Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

TELEFONI: Centralino: 55255 e 55955
(otto linee con ricerca automatica)
Unione Pubblicità Internazionale
Via S. Pellico 4 - Telefoni 55255 e 55955

IL PICCOLO
GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 17 maggio 1959
Anno LXXVIII — Lire 30
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo II)
N. 3890 nuova serie — Fondazione: 1881

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 55255 e 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Annunci commerciali L. 250 - Necrologie fam. L. 250 (partecipazioni lutti enti ecc. L. 375) - Finanziari e legali L. 375. Nel corpo del giornale L. 300 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche Tasse gov. in più - Pag. antic. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Post. 11/5398): ITALIA: annuo L. 7500, sem. L. 3900, trim. L. 2050 (col Piccolo Sera del lunedì: 8700, 4500, 2350) - ESTERO: annuo 15.900, sem. 8100, trim. 4150 - Copie arretrate il doppio

ESPLICITE ASSICURAZIONI DI HERTER NELLA SUA PRIMA VISITA A ROMA

L'ITALIA SARÀ INVITATA A GINEVRA SE LA CONFERENZA VERRÀ ALLARGATA

«Cordiale e stretto accordo» su tutte le questioni discusse fra il Segretario di Stato il Presidente Segni e Pella - Oltre mezz'ora di colloquio con Gronchi al Quirinale

I «maggiori titoli»

L'Italia possiede i «maggiori titoli» per ottenere il diritto di un seggio alla conferenza dei Ministri degli Esteri, qualora si decidesse l'allargamento della «tavola rotonda». Questa è stata la risposta del Segretario di Stato americano alla richiesta di Gromiko di ammettere alla conferenza, come membri di pieno diritto, i rappresentanti della Polonia e della Cecoslovacchia. La tesi occidentale è nota. Lo *status* di Berlino è derivato non dagli accordi di Potsdam, dell'estate del 1945, ma dagli accordi di guerra, prima della resa di Berlino. Questi accordi, che fissarono le «zone di occupazione» in Germania, tra gli Stati invasori, e le «zone di occupazione» nella ex capitale, non possono essere denunciati o mutati unilateralmente perchè comportano speciali diritti, e soprattutto particolari doveri. Da questa impostazione, rigorosamente storica e diplomatica, deriva il diritto delle quattro Potenze di riservare a se stesse ogni decisioie sul problema tedesco e lo *status* di Berlino. Quindi niente ammissione della Germania orientale, perchè ciò comporterebbe un riconoscimento e un colloquio con Pankow che il Governo di Bonn e le Potenze occidentali non possono accettare. Quindi ancora nessuna ammissione degli Stati satelliti dell'Europa orientale, perchè se si ammette uno solo di essi, si modifica il patto delle quattro potenze e si dà modo al Governo di Mosca di prendere le iniziative e di stipulare i minacciati accordi unilaterali con Pankow. No, dunque, a Pankow; no a Varsavia, no a Praga perchè se un allargamento dovesse aver luogo, chi potrebbe fare la scelta fra i quarantacinque paesi che hanno dichiarato la guerra alla Germania e — tra essi — fra i ventidue Stati che hanno combattuto contro di essa?

Ma Herter ha avuto la cortesia di aggiungere che, tra essi, l'Italia ha i «maggiori titoli».

Ecco una vicenda, tutt'altro che lieta, che accompagna la storia d'Italia dai giorni della resa e dell'armistizio, nel settembre 1943, durante tutti i sedici anni non facili che ci hanno portato a questo nuovo incontro di Ginevra, ove si cerca di raggiungere una pace tedesca nel quadro della sicurezza europea. E' una vicenda piuttosto triste, che è cominciata con la «cobelligeranza», che pose la Italia in bilico tra la «resa incondizionata» e una vera e non solo enunciata «alleanza» con le democrazie. Che cosa ci dette la «cobelligeranza»? Ci dette i mesi della guerra civile, ma salvò probabilmente l'unità dello Stato Non ci risparmiò l'occupazione titina a Trieste, ma ci procurò dopo 45 giorni il famoso proclama di Alexander per liberare la città.

Ci dette il diritto di avere il Trattato di pace assai prima dell'Austria, del Giappone e della Germania. Il nostro Trattato è, infatti, del 10 febbraio 1947. Insomma la «cobelligeranza» ci ha evitato il peggio, ma non ci ha portato fra i paesi «trionfanti»; ci ha respinto fra quelli «purganti».

Così l'Italia, in virtù della «cobelligeranza», potè sperare di salvare la Tripolitania, unica regione di tutto il vecchio Impero coloniale, ma non la salvò; potè sperare di essere ammessa tra le Nazioni Unite, ma dovette attendere in anticamera per circa dieci anni. E ora essa ha i «maggiori titoli», riconosciuti da Herter, per andare a Ginevra, ma sarebbe bene per tutti che non li invocasse. E noi non li invochiamo; perchè la Italia è buona, è diligente, ha frequentato tutti i corsi della democrazia politica (fino quasi a morirne) e della nuova scienza militare; mette le sue basi a disposizione della difesa atlantica, accetta i missili e le loro rampe, ma rimane sempre sull'uscio: è soddisfatta dei «maggiori titoli» e non aspira ad avere il titolo pieno. E' davvero — dicevamo — una vicenda non lieta: ci arrivano dei sorrisi, dei buffetti sulle guance, ma rimaniamo sulla porta a lusingarci delle nostre riconosciute benemerenze. Nel 1947, dovemmo sottoscrivere un *Diktat* che ricordava la «resa incondizionata», non troppo diversamente da oggi, dopo dieci anni di fedelissima alleanza.

E' una recriminazione? Neppure per sogno. L'equilibrio delle forze, nel mondo attuale, comporta la salvezza di tutto il residuo Occidente o di nessuno: mette Roma nelle stesse condizioni di Bonn, di Parigi e di Londra. Non vi è posto per far valere il prestigio, le vecchie glorie, le antiche ambizioni; quelle giuste e quelle sbagliate. Ma è bene che gli italiani si accorgano che da quindici anni la nostra storia non è quella di ieri. E' forse la stessa di Villafranca e di Sadowa, non è più quella del 1915 e del 1918. Stiamo attraversando la valle povera e buia dell'*antistoria*, dalla quale, con lo sforzo operoso di 50 milioni di uomini, nel mare più strategico del mondo, dobbiamo pure uscire per rientrare nel gruppo dei protagonisti della storia.

In Europa non vi sono più grandi Potenze. Le grandi Potenze sono due e sono extra europee. La grande mortificazione delle nazioni europee è proprio questa: di avere duellato e di essersi stracciate le carni, dal 1914 al 1945, durante due «guerre civili», con il risultato di avere i russi sull'Elba e i cinesi presenti fra le nazioni del blocco di Varsavia. La antistoria d'Italia coincide con l'antistoria dell'Europa e con l'arretramento pauroso delle frontiere del nostro vecchio continente. Dobbiamo acquistare coscienza di questa drammatica e, per ora, insanabile realtà, perchè le giovani generazioni tornino al culto degli smarriti ideali e considerino la vita come la faticosa conquista di ogni giorno e non come una esperienza inutile e vuota.

Ugo D'Andrea

Herter proporrebbe negoziati segreti

Ginevra, 16

Il punto morto fra Oriente ed Occidente sulla soluzione del problema tedesco si è ulteriormente acuito oggi quando il Primo Ministro Kruscev ha respinto il «Package plan» occidentale. La dichiarazione fatta da Kruscev a Mosca non ha colto di sorpresa i diplomatici occidentali i quali si attendevano che il Ministro degli Esteri Gromiko avrebbe fatto una analoga dichiarazione alla ripresa della conferenza lunedì prossimo. La presa di posizione di Kruscev coincide con l'intenzione comunicata dal Segretario di Stato Herter ai suoi collaboratori e colleghi occidentali di proporre conversazioni segrete per il prosieguo dei negoziati. Herter ritiene che questo sia il miglior modo per saggiare le reali intenzioni della Russia e accertare se sia possibile compiere sufficienti progressi verso un accordo per giustificare una conferenza al vertice.

Il lavoro della conferenza sta avviandosi ad un punto che i diplomatici chiamano «discussioni private». Ciò significa ricorrere ad una diplomazia limitatamente segreta.

Roma, 16

Dopo una visita lampo di sei ore il Segretario di Stato americano Herter è ripartito ribadendo la necessità di continue e strette consultazioni tra i Ministri degli Esteri che rappresentano l'Occidente a Ginevra e il nostro Paese.

I colloqui romani di Herter — si è sottolineato negli ambienti ufficiosi — vengono a conferire all'Italia in senso ufficiale e indirettamente polemico quel prestigioso riconoscimento del ruolo del nostro Paese. Il successo della visita di Herter ha trovato eco nei commenti della delegazione americana. Conversando con i giornalisti, essi hanno infatti tenuto a sottolineare che la visita si è svolta in una atmosfera di assoluta cordialità e che i risultati possono considerarsi soddisfacenti.

Herter ha informato il Governo italiano sull'andamento delle conversazioni ginevrine e i nostri rappresentanti hanno fatto le loro osservazioni. Si è inoltre discusso della nostra eventuale partecipazione alla conferenza e ancora una volta Herter ha assicurato che nell'eventualità dell'ampliamento del convegno ginevrino, peraltro piuttosto problematico, i tre Ministri degli Esteri occidentali si batteranno a fondo perchè il nostro Paese sia invitato. Herter ha fatto capire che da parte russa si è però decisi ad ostacolare il nostro intervento e questo viene in sostanza a confermare le voci secondo cui Gromiko avrebbe privatamente proposto ai tre «Grandi» dell'Occidente di invitare eventualmente alla conferenza la Polonia e la Norvegia.

A parte queste considerazioni, la visita di Herter e i suoi colloqui con il nostro Governo dimostrano che l'Italia è da considerarsi come la quarta potenza occidentale direttamente interessata e, in un certo senso, protagonista del convegno svizzero. Tra l'altro, si è notato, va considerato il fatto che a Ginevra i nostri due osservatori sono frequentemente consultati dai Ministri occidentali colà presenti.

Christian Herter ha lasciato Roma dall'aeroporto di Ciampino alle 17.25. Il comunicato finale dell'incontro dice:

«Il Segretario di Stato americano signor Christian Herter ha avuto una fruttuosa conversazione su importanti questioni internazionali con il Presidente del Consiglio on. Segni, con il Ministro degli Affari Esteri on. Pella e con il Sottosegretario on. Folchi, dopo un colloquio di mezz'ora con il Presidente della Repubblica.

«Il signor Herter è venuto a Roma per completare la serie delle conversazioni che egli aveva avute negli Stati Uniti con il Primo Ministro britannico Macmillan e con il Ministro degli Esteri Selwyn Lloyd; a Parigi con il generale De Gaulle e con il Ministro Couve De Murville, e a Bonn con il Cancelliere Adenauer e con il Ministro degli Esteri von Brentano. La conversazione di oggi costituisce una continuazione di quelle avute domenica scorsa a Ginevra dal Ministro Pella con i Ministri degli Esteri delle tre potenze occidentali.

«Durante la riunione di lavoro svoltasi a Villa Madama, l'on. Segni e il Ministro Pella hanno discusso con Herter gli sviluppi verificatisi nei giorni scorsi, alla conferenza di Ginevra, ivi compresi il piano di pace degli occidentali e le proposte sovietiche del 10 gennaio u. s. Il Presidente del Consiglio e il Ministro degli Esteri hanno illustrato al signor Herter il loro pensiero sulla base delle questioni oggetto della conferenza ginevrina. Il Presidente del Consiglio italiano e i due Ministri degli Esteri si sono trovati in cordiale e stretto accordo su tutte queste questioni. E' stato deciso che si continuerà a tenere contatti costanti tramite l'Ambasciatore Straneo, rappresentante speciale dell'Italia a Ginevra, che ha accompagnato nella sua visita a Roma il Segretario di Stato Herter.

Circa la partecipazione italiana alla conferenza, il signor Herter ha nuovamente sottolineato quanto avevano già dichiarato i Ministri degli Esteri occidentali e cioè che se la conferenza verrà allargata, le potenze occidentali considerano l'Italia il Paese occidentale da invitare per primo. Del resto, una partecipazione di fatto dell'Italia già esiste nel senso di costanti consultazioni con l'Italia da parte dei Paesi occidentali. Il Presidente del Consiglio e il Ministro Pella nel corso delle conversazioni erano assistiti dal segretario generale del Ministero degli Esteri, Ministro De Ferraris, e dall'Ambasciatore Straneo. Il signor Herter, a sua volta, dall'Ambasciatore degli Stati Uniti a Roma, Zellerbach, e dai direttori generali del Dipartimento di Stato, signor Merchand, per gli affari europei, e Berding.

Alle 11 precise un apparecchio dell'Aviazione militare degli Stati Uniti si era posato sull'aeroporto di Ciampino Ovest e pochi secondi dopo ne era disceso il Segretario di Stato Herter. La sua ormai popolare figura lo ha fatto immediatamente riconoscere dalla folla dei fotoreporters, che il servizio d'ordine della polizia teneva con rigore concentrati dietro le transenne. Herter vestiva un abito blu di impeccabile taglio, camicia azzurro chiara e cravatta a farfalla. Seguivano le altre personalità italiane e americane giunte da Ginevra.

Appena il Segretario di Stato è disceso dall'aereo, ha incontrato il Ministro Pella e l'Ambasciatore degli Stati Uniti Zellerbach. Il Segretario di Stato si è avvicinato al gruppo dei giornalisti e inforcando gli occhiali ha letto dinanzi ai microfoni una dichiarazione, nella quale era precisato tra l'altro: «E' un piacere per me di ritornare in Italia e in questa amabile e ospitale città di Roma. E questa che è la mia prima visita in funzione di Segretario di Stato mi offre l'occasione per incontrare il Presidente Gronchi e per conferire col Primo Ministro Segni e col Ministro degli Affari Esteri Pella non solo su questioni che riguardano i due Paesi ma anche tutto il mondo. Come voi sapete, lo scopo della conferenza di Ginevra, dei Ministri degli Esteri, che già sta lavorando da una settimana, è quello di concordare un piano per la soluzione dei problemi che riguardano la riunificazione della Germania e la sicurezza europea e quindi di ridurre la tensione che esiste non solo in Europa, ma anche in tutto il mondo. C'è una intima unità di vedute e di scopi fra i Governi italiano e americano sulle più importanti questioni oggi all'ordine del giorno».

Dopo la dichiarazione, Herter si è diretto con Zellerbach all'Ambasciata degli Stati Uniti, dove si è trattenuto fino a poco dopo mezzogiorno quando, sempre accompagnato dall'Ambasciatore, si è recato al Quirinale, dove lo aveva preceduto di alcuni minuti il Ministro Pella. Con l'ascensore Herter e le altre personalità hanno raggiunto la Sala degli Arazzi illa, dove il Segretario di Stato è stato ricevuto dal Ministro Pella e dal segretario generale Moccia. Subito dopo l'ospite è stato introdotto nello studio del Capo dello Stato. Lo seguivano il Ministro degli Esteri Pella, l'Ambasciatore Zellerbach e il consigliere diplomatico Cippico che faceva da interprete. Il colloquio tra il Presidente Gronchi e il Segretario di Stato è durato 35 minuti. Al commiato, stringendo la mano al Segretario di Stato, Gronchi ha detto: «Buon lavoro».

Lasciato il Quirinale, Herter ha raggiunto Villa Madama. All'ingresso della villa, il Segretario di Stato, che era accompagnato dall'Ambasciatore Zellerbach, è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio on. Segni e dal Ministro Pella. L'incontro tra Herter e Segni è stato molto cordiale e la stretta di mano prolungata. Nel frattempo erano giunti anche il Sottosegretario on. Folchi, il Sottosegretario di Stato per gli Affari europei, L. Merchant, e le altre personalità del seguito di Herter, il segretario generale di Palazzo Chigi De Ferraris, il capo del cerimoniale diplomatico della Repubblica Fracassi, il direttore generale degli Affari politici Straneo, il consigliere Senti ed il capo del Servizio stampa consigliere Jezzi. La riunione ha avuto inizio alle 18.30. In una delle sale del pianoterra si sono ritirati con Herter, Pella, Folchi, Segni, Merchant, Deferraris e Straneo.

Alle 14, interrotte le conversazioni, ha avuto inizio la colazione. Alle 15, il gruppo ha lasciato la sala da pranzo per ritornare, dopo aver preso il caffè e posato per i fotografi, nella contigua «Sala gialla», al secondo piano, dove sono continuati i colloqui fino alle 16.30, allorchè Herter accomiatatosi da Segni, ha raggiunto Ciampino.

Da Palazzo Chigi in giornata era stato specificato in merito alle voci corse circa una prossima visita a Roma di Couve de Murville e Selwyn Lloyd: non risulta che tali visite siano previste. Non è tuttavia esclusa l'eventualità — ha aggiunto un portavoce — che durante la conferenza di Ginevra abbiano luogo in Italia ulteriori incontri con personalità occidentali.

(Telefoto al «Piccolo»)

Roma: l'incontro del Segretario di Stato americano Herter con il Presidente Gronchi al Quirinale. A destra, il Ministro degli Esteri Pella e l'Ambasciatore statunitense Zellerbach

OGGI S'INAUGURA LA LINEA ELETTRIFICATA CON VENEZIA

Il Ministro Angelini ci parla sui problemi dei trasporti a Trieste

Imminenti le agevolazioni tariffarie per i traffici con Vienna - Assicurate eventuali facilitazioni che si rendessero utili in vista dell'iniziativa brasiliana per la creazione di un centro del caffè

Il Ministro dei Trasporti sen. Armando Angelini

Roma, 16

Lo studio che il Ministro dei Trasporti sen. Armando Angelini occupa ininterrottamente da diversi anni è vasto, arioso, con due ampie finestre dalle quali si spazia fino agli intricati fasci di binari della Stazione Termini e giù, oltre lo Scalo di San Lorenzo. E' una stanza, quella dove gli uscieri entrano in punta di piedi, semplicissima, arredata con gusto moderno e perciò stesso assai sobrio: un ampio tavolo, qualche poltrona con un divano, un Crocefisso alla parete e il ritratto del Presidente della Repubblica a lato. Accanto alla scrivania troneggia la bandiera nazionale (fu proprio il Ministro Angelini che sollecitò anni addietro i colleghi del Gabinetto ad adottare questa bella consuetudine, di tenere cioè sotto gli occhi, quasi a contatto fisico oltre che visivo, il simbolo della Nazione per la quale anche i Ministri, e staremmo per dire soprattutto loro, lavorano sodo).

Abbiamo chiesto al Ministro dei Trasporti di concedere al «Piccolo» una intervista esclusiva sui problemi di Trieste, del suo porto che è poi la vita sua, del suo entroterra, delle sue comunicazioni con il resto del mondo; e l'on. Angelini ha cortesemente acconsentito a rispondere alle nostre domande. E anzitutto ha tenuto a rilevare che proprio domani, domenica 17 maggio, egli inaugura il tratto di linea elettrificato Mestre - Cervignano, che segue le recenti elettrificazioni delle linee Bologna - Venezia e Milano - Venezia. Con questa nuova opera vengono completati gli importanti itinerari a trazione elettrica Milano - Trieste e Roma - Trieste, sui quali si svolge, oltre a quello nazionale, anche un notevole traffico internazionale alimentato dalle comunicazioni con la Jugoslavia e con l'Oriente Balcanico. Il Ministro Angelini ha altresì sottolineato, in questo quadro di feconde attività, che la potenzialità della linea Venezia - Trieste aumenterà sensibilmente in conseguenza della maggiore potenza dei mezzi di trazione elettrici. Il traffico attuale sulla linea Venezia - Mestre è di circa 700 milioni di TKVTC (tonnellate chilometro virtuali di treno completo) all'anno, ma se ne prevede un sicuro aumento, sia per i normali incrementi, sia in relazione alla nuova linea ferroviaria diretta Portogruaro - Udine, ora in corso di costruzione da parte del Ministero dei Lavori Pubblici. Con la trazione elettrica si conseguirà anche una sensibile economia nelle spese annue di esercizio della linea, specialmente in conseguenza del risparmio di circa 21 mila tonnellate di carbone all'anno, la cui spesa di acquisto è molto superiore a quella da sostenere per la fornitura dell'energia elettrica e corrente nella misura di circa 13 milioni di KWH all'anno.

L'opera che sarà inaugurata domani ha comportato una spesa di 5065 milioni, ai quali vanno aggiunti altri 4335 milioni per l'acquisto dei mezzi di trazione elettrica. Per l'esecuzione dei lavori sono state impiegate complessivamente circa seicentomila giornata lavorative.

Nel settore ferroviario, sono stati spesi — o sono in corso di spesa — per Trieste, 1500 milioni di lire, dei quali 600 milioni per lavori al piazzale della Stazione Centrale, 200 milioni per i nuovi apparati centrali elettrici della Stazione medesima, 300 milioni per gli impianti della nuova Squadra Rialzo e 400 milioni per i lavori di sistemazione del corpo centrale del fabbricato viaggiatori esistente, della galleria di testa del medesimo e del corpo laterale in viale Miramare. Tutti i lavori sono ultimati, ad eccezione di quelli del fabbricato viaggiatori, tuttora in corso.

Abbiamo poi formulato al Ministro Angelini altre domande relative allo sviluppo dei traffici ed agli altri problemi interessanti Trieste.

DOMANDA: Non è stato ancora definitivamente risolto il problema delle tariffe per i traffici tra Vienna e Trieste: qualche tempo fa, il Presidente della Camera di Commercio triestina presentò un «memorandum» in proposito. Sa dirci, Eccellenza, come intende risolvere questo problema vitale per la Città di San Giusto il Dicastero da Ella con tanta competenza diretto?

RISPOSTA: *Prima di rispondere in merito allo specifico oggetto di questa domanda, vorrei premettere che i traffico di Trieste coi Paesi del suo hinterland estero costituisce uno dei settori ai quali l'Azienda ferroviaria ha sempre dedicato e tuttora dedica il massimo interessamento, conscia che il transito, mentre alimenta soltanto per una frazione di poca rilevanza il movimento globale degli altri porti nazionali, rappresenta per il porto di Trieste l'essenza della sua attività.*

E' appunto in considerazione di questo dato di fatto che le Ferrovie dello Stato si sono sempre adoperate affinchè fossero assicurati i necessari presupposti tecnici e tariffari per garantire il regolare e più agevole svolgimento dei traffici di transito triestini.

Nel campo tecnico, sono noti gli importanti lavori, in parte già portati a compimento e in parte in corso di esecuzione, per potenziare la linea tarvisiana, creare a Poggioreale una nuova stazione di transito rispondente agli attuali e ai prevedibili futuri, bisogni, migliorare gli impianti ferroviari di Trieste.

Passando al settore dei prezzi di trasporto, è da ricordare la facilitazione concessa fin dal febbraio 1956, con la rinuncia all'applicazione delle maggiorazioni previste dalla tariffa di transito.

Ulteriori agevolazioni — quali l'abbuono di 750 lire sul diritto fisso di L. 2.500 per spedizione e una riduzione delle spese terminali — deriveranno dalla restituzione della tariffa diretta Trieste oltremare - Austria. A proposito di tale tariffa — e con ciò vengo a rispondere alla Sua domanda — e da dire che i relativi lavori di redazione sono già a buon punto e che l'entrata in vigo-

MOSCA PRENDE POSIZIONE SULLE PROPOSTE OCCIDENTALI

A KRUSCEV IL PIANO HERTER HA FATTO UN'«IMPRESSIONE PENOSA»

Tuttavia egli vi ha trovato «alcuni punti interessanti» Risposta sovietica sulla fine degli esperimenti nucleari

Mosca, 16

Il diploma e la medaglia d'oro del Premio Lenin per la pace 1958 sono stati consegnati questa mattina a Kruscev dal Presidente del comitato internazionale del Premio Lenin, prof. Skobeltsyn, nel corso di una cerimonia svoltasi al Cremlino. Premi Lenin per rilevanti meriti nel rafforzamento della pace sono stati inoltre assegnati allo scrittore inglese Ivor Montague, allo scienziato negro americano William Dubois, a Otto Buchwitz, esponente sindacale della Germania orientale, e allo scrittore greco Kostas Varnalis.

Dopo aver ricevuto il premio Kruscev ha pronunciato un discorso. Egli ha detto tra l'altro: «Il piano degli occidentali, che essi chiamano un piano di pace, mi ha fatto un'impressione penosa. E' infatti un piano di guerra fredda, un piano di applicazione della politica di forza. L'autore di questo piano non è presente ma l'ombra del Cancelliere Adenauer pesa sulla conferenza di Ginevra. Sembra che gli occidentali vogliano rimanere sulle loro posizioni», ha aggiunto Kruscev.

D'altra parte l'oratore ha tenuto a precisare che «le proposte occidentali contengono alcuni punti interessanti, degni di essere presi in esame». «Noi, ha aggiunto, li esamineremo, ma bisogna prendere i problemi uno a uno, e non tutti insieme. Bisogna prima di tutto risolvere il problema del trattato di pace con i due Stati tedeschi e il problema di Berlino, città libera».

Parlando dei rischi di guerra, Kruscev ha esclamato: «Attualmente la guerra può scoppiare per colpa di qualche demente, per colpa, di coloro i quali volano notte e giorno negli aerei americani con bombe atomiche a bordo. Vi prometto, ha aggiunto, di fare tutto il possibile per facilitare il trionfo della pace».

All'inizio del discorso, Kruscev aveva lungamente parlato della religione. Visibilmente emozionato, e improvvisamente, egli aveva negato di essere un nemico dei credenti. Parlando delle guerre di religione il Primo Ministro sovietico aveva dichiarato: «Noi, che siamo atei, non abbiamo mai fatto appello alla guerra per giungere a un'eguaglianza di idee o di opinioni. Noi siamo non solamente tolleranti ma rispettosi nei confronti dei credenti e lottiamo contro la religione solamente quando essa è utilizzata per nuocere all'uomo». Kruscev ha quindi citato, come prova della politica tollerante del Governo sovietico verso le varie religioni, il fatto che «numerosi preti ortodossi o di altre confessioni durante la seconda guerra mondiale avevano incitato il popolo a difendere le realizzazioni sovietiche». Egli ha quindi fatto presente che numerosi dignitari delle diverse Chiese sono titolari di decorazioni decretate dallo Stato sovietico.

Radio Mosca ha trasmesso altri brani dell'intervista concessa da Kruscev a R.K. Karanjia, direttore del periodico indiano «Blitz», intervista il cui testo era stato parzialmente diffuso ieri. In questa parte della sua intervista Kruscev si occupa tra l'altro di Berlino definendo la ex capitale tedesca «un pagliaio fiammeggiante che potrebbe dare origine ad un incendio» ed aggiunge: «Gli interessi degli orientali e quelli degli occidentali si intrecciano a Berlino. In queste condizioni, qualunque attrito può condurre all'aggravamento dei rapporti tra le due parti. Noi perciò proponiamo che si compia un passo per cominciare a risolvere i problemi dai quali dipende la eliminazione di una siffatta, pericolosa situazione».

Il direttore della rivista indiana ha domandato se la nuova crisi di Berlino potrebbe condurre alla fine della guerra fredda. Kruscev ha risposto: «Ovviamente non si può dire che la guerra fredda sia cominciata con la prima crisi di Berlino. Di conseguenza, la guerra fredda non scomparirà con la normalizzazione della situazione berlinese, anche se, senza dubbio, una sistemazione a Berlino rivestirebbe grande importanza. Comunque, la guerra fredda ha cause le quali spingono le loro radici molto più profondamente. Non è possibile non tenere conto degli sviluppi storici avutisi dopo la guerra. Si è costituito un sistema mondiale di Stati ispirati ad un nuovo ordine socialista. Certuni sono riluttanti a riconoscere come legittimo il sorgere degli Stati socialisti ma non c'è nulla da fare a questo proposito».

Il direttore del giornale indiano ha chiesto a Kruscev quale ritenga la più valida fra le tre seguenti «alternative di pace»: la guerra fredda si trasforma in pace grazie alla prima conferenza al vertice; la guerra fredda si sviluppa gradualmente nella pace attraverso una serie di conferenze al vertice; la guerra fredda continua dopo il fallimento della prima conferenza al vertice. Kruscev risponde di ritenere la prima alternativa la migliore di tutte ma dice che la seconda appare più probabile giacchè, evidentemente, i pressanti problemi internazionali non possono essere risolti tutti insieme. E' invece da escludere la terza alternativa giacchè l'opinione pubblica mondiale preme costantemente sui Governi affinchè mettano fine alla guerra fredda.

Oggi il Primo Ministro sovietico ha risposto alle recenti lettere del Presidente Eisenhower e del Primo Ministro Macmillan relative all'arresto degli esperimenti di armi nucleari. Ne dà notizia l'agenzia «Tass» la quale precisa che le risposte sono state inviate ieri. «Un accordo su questo problema — dice il Primo Ministro sovietico nel messaggio indirizzato ad Eisenhower — aprirebbe la via alla conclusione di una intesa sull'arresto di tutti gli esperimenti».

«Se un accordo potesse essere raggiunto sul numero di ispezioni annuali — continua Kruscev — non sarebbe necessario provocare su questa questione delle votazioni alla commissione di controllo o in seno ad un altro qualsiasi organismo. Noi siamo pronti — ha detto — a prendere gli impegni che garantirebbero al gruppo di ispezione il libero accesso alle regioni situate sul territorio dell'Unione Sovietica e nelle quali potessero essere osservati fenomeni attribuibili ad esplosioni nucleari. Rispetteremo rigorosamente un accordo che venisse firmato a questo effetto».

La situazione

Per 48 ore la conferenza ginevrina è andata in vacanza; i suoi protagonisti stanno trascorrendo il «week-end» tradizionale, e si può fare un bilancio della prima settimana dei negoziati. Occidentali e russi hanno presentato le loro proposte; le prime sono costruttive, le seconde no. Gromiko sostanzialmente si è limitato a ripetere quanto già precisato nelle note sovietiche del 10 gennaio e del 2 marzo; vuole un trattato di pace con le due Germanie e che Berlino Ovest diventi una città libera e smilitarizzata. Per i russi non è il caso di parlare di riunificazione tedesca. In un discorso Kruscev ha giudicato negativamente il piano occidentale nel suo complesso, pur riconoscendo che qualche sua parte va esaminata. Lo ha definito un piano di guerra fredda e si è pronunciato contro ogni controllo.

La «Pravda» ha delineato i tre obiettivi sovietici: accordo nucleare, trattato di pace con le due Germanie, smilitarizzazione e neutralizzazione di Berlino Ovest. Tutto questo significa che l'URSS non pensa ad abbandonare le posizioni raggiunte nel cuore dell'Europa. Gli occidentali, invece, hanno fatto delle concessioni notevoli: le elezioni pantedesche dovrebbero essere tenute due anni e mezzo dopo la firma dell'accordo tra i quattro grandi, un comitato misto tedesco dovrebbe preparare una legge elettorale e facilitare i contatti fra le due Germanie. I comunisti di Pankow disporrebbero del diritto di veto nel comitato misto pantedesco, elaborazione e controllo della legge elettorale sarebbero fatti dai tedeschi pur sotto la supervisione dei quattro grandi.

La reazione occidentale al piano russo è negativa: praticamente per l'unificazione tedesca l'URSS pretende la eliminazione della Nato dall'Europa e la bolscevizzazione della Germania attraverso la proibizione di quei partiti che possono essere ostili a uno dei quattro grandi, ossia dei partiti anticomunisti.

Bonn a sua volta non rinuncia alla zona dell'Oder-Neisse e chiede il ritorno dei Sudeti nelle loro terre.

Le prospettive, dopo la prima settimana, non sono quindi rosee; si potrebbe arrivare a un compromesso su un comitato misto pantedesco e sull'accordo nucleare. Il compromesso per Berlino sembra piuttosto improbabile. Si continua comunque a ritenere che una conferenza al vertice si avrà verso la metà di luglio e che essa avverrebbe in due fasi.

Mikoyan ha sollecitato l'Occidente a concedere capitali all'URSS. Ha promesso buoni interessi e migliori relazioni commerciali.

Gli anticomunisti tibetani stanno ritirandosi in India. I francesi hanno intenzione di creare in Algeria un migliaio di villaggi-tipo controllati dall'Esercito per raccogliervi quegli arabi che vogliono sottrarsi alle intimidazioni del FLN.

Herter si è incontrato con gli on. Gronchi, Segni e Pella per esaminare le prospettive della eventuale partecipazione italiana ai lavori di Ginevra.

re potrà aver luogo verso la metà dell'anno corrente.

Dal 12 al 14 maggio corrente si è riunita a Vienna una conferenza tra i delegati delle ferrovie austriache, italiane e jugoslave, partecipanti a questa tariffa. La conferenza si è occupata della definizione di alcuni problemi collaterali, connessi con la riattivazione della tariffa, riattivazione che, come già detto, è però ormai assicurata.

In aggiunta a quanto detto sopra, circa le agevolazioni tariffarie già in atto e di prossima attuazione, tengo a mettere in rilievo che l'Amministrazione ferroviaria non manca inoltre di provvedere, caso per caso e con provvedimenti speciali, quando si tratti di assicurare a Trieste singoli traffici abbisognevoli di particolari aiuti.

D.: Che cosa si pensa di fare, Eccellenza, per andare incontro alle esigenze di Trieste in merito alla cosiddetta «guerra tariffaria» che si va sviluppando con i porti di Amburgo e Fiume? In più, come Ella sa, esistono le possibilità che il Governo di Belgrado attiri sul porto di Fiume una parte dei traffici dall'Ungheria e dalla Cecoslovacchia: il Governo ha in animo di adottare qualche provvedimento che sia capace di frenare questa concorrenza favorendo così lo sviluppo del porto triestino?

R.: *A proposito di questa domanda, credo di poter affermare che non è propriamente esatto parlare di una guerra tariffaria, nel campo dei trasporti ferroviari, fra il porto di Trieste e i porti esteri concorrenti.*

Quel che vi è di vero è che le Amministrazioni ferroviarie serventi questi ultimi porti, per ciò che concerne i traffici austriaci, seguono in linea generale la politica di adeguare i loro prezzi ai prezzi che risultano applicabili per il porto di Trieste, i quali, pertanto, può dirsi che servano da parametro. E' proprio per questa ragione che le riduzioni tariffarie a favore di Trieste ben difficilmente producono gli effetti favorevoli che i promotori se ne erano ripromessi.

Riguardo alla concorrenza tra i vari porti, debbo porre in rilievo — naturalmente senza aver la pretesa di dire cose nuove — che il nolo ferroviario rappresenta soltanto uno degli elementi — e spesso tra quelli di minor rilievo — che concorrono a configurare la situazione concorrenziale nel suo complesso. Basti accennare all'importanza dei noli marittimi, del numero e della frequenza delle comunicazioni marittime, delle tariffe portuali, delle spese di trasbordo, dei rapporti valutari e, in taluni casi, anche delle situazioni politiche, di fronte alle quali passano in seconda linea tutti gli altri fattori.

E' notorio che, purtroppo, è per il giuoco di questi elementi extra-ferroviari che il porto di Trieste in molti casi viene a trovarsi in una posizione di svantaggio nei confronti dei porti concorrenti. Le Ferrovie dello Stato sono frequentemente chiamate a correggere situazioni di questo genere e si può affermare che, per quanto a stretto rigore ciò esulerebbe dai loro compiti, esse mai si esimono dall'intervenire, ovviamente nei limiti delle loro possibilità.

Con ciò credo di aver risposto, sia pure indirettamente, anche alla parte della domanda che si riferisce specificamente all'azione delle ferrovie per la difesa dei traffici cecoslovacco e ungherese.

D.: Circola da tempo la voce relativa all'adozione delle tariffe dirette con il Medio Oriente: sa dirci, Eccellenza, la portata effettivo di questo provvedimento?

R.: *La sua domanda non mi è del tutto chiara. Non mi risulta che nell'Europa occidentale siano allo studio progetti per l'istituzione di tariffe dirette del genere al quale Lei ha accennato. Per contro, dalla stampa tecnica si è appreso che il problema è stato preso in considerazione nei Paesi dell'Europa orientale, nell'ambito del Comecon, e cioè del mercato comune tra i detti Paesi. Secondo le notizie di cui si è in possesso si penserebbe appunto di creare delle tariffe dirette miste ferro-fluviali-marittime per l'armonizzazione dei trasporti tra i Paesi dell'Europa orientale e lo Estremo Oriente ed anche il Medio Oriente.*

Non mi risulta che finora si sia giunti a concrete realizzazioni, per le quali penso dovrà trascorrere un non indifferente lasso di tempo.

Comunque, per ciò che riguarda i Paesi dell'Europa Occidentale, ritengo che la questione sia prematura. Non escludo però che essa possa essere posta sul tappeto con lo sviluppo della Comunità Economica Europea, per rafforzarne la penetrazione verso i Paesi terzi.

D.: Un'ultima domanda: che cosa pensa di fare, Eccellenza, per agevolare le funzioni di Trieste come centro del caffè brasiliano per i traffici verso l'Est? Come avrà sen'altro avuto modo di accertarsi, le domande che Le poniamo Eccellenza, hanno un sapore tecnico e un substrato economico: si tratta infatti di questioni addirittura vitali pe. la città di Trieste ed è per questo che i triestini attendono anche da Lei una risposta serena e responsabile che li assicuri sulle intenzioni del Governo di risolvere i loro annosi problemi.

R.: *E' da auspicarsi che l'idea dell'Istituto Brasiliano del Caffè, di creare a Trieste un suo grande deposito per il rifornimento dei vari mercati di consumo europei, possa presto essere realizzata.*

In tal caso i trasporti di caffè dal porto di Trieste verso i diversi Paesi del retroterra fruirebbero ovviamente delle facilitazioni tariffarie di carattere generale che Le ho dianzi specificate. Qualora dovesse presentarsi la necessità di ulteriori particolari agevolazioni, non si mancherà, da parte del Ministero dei Trasporti, di esaminare la cosa con la massima considerazione.

L'intervista è ormai conclusa, ma il Ministro Angelini non può congedarci senza dire una parola di fiducia per l'avvenire della nostra città. Egli ricorda gli anni della passione recenti e remoti, e non ammette che Trieste possa essere dimenticata: i suoi problemi saranno affrontati con impegno. Trieste, ecco, se lo merita.

E. C.

POLEMICO DISCORSO ELETTORALE DEL MINISTRO DELLA DIFESA A BARI

ANDREOTTI SOTTOLINEA I PERICOLI DEL «SORRISO LETTERARIO» DI TOGLIATTI

Gli estremisti - ha aggiunto - attentano alla libertà sotto le spoglie di «gentiluomini del '700»
Continua l'offensiva contro «Il Giorno» - Trasmessa al Senato la legge sull'amnistia

Roma, 16

Il Presidente del Consiglio è partito nel pomeriggio per la Sardegna e tornerà domani sera o lunedì. Il Consiglio dei Ministri è previsto per martedì o mercoledì e in tale riunione si avrà una relazione dell'on. Pella sui colloqui avuti da Herter con i dirigenti italiani. Il Consiglio farà poi un approfondito dibattito sulla politica internazionale.

Oltre agli sviluppi della politica internazionale vanno segnalate le prove elettorali che cominciando domani in Val d'Aosta si protrarranno per tutto il mese e fino alla prima decade di giugno. Vi sono poi importanti questioni all'ordine del giorno delle due Camere. Inoltre i partiti stanno attraversando, com'è noto, un periodo di particolare attività che dopo la parentesi estiva dovrebbe sfociare in interessanti sviluppi in autunno, allorchè si terranno i due impegnativi congressi della DC e del PSDI. Appunto in relazione a quest'ultimo argomento, è da segnalare che il Consiglio nazionale della DC si riunirà mercoledì 20 maggio, per affrontare, in ottemperanza alle decisioni della direzione, il problema della convocazione del congresso nazionale del partito.

Un'ora prima dell'inizio dei lavori del Consiglio nazionale si riunirà la direzione del partito, che ascolterà una relazione dell'on. Moro, sulla convocazione del congresso. Il Consiglio nazionale prenderà atto del rinvio del congresso deciso dalla direzione, date le scadenze elettorali in atto e la pratica impossibilità di procedere, per mancanza di tempo, ad una regolare organizzazione dei vari congressi sezionali e provinciali per la nomina dei delegati. Quanto alla data del congresso, si assicura che l'on. Moro proporrà che si tenga in autunno, verso la metà di ottobre.

A proposito di elezioni, c'è da segnalare un importante discorso tenuto questa sera a Bari dal Ministro della Difesa, on. Andreotti, il quale parlando in vista della prossima consultazione per il rinnovo del Consiglio comunale ha messo in guardia l'elettorato dall'azione di menzogne svolta dal partito comunista, ricordando in particolare come gli estremisti tendono a mimetizzarsi sotto le mentite spoglie di «gentiluomini del '700» per poi stroncare la libertà. In particolare è da diffidare del «sorriso letterario» che l'on. Togliatti sfodera tanto spesso, nei dibattiti parlamentari, ma che non corrisponde in realtà alla sostanza dello spirito democratico.

Il Ministro, a questo punto, ha espresso la certezza che una concezione così fredda e metallica non potrà mai far breccia sulla maggioranza del popolo italiano. Ha rivolto quindi un augurio affettuoso e solidale ad Aldo Moro, perchè il suo difficile ma nobilissimo lavoro di segretario politico della DC sortisca quei risultati che sono garanzia affinchè l'Italia continui nel suo progresso.

Polemizzando col pseudo pacifismo dei sinistri di casa nostra e stranieri l'on. Andreotti ha messo in risalto come la Alleanza atlantica si identifichi con la pace ed ha confutato «i falsi profeti» sulle catastrofi di tanto in tanto annunciate e mai avvenute. «Noi sappiamo — ha continuato il Ministro — che l'unico modo di fermare i prepotenti è di dare ad essi la coscienza del fatto che se superano il limite non la passano franca».

Accennando alle ampie realizzazioni compiute dai Governi democratici cristiani ed esaltando la figura di Alcide De Gasperi, ricostruttore morale e materiale dell'Italia, il Ministro ha sottolineato l'ampia portata della riforma fondiaria. Altri argomenti posti in rilievo sono stati: le leggi sul Mezzogiorno, sulla riforma tributaria, i problemi di coordinamento e di gradualità in campo economico. Avviandosi alla conclusione l'on. Andreotti ha messo in risalto il lavoro compiuto in questi tre mesi dal Governo Segni ed ha auspicato un sempre maggiore consenso attorno alla figura del Presidente del Consiglio.

Nelle polemiche che agitano il settore interno c'è sempre in piedi quella relativa al «Giorno». I missini sono intenzionati a riprendere l'attacco alla Camera su questo scottante argomento. Anche i liberali non tralasciano la loro offensiva. La loro agenzia ufficiale, la «DIC», scrive oggi: «In merito a quella specie di romanzo giallo che è divenuta la vicenda del «Giorno» gli ultimi fatti sono i seguenti: 1) Ferrari Aggradi al Senato, il 6 e l'11 maggio, afferma: «Il Giorno» è dell'ENI; 2) Zoli al Senato l'11 maggio afferma: Ai miei tempi l'ENI non aveva rapporti con il «Giorno» nè diretti nè indiretti; 3) Il «Giorno» del 14 maggio scrive: I rapporti della SOFID (leggi ENI) con il «Giorno» hanno avuto inizio il 6 maggio scorso. Queste le ultime notizie: vediamo quali sono le ultime incognite. 1) Se all'epoca di Zoli l'ENI non aveva con il «Giorno» rapporti nè diretti nè indiretti, perchè il 6 maggio l'ENI compra il «Giorno»? 2) Chi ha disposto e autorizzato l'acquisto? 3) Qual'è il costo? 4) Risulta dal bilancio della SOFID l'intero esborso? Le incognite — osserva la «DIC» — vanno chiarite, perchè altrimenti viene il dubbio che le case di vetro delle partecipazioni statali siano fatte con vetro smerigliato.»

Ma anche quelli del «Giorno» e i loro sostenitori non stanno con le mani in mano. Il quotidiano milanese ha annunciato infatti la pubblicazione di notizie sensazionali sui finanziamenti di alcuni grandi organi di informazione e le sinistre in Parlamento hanno chiesto che s'a fatta luce sulle attività editoriali e tipografiche di altre gestioni parastatali.

Il presidente del Senato Merzagora ha trasmesso al Presidente del Consiglio e al Ministro delle Partecipazioni statali, copia della lettera a lui inviata dal sen. Sturzo a seguito delle dichiarazioni fatte al Senato da Ferrari Aggradi sulle proprietà del quotidiano «Il Giorno». Sturzo, mentre nota come non sia stata data risposta ad una interrogazione da lui presentata tempo addietro per conoscere quali interessi fossero presenti nel quotidiano in questione, crede di ravvisare nelle dichiarazioni apparentemente discordanti rese dal Governo Zoli ed ora dal Governo Segni sulla proprietà del «Giorno» una offesa ad un membro del Parlamento.

Da parte di ambienti vicini al Governo, però si è fatto osservare che quando il Governo Zoli, per bocca dell'allora Ministro delle Partecipazioni statali, sen. Bo, ebbe ad assicurare che nessun rapporto di proprietà intercorreva tra l'ENI e «Il Giorno» ciò rispondeva alla verità, accertata attraverso la base di sostanziali documenti. Questo è tanto vero che «Il Giorno», nel suo numero del 14 corrente, ha dovuto procedere ad una necessaria precisazione, chiarendo che quanto reso noto dal Ministro Ferrari Aggradi circa le reazioni attualmente esistenti tra la testata de «Il Giorno» e la «SOFID» si riferisce a rapporti instaurati soltanto in data 6 maggio 1959, in corso di perfezionamento.

Il Presidente della Camera Leone ha trasmesso stamane al Senato, accompagnandolo con un messaggio il testo del provvedimento di amnistia approvato ieri sera dalla Camera. Il testo, è stato subito inviato alla tipografia di Palazzo Madama, in modo che la sua stampa sia pronta per i primi giorni della prossima settimana. Il Senato intende condurre il più rapidamente possibile la discussione sul provvedimento, che verrà preso in esame dalla Commissione Giustizia mercoledì 20 o giovedì 21 al più tardi. Si può ritenere che l'amnistia venga senz'altro discussa e approvata entro la fine del mese corrente sì da poter essere promulgata il 2 giugno, in occasione della festa della Repubblica.

DUE LISTE IN LIZZA: DEMOCRATICI CONTRO SOCIALCOMUNISTI E ALLEATI

Oggi si vota in Val d'Aosta per il nuovo Governo regionale

Alle urne dovrebbero presentarsi 34.464 uomini e 34.559 donne
Previsioni incerte: nel '54 la maggioranza era andata alla DC e altri

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 16

Domani si svolgerà la prima prova elettorale importante di questi due mesi, in Val d'Aosta. Nella zona si fronteggiano due schieramenti: uno democratico, formato dalla DC, PLI, PSDI e dagli altri partiti di centro-sinistra e centro, pur se alcuni non sono rappresentati ufficialmente nella lista, il secondo frontista, formato cioè dalle sinistre e da socialdemocratici dissidenti. In Val d'Aosta la competizione elettorale ha aspetti essenzialmente attinenti alla zona. Tuttavia è venuta assumendo un indubbio aspetto politico.

Domani 69 mila elettori valdostani (34.464 uomini e 34.559 donne, quindi pressochè perfetta parità numerica) si recheranno alle urne per designare i 35 consiglieri, che reggeranno nei prossimi 4 anni il Governo della Regione. La campagna elettorale si è chiusa ieri sera con il discorso del Ministro Taviani e con quelli che l'on. Caveri ed il sen. Chabod hanno tenuto per la lista socialcomunista e dell'Union Valdostaine.

Presidenti di seggio e segretari hanno preso possesso oggi delle schede e dei registri nelle 141 sezioni istituite nella Valle. I sigilli che sono stati apposti questa sera ai locali saranno tolti domani mattina quando, alle 7, si comincerà a votare. Gli elettori voteranno, come s'è detto, due liste, comprendenti 25 nomi ciascuna. La lista numero 1, contrassegnata da un leone rampante e dalla scritta in italiano e in francese «Per la Valle d'Aosta», è capeggiata dalla signora Maria Celeste Perruchon e comprende 15 elementi dell'Unione Valdostana, 4 del PSI, 3 del PCI e 3 dissidenti socialdemocratici. La lista numero 2 contrassegnata dallo scudo crociato, montagne, sole nascente e scritta bilingue: «Unione per l'autonomia e la libertà», è capeggiata da Vittorino Bondaz ed è composta da 11 democristiani, 3 liberali, 3 socialdemocratici e 8 indipendenti.

Nelle passate elezioni, che si svolsero il 14 novembre del 1954, si erano presentate tre liste; la concentrazione dei partiti democratici (DC ed altri) aveva riportato la maggioranza relativa del 40,7 per cento con 22.663 voti; l'Unione democratica autonomista valdostana (sinistre) aveva ottenuto il 30,1 per cento con 16.794 voti; l'Unione valdostana il 29,2 per cento con 16.278 voti. Quest'anno l'Unione valdostana e le sinistre sono coalizzate contro la DC.

Alla vigilia delle operazioni di voto non possono azzardarsi previsioni, soprattutto se si tiene conto dei risultati elettorali precedenti. Comunque, gioca in favore della lista di «Concentrazione democratica» il fatto che l'Amministrazione uscente ha risolto problemi di fondo e concretato un programma notevole di opere pubbliche oltre ad avere portato in pareggio il bilancio deficitario. In quattro anni sono infatti entrati nelle casse della Amministrazione regionale 28 miliardi di lire, 25 dei quali spesi e la rimanenza impegnata. Sono cifre di una certa consistenza.

Lo spoglio delle schede avrà inizio nella mattinata di lunedì; i primi risultati saranno noti nel pomeriggio dello stesso giorno. Per le elezioni della Valle d'Aosta è adottato il sistema del «voto limitato», con panachage. L'elettore può cioè votare un numero limitato di candidati: in queste elezioni 25 su 35. Egli può esporre il proprio intendimento tracciando sulla scheda un segno a fianco dei nomi prescelti oppure apponendo un segno sul contrassegno della lista. In quest'ultimo caso il voto si intende attribuito a tutti i candidati dell'elenco. L'elettore, può, inoltre, pur apponendo il segno del voto sul contrassegno di una lista, cancellare uno o più nomi da questa e segnare i candidati degli altri elenchi fino alla concorrenza del numero di nomi per i quali ha il diritto di votare.

Carlo Landini

Grave fatto in Sicilia

Tre morti e un ferito in una tragedia familiare

Palermo, 16

A Termini Imerese l'insegnante elementare Rosario Cappuzzo ha ucciso a colpi di pistola la moglie Maria Spallitta e dopo aver ferito con la stessa arma la suocera Maria Impallara e la cognata Laura, si è tolto la vita.

La tragedia è avvenuta alle ore 10 circa in una delle palazzine INA-Casa sul lungomare Cristoforo Colombo, nella abitazione della signora Maria Impallara con la quale abitavano anche la figlia Maria e il genero Rosario Cappuzzo.

A seguito di una furiosa scenata, quest'ultimo, in preda a furia omicida, estraendo una pistola che era solito portare addosso, ha sparato contro la propria consorte e contro la suocera e la giovane cognata Laura. Quando ha visto che le tre donne si abbattevano al suolo, ha puntato l'arma sulla propria tempia destra uccidendosi. Il Cappuzzo, insegnante di scuole elementari, aveva sposato un anno fa Maria Spallitta, insegnante anch'essa; da allora aveva avuto frequenti litigi con la moglie e con le parenti di quest'ultima. Nell'ultimo anno scolastico il Cappuzzo aveva ricevuto l'incarico di supplente nella scuola elementare di Montemaggiore Belsito ma, pare per il rifiuto della suocera, non era riuscito a farsi accompagnare dalla moglie nella nuova residenza. Più di una volta egli aveva minacciato la moglie con la pistola.

Laura Spallitta, l'unica superstite della tragedia di Termini Imerese, è stata stasera ricoverata all'ospedale della Feliciuzza di Palermo. La ragazza, studentessa ginnasiale, dovrà essere sottoposta ad un difficile atto operatorio. Infatti, il proiettile che l'ha raggiunta in pieno petto è terminato all'epigastro e si teme abbia leso organi interni.

Mentre permane viva l'impressione a Termini sulla tragedia verificatasi stamane, si è appreso che testimoni alla scena sono stati pure quattro bambini che prendevano lezione presso la famiglia Cappuzzo, tutti fortunatamente incolumi. Si è appreso pure che la giovane signora Maria Cappuzzo era incinta.

All'ultima ora si apprende che anche Maria Impallara è deceduta in seguito alle ferite riportate. Salgono così a tre i morti della tragica vicenda.

L'APPUNTAMENTO DEL SABATO AL «MUSICHIERE»

«Farfarella» ha saputo conservare il suo titolo

Simpatica ma sfortunata esibizione di una concorrente di Lucinico

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE
Roma, 16

Per la signorina Piera Farfarelli, più nota ormai col vezzeggiativo i «Farfarella», è andata bene anche questa sera. Rispondendo con prontezza e proprietà al quesito musicale della cassaforte, la neomusichiera s'è guadagnata il diritto di cingere la fascia per una altra settimana. Aria di festa, dunque, sul palcoscenico gestito da Mario Riva, e buoni auspici per le future fatiche della trasmissione.

Fatta questa debita premessa, conviene annotare che prima di giungere a così meritorio risultato la Farfarelli ha dovuto attendere che quattro aspiranti freschi freschi s'azzuffassero un pochino fra di loro onde consentire che dalla bonaria tenzone venisse espresso il campioncino degno di misurarsi con lei nella prova del fuoco. Il cast dei concorrenti alla sedia a dondolo presentava dei tipi abbastanza singolari e caratterizzati: una vicecapostazione, la signorina Lilly Tinella, di Lucinico, un viceragioniere, Luigi Scorrano di Lecce, un procuratore legale di Vercelli, Giuseppe Galante, e una modella pubblicitaria, Maria Pia Rossi, di Bologna. La goriziana Lilly Tinella è stata molto brava a giungere in finale con la bolognese Maria Pia Rossi; purtroppo nella prova decisiva, forse a causa della precipitazione, ha dovuto cedere il passo all'antagonista, che si è dimostrata non più preparata di lei, ma più fredda e pacata nel dare le risposte. Peccato per la simpatica ragazza ferroviera di Lucinico, ma tanto è risaputo che al Musichiere ognuno ha il suo raggio di luna, anche chi soccombe.

Questa sera gli ospiti hanno fornito dei numeri davvero simpatici. Enrico Maria Salerno che si prestava per il giuoco del «Come si parla così si canta» ha riunito intorno a sè i suoi fratelli e i suoi bimbi, in tutto otto Salerno; una bella famiglia d'artisti, attori, pittori, musicisti, che ha intrattenuto il pubblico suonando e cantando con uno spirito, un garbo, una eleganza squisiti. Altro numero d'eccezione è stato fornito dalla vedette plurilingue Caterina Valente, invitata quale esperta per la beneficenza: attrice e cantante di classe, la Valente ha rivelato agli spettatori italiani che nulla conoscevano se non attraverso i suoi dischi, mezzi vocali assai rimarchevoli. Ha fatto spettacolo ed ha vinto meritatamente il premio benefico rispondendo al quiz musicali.

La cronaca a questo punto deve segnalare pure quel peso morto della trasmissione che si chiama «Il giuoco della canzone all'asta». Si trattava di indovinare un motivo del maestro Pier Emilio Bassi. Secondo la consuetudine invalsa da un po' di tempo, anche questa volta il quesito fu risolto con rapidità folgorante dal concorrente Alfredo Valentini di Teramo, il quale ha saputo indicare, con l'ausilio di solo quattro note, la canzone in questione: «Non avevo che te».

L'epilogo vedeva in lizza la musichiera Farfarelli e la sfidante Maria Pia Rossi. Col secco punteggio di tre a uno «Farfarella nostra» metteva k. o. l'avversaria, assicurandosi il privilegio d'impugnare ancora una volta il pulsante. Bisogna dire che l'emozione non ha spento il sorriso sulle labbra di Piera Farfarelli. Con questo sorriso essa si è accinta alla grande prova. Ha superato di slancio l'esame preliminare all'orologio, azzeccando sei motivi buoni; poi col pingue bottino è partita per la seconda volta alla conquista della cassaforte. La canzone del suo destino di musichiera s'intitolava «La vita è fatta di piccole cose». Farfarella ha colto nel segno con sicurezza, senza la minima esitazione. La fascia e il titolo sono ancora suoi.

G. B.

PREVISIONI DEL TEMPO

Annuvolamenti anche intensi accompagnati da piogge e temporali locali si alterneranno a parziali schiarite. Temperatura senza variazioni di rilievo. Mari mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 6, 19; Trento 9, 20; Trieste 14,8, 21; Venezia 14, 21; Milano 8, 21; Torino 8, 21; Genova 15, 22; Bologna 11, 15; Firenze 12, 21; Pisa 11, 21; Ancona 12, 15; Perugia 10, 17; Pescara 10, 16; L'Aquila 7, 16; Roma 12 19; Campobasso 9, 12; Bari 14, 18; Napoli 12, 17; Potenza 9, 13; Reggio Calabria 13, 21; Messina 13 20; Palermo 13, 21; Catania 10, 23; Alghero 10, 19; Cagliari 11, 23.

NUOVA TAPPA DI PACIFICO PROGRESSO

Da Pescara ad Ancona il primo treno elettrico

Una spesa complessiva di otto miliardi di lire
Angelini, Tambroni e Spataro al rito inaugurale

Pescara, 16

Il Ministro dei Trasporti on. Angelini giunto da Roma con treno speciale alle ore 8.30 con i Ministri Tambroni, Spataro e Pastore ha presenziato stamane alla cerimonia inaugurale dell'esercizio di trazione elettrica della tratta ferroviaria Pescara-Ancona. Alla stazione di Pescara i Ministri sono stati ricevuti dalle autorità civili, militari ed ecclesiastiche. Il Vescovo della diocesi mons. Jannucci ha benedetto il primo convoglio a trazione elettrica.

Il Ministro Angelini rispondendo all'indirizzo di saluto rivoltogli dal Sindaco della città dott. Antonio Mancini, dopo aver accennato alla importanza dell'opera oggi inaugurata, ha assicurato che, non appena approvata la legge per la soppressione dei passaggi a livello, sarà affrontato il problema della sistemazione degli impianti ferroviari di Pescara che determinerà un maggiore acceleramento dei traffici fra il nord e il sud d'Italia nel lato orientale della penisola. Dopo aver sottolineato come la elettrificazione dell'Ancona-Pescara rappresenti il compimento dell'intera linea costiera da Ancona a Bari, il Ministro ha precisato che i lavori hanno richiesto l'impiego di 600 mila giornate lavorative, con una spesa complessiva di 5 miliardi e 110 milioni, ai quali occorre aggiungere altri due miliardi e 910 milioni per il materiale di trazione occorrente. Angelini ha quindi ringraziato la Cassa per il Mezzogiorno che ha contribuito all'opera con un finanziamento di 3 miliardi e 420 milioni, di cui 2 miliardi e 180 milioni per i lavori relativi al tratto San Benedetto del Tronto-Pescara e un miliardo e 120 milioni come quota per l'acquisto dei nuovi mezzi di trazione.

Il completamento della elettrificazione, ha continuato il Ministro, va considerato naturalmente nel quadro delle iniziative che il Governo ha assunto e si ripromette di assumere per adeguare la rete ferroviaria meridionale alle nuove esigenze delle regioni del sud. A questo proposito il sen. Angelini ha detto che l'adeguamento e il potenziamento della rete ferroviaria sono per il Meridione la indispensabile premessa per la risoluzione di quei problemi che oggi più che mai si impone nel quadro generale dell'economia europea e anche in relazione agli sviluppi del Mercato comune. Ha sottolineato quindi l'importanza dell'opera inaugurata ai fini dell'incremento delle correnti turistiche, e ha concluso dichiarando che «il fervore che ha pervaso e pervade tuttora Governo e popolo del nostro Paese è una chiara espressione del comune intendimento di percorrere la via del progresso in ogni campo. E una prova confortante di questa azione si è avuta con il compimento di questa Ancona-Pescara e con l'altra che domani solennemente celebreremo, della Mestre-Cervignano, nonchè con l'elettrificazione in corso sulla Pescara-Sulmona che ultimeremo nel corrente anno e che costituirà il completamento dell'importante via che collega le due litoranee e il completamento di un piano di armonica uniformità e convergenza economica».

Dal canto suo, il Ministro Tambroni ha dato atto al Ministero dei trasporti e in particolare alla direzione generale delle ferrovie di un'attività compiuta con infaticabile dedizione ai superiori interessi del Paese. Egli ha ricordato l'opera e il sacrificio di tutti i ferrovieri italiani dall'immediato dopo guerra a oggi per contribuire alla rinascita della rete ferroviaria nazionale. Quanto al significato della cerimonia odierna, Tambroni ha detto: «Quella di oggi è una nuova tappa del pacifico progresso del Paese, un altro aspetto positivo del cammino del nostro popolo verso un domani migliore. La elettrificazione della Ancona - Pescara rappresenta una spinta del processo evolutivo della economia adriatica, al fine di immetterla in un circuito più responsabile sul piano nazionale e più ampio sul piano della iniziata integrazione economica europea».

Rivolgendosi al direttore generale delle Ferrovie Tambroni ha annunciato che è intendimento del Governo di inserire in un programma di prossima attuazione lo sviluppo delle Ferrovie che debbono essere considerate di primaria importanza in un progresso di sintesi della economia nazionale».

Alle ore 9 il convoglio ministeriale con Angelini e Tambroni ha iniziato la sua corsa verso Ancona.

AFFLUSSO DI TURISTI dai valichi alpini

Bolzano, 16

Un imponente afflusso turistico è stato registrato, per tutta la giornata odierna, ai valichi di confine in occasione della breve vacanza di Pentecoste. Colonne ininterrotte di macchine hanno invaso le principali strade dolomitiche, dirette verso Bolzano, Merano, Cortina d'Ampezzo, il Garda e Venezia.

Dal Passo del Brennero sono entrati fino alle ore 20 seimila autoveicoli con 32.450 turisti a bordo; dal Passo di Resia sono entrate 12.520 persone con 2.150 autoveicoli, con un aumento del nove per cento sul traffico dello scorso anno. Per l'80 per cento i turisti sono di nazionalità tedesca.

ROMA INVESTITA da un furioso temporale

Roma, 16

In seguito a un violento temporale abbattutosi verso le 13 su Roma, i vigili del fuoco hanno ricevuto oltre un centinaio di chiamate.

L'improvviso acquazzone ha provocato notevoli danni anche nella Città del Vaticano. Numerosi sono stati gli interventi del piccolo nucleo dei vigili del fuoco vaticani, i quali hanno dovuto soprattutto prosciugare moltissimi scantinati che erano stati allagati da un'enorme massa d'acqua. L'intervento dei vigili del fuoco è stato particolarmente difficoltoso nel cortile del Belvedere ricoperto da uno strato d'acqua di circa 20 centimetri, per cui era quasi impossibile il transito delle varie automobili. I vigili hanno dovuto prestare la loro opera anche nella centrale telefonica, dove sono stati prosciugati i cavi di collegamento tra le linee telefoniche vaticane e quelle italiane, nella cappella del coro in San Pietro, nel reparto restauro codici della biblioteca e del forno.

Cameriera mondana

Una giovane cameriera troppo intraprendente, in assenza dei padroni, ha dato un ricevimento «mondano» invitando alcune sue amiche ed amici. A festa finita però, andati via gli «ospiti», ha fatto una brutta scoperta: un quadro di grande valore era sparito.

Per lo spavento i capelli della ragazza sono completamente incanutiti. Nessuna preoccupazione, però, almeno per i capelli bianchi, perchè il rimedio sicuro c'è: la brillantina anticanizie cubana, liquida e solida, della Aly Mariani di Roma, che ridona ai capelli il loro colore naturale.

pubblicità Chlorodont 228

col NUOVO CHLORODONT

Recenti inchieste
hanno confermato che la maggioranza delle persone
è solita pulirsi i denti una sola volta al giorno
anzichè dopo ogni pasto, come sarebbe consigliabile.

Su queste risultanze, gli studi condotti
dal Centro Indagini Scientifiche della Chlorodont
hanno consentito la realizzazione di
una nuova rivoluzionaria formula di dentifricio al fluoro.

Il dentifricio Chlorodont attualmente in vendita
è di efficacia tale
da assicurare la protezione massima contro la carie
anche se usato una sola volta al giorno.

denti sanissimi
bocca più fresca
...e che economia!

col nuovo CHLORODONT anticarie al fluoro

DAVANTI A SAN MINIATO

NELLA piazza di San Miniato, davanti alla cattedrale, stavano tre autopullman di tedeschi, giovinotti e ragazze, guidati da un professore. Venivano da Monaco di Baviera, avevano sostato a Firenze, andavano a Roma, ma deviando dal percorso visitavano il borgo posto sugli armoniosi colli toscani tra Empoli e Pontedera.

Perchè? In Italia c'erano tante città importanti da vedere, si incontravano luoghi infinitamente più noti e celebrati del paese nel quale si erano fermati. Non parevano avere fretta di entrare nella cattedrale che conserva elementi artistici di pregio nè si soffermavano davanti al palazzo Grifoni del quale fu architetto Baccio d'Agnolo, non cercavano le tavole del Cigoli nella chiesa di Santa Chiara. Volevano guardare la torre che sta tuttora eretta tra ciò che rimane della antica rocca fatta costruire da Federico Secondo ed il loro mentore parlando con stentoreo accento bavarese narrava come in quella rocca ormai morta e sconvolta dai secoli fosse stato rinchiuso Pier delle Vigne dopo che il potente suo signore lo aveva fatto accecare per sospetto di tradimento. Soltanto dopo essersi soffermati lungamente dinanzi ai resti dell'antica gloria sveva, dopo avere udite le vicende che avevano accompagnata la tempestosa vita del teutonico imperatore avrebbero allungato lo sguardo al paesaggio dolce e gentile che dall'alto del colle scende alle rive del fiume.

Mi sono ricordato allora che il mio professore di storia al liceo, il dotto e facondo Giuseppe Rondoni, quando voleva dimostrarci che in Toscana anche i centri minori, che in altre regioni sarebbero trascurabili, sono ricchi di una incredibile vitalità storico-artistica non mancava di aggiungere: «Guardate San Miniato al Tedesco isolato sulle colline tra Firenze e Pisa, quindi schiacciato dalla maggiore importanza di due centri tanto vicini e tanto illustri. Ebbene, in quel borgo che si chiama anche città e che conserva lo aspetto di una principesca residenza sono passati tanti di quei personaggi che soltanto per il ricordo di loro vale la pena di andare a vederlo».

Il professore di storia aveva ragione.

Gli stranieri che avevo vicino a me venivano a vedere in San Miniato i personaggi che ne avevano fatto uno dei luoghi più conosciuti della valle dell'Arno. Dopo Firenze, verso il mare, San Miniato raccoglieva di tanto in tanto uomini di grande fama, protagonisti di guerre o di pace, gente di arte o di poesia. Nell'andarci, quando si vede alzarsi sulla collina il profilo della torre si pensa subito che quel borgo, anche se conterà sì e no cinquemila abitanti, ha qualche cosa da dire.

* * *

Quante cose da dire! Se frughiamo nella storia medioevale che dette a San Miniato il massimo splendore vediamo passarvi taluni dei condottieri che scesi in Italia andavano percorrendola per poterla meglio dominare. Non ci passavano soltanto, ci si fermavano. In quel tempo le tappe dei viaggi erano brevi, tra Firenze e Pisa i signori viandanti sostavano qui a San Miniato e ne facevano provvisoria residenza. Forse li attraeva la nobiltà del paesaggio che scendendo alle rive del fiume risaliva oltre verso altri colli coltivati come orti col carattere garbato della campagna toscana che non esagera mai nelle proporzioni e forma di ogni valle un astuccio di seta e di velluto. Forse piaceva loro la gente, buona gente del contado che aveva già in quel tempo fama di civilissima, che parlava bene, mangiava bene e beveva bene ed era gradevole dimenticare in un breve soggiorno agreste le gravi cure della storia medioevale.

Sta di fatto che ci fece sosta Ottone I il quale vi nominò un vicario imperiale (di qui il nome di San Miniato al Tedesco) vi si fermarono più volte Enrico VI ed il Barbarossa, poi vi ebbe dimora Ottone IV ed infine Federico Secondo.

Questo era un tedesco a modo suo nato in Italia, educato nei paesi mediterranei, assimilatore perfino di costumi arabi, grande amico delle arti, della cultura e costruttore infaticabile di castelli. Come poteva non costruirne uno qui dove passava e ripassava e dove gli piaceva fermarsi più che altrove? Ecco sorgere la rocca di San Miniato che sarebbe stata una delle tante se non le avesse data fama imperitura l'Alighieri rievocando la figura di Pier delle Vigne carcerato e morto fra le mura del maniero regale diventato fosca prigione di Stato. Accanto alla rocca nasceva la cattedrale, il borgo prendeva la fisionomia che non ha perduta più neppure nei tempi moderni, quella di un nobile accampato sopra le colline per osservare ciò che accada in basso dove si snodano i percorsi tra le grandi città.

Mentre mi tornano alla mente queste considerazioni guardo i tedeschi che hanno finito di ascoltare il loro cicerone. Ora possono accorgersi che quassù non ci sono soltanto i ricordi di un'epoca e la tragedia di storia europea e la tragedia di Pier delle Vigne ma c'è anche un paese bello, accogliente ed un popolo vivo. Si sparpagliano e cambiano volto, sorridono, sentono attorno a loro l'atmosfera primaverile che li avvolge in una sconosciuta bambagia di benessere, indugiano ad ammirare gli scorci che presenta l'interno di San Miniato, si animano e dalla terrazza prospicente la valle indicano tra loro i punti più scenografici. Come è diverso questo sorridente paese dalle loro terre tristi e solenni! Quanto rallegra questo sole caldo, come sale dal basso un profumo di erbe in fiore, di siepi colorite, come scintillano le acque dell'Arno che scivola verso il Tirreno!

Allorchè debbono riprendere la marcia verso il Sud partono con un sottile veleno di malinconia. Federico II e Pier delle Vigne, inchiodati nel cervello del professore, spariranno presto dal ricordo dei giovani nei quali sopravviverà la malia della terra etrusca.

Io invece ritorno ai personaggi che San Miniato ricorda. Debbo saltare i secoli, incontro soltanto nel Cinquecento Francesco Ferrucci che più volte perdette e riconquistò questo castello feudale, poi con un balzo che non finisce più giungo ai primi dell'Ottocento che vide Napoleone Buonaparte venire anche lui quassù per cercarvi la storia della sua famiglia oriunda di San Miniato.

* * *

Lasciamo stare la storia. In Toscana essa ha un prepotente diritto di presenza ma non lo hanno meno l'arte e la poesia e chi venga a San Miniato porta con sè le prose del Carducci, le rilegge e gli viene fatto di interrompersi ad ogni periodo per controllare nella visione della valle le antiche impressioni del poeta. Oggi non cantano le cicale che piacquero tanto al giovane professore di belle lettere comandato ad insegnare sul colle, ma esiste sempre la cornice della campagna che lo inebriava, esistono tuttavia quelle condizioni di ambiente le quali non ostante isolamento e monotonia gli rendevano San Miniato soggiorno grato da ricordare anche dopo molti anni.

Il Carducci è l'ultimo personaggio di grande rilievo che abbia illustrata la vita di questo aristocratico borgo. Dopo re ed imperatori, dopo la rapida apparizione napoleonica, mentre le cronache del diciannovesimo secolo portavano l'attenzione sopra altre terre ed altre maggiori città il Carducci vivendo tra le mura e gli orti di San Miniato doveva irradiarne la rinomanza presso le nuove generazioni italiane. Chi non ha studiato negli anni della scuola classica il capitolo delle sue prose che incomincia col finire delle cicale? Le cicale divennero da allora una fanfara per San Miniato, città fortunata che nelle epoche del declino comune a tanti altri luoghi italiani ebbe la ventura di ospitare il poeta civile della patria condotta ad unità. Il personaggio Carducci sta per questo mirabile lembo dell'Arno alla pari con Federico II, con Pier delle Vigne, con Napoleone, sta nella galleria delle figure che rendono importante un tratto di quel miracoloso fiume che rappresenta il personaggio più universale della regione.

Sono soltanto gli uomini i protagonisti della vita umana? Non è vero. Anche la natura è protagonista e nella natura lo sono i fiumi, i monti, i deserti, le foreste. Qui in Toscana davanti a San Miniato noi guardiamo adesso al fiume come al personaggio trionfatore su tutti gli altri. Non è un grosso corso di acque quello che scorre laggiù tra i verdi colli. è un rivolo modesto davanti a tanti altri fiumi della terra che travolgono con la liquida massa popoli e paesi, scendono da sorgenti lontanissime, si alimentano di grandi affluenti e quando giungono al mare sembrano mare essi stessi. Ma che contanto tutte queste cose? Non contano nulla. Tra l'Amazzoni e l'Arno quale è più vivo, più importante, più illustre? Tutti vi risponderanno: l'Arno, anche se durante l'estate sembra un torrente disseccato fino quasi alla foce mentre l'Amazzoni è largo più di cento chilometri. Non è l'acqua che conta ma la vita che si svolge lungo il filo dell'acqua e mentre il grande fiume americano discendendo dalle Ande e percorrendo per seimila chilometri un continente è soltanto una massa inerte spinta dal digradare del suolo verso l'Oceano Atlantico, l'Arno ad ogni passo vi presenta qualche figura che tutto il mondo conosce, mostra qualche città che ogni uomo civile non può ignorare, ricorda gesta che appartengono a tutto il genere umano. L'Arno è un fiume povero di acque ma popolato di giganti dalle sorgenti alla foce. Sta alla sorgente Michelangelo Buonarroti, stanno alla foce Galileo e Nicolò Pisano. Sta alla sorgente la valle aretina dove nacque il Petrarca, sta a metà strada Firenze gremita di geni e di gloria, sta alla foce l'epopea di una delle più gloriose repubbliche marinare della storia umana. Per questo l'Arno è universale.

Esso è indubbiamente il personaggio maggiore di San Miniato al Tedesco. Noi lo vediamo scorrere pigramente nella valle e sappiamo che seguendo il suo corso sono nati questi borghi famosi, questi castelli nobilissimi, questi ruderi di epoche tormentate, questo paese che dopo tante burrasche è ritornato ad essere culla di quiete, di sogni, di care fantasie come ai tempi del Carducci e degli amici suoi.

Orazio Pedrazzi

Jody Olson eletta «Miss Minnesota» mentre viene incoronata dalla reginetta dell'anno scorso

NEL DODICESIMO CENTENARIO DELLA FONDAZIONE

SAN GALLO FU PER SECOLI FARO LUMINOSO DI CULTURA

Migliaia di preziosi codici ed incunaboli custoditi nella celebre biblioteca dell'Abbazia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

San Gallo, maggio

La città di San Gallo si appresta a celebrare solennemente una data memorabile della sua storia: il XII centenario della morte di Sant'Omar il quale ordinò secondo la Regola benedettina la comunità monastica che ebbe la sua origine dai seguaci di San Gallo.

Quando, sul finir del VI secolo, Colombano dalla natia Irlanda scese nel continente per fondare monasteri, gli fu compagno un monaco di nome Gallo.

Vasta, intensa, mirabilmente feconda fu l'opera di Colombano, ma essendo incorso nell'ira di Teodorico, per averne aspramente censurato il concubinaggio, se volle scampare da una fine violenta dovette riparare in Austria. Caduto anche questo paese in servaggio del re barbaro, Colombano si trasferì a Costanza; valicò poi le Alpi e da Milano si portò a Piacenza fermandosi infine nella valle del Trebbia, dove dette vita al più celebre dei suoi conventi: quello di Bobbio; ed è nella cripta di esso che riposa insieme con altri ventisei monaci dello stesso suo Ordine, elevati come lui alla gloria degli altari.

Gallo, il quale aveva diviso con Colombano fatiche e disagi, peregrinazioni e pericoli, fu obbligato dalla sua cagionevole salute a staccarsi da lui non essendo in grado di affrontare la durissima traversata delle Alpi: si fermò nella selvaggia valle della Steinach, ricca di acque e di boschi, ma anche di fiere, e vuole la leggenda che un orso ogni giorno gli portasse pane, bacche mangerecce e legna da ardere. L'eremo di questo monaco divenne presto centro di attrazione di altri anacoreti che vissero in umili capanne; la piccola comunità superò la prova del tempo.

Fu proprio Sant'Omar a ideare la costruzione della primitiva chiesa di cui è tuttora visibile la suggestiva cripta sostenuta da pilastri in pietra con capitelli romanici. La comunità prosperò e tanto, anzi, divenne fiorente, anche per la benevolenza dei ricchi feudatari che furono larghi di concessioni, di privilegi e di lasciti, che nell'anno 820 essendo abate Gotberto, si potè pensare, come si vede dalla planimetria esistente in una pergamena del tempo, alla costruzione della grandiosa abbazia nella quale erano state prevista la foresteria, la farmacia, l'infermeria e la biblioteca, il che dà una precisa idea dell'altissimo grado di cultura di quei monaci.

La biblioteca è veramente il gioiello onde la fama di San Gallo va alta nel mondo: essa è ricca di oltre mille codici membranacei tra i più antichi e pregevoli che si conoscano, e di oltre duemila incunaboli alcuni dei quali recano xilografie colorate a mano. Il «Virgilio» posseduto da questa insigne biblioteca è del IV o addirittura del III secolo, e più antico quindi di quello mediceo e di quella della biblioteca vaticana. Basterebbe questo codice o il Salterio d'oro — così chiamato perchè tutto esemplato su fondo d'oro — a rendere già ricchissima qualunque biblioteca! Questi patriarchi di pergamena furono portati sul continente da Colombano e da Gallo. Ed era affatto naturale che su di essi si appuntasse l'attenzione e la brama dell'umanista toscano Poggio Bracciolini quando da Costanza — dove si era recato come osservatore al famoso Concilio — si portò a San Gallo, la fama della cui Biblioteca era da tempo uscita dai confini della Svizzera.

Se va relegata tra le fole la voce che Poggio Bracciolini portasse via nottetempo addirittura due carri di codici e di incunaboli, forte com'era del mandato affidatogli dal Papa di acquistare o far copiare codici per la Biblioteca Vaticana, è fuor di dubbio che o con l'esplicito consenso o con la tacita acquiescenza dell'Abate-Priore di allora, Enrico II di Gondolfingen, egli asportò molti tesori che già facenti parte della Biblioteca di San Gallo ora figurano in Vaticano.

La sala della Biblioteca è il più bell'esempio di rococò che possegga la Svizzera: essa fu costruita verso il 1758 e ne furono architetti Peter Thun e il figlio, mentre i lavori di scultura e d'intarsio in legno sono di Fra Gabriele Loser; gli stucchi dei fratelli Giorgio e Mattia Gigel, e gli affreschi del soffitto del Wannenmacher e rappresentano il Concilio di Nicea del 325, il Concilio di Costantinopoli del 381, il Concilio di Efeso del 431 e il Concilio di Calcedonia del 451.

San Gallo, oggi tra le più popolose ed industriose città della Confederazione — sono ovunque note ed apprezzate le sue tele, i suoi ricami ed anche le sue specialità gastronomiche — sorse come la naturale dilatazione del respiro della monumentale abbazia: ne furono pionieri i suoi famuli. San Gallo sorge tra il massiccio del Santis e il Lago di Costanza e ha alle spalle uno dei più ridenti, sereni, pittoreschi cantoni della Svizzera Orientale: l'Appenzello le cui donne sono abilissime ricamatrici e i cui pastori, col lindo pantalone a coscia, la camicetta di candido lino e il giubbetto rosso, sono i più eleganti del mondo e rassomigliano a dei toreri.

La natura è stata eccezionalmente prodiga con questi due cantoni: affascinanti ne sono le bellezze panoramiche, feracissimo il suolo, fiorente l'agricoltura; e gli ardori dell'estate sono mitigati dalla fresca brezza veniente dal lago e ciò spiega perchè nella graduatoria delle località turistiche esse sono in primo piano.

Raffaello Biordi

HA VISSUTO FRA GLI ORSI E I LUPI DEL MASSICCIO MOLISANO

Visita a Charles Moulin

il novantenne pittore delle Mainarde

Realizzato un sogno di assoluta libertà - Alla ricerca della perfezione
Abbandonato in una squallida stamberga fa ancora dei quadri splendidi

DAL NOSTRO INVIATO

Castelnuovo, maggio

Un uomo di novant'anni sta, in un angolo remoto delle montagne del Molise, dirimpetto alla bellezza che oserei dire fogazzariana delle Mainarde, e dipinge. E' Charles Moulin; nel 1900 esponeva al Salon des Artistes Français (la «Storia di Adamo ed Eva»); delle cinquemila tele e cartoni che ha dipinto nella sua vita, fra cui un delizioso «Renouveau du Printemps» e una delicata e profonda composizione («La Faute»), ho visto solo un paio di ritratti e qualche studio, briciole di un immenso patrimonio creativo che si è disperso in mani spesse volte immeritevoli. Nato a Lilla, venuto (Prix de Rome) a studiare a Villa Medici, richiamato in Francia nel 1914, tornato subito dopo in Italia. Charles Moulin si fermò qui, nel cuore delle maliarde Mainarde, e tutto preso da un sogno di perfezione artistica che escludeva in lui ogni altro interesse, fece quel che certi artisti sognano ma non osano fare: non tornò fra gli uomini, rimase nelle Mainarde come un eremita o come un bandito, tra i lupi e gli orsi, con la pace e con la verità, e con la possibilità d'uno studio e d'un amore della natura, immuni da distrazioni e da compromessi; e visse cibandosi di erbe, di cacciagione, di quel che trovava, dormendo in una capanna o dove gli capitava, durante quattro anni. Una vita inimitabile. Poi tornò al piano, e si fermò in questa frazioncina di Castelnuovo, dove risiede tuttora, in una casa cantoniera.

Manca di tutto

Per ammirevole che sia il caso di Charles Moulin, è crudele lo spettacolo di questa splendida intelligenza prigioniera, oggi, di una squallida stanza dove vive con una mano paralizzata, senza modelli, senza amici, quasi inchiodato alla sua sedia e al letto che nessuno gli rifà, in un abbandono e in una mancanza di tutto che stringono il cuore, e paiono la vendetta della società contro chi ha osato sottrarsi ai suoi dettami. Moulin si muove appena, si alza in piedi con fatica, cammina a minuscoli passi, piegati in due, e nessuno lo spoglia nè lo veste. Fa ancora cose meravigliose, come i due autoritratti che ha disegnato pochi mesi or sono; ma è tanto povero che manca perfino di colori; se qualche anima generosa vuol fare un bellissimo gesto, gli mandi una scatola di buoni pastelli (Charles Moulin, Castelnuovo al Volturno, Campobasso). Oggi dipinge con pastelli che si fabbrica da sè, mediante della gomma che stempera con la colla in colori in polvere da mesticheria. Dipinge su pezzi di carta, su cartoni da imballaggio. Non ha chi posi per lui, e ci ha raccomandato una seconda visita, perchè mia moglie possa fargli da modello per un ritratto.

Si raccontano di lui, del suo rigore, della sua esigenza di artista, cose leggendarie; mi ha narrato egli stesso che per ritrarre un certo paesaggio nei colori unici e mirabili che aveva all'alba impiegò dieci anni, dato che un'alba dura pochi minuti. Mi ha esposto così, la sua interpretazione spirituale della pittura, il modo in cui egli concepisce la ricerca artistica.

— Quando dipinsi la mia «Storia di Adamo ed Eva» — mi ha detto — disponevo di un vero Adamo, una natura primitiva; non trovavo, invece, Eva. Finalmente il mio Adamo, un certo Gigi, mi dice: «Credo di aver trovato il modello che fa per lei». L'indomani infatti mi arriva una specie di carabiniere, una napoletana alta un metro e ottanta: un corpo magnifico, ma niente cervello. Avrei dovuto capire che non mi serviva. Tuttavia quella scultura antica era meravigliosa; la feci posare all'aperto finchè il tempo lo permise, poi si andò nello studio; ogni giorno ricominciavo e ogni giorno facevo fiasco; così per molti mesi; per quanta ostinazione ci mettessi, non ci riuscivo. Un bel giorno capii perchè la forma di quella donna era bella: e in due ore il quadro fu fatto. Bisogna, fra l'altro, vedere le parti del corpo in rapporto all'insieme del corpo stesso. Se si potessero insegnare queste cose! Picasso, se vedesse Michelangelo, smetterebbe quelle mostruosità.

Charles Moulin: autoritratto. E' l'opera più recente dell'artista

— Non le piacciono, dunque, i moderni?

— Ho conosciuto un pittore della scuola moderna che faceva cose pazzesche: gli altri artisti ne ridevano; io no. Mi disse che sapeva di avere poco talento. Se faccio delle cose strane, aggiunse, mi tratteranno da pazzo, ma parleranno di me; sarò conosciuto, e venderò. Altri sono meno sinceri e dicono che l'uva è verde.

— La sua teoria dell'arte qual è dunque?

— La forma dev'essere bella, accompagnata dalla bella composizione. E' un godimento così grande, scoprire e precisare la parte bella della forma! Una volta saputo ciò, non è più difficile far bello che far brutto. Non basta vedere — e ritrarre — delle luci e delle ombre. Luci e ombre sono nate da una forma positiva, che bisogna scoprire e rendere. In breve: l'opera d'arte non è tale se non colpisce la mente di chi la contempla; altrimenti è solo pittura. Un ritratto non è un ritratto se non colpisce un po' l'anima; altrimenti è solo pittura.

«La prima cosa da fare per comporre la figura umana è imparare a conoscere l'uomo nelle sue azioni; perciò mi imposi di fare ogni sera un riassunto disegnato di tutte le cose interessanti che avevo visto in giornata. L'ho fatto per trentacinque anni di seguito senza mancarvi un sol giorno».

— E perchè, maestro — domando con impertinenza — non è diventato ricco?

— Il denaro non m'interessa. Ho composto circa cinquemila opere. Il mio professore, a Parigi, mi diceva che avevo abbastanza talento per guadagnare quel che volevo; potevo invece, se volevo, cercare la perfezione, la quale merita sempre che la si cerchi, anche se non la si raggiunge mai; ma non è voltandole le spalle che si può fare qualche cosa di buono.

Una certa fermezza scontrosa nel perseguire i suoi ideali devono averlo allontanato, fin dagli anni giovanili di Villa Medici, dal mondo dei suoi compagni. Eppure rivela una anima ancora pronta all'entusiasmo e desiderosa di credere. «C'è una quantità di studi da fare — mi dice —, peccato invecchiare! I moderni vogliono l'originalità a tutti i costi. Ma senta, non ci sono al mondo due uomini che pensino e vedano allo stesso modo. Che ciascuno faccia, con tutta la sua coscienza, secondo quanto pensa e vede, e avremo l'originalità».

— E che ha trovato sulle Mainarde per decidersi a rimanerci?

— Una quantità di belle cose. Vi sono rimasto quattro anni, solo. Vedevo arrivare i fulmini a due metri. Gli animali, i corvi specialmente, erano miei amici. C'erano le pecore, e i lupi talvolta sono venuti a sgozzarle nella mia baracca. C'erano gli orsi. L'orso prende la pecora e se la porta via, il lupo la strozza e la lascia. Brutta bestia, il lupo.

Si riparla del compito e dell'educazione dell'artista. I giovani, dice, dopo aver imparato bene prospettiva, geometria e anatomia, dovrebbero essere incamminati a trovare da sè il principio di equilibrio delle forme che permette di vedere il rapporto fra le parti e l'insieme. Essi non conoscono oggi il godimento che si prova nello scoprire quella ragione di bellezza. Picasso? «Lasciamo perdere. Ha un contratto coi mercanti, deve dare tante opere in un anno, per avere una parte dell'incasso. Il mio professore, a Parigi, faceva ogni tanto una cosa buona da esporre al Salone, e il resto per vendere. Così si fece ricco, e morendo sessant'anni fa lasciò alla figlia più di venti milioni».

— E lei non ha voluto far così?

— Quando si pensa ai soldi non si pensa all'arte.

— E' soddisfatto della sua vita?

— Sì. Non sono stato infelice. La mano non mi trema, ci vedo senza occhiali: è un privilegio. Portai gli occhiali per trent'anni, poi trovai il rimedio.

— Quale?

— Assai semplice. Durante la Grande Guerra, in montagna, per qualche tempo avemmo acqua solo per bere. Stetti una settimana senza lavarmi, e notai che la vista migliorava. Perbacco! Forse mi danneggiava, prima, l'acqua fredda con cui mi lavavo? Seguitai a non lavarmi più con l'acqua fredda, gli occhi almeno, e non ebbi più bisogno degli occhiali. Non so se si possa ricavarne una legge medica, ma il fatto è positivo. La sola cosa che mi dispiace è di non aver avuto qualche compagno da poter aiutare durante il mio cammino. Mi mancano i modelli con cui parlare, poichè io parlo col modello mentre lo ritraggo, per sentire ciò che pensa e conoscerne l'animo. Guardi l'«Angelus» di Millet, o la «Chiesa di Grèville» dello stesso: sono pitture immateriali. In questo paesaggio delle Mainarde che sto tracciando vorrei dare una idea della grandezza.

Sta infatti davanti a un pastello al quale lavora da parecchi giorni. E' uno studio quasi scientifico della luce che illumina il punto delle Mainarde che si vede dalla finestra, degli effetti che produce, del significato umano e spirituale di questo paesaggio, in quest'ora. «Il mio metodo — dice — è di trovare la composizione all'ora che meglio permette di chiarire il sentimento di ogni soggetto. L'ora, s'intende, come luce. Passata l'ora è passato l'incanto. E' una delle ragioni per cui ho lavorato a pastello. La pittura a olio non è buona per certi effetti passeggeri: ci vogliono tre ore perchè il colore faccia la gomma e il tocco rimanga attaccato, e l'indomani bisogna ricominciare. C'è ancora un'altra ragione della mia preferenza. Ricordo una mostra di quadri di vari secoli. Tutti i colori apparivano invecchiati; la camicia bianca s'era fatta scura come la giacca; a un tratto vidi una cosa chiara e lucente, era un pastello che aveva trecento anni, fresco come se fosse stato fatto il giorno prima».

Lezione ammirevole

Charles Moulin, dunque, non si sente infelice: in questa stamberga fatta di abbandono e di estrema povertà, con un giaciglio da anacoreta su cui non si chinano mani pietose di donna, ridotto alla nudità di uomo ma di artista, di credente e innamorato dell'arte: che lezione ammirevole e terribile! Gli chiedo di comprargli l'«Autoritratto»: tosto la porta si apre e sono pregato dal padrone di casa di non toccare simile argomento: — I quadri no, eh! — Tutto è chiaro, anche troppo.

Mi saluta come un amico, sorridendo negli occhi buoni e pieni di dolcezza, come quelli di un fanciullo; mi vuole accompagnare alla porta, sebbene quasi non si muova. Esposizioni delle sue opere, raccolte nei luoghi del Molise dove sono sparpagliate, sono state allestite a Isernia e a Sulmona. I quadri che ancora dipinge vanno in mani non sempre degne. Non si può far nulla per riscattare questa ricchezza d'arte, e questa ricchezza d'uomo? Lo stato in cui vegeta e muore Moulin è un rimprovero per noi e per i francesi. Questo credente nell'arte, questo disinteressato puro, afferma Dio a suo modo, ma efficacemente. Lo afferma con la forza della sua fedeltà alla bellezza e alla verità: fedeltà, dunque fede. Lo afferma attraverso l'uomo che ci presenta. Chi può gli mandi qualche cosa: del cibo e dei pastelli. Chi vuole cerchi di sottrarre i suoi quadri a una speculazione sordida: farà oltre tutto un affare.

Riccardo Forte

Una ventina di Rolls Royce cariche di mannequins che si recavano a una sfilata di moda, hanno percorso le vie di Parigi con alla testa la celebre vettura d'argento «Fantôme d'argent»

250 FIAT 600 ESTRATTE

FRA I DETENTORI DELLE OBBLIGAZIONI FIAT 6% 1956/1974

In Torino, presso la sede della FIAT, alla presenza del Rappresentante Comune degli Obbligazionisti e del Delegato Ministeriale e con l'assistenza del Notaio Avv. Remo Morone, ha avuto luogo lunedì 11 maggio 1959, la terza ed ultima estrazione dei numeri delle Obbligazioni FIAT 6% 1956/1974 vincenti le 250 vetture FIAT «600» Berlina normale, assegnate in premio ai possessori dei Titoli.

La sorte ha designato le seguenti Obbligazioni, che qui di seguito si elencano nella loro progressione aritmetica per maggiore comodità degli interessati.

0054655	2447465	5705918	8818821	11899405
0097438	2471152	5719213	8844090	11957924
0121254	2509757	5776074	8874857	11972236
0125972	2522089	5790839	8941898	12014533
0133784	2595864	5800073	9096133	12023787
0227737	2715333	5889816	9338295	12030681
0257567	2719022	6004420	9348780	12128609
0284929	2731928	6048418	9413651	12164313
0290344	2787674	6163417	9425732	12187146
0312012	2831851	6168238	9483715	12234911
0351048	2879138	6445205	9509863	12553649
0484154	2889726	6499418	9566581	12553722
0497661	2899452	6605665	9593440	12570268
0542393	2926004	6685183	9657264	12583940
0689509	2977854	6722930	9784070	12720867
0778552	3006963	6751400	9802826	12792067
0793294	3296260	6759533	9880911	13013945
0841251	3393064	6924641	9958304	13080628
0850120	3462592	7071896	10092376	13081315
1072748	3489228	7127944	10329716	13086747
1080070	3618243	7165418	10453357	13104620
1080954	3731265	7252186	10550116	13113173
1248531	3801321	7257959	10577166	13118023
1296058	3814609	7350123	10610264	13157306
1318241	3826146	7427314	10640340	13257872
1321895	3855933	7437698	10661534	13301563
1385700	3868250	7447237	10683994	13485003
1404934	3897021	7526385	10695773	13602083
1408121	3944611	7702937	10734599	13698389
1440756	4004895	7737959	10758193	13711732
1459235	4051100	7852753	10965191	13729250
1486097	4083095	7904110	11010966	13772870
1509789	4199662	7991273	11047914	13812073
1559370	4259004	8087961	11057040	13850979
1669291	4330140	8168556	11114570	13873882
1697653	4364306	8170026	11168370	13911792
1703567	4439844	8213141	11181160	13937846
1784948	4486148	8251222	11219238	13945261
1814007	4592172	8256059	11256144	13946058
1827427	4735857	8288444	11307233	13995641
1886862	4739447	8307762	11358685	14158131
1950430	4747940	8321525	11448244	14161845
1967789	4966780	8414415	11553061	14181453
2093362	4972016	8524987	11625845	14333345
2149921	5107315	8544044	11642186	14544408
2218123	5141300	8553512	11740681	14581646
2299608	5171890	8580222	11809759	14627815
2319246	5432642	8657481	11839990	14828217
2370955	5551774	8669987	11876047	14910612
2390122	5555296	8705814	11892787	14979298

Rimanenze premi sorteggiati nella seconda estrazione (7 maggio 1958) i cui vincitori sono tuttora ignoti:

0323709	5718948	7344613	9997330	13323462
0397259	5818011	7598898	10038345	13345644
2072460	6643466	7922305	10501127	13596513
2415276	6645414	8258359	10598894	13988486
2865760	6778052	8419960	10918139	14051571
3043553	6875695	9059429	11619389	14777073
3919183	6983982	9219185	12132503	— —
4043926	7053057	9308118	12468354	— —
4485749	7109082	9336477	12703075	— —
4651358	7266206	9516220	13051296	— —

Rimanenze premi sorteggiati nella prima estrazione (28 maggio 1957) i cui vincitori sono tuttora ignoti:

2134528	6061736	9078832	10626737	12557983
2869727	8949797	9751495	11894476	14014829
				14532703

I vincitori potranno comunicare il loro indirizzo alla Divisione Amministrativa della FIAT (Corso G. Marconi n. 20, Torino) segnalando il numero dell'Obbligazione vincente, il numero ed il taglio del relativo certificato, le caratteristiche dell'autoveicolo desiderato e la Filiale FIAT presso cui intendono ritirarlo.

CRONACA DELLA CITTA'

CONCLUSA L'OPERA DI ELETTRIFICAZIONE

Arriva con il Ministro Angelini il treno inaugurale da Venezia

Verrà ufficialmente presentato stamane il progetto per l'ampliamento e ammodernamento della Stazione

Un'importante tappa nel miglioramento delle comunicazioni ferroviarie fra Trieste e il resto d'Italia sarà compiuta con la odierna inaugurazione del tratto elettrificato fra Mestre e Cervignano, che verrà a eliminare la ormai superata trazione con locomotive a vapore esistente sullo stesso tratto fino a un mese fa. Da Trieste a Mestre si viaggia ormai con trazione elettrica, mediante l'impiego dei potenti locomotori modello 428. Per attuare ciò è stato necessario predisporre la vasta opera di trasformazione della linea, installandovi la rete aerea di alimentazione e costruendo lungo il percorso le sottostazioni elettriche per la conversione dell'energia elettrica nonchè gli altri impianti necessari; il tutto per una spesa complessiva di quasi nove miliardi di lire.

Il Ministro dei Trasporti on. Angelini compirà oggi il viaggio inaugurale fra Venezia e Trieste, a bordo di un treno speciale: sarà questo l'atto ufficiale che consacrerà l'entrata in funzione della nuova linea elettrificata, destinata ad accelerare le percorrenze fra le due città adriatiche e a snellire sensibilmente tutto il traffico ferroviario che si svolge fra di esse.

La cerimonia principale avrà luogo alle 9.20 a Mestre, dove alla presenza del Patriarca di Venezia sarà tagliato il nastro tricolore, aprendo simbolicamente la strada al convoglio inaugurale. Nel viaggio verso Trieste il treno sosterà a Portogruaro, dove avverrà l'incontro fra le autorità di Trieste, Gorizia e Udine con il Ministro e le autorità del Compartimento di Venezia. Saranno presenti per Trieste in particolare il presidente della Camera di Commercio dott. Caidassi, il presidente dei MM.GG. on. Tanasco, il presidente dell'Aeroporto Giuliano ing. Bartoli. Con il Ministro partirà invece da Venezia il Prosindaco prof. Cumbat. A Portogruaro la sosta sarà prolungata per 40 minuti e nel corso di essa sarà inaugurata la sottostazione elettrica; saranno pure inaugurate le sottostazioni di Fossalta e di San Giorgio di Nogaro. Dopo un'ultima sosta a Cervignano, il convoglio inaugurale giungerà nella nostra stazione alle 12.35.

Nell'atrio della stazione il Ministro Angelini riceverà il benvenuto dal Sindaco dott. Franzil. Dopo un breve discorso del dott. Caidassi prenderà la parola il rappresentante del Governo. Successivamente avrà luogo la presentazione del plastico, allestito nell'atrio, raffigurante il progetto di sistemazione dell'intero complesso edilizio destinato ai viaggiatori e saranno pure ispezionati i lavori in corso per il completamento della stazione.

Il Ministro ripartirà alle 16.50 in forma privata per Venezia, per proseguire in serata alla volta di Roma. Con il direttissimo delle 22.15 ripartiranno invece il Direttore generale delle Ferrovie dello Stato ing. Rissone e gli altri dirigenti al seguito del Ministro.

Proroga al 30 settembre negli esami di Stato

Con ordinanza del Ministero della Pubblica Istruzione il termine per la presentazione delle domande di ammissione alla seconda sessione degli esami di Stato di abilitazione all'esercizio delle professioni di dottore commercialista, chimico ed ingegnere, presso l'Università di Trieste è stato prorogato al 30 settembre.

A questa sessione di esami potranno partecipare oltre a coloro che avranno conseguito la laurea nella sessione estiva del corrente anno accademico, anche candidati che, pur avendo titolo per partecipare alla prima sessione, non abbiano presentato la relativa domanda entro i termini prescritti e inoltre quelli che hanno chiesto di partecipare alla prima sessione e non si siano presentati alla commissione esaminatrice. La sopracitata essione di esami avrà inizio il 6 novembre.

Nuova agitazione dei metalmeccanici

LA SITUAZIONE ALLE COO-OP

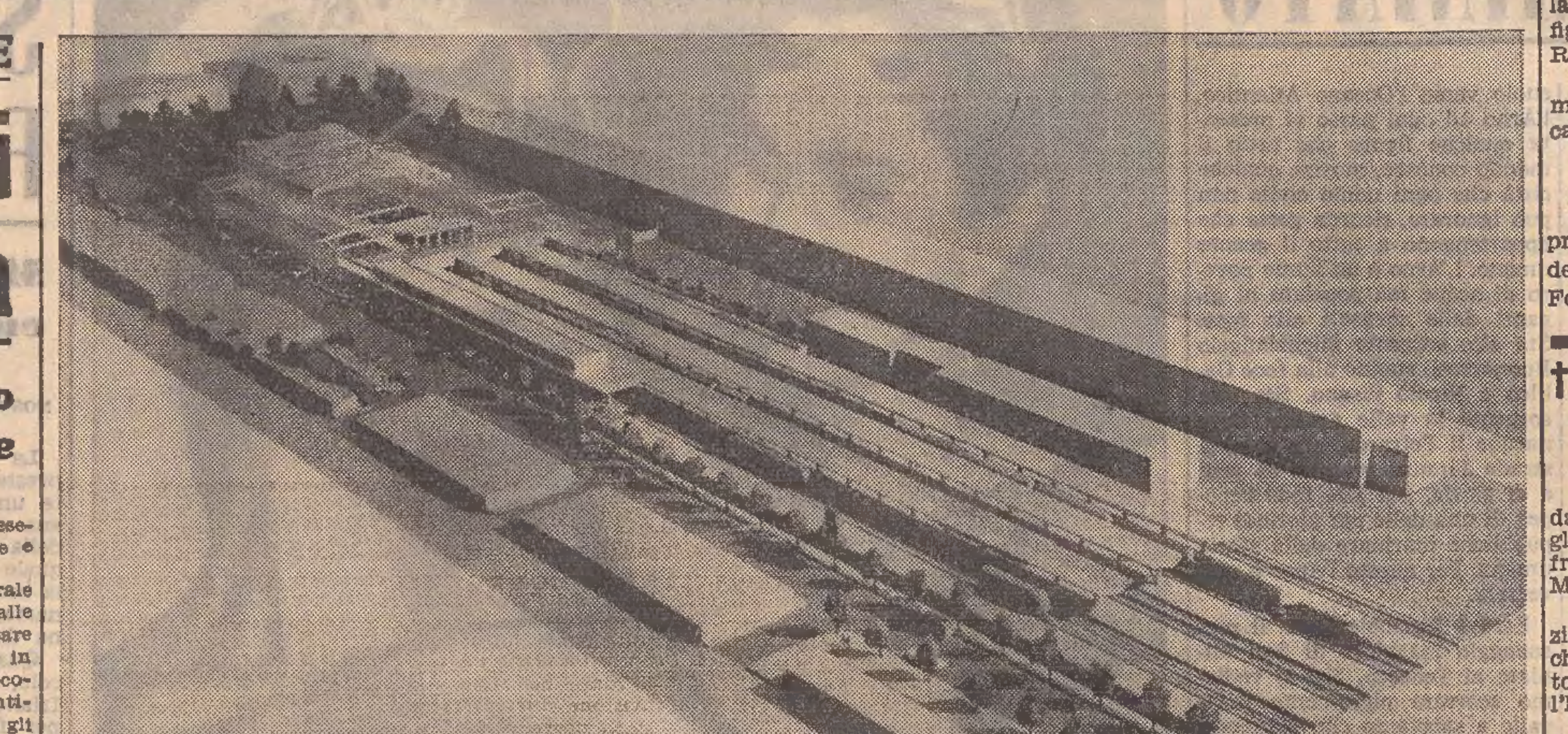
Presso la sede della CCdL, ha avuto luogo ieri una riunione delle segreterie del Sindacato lavoratori metalmeccanici e della FIOM-CGIL allargate, per un esame della situazione locale in vista degli scioperi e agitazioni decise nel settore a partire da domani.

Come noto in un comunicato già diramato nei giorni scorsi, nella nostra provincia avrà luogo: 1) la sospensione delle ore straordinarie e festive a partire da lunedì 18 maggio; 2) sciopero nella giornata di mercoledì 20 maggio in tutta la categoria compresi i siderurgici; 3) martedì 26 maggio 1959 sciopero per il solo settore siderurgico.

Gli scioperi avranno inizio alle ore 6 del giorno prefissato e termineranno alle ore 6 del giorno immediatamente successivo. E' considerato lavoro straordinario quello eseguito oltre le ore 8 giornaliere e 48 settimanali.

Si è riunita l'assemblea generale dei lavoratori dipendenti dalle Cooperative Operaie per ascoltare la relazione del dott. Fabricci in merito all'attuale situazione economica dell'azienda ed ai ventilati provvedimenti riguardanti gli spacci di vendita e l'autoparco. Ha smentito che la Camera del lavoro abbia concluso trattative separate con l'azienda e anzi ha fatto presente che la gestione familiare degli spacci di vendita è stata firmata in sede nazionale dalla C.G.I.L. In merito poi al problema dell'applicazione dell'art. 77 del Contratto nazionale delle Cooperative che prevede appunto tale gestione, la Federazione lavoratori del commercio afferma che l'applicazione pratica potrà eventualmente essere concordata limitatamente a qualche spaccio che si trova nella particolare condizione prevista dal Contratto soltanto dopo un accordo con l'organizzazione sindacale.

Considerato che le Cooperative Operaie hanno inviato una lettera preannunciando l'applicazione unilaterale di questo nuovo sistema, l'assemblea ha unanimemente deciso di respingere forma e sostanza di questa lettera in relazione anche all'impegno assunto dalla Confederazione delle cooperative italiane e dalla Lega delle cooperative italiane nelle trattative avvenute a Roma con le organizzazioni sindacali nazionali e la nostra organizzazione nell'aprile scorso. In quella occasione si è preso l'impegno che nessun mutamento poteva venire effettuato prima della visita a Trieste dei rappresentanti nazionali che dovrà appunto avvenire in questi giorni.



Il plastico del progetto definitivo della Stazione centrale, che verrà presentato oggi al Ministro Angelini. Fra le principali innovazioni il giardino d'inverno, la nuova biglietteria e le rinnovate pensiline, lungo le quali troveranno posto otto binari. L'accesso ai treni sarà aperto fra la testata dei binari e il giardino d'inverno, con il transito dal viale Miramare a via F. Gioia

UN APPELLO DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Ribadite le sollecitazioni per l'integrità del bilancio

Minacciata l'attività futura dell'Università nonchè quella dell'Ente comunale di assistenza

Autorità, enti pubblici, partiti e organizzazioni sindacali sono intervenuti ieri presso il Presidente del Consiglio e presso i competenti Ministri per richiedere provvedimenti atti a reintegrare gli stanziamenti del bilancio di zona nella misura precedente e ritenuta indispensabile per non arrecare, con le ventilate decurtazioni, grave danno alla vita pubblica ed economica della città.

Il Presidente della Provincia prof. Gregoretti ha indirizzato al Presidente del Consiglio, on. Segni, al Ministro del Bilancio e Tesoro, on. Tambroni, e al Sottosegretario alla Presidenza, on. Russo, il seguente telegramma per sostenere le giuste richieste di Trieste: «Giunta provinciale di Trieste, interpretando interessi popolazione tutta e aspettative enti pubblici, vivamente preoccupata ventilata decurtazione bilancio questo Commissariato generale appellasi sensibilità Governo nazionale affinchè consapevole precarietà attuale situazione economica locale mantenga e possibilmente accresca gli stanziamenti concessi a Trieste per i trascorsi esercizi».

La decurtazione del bilancio colpirebbe, in maniera molto sensibile, anche il settore culturale è della pubblica istruzione. Di queste vive preoccupazioni si è fatto interprete il Magnifico Rettore prof. Origone che al Presidente del Consiglio on. Segni, al Ministro del Tesoro e Bilancio on. Tambroni e al Ministro della Pubblica Istruzione sen. Medici, ha telegrafato in questi termini: «Debbo notificare che riduzione proposta negli stanziamenti bilancio per Trieste produce proporzionalmente per l'Università una riduzione dei contributi tale da impedire la normale attività didattica scientifica e interrompere l'attuale delicata fase di sviluppo, rendendo vane opere e spese sostenute finora e contraddicendo pienamente funzione generale questa Università al servizio della cultura italiana sul confine orientale».

Altre preoccupazioni, di non minore importanza, sono state espresse dal presidente dell'ECA cav. Liposi il quale ha richiesto l'intervento del Ministro on. Tambroni perchè l'integrazione governativa al bilancio dell'ente assistenziale sia mantenuta secondo le inderogabili necessità. Nell'intervento na fatto presente che l'ECA provvede ad assistere direttamente 6.200 famiglie per un totale di 10.400 persone inabili e disoccupate. Una riduzione dell'integrazione al bilancio costringerebbe l'ECA a una ulteriore compressione dei già inadeguati limiti di intervento assistenziale in favore della popolazione indigente.

Sull'importante argomento l'on. Ceccherini — ieri nella nostra città — ha avuto un incontro con gli esponenti del PSDI, ai quali ha assicurato un suo sollecito intervento in sede governativa per riportare il bilancio di zona all'originaria disponibilità. Il MUIS ha interessato l'on. Matteotti per l'opportuna azione. Interventi sono stati effettuati anche dal PSI e dalla CGIL.

A Vienna per Corpus Domini

In occasione delle prossime feste di Corpus Domini, l'UTAT organizza un viaggio a *Vienna* in autopullman dal 24 al 28 maggio.

Informazioni e prenotazioni presso gli Uffici UTAT di via Imbriani 11 e di Galleria Protti 2.

L'INAUGURAZIONE ALL'ARSENALE

Ricevimento sull'«Europa» senz'acqua sotto la chiglia

Una originale manifestazione coronerà la realizzazione del bacino di carenaggio

Il nuovo bacino di carenaggio dell'Arsenale triestino sarà ufficialmente inaugurato domenica prossima, 24 maggio, con una originale manifestazione. E' previsto l'intervento di alte autorità. In particolare del Ministro dei Lavori pubblici on. Togni, che nella giornata presenzierà anche all'inaugurazione di importanti opere edili e sociali realizzate dall'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati.

Il nuovo grande impianto dell'Arsenale è stato già utilizzato lo scorso mese una prima volta, con l'accoglimento del piroscafo «Toscana» del «Lloyd Triestino» per alcune opere di manutenzione allo scafo. Per l'inaugurazione ufficiale il bacino ospiterà invece la motonave «Europa»; l'unità lloydiana vi entrerà sabato mattina per alcuni lavori di normale manutenzione e ripartirà, secondo il programma, nella giornata di lunedì per le rotte del Sud Africa. Per la cerimonia con l'«Europa» in bacino verrà immessa l'acqua e quindi sarà data una dimostrazione dello svuotamento della vasca; sulla nave così puntellata... in terra la cerimonia si concluderà con un ricevimento a bordo, in onore delle autorità.

Molto intensa si preannuncia la giornata di visite incluse nel programma del Ministro. L'on. Togni inaugurerà il nuovo complesso edilizio dell'OAPGD a Servola, opera molto importante per l'impegno finanziario e per i criteri urbanistici cui è stata ispirata. Sempre per l'OAPGD inaugurerà la Casa del giovane costruita al borgo «S. Mauro» di Sistiana. In occasione della presenza a Trieste saranno con tutta probabilità illustrate al Ministro dei Lavori pubblici le vaste opere in fase di realizzazione per conto dell'Ina-Casa al borgo di Chiadino-San Luigi e al borgo San Sergio e quelle dell'IACP a Santa Maria Maddalena.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 21, minima 14.8; umidità 56 per cento; temperatura del mare 13; pressione mb. 1010.3 stazionaria; pioggia mm. —0,7 vento km. 10 E-N.E. raffiche km. 34.

Oggi: Pentecoste. — Il sole sorge alle 4.33, tramonta alle 19.30. La luna nasce alle 13.23, tramonta domani alle 2.4.

Maree. — OGGI: bassa alle 11.25, cm. 27 sotto il l. m.; alta alle 18.6, cm. 41 sopra il l. m. — DOMANI: alta alle 6.36, cm. 15 sopra il l. m.

Farmacie aperte. Biasoletto, via Roma 16; Davanzo, via Bernini 4; Godina E., via Ginnastica 6; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; Alla Madonna del mare, largo Piave 2; Millo, via Buonarroti 11; Sponza, via Montorsino 9; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Crevato, via Roma 15; Croce Verde, via Settefontane 39; dott. Gmeiner, via Giulia 14; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Al Lloyd, via dell'Orologio 6; dott. Miani, Barcola; Nicoli, Servola.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	34	12	15	52	35
CAGLIARI	57	44	42	36	72
FIRENZE	22	24	5	35	38
GENOVA	89	39	9	78	1
MILANO	67	3	7	62	6
NAPOLI	85	3	61	62	29
PALERMO	45	62	67	2	31
ROMA	9	17	69	62	66
TORINO	68	57	79	17	12
VENEZIA	66	85	90	64	74

ENALOTTO:
x, x, 1, 2, 2, 2, x, 1, 2, 2, 1, 1

Monte premi lire 66.920.166.

I dodici sono stati 8 e riceveranno ciascuno lire 3.346.008. Gli undici sono stati 167 e percepiranno ciascuno lire 128.215. I dieci sono stati 1539 e riscuoteranno ciascuno lire 13.044.

CROCIERE ESTIVE con la m/n Franca C.

Sei crociere estive verranno effettuate da luglio a settembre con la m/n «Franca C.», la vera ed unica nave italiana espressamente adibita a crociere di lusso con trattamento di prima classe, tutte cabine con bagno o doccia ed aria condizionata in ogni ambiente.

Date di effettuazione e itinerari: *11/25 luglio:* Grecia, Turchia, Libano, Siria e Giordania.

4/8 agosto: Spagna e Isole Baleari.

8/23 agosto: Grecia, Turchia, Asia Minore, Mar Nero, Ucraina e Crimea (URSS).

24/31 agosto: Malta, Libia, Tunisia, Costa Azzurra.

31 agosto/13 settembre: Marocco, Madera, Isole Canarie e Baleari.

13/27 settembre: Grecia, Libano, Siria, Egitto, Libia, Tunisia.

Sono aperte le iscrizioni a queste crociere presso l'U.T.A.T. via Imbriani 11 e Galleria Protti 2 ed i principali uffici viaggi.

LE ORE DELLA CITTA'

Gettoni d'oro Enal

Presso la Sede provinciale dell'Enal, con l'assistenza del dott. Dionisio Melpignano, funzionario dell'Intendenza di Finanza, si sono effettuate ieri le operazioni di estrazione dei *tre gettoni d'oro da lire 100.000 cadauno* fra tutti i tesserati all'Enal di Trieste, nell'anno 1958. Nel sorteggio provinciale, che completa la estrazione di premi nazionale predisposta dalla presidenza nazionale dell'Enal, sono risultati vincenti: Maria Pia Loberti via Gelsomini 5; Bruna Osvaldella via Settefontane 69/A; Luciano Coss via della Pietà 12.

Torneo di biliardo

Il Torneo di carambola «Coppa De Agostini» le cui partite si sono svolte presso l'Accademia biliardi di via Carducci 24, è ormai nella fase conclusiva della qualificazione per le finali. Dopo circa 150 partite di selezione, i migliori in senso assoluto sono in testa alle classifiche dei 2 gironi e ben difficilmente le posizioni subiranno sensibili variazioni con i risultati delle ultime partite ancora da giocare. Le gare, che sono state seguite con molto interesse da buon numero di appassionati, si concluderanno oggi nel pomeriggio.

Frigoriferi Crosley-Breda

In ritardo... ma sempre in tempo è ritornato il famoso frigorifero Crosley costruito dal più grande complesso italiano con i più perfetti criteri di costruzione. La sobrietà ed eleganza della linea e l'impiego del gruppo refrigerante Crosley originale americano, rendono questo modello di grande prestazione e più economico di qualsiasi apparecchio. Concessionaria esclusiva per Trieste e il Veneto: Ditta Radio Trevisan - Trieste, via S. Nicolò 21.

Materasso «Flessing»

Il classico materasso a molle *«Flessing»* della casa *SIDAM* di Genova lo troverete nei negozi: E. Mocher, via Madonnina 4, G. Polli, viale D'Annunzio 26 e via Petronio 32, Casa del Tappezziere via Madonnina 43 e via XX Ottobre. Rappresentante per le Tre Venezie: Mario Cappelletti, via Machiavelli 3/I, tel. 61223.

Cent'anni di fedeltà

I Grandi Magazzini Mobili di via Mazzini 31 cessano la loro attività, dopo aver servito per oltre cent'anni una clientela affezionata e distinta. I Grandi Magazzini Mobili desiderano oggi prendere commiato dalla loro clientela, offrendo la possibilità di acquistare oggetti rari e signorili per la casa a prezzi assolutamente d'eccezione.

Radiobacchelli - Pascoli 24

il reparto *Televisione* più interessante dell'anno, vi faciliterà l'acquisto a condizioni di propaganda!! Interpellateci!!

Radiobacchelli - Pascoli 24

il reparto *Frigoriferi* offre i vantaggi che non vi dovete lasciar sfuggire. Interpellateci!! Vi faciliteremo l'acquisto!!

Gioiellerie Stermin

Nei negozi di via Mazzini 40, e via Dante 10, la premiata Gioielleria Stermin, con i suoi 50 anni di attività, vi offre il più completo assortimento di gioielli e brillanti nonchè di argenteria e posateria delle migliori case nei più recenti stili e ai prezzi più vantaggiosi. Visitateci senza alcun obbligo d'acquisto.

Pitture di pesci

Alla trattoria ai Fiori di piazza Hortis, s'inaugura lunedì 18 alle ore 19 con il consueto rinfresco, una nuova rassegna pittorica, questa volta ispirata al tema dei pesci, argomento strettamente aderente alla specialità del locale. Accanto alle opere dei triestini Mascherini, Predonzani, Cazaian, Bastianutto, Luperi, Lannes, Devetta, Nino e Tiziano Perizi, Noulian, Castelreggio, Guacci, compariranno quelle degli udinesi Pittino, de Cillia, Ciussi e dei veneziani Boldrin, Longo, Borsato ecc. Una mostra ricca e varia che trasforma una consuetudine in una simpatica tradizione.

P. Bombacigno

piazza Ospedale, 6. Biancheria e maglieria per signora. Ha iniziato in questi giorni la sua attività.

Tè danzante al Paradiso

via Flavia, filovia 20 (fino alle 1.15), tel. 99177. Oggi dalle 16 alle 19.30 si balla all'aperto o, in caso di maltempo, nel salone interno. Ballo serale dalle 20.30 alle 0.30. Bar. Posteggio interno. Scelta orchestra. Ambiente signorile.

Nessun dubbio?

Se desiderate regalare o regalarvi un oggetto, esso dovrà essere il meglio nel suo genere. Per Cresime, Comunioni, matrimoni, non c'è dubbio, il negozio di fiducia nel campo delle stilografiche e oggetti da regalo, è la Stilotecnica di via Carducci 29, che vi offre, assortimento e convenienza.

Oscar Canarutto

presenta nella sua primaria oreficeria-orologeria in via delle Torri 2 i migliori regali per Cresime e Comunioni. Prezzi modici. Riparazioni accurate.

Spettacolo per i piccoli

A conclusione dell'attività stagionale stamane alle ore 10.30 nella Sala teatrale di via S. Francesco n. 5 il Complesso giovanile della Lega Nazionale presenterà uno spettacolo di arte varia e lo atto unico «Sogno italico». La manifestazione comprende anche la finale del gioco del «Musichiere» la cui selezione ha avuto luogo durante le scorse settimane. I biglietti d'ingresso si acquistano direttamente alla cassa del teatro.

«Elda»

della signora Elda Rosini è il nuovo negozio in Galleria Tergesteo che continua con grande successo la vendita di borsette di gran moda in assoluta novità. Tel. 29-339.

Frigoriferi Fargas

con sole 150 lire giornaliere da *«Balcor»*, via S. Maurizio 2, I piano.

GIA' INVIATO AL GENIO CIVILE

Pronto il progetto del nuovo «Petrarca»

L'appalto per la scuola di Poggi S. Anna Roiano avrà una sede per i corsi medi

L'assessore dei Lavori pubblici al Comune, Geppi, ha illustrato ieri, presenti il capo dell'Ufficio tecnico comunale ing. Badalotti e il capo sezione ing. Polacco, tre prossime attuazioni nel campo dell'edilizia scolastica locale, rientranti nel quadro totale che comporterà una spesa di due miliardi e mezzo di lire, oltre ad altri 800 milioni di cui è prevista la spesa per la definitiva sistemazione dell'Istituto tecnico industriale «Volta». Non si tratta di un piano, ma di una raccolta di studi diversi in relazione a esigenze di vecchia data, divenute ormai pressanti e perciò passate alla fase di pratica attuazione.

Per l'Istituto Volta è già in fase di avanzata preparazione il progetto completo, che porterà alla realizzazione di una delle scuole meglio attrezzate d'Italia. Esso comprenderà la scuola media inferiore, per la quale è competente il Comune, e l'istituto professionale, di competenza della Provincia.

La prima delle tre opere di cui è annunciato l'avvio della realizzazione è la scuola elementare di Poggi Sant'Anna. Essa viene a sorgere in una zona dove lo sviluppo edilizio ha compiuti passi da gigante e dove la sua mancanza era ormai fortemente sentita. Ultimate le pratiche burocratiche per l'approvazione del progetto e per il finanziamento dello stesso, fra giorni saranno diramati gli inviti per la gara d'appalto. La scuola sorgerà su di un'area di 5600 metri quadrati; l'edificio occuperà una superficie di 1215 metri quadrati, per un volume vuoto per pieno di 8530 metri cubi. Sarà costruita sui pastini degradanti del terreno e consterà di 15 aule, distribuite su due padiglioni di due piani ciascuno mentre un altro padiglione sarà destinato a palestra e servizi; tutti tre i padiglioni saranno collegati da un atrio su cui prospettano i servizi comuni. Le aule saranno quasi tutte esposte a mezzogiorno e disporranno, ogni mezza dozzina, di una sala di refezione. Troverà posto infatti anche una cucina con dispensa destinata agli scolari. La spesa complessiva è stata preventivata in 85 milioni di lire. E' stato concesso un contributo statale del 4 per cento sugli interessi di mutuo fino all'importo di 75 milioni. Il mutuo è stato contratto per tale importo con la Cassa depositi e prestiti; per la differenza con gli 85 milioni invece è stato contratto con la Cassa di Risparmio.

Il secondo punto oggetto dell'illustrazione dell'assessore geom. Geppi è stato rappresentato da una scuola media che sarà costruita nella zona di Roiano-Gretta. Il Ministero dei Lavori pubblici, su invito del Ministero della Pubblica istruzione, ha concesso un contributo del 4 per cento sugli interessi di mutuo, per un importo di 75 milioni di lire, facenti parte di una somma di lire 150 milioni circa, occorrenti per la costruzione dell'Istituto. L'[illegible] comprenderà 15 aule oltre alla palestra e ai servizi. Nei giorni scorsi tecnici del Comune hanno effettuato un sopraluogo nella zona e hanno segnalato alle autorità scolastiche le aree esistenti ritenute più adatte per la realizzazione dell'opera. Non appena sarà presa una decisione circa la località dove la scuola dovrà sorgere, sarà provveduto alla compilazione del relativo progetto.

Il Comune di Trieste ha inviato alla competente autorità tutoria, rappresentata dal Genio Civile, il progetto della nuova sede del liceo «Petrarca», che sorgerà sull'area dei «Fondi Modiano», ubicata fra la via Rossetti e la via Mameli, della superficie di circa 6 mila metri quadrati. Il progetto è dunque già completato e il finanziamento è già stato assicurato. Non appena sarà approvato dal Genio Civile sarà proceduto all'appalto concorso, per un importo di poco inferiore ai 300 milioni.

L'edificio non supererà i tre piani di altezza; comprenderà 20 aule, con spogliatoi a parte, auditori di fisica, chimica, scienze naturali, proiezioni, biblioteca, palestra, ambulatori, abitazioni del bidello. Sarà insomma un edificio costruito razionalmente, con il rispetto dei più moderni criteri costruttivi.

Censimento dei giovani minorati della vista

Il Ministero della Sanità, con una sua recente circolare, ha comunicato di aver stabilito di eseguire un accurato censimento dei minorati della vista in età dai 3 ai 18 anni onde poter provvedere, con sicura conoscenza del complesso e delicato problema, ai mezzi per attuare nel modo migliore l'assistenza e l'educazione dei detti minorati.

A tale effetto sarà da considerarsi minorato visivo il soggetto che presenta un visus non inferiore ad un decimo e non superiore a quattro decimi all'occhio migliore o ad entrambi, con correzione di lenti. Tali limiti peraltro non sono da considerarsi tassativi ai fini dell'inclusione o della esclusione del soggetto.

Al fine di poter comunicare con esattezza al competente Ministero il numero dei minorati ed il loro grado di minorazione, dati che si rendono indispensabili per poter procedere alla preventiva valutazione dei necessari stanziamenti di bilancio, si pregano le famiglie di segnalare agli Ufficiali sanitari dei rispettivi Comuni l'eventuale presenza, fra i loro familiari, dei minorati in parola.

La Sagra del rocciatore in Val Rosandra

Oggi, organizzata dalla Scuola di alpinismo «Emilio Comici», con inizio alle ore 10, ha luogo al rifugio «Premuda», la tradizionale «Sagra del rocciatore», allietata da una ricca pesca miracolosa e vari giochi. Nel corso della festa il Coro Montasio della Società Alpina delle Giulie, canterà numerosi brani del suo repertorio cari agli scalatori di montagna. Nella giornata il servizio delle autocorriere per la Val Rosandra sarà intensificato.

CIT ORARIO AUTOSERVIZI

Informazioni Prenotazioni
PIAZZA UNITA' N. 6
Telefoni 24-793, 24-796
C.I.T. Stazione Autolinee

P. LIBERTA' - TEL. 24-006
BOLZANO-MERANO giornal.
FIUME, giornal. ore 7 e 17.30.
SESANA LUBIANA, giornal.
GENOVA, via Mantova-Cremona, giornaliero ore 8.15.
GENOVA, lun., merc., ven., 21.
MILANO, giornal. ore 9 e 21
POLA, 14.15, dom. 7.25 e 14.15
UDINE, giornaliero ore 7.30
VENEZIA, 7.15, 8.15, 12, 17.30.

Ambulatorio-iniezioni

Anche nel vasto campo sanitario Trieste va attrezzandosi per le sempre maggiori necessità della sua popolazione e si è arricchita di un ambulatorio-iniezioni che sarà aperto da domani mattina all'ammezzato di piazza Ponterosso n. 3. Il confortevole impianto, oltre a un piccolo ufficio, si compone dell'ampia ed elegante sala d'aspetto, fornita di giornali e riviste d'attualità e del «relais» luminoso, e dell'ambulatorio vero e proprio. Dalle autorità comunali che l'hanno visitato questo ambulatorio è stato definito «un modello di igiene e di attrezzatura, razionale, moderno e accogliente»: fornito dei più collaudati sistemi di sterilizzazione, del lettino e di un indovinatissimo sistema di casellario ad alfabeto, dove verranno custodite le iniezioni «a ciclo di cura» dei singoli clienti, il locale è illuminato da una morbida e riposante luce fluorescente. Sarà aperto dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20 nei giorni feriali, poi dalle 9 alle 13 in quelli festivi: informazioni e preventivi al numero telefonico 24-597. Questo di piazza Ponterosso è il primo ambulatorio privato della città per le iniezioni e la realizzazione è degna del massimo elogio e del più entusiastico incoraggiamento: nel campo iniettivo si rendeva indispensabile una nuova attrezzatura, che sarà tanto più bene accolta in quanto è all'insegna dell'igiene e si trova in un punto vitale del centro: le tariffe, infine, saranno molto basse, cioè alla portata di persone di ogni condizione sociale. Ai promotori della preziosa iniziativa, sinceri auguri di un lavoro meritatamente intenso e fecondo.

Frigo per tutti

il nuovissimo *«Vanguard» Karson* mod. 180 è il frigorifero più moderno di media capacità adatto alle esigenze di ogni famiglia. E' un prodotto di alta qualità e durata che potrete acquistare, con massime rateazioni dagli esclusivisti *Pietro Delponte* via Timeus 12, e *Casalinga Triestina*, via S. Maurizio 16.

Premio vetrina «Triumph»

Ad un negozio di Trieste è stato assegnato il secondo premio in un concorso nazionale per l'arredamento di una vetrina. Si tratta del concorso indetto dalla Casa «Triumph», produttrice dei famosi reggiseni, busti, ventriere, ecc., per la più bella vetrina riguardante l'articolo. Il primo premio è stato vinto dalla ditta *«Fantasia» di Egle Costantini* di Roma, mentre il secondo è andato alla ditta triestina *«AR.SA.OR.»* di Rodolfo Kette, con sede in via Combi 21. La creazione artistica e la realizzazione sono rispettivamente dovute all'estro e al gusto finissimo dell'arch. Giordana Stuparich e del vetrinista Kollmann.

Tende alla veneziana

originali americane SETAV al prezzo di L. 3500 al metro quadro rivolgendosi direttamente al rappresentante in Trieste, Mario Cappelletti, via Machiavelli 3/I, tel. 61223.

Informazioni per Cresime

Tutte le informazioni per Cresime e Comunioni si possono avere da *«Nodi d'amore»*, Viale XX Settembre 23, il negozio specializzato che vi offre santini, partecipazioni, bomboniere, regali, ecc. nel più moderno assortimento. Accurato lavoro tipografico, confezioni gratuite.

Da Mode Bianca

via S. Caterina 7, sono arrivati gli ultimi modelli di abiti estivi a prezzi eccezionali. Acconciature e capelli per Comunioni, Cresime e Matrimoni. Oggi osservate la mostra interna.

Calice della giovinezza

scoperto da Max Factor.

Calice della giovinezza

chiedetelo alla Profumeria Guerin, via Tarabochia n. 1.

Nel 40.o anniversario di matrimonio di

IRMA e AUGUSTO LAURENI

i figli, le nuore, i nipoti e i parenti tutti augurano ogni felicità.

Trieste, 18 maggio 1919/1959

Il giorno 21 corr. alle ore 17 in via Udine 19 procederò alla vendita ai pubblici incanti di mobili, quadri, tappeti, argenteria, preziosi ecc. in unico lotto ed a prezzo non inferiore a L. 2.200.000. I beni suddetti verranno esposti al pubblico mezz'ora prima di quella fissata per la vendita. Informazioni presso l'avv. Panizzoni, via S. Nicolò 7.

L'Uff. Giud. Damiani

Oggi in occasione della **S. Cresima** appuntamento in Piazza della Borsa 8 nello studio fotografico di **Giornalfoto** per il ricordo più bello: un ritratto artistico. Lo studio resta aperto tutto il giorno con l'orario dei giorni feria

† Si è spento ieri il nostro caro

Mario Fonda

Ne dànno il triste annuncio la moglie MARGHERITA, il figlio GUIDO, la nuora LAURA e i parenti tutti.

I funerali avranno luogo domani 18 corr. alle ore 9 dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

La MAIERFORM S. R. L. prende viva parte al cordoglio del collaboratore signor Guido Fonda.

† Improvvisamente è mancato a Milano il 10 corr. il nostro caro

Aldo Baba

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie BIANCA, il figlio ELIO, il fratello ATTILIO, la sorella MARIA e i parenti tutti.

Contemporaneamente ringraziamo tutte le gentili persone che in vario modo hanno voluto onorare la memoria dell'Estinto.

LA FAMIGLIA

Milano-Trieste, 17 - 5 - 1959

† Dopo breve malattia si è spenta ieri la nostra cara

Orsola Candot

Ne dànno il triste annuncio il marito, il figlio, i nipoti, la nuora e i parenti tutti.

I funerali seguiranno domani alle ore 10.30 dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

† A tumulazione avvenuta la moglie, i figli, il nipote e il genero vogliono ricordare il loro caro

Renato Scudi

a quanti lo hanno conosciuto.

La desolata moglie LAURA e familiari ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al profondo dolore per la perdita del loro caro

Alessandro Cravos

Nel secondo triste, doloroso anniversario della scomparsa del nostro caro

Pietro Spina

una S. Messa verrà celebrata martedì 19 corrente alle ore 6.30 nella chiesa di Sant'Antonio Nuovo.

† Il giorno 16 corr. si è spento il nostro caro

Giorgio Silli

Grande invalido di guerra

lasciando nel dolore, il figlio, la mamma, il fratello, la sorella e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi, alle ore 11, dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

Un grazie particolare al primario prof. Giacomo Jurcev, al dott. Ezio Petelin, al dott. Marchiò Bruno e al dott. Marcello Rigo nonchè al personale tutto dell'Ospedale della Maddalena.

† La sera del 15 corr. è venuta a mancare la nostra cara mamma

Armanda ved. Generutti nata Tedeschi

Angosciati ne dànno il triste annuncio i figli ALDO (assente), ARDUINO e ANITA unitamente alle nuore, al genero, a tutti i nipoti, al fratello MARIO e sorella GEMMA e ai parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi domenica alle ore 10.30 dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Si è spenta la nostra mamma

Maria Luigia ved. Roder

A tumulazione avvenuta ne dànno il triste annuncio le figlie unitamente ai parenti tutti.

Nel contempo ringraziano sentitamente il primario dott. G. Modugno, la dott.ssa Pierguidi, la suora Anterina e il personale tutto del Reparto cronici per le amorevoli cure prestate alla cara Estinta, e in particolare il rev. don Schuller.

Per desiderio della defunta le figlie non prendono il lutto.

Nel I anniversario della scomparsa del nostro caro

Vittorio Riosa

la moglie, i figli ed i parenti Lo ricordano con immutato affetto.

Una S. Messa verrà celebrata lunedì 18 corr. alle ore 7.30 nella chiesa di San Vincenzo de' Paoli.

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4 - Telef. 55255 e 55955

Causa separazione soci
CEDESI
SPLENDIDO NEGOZIO
migliore posizione commerciale cittadina con massimo passaggio, ideale per qualsiasi articolo, esposizione eccezionale mostre, arredamento moderno, vasta licenza, spese generali irrisorie
RARA OCCASIONE
Prezzo conveniente saldo eventualmente dilazionabile. Offerte Cassetta 1298 Z - UPI

AVVISO DI VENDITA

Il Consorzio Territoriale per la Tutela della Pesca di Trieste, piazza Venezia 4, telefono n. 37-457, procederà il 15 giugno p.v. alle ore 10, alla vendita all'asta di n. 12 motopescherecci di sua proprietà.

L'esperimento avrà luogo a mezzo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo minimo prestabilito e fissato dal Consorzio in una scheda segreta. Per eventuali informazioni gli interessati possono rivolgersi alla sede dell'Ente.

Trieste, 14 maggio 1959

IL COMMISSARIO
dott. Vincenzo Molinari

AVVISO DI CONCORSO

AZIENDA MUNICIPALIZZATA GAS e ACQUA - BOLOGNA

E' aperto il concorso al posto di DIRETTORE dell'Azienda Municipalizzata Gas e Acqua di Bologna. E' richiesta la laurea in ingegneria o chimica industriale. Termine per la presentazione delle domande 10 luglio 1959. Stipendio mensile lire 397.000 lorde da ritenute di legge e di quiescenza oltre a scatti periodici di stipendio nella misura del 3% annuo fino ad un massimo di 25 anni di servizio e del 2% annuo per i successivi 4 anni di servizio; tredicesima e quattordicesima mensilità; fornitura gratuita di mc. 2.500 di gas e ql. 50 di coke annui (tasse e spese trasporto a carico dell'interessato).

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Azienda Municipalizzata Gas e Acqua di Bologna, via Marconi n. 10.

Il presidente della Commissione amministratrice:
Romeo Landi

Versate la polvere del WATER FLAX nella coppa del W.C., lasciate agire durante la notte od il più a lungo possibile. Poi fate funzionare lo scarico dell'acqua ed il WATER FLAX avrà pulito, disinfettato, deodorato tutto il W.C. compreso il gomito. Facile da adoperare è profumato, economico: risultati sorprendenti.
WATER FLAX
la meraviglia dell'igiene moderna
PRODOTTI CIDEM
MILANO - VIA CASSOLO, 12

PER I BAMBINI
SOPALIN
l'ovatta igienica
Da Cillia, via Roma 20

PALPITAZIONI DI CUORE
Insonnia, nevralgie, irrequietezza sono inevitabili conseguenze della intensa vita moderna. Un rimedio? MELISANA KLOSTERFRAU è da generazioni un rimedio salutare ed efficace. Provatelo subito

Per le **CRESIME** e **COMUNIONI**
da
BIMBISCARP
VIA BATTISTI 15
Vasto assortimento di **SCARPE**
per **MASCHIETTI**
e **FEMMINUCCE**
A PREZZI IMBATTIBILI

CON DECORRENZA 25 DICEMBRE 1958

Nazionalizzati in Jugoslavia gli immobili con abitazioni

Dalla disposizione colpite le case aventi più di due appartamenti

Il C.L.N. dell'Istria ha appreso da fonte attendibile che nella Repubblica jugoslava è stata emanata una legge che prevede la nazionalizzazione degli immobili adibiti ad abitazione e dei terreni da costruzione. Sono colpiti da tale disposizione: a) le case di abitazione con più di due appartamenti di proprietà di persone fisiche; b) tutti gli immobili di proprietà di persone giuridiche.

E' prevista la concessione di indennizzi ai proprietari espropriati.

In base alla legge predetta, i cittadini e le persone giuridiche italiane, che alla data del 25 dicembre 1958 erano proprietari di beni immobili in essa contemplati, sono tenuti — anche per non incorrere in varie sanzioni — a far pervenire al più presto denuncia alle autorità del luogo in cui i beni stessi sono situati.

La notizia — secondo il C.L.N. — è della massima importanza anche per molti profughi affluiti clandestinamente e per gli «svincolati», nonchè e soprattutto per coloro i quali non chiesero allo Stato italiano l'indennizzo delle proprietà con il proposito di conservarle. La notizia stessa merita pertanto un adeguato commento che il C.L.N. dell'Istria si riserva di emettere quanto prima e non appena sarà possibile conoscere il testo completo della legge e i passi che il Governo italiano avrà intrapreso a tutela dei diritti dei connazionali.

TRAGICO INCIDENTE IN VIALE TERZA ARMATA

Muore schiantandosi contro un grosso albero

La vittima viaggiava in sella a un ciclomotore che ha sfiorato il marciapiede impennandosi

In un tragico incidente ha perduto la vita ieri pomeriggio un operaio, che nello scendere il viale Terza Armata alla guida del proprio ciclomotore è uscito di strada in una lieve curva e si è schiantato contro un albero, decedendo all'istante.

Il pauroso sinistro è toccato alle 15.50 a un lavoratore portuale, Camillo Krizman di 52 anni, abitante in via Costalunga 66, che stava dirigendosi verso la via Ciamician a normale andatura. Senonchè egli ha perduto il controllo del ciclomotore nell'abbordare la curva formata dal viale Terza Armata all'altezza dello stabile n. 22, e che gira a sinistra. Il Krizman è sbandato sulla destra, ha sfiorato con la ruota anteriore del motociclo la cordonata del marciapiede: il mezzo ha così subito un'impennata, e il guidatore — che si teneva saldamente afferrato al manubrio — è stato catapultato a capofitto contro uno dei grossi alberi che si allineano in quel punto sul marciapiede.

Lo sventurato operaio ha battuto con rara violenza contro il tronco d'albero, ed è quindi rimbalzato in carreggiata col cranio sfracellato. Era morto sul colpo. E' rimasto rovesciato sul nastro stradale, poco oltre il marciapiede; non è stato disarcionato in seguito al contraccolpo: ancora impugnava le manopole del manubrio, e giaceva con una gamba sotto il motomezzo, in una larga pozza di sangue.

Alcuni passanti hanno provveduto a chiamare la CRI; sono sopraggiunti anche gli agenti del Traffico. Il medico di turno ha constatato il decesso, mentre una piccola folla silenziosa circondava il luogo dell'incidente. Il Krizman lascia la moglie e un figlio.

Un altro ciclomotorista è rimasto vittima di un incidente ieri pomeriggio; si tratta del meccanico Giuseppe Grgic di 44 anni, abitante al n. 119 di Basovizza, il quale guidava il proprio motociclo lungo l'autostrada «Tarvisiana». Giunto all'altezza del chilometro 27,200, in corrispondenza cioè di Aurisina, egli si è rovesciato; l'incidente, accaduto alle 17.30, è stato provocato dallo stato scivoloso del manto stradale bagnato di pioggia. Il Grgic è stato raccolto da un automobilista di passaggio e trasportato all'Ospedale maggiore, dove è stato accolto nella prima divisione chirurgica; gli sono state riscontrate delle ferite lacero contuse alla regione temporale sinistra e al naso, per cui è stato giudicato guaribile in una quindicina di giorni.

E' stato medicato alle 22.10 all'astanteria dell'Ospedale maggiore il commesso Renzo Dello Russo di 19 anni, abitante in S.M.M. inf. 1798, il quale si è scontrato in motoretta contro un autovettura. Il giovane operaio guidava lungo la via Ghega lo scooter targato TS 10879, quando nell'immettersi in piazza Dalmazia, ha urtato contro la parte posteriore dell'utilitaria guidata dal signor Narciso Ranni di 46 anni, abitante in via Udine 59; questi precedeva lo scooterista ed è stato costretto a frenare bruscamente poichè dalla sua sinistra stava sopraggiungendo il tram di Opicina. La repentina manovra dell'automobilista ha colto di sorpresa lo scooterista, che vi è andato appunto a sbattere contro. Nell'urto, il giovane ha riportato delle contusioni escoriate multiple al labbro inferiore, alla mano e alla coscia destra, per cui è stato giudicato guaribile in una settimana.

Allarga sulla sinistra e finisce contro l'auto

Uno scooterista si è scontrato ieri pomeriggio con un'autovettura mentre scendeva da Prosecco lungo la Strada del Friuli; l'incidente è avvenuto all'altezza dello stabile n. 17, precisamente in corrispondenza di una curva piuttosto accentuata.

Alla guida dello scooter si trovava il panettiere Giusto Orel di 39 anni, abitante in via Giusti 4; nel percorrere un tratto in rettilineo, egli ha allargato quasi completamente sulla sinistra per superare una autovettura procedente nella sua stessa direzione; dalla curva è sbucato però l'automezzo targato TS 31580, guidato nella direzione contraria dal signor Gianfranco Mazzoli di 38 anni, residente a Bologna in via Tommasini 1. Questi, che manteneva regolarmente la destra, si è trovato dinanzi lo scooterista in fase di sorpasso.

Un violento urto frontale è stato a mala pena evitato dalla rapida manovra di entrambi i guidatori; lo scoterista ha frenato e nello stesso tempo ha sterzato bruscamente, l'automobilista, da parte sua, ha cercato di bloccare la macchina; sicchè la collisione non è stata molto fragorosa. Comunque, si sono scontrati, e lo scooterista si è rovesciato, ferendosi. Per effetto della tempestiva frenata, un amico dell'automobilista, il capo-tecnico delle FF.SS. Silvano Marsilli di 36 anni, abitante in viale Miramare 73, che gli sedeva al fianco, è finito col capo contro il parabrezza, ed ha battuto duramente un ginocchio.

L'Orel è stato soccorso dalla CRI e alle 16.20 è stato trasportato all'Ospedale maggiore; presentava una contusione con ferita lacero contusa alla regione pretibiale sinistra e una contusione alla regione scapolare destra, per cui è stato trattenuto in osservazione con prognosi d'una settimana. Successivamente ha raggiunto il nosocomio, a bordo di un automezzo della Squadra traffico, il viaggiatore dell'autovettura; il Marsilli è stato giudicato guaribile in quattro giorni per una contusione alla bozza frontale destra e una contusione escoriata al ginocchio destro.

Un'autolettiga della CRI ha trasportato all'Ospedale maggiore, alle 7.40, il meccanico Luigi Besedniak di 44 anni, abitante in Strada del Friuli 213, il quale presentava la lussazione della spalla destra, guaribile in una quindicina di giorni. L'operaio percorreva poco prima in motoretta la Riva del Mandracchio in direzione di piazza dell'Unità d'Italia, quando all'altezza dell'albergo «Excelsior» ha perduto il controllo della guida, a causa dello slittamento dei pneumatici sulle rotaie del tram.

Nella prima divisione chirurgica dell'Ospedale è stato ricoverato alle 9.50 l'operaio Rodolfo Posar di 32 anni, abitante in Rozzol in monte 697, il quale nello scendere la via Canova verso via Slataper alla guida del proprio scooter ha perduto l'equilibrio, all'altezza dello stabile n. 16, a causa di uno slittamento.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta martedì e sabato pegni preziosi; lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì pegni non preziosi emessi o rinnovati fino alla data 25 agosto se a scadenza sei mesi e 31 dicembre se a scadenza tre mesi.

IERI SERA PRESSO OPICINA

Esce di strada ferendosi gravemente

Un gravissimo incidente stradale è accaduto ieri sera sulla strada che da Farnetti porta a Villa Opicina; verso le 22.30 il guidatore di una motoretta, il quale recava un conoscente sul sellino posteriore, ha perduto per cause imprecisate il controllo del mezzo ed è uscito di strada, dopo avere attraversato in diagonale la carreggiata. La disgrazia è successa nei pressi del cavalcavia ferroviario; dopo avere divelto un paracarro, lo scooter si è rovesciato nel ripido fossato che delimita la strada.

Serie lesioni ha riportato il guidatore dello scooter, il meccanico Silvano Cincotto, di 23 anni, abit. in via Giaggioli 22, il quale è stato raccolto in fin di vita dalla CRI e trasportato all'Ospedale maggiore; alle ore 23.15 egli è stato ricoverato con prognosi strettamente riservata nel reparto ortopedico, poichè presentava la sospetta frattura della base cranica, la frattura del femore destro, ferite lacero contuse alla regione fronto-parietale destra e alla mano sinistra con probabili lesioni ossee. Quasi incolume il passeggero; l'autista Oliviero Sodomaco di 51 anni, abitante in via Canova 11, è stato infatti solo medicato all'astanteria.

Conferenza dell'avv. Forti sull'arte del traduttore

Lunedì 18 corr., alle ore 18.15, nell'aula «Felice Venezian della Università degli Studi di Trieste, l'avv. dott. Bruno Forti, su invito dell'Istituto di lingue straniere moderne, terrà una conversazione sul tema: «I trabocchetti della traduzione e dell'interpretazione».

SPETTACOLI

Da martedì al Teatro Nuovo «Comica finale» di Dario Fo

Dario Fo

Franca Rame

Come annunciato, Dario Fo e Franca Rame presenteranno da martedì 19 c.m. al Teatro Nuovo il loro spettacolo di farse dal titolo «Comica finale». Autore delle farse è lo stesso Fo, mentre la parte musicale è opera del maestro Fiorenzo Carpi, già da anni collaboratore musicale del Piccolo Teatro di Milano.

«Comica finale» ha aperto la stagione di prosa del Teatro Stabile di Torino ed è stata inoltre rappresentata in parte alla Televisione.

Dato il successo riportato la Compagnia sta rappresentando questo spettacolo già da sei mesi in tutta Italia.

Le farse in programma sono quattro e precisamente «Quando sarai povero sarai re», «La marcolfa», Un morto da vendere» e «I tre bravi».

Le rappresentazioni avranno inizio al Teatro Nuovo martedì 19 alle ore 21. Vendita dei biglietti al botteghino del Teatro.

«NATALE» SI FA IL TETTO

Giorgio Listuzzi si sposa

Giorgio Listuzzi vive gli ultimi giorni da scapolo. Il giovane attore concittadino realizzerà nella vita di ogni giorno il personaggio di «Natale» interpretato nel «Tetto» di De Sica. Domenica 31 maggio coronerà il sogno d'amore conducendo all'altare la giovane e graziosa Lidia Ponton.

Il rito si celebrerà ad Aiello del Friuli, residenza della sposa.

Dire quando sia sbocciato l'idillio è cosa piuttosto difficile; pochi sapevano anzi dell'imminente matrimonio di Listuzzi, felice interprete del «Tetto» e attualmente interessato ad alcune produzioni della «Bavaria Film». Ma, in fondo, Giorgio ha trasportato «Natale» nella concreta vita di ogni giorno e seguendo... il copione del «Tetto» ha accelerato i tempi, trovando nella graziosa Lidia la «Luisa» che nel film lo sposa subito subito, quasi all'inizio. Poi toccherà — nel film — a «Natale» provvedervi, ingegnandosi in mille modi per riuscire a crearsi un tetto. Nella vita gli è stato forse un po' più facile, perchè con i guadagni della prima esperienza cinematografica Giorgio Listuzzi ha pensato, come prima cosa, quella appunto di costruirsi un nido. E pensare che a quanti gli chiedevano, in occasione della «prima» del suo film, che cosa ne pensasse del matrimonio, rispondeva con un largo sorriso stringendosi nelle spalle: «Sono troppo giovane per sposarmi». L'amore, evidentemente, non è questione di età. Basta che ogni «Natale» trovi la sua «Luisa».

PRIME VISIONI

«L'uomo del risciò»

Regia: Hiroski Inagaki — Interprete: Toshiro Mifune

Continua al cinema Grattacielo la lodevole ma forse non tanto redditizia presentazione di film che all'ultima Mostra cinematografica di Venezia ebbero gloria e commende. Dopo «La bocca della verità», impostosi grazie ad Alec Guinness, ecco «L'uomo del risciò» di Hiroski Inagaki, che si ebbe il Leone d'Oro, ovvero il massimo e più ambito premio. A suo tempo ne riferimmo ampiamente, aggiungendo quello che allora fu un parere quasi unanime: buon film «L'uomo del risciò», ma non il primo nella scala di valori tra quanti erano apparsi sugli schermi del Lido: provvisto di tecnica e linguaggio encomiabili, distribuiti in un sapiente spettacolo, era tradito dalla rinuncia a quel rigore stilistico, a quella castigata bellezza di immagini e a quel ritmo ora concitato ora lento fino all'esasperazione che da «Rasciomon» in poi avevano fatto guardare il cinema giapponese con enorme considerazione e rispetto. Inoltre, forse coincidenza soltanto, anche la storia che raccontava, ambientata nel tempo della guerra russo-giapponese, voltava le spalle alla tradizione con un patetico sviluppo deamicisiano, epperciò di pretto sapore occidentale (tant'è vero che il film piacque moltissimo a Giovanni Mosca, irriducibile maestro di scuola elementare).

Posti questi limiti, valevoli principalmente sul piano internazionale di un festival, «L'uomo del risciò» può per il resto piacere e commuovere. Piacere per lo spettacolo dei colori, della fotografia, delle masse, del folclore e della rievocazione di un'epoca. Commuovere perchè — come s'è detto — si tratta più o meno di un De Amicis da ore giapponesi. E le lacrime e la pietà sottostanno ad uguali sollecitazioni in ogni parte del mondo.

ma.

Intossicata dal gas è salvata da una vicina

E' rimasta vittima ieri mattina di una grave intossicazione da gas una donna, che poi è stata ricoverata all'Ospedale con prognosi riservata; si tratta di Leondina Gustin di 48 anni, abitante in Scala Santa 117, la quale alle 9.30, è stata rinvenuta priva di sensi sul pavimento della cucina. A salvarla è stata una vicina, che ha percepito l'acre odore di gas filtrare dalla porta d'ingresso. E' da escludersi l'ipotesi del suicidio; sul fornello spento da cui fuoruscivà il gas c'era una pentola d'acqua; il liquido, bollendo, può aver spento la fiammella, senza che poi la donna se ne accorgesse, affaccendata in cucina.

Il 30 maggio, sarà sospeso il servizio per ragazzi nella sede di San Giacomo della Biblioteca del Popolo. In questa sola sede tale servizio sarà ripreso con il 1.o agosto 1959 tutti i giorni, delle ore 15.30 alle 16.30, meno il sabato e la domenica.

la cura di bellezza classica e moderna

La Crema Venus Bertelli è preferita da milioni di donne per la sua formula classica basilare insuperata e continuamente aggiornata alla cosmesi moderna.

CREMA Venus BERTELLI

...e non dimenticate la Venus Trasparente, che cura, protegge e ingentilisce le mani.

L'assemblea dei soci degli Amici della Grecia

Il 15 maggio si è tenuta, nell'Aula Magna della vecchia Università, gentilmente concessa, la assemblea generale dei soci della «Associazione Amici della Grecia», presenti il Consiglio direttivo e numerosi soci.

Dopo brevi parole introduttive del presidente prof. Giorgio Roletto, il segretario avv. Giorgio Giorgacopulo ha presentato ai soci la relazione morale sull'attività svolta dall'Associazione nell'anno sociale 1958.

Premesso che la sede triestina dell'Associazione è ai suoi inizi perchè costituita nel dicembre 1957, la relazione informa che nell'anno 1958 sono state tenute per iniziativa dell'Associazione due importanti conferenze e precisamente l'una dal prof. Antonio Marussi, in occasione dell'inaugurazione della mostra archeologica del Gandhara, sull'arte greco-buddista del Gandhara e l'altra dal prof. Ettore Cozzani sul tema «L'anima e la civiltà della Grecia nei poemi conviviali di G. Pascoli».

L'iniziativa di maggiore importanza promossa dall'Associazione è stata l'istituzione dei corsi di lingue. Sono stati iniziati i corsi di italiano, di francese e di inglese per gli studenti greci iscritti alla nostra Università e quelli di neo-ellenico per i soci. I corsi ebbero notevole successo di iscrizioni e di profitto. I corsi di lingua neo-ellenica dovrebbero essere un preludio alla istituzione di un elettorato di lingua neoellenica presso la nostra Università, per la quale il Consiglio direttivo ha già iniziato le pratiche, interessandone anche il locale Consolato di Grecia.

Il viaggio sociale in Grecia che non fu possibile effettuare nell'autunno scorso è stato invece organizzato in collaborazione con l'Università popolare per il prossimo luglio e ad illustrazione dello stesso la scorsa settimana il prof. Luciano Laurenzi tenne due interessantissime conferenze sulla Acropoli di Atene e sui santuari di Olimpia e di Delfi.

La relazione commemora con commosse espressioni l'immatura dipartita del compianto Rettore Magnifico prof. Rodolfo Ambrosino che fu socio particolarmente benemerito avendo presieduto il comitato promotore dell'Associazione a Trieste, della quale fu entusiasta animatore. Di lui la Associazione serberà grata e imperitura memoria.

L'assemblea ha approvato unanimemente la relazione morale e il rendiconto dell'annata.

PROFUGHI BALCANICI IRREQUIETI

L'albero della cuccagna aveva salvato la bandiera

Croati, albanesi e bulgari si erano organizzati per disturbare i comizi dei partiti di sinistra

Un fatto di cronaca che al tempo in cui era accaduto ebbe larga risonanza su tutta la stampa locale, ha avuto ieri mattina la sua conclusione presso il nostro Tribunale.

Il fatto risale al maggio 1957, quando alle ore 8.30 del giorno 8 una telefonata anonima faceva accorrere le forze dell'ordine a Valmaura, ove un gruppo di ospiti presso il locale campo profughi balcanici sostava innanzi alla sede rionale del Partito socialista democratico italiano. I propositi del gruppo erano manifesti, tanto che in precedenza due dei componenti, dopo aver scavalcato il muro di cinta del cortile della sede, aveva tentato di ammainare la bandiera del partito che sventolava in cima ad un alto pennone. Solo il fatto che il palo era servito pochi giorni prima da albero della cuccagna e ne era rimasto largamente ingrassato, aveva costretto i due a riguadagnare la strada.

In quella occasione vennero infrante le insegne luminose e la tabella del partito che si trovavano sulla facciata della sede. A nulla valsero le esortazioni a sciogliersi del sottufficiale comandante gli agenti, Antonio Clabot, perchè se molti furono quelli che fuggirono, altri rimasero e cercarono di liberare due compagni che erano stati fermati. Per non essere sopraffatto, il sottufficiale sparava due colpi in aria. Nel corso di un successivo rastrellamento venivano fermate alcune decine di persone che poco prima avevano fatto parte del gruppo. Vennero interrogate venti e più persone, per lo più profughi dalla Croazia, nonchè alcuni albanesi e bulgari.

Dalle deposizioni risultò che tra gli ospiti del campo dei profughi balcanici si era formato un gruppo con il compito di disturbare i comizi — si era allora in piena campagna elettorale — che tenevano i partiti di sinistra.

Alla fine venivano rinviati a giudizio Emil Stanic, di anni 30, Stjepan Suplika, di anni 31 e il trentatreenne Luka Palisic, colpevoli di aver divelto e resa inservibile la tabella in metallo recante la scritta PSDI e di aver distrutto le insegne luminose; lo Stanic, il Suplika assieme a Sadik Cehic venivano accusati inoltre di aver reso illeggibili, imbrattandoli con il gesso e strappi, alcuni manifesti del PCTT; lo Stanic assieme a Luka Palusic erano accusati di aver usato violenza al sottufficiale Clabot per tentare di sottrarsi all'arresto, nonchè di avere, nel tentativo, provocato delle escoriazioni a un dito del funzionario. Tutti gli imputati erano assenti.

Il Tribunale ha riconosciuto colpevoli lo Stanic e il Suplika del primo reato e li ha condannati al pagamento dell'ammenda di lire 5 mila ciascuno, oltre al pagamento delle spese in solido; ha mandato assolto il Cehic per non aver commesso il fatto e ha assolto lo Stanic e il Palusic dalle altre imputazioni perchè il «fatto non costituisce reato» e perchè il «fatto non sussiste».

Pres. Boschini; P. M. Visalli; canc. Urbani; difesa avv. Padovani.

Lavori all'Università

Presso la Direzione lavori pubblici del Commissariato generale del Governo è stata esperita una licitazione privata per l'appalto degli impianti elettrici per il nuovo Centro Universitario di Trieste, secondo lotto, per l'importo a base d'appalto di lire 12.911.000.

E' rimasta aggiudicataria salvo l'approvazione della superiore autorità, la ditta Presel Luigi.

UNA STORIA DI GIOVANI SBANDATI

LASCIARONO LE IMPRONTE COME LADRI DILETTANTI

Avrebbero fatto meglio a smaltire la sbornia invece uno di essi incominciò a rubare

Ieri mattina il nostro Tribunale è stato chiamato a esaminare una impresa dei giovani d'oggi. Nella notte fra il 30 giugno e il 1.o luglio del 1957 quattro giovani, Luigi Giacuzzo, che oggi ha 20 anni, operaio chimico, abitante in via Commerciale 42, Giorgio Okretic, anche d'anni 20, Giovanni Cerviatti, di anni 23, abitante in via Ovidio 14 ed Ennio Sossi commerciante, abitante in via Carmelitani 3, di 29 anni, avevano bevuto un po' troppo; il quarto poi per poter reggersi in piedi aveva bisogno dell'aiuto di qualche compagno. Si trovavano a Muggia e a ore piccole, invece di rincasare per andare a smaltire la sbornia sul proprio letto, andarono a fare un giretto per la cittadina. Nei pressi della stazione filoviaria trovarono una panchina, accoglientissima, in quanto le gambe reggevano appena e sulla quale il Sossi si addormentava.

Sarebbe stato meglio che il sonno fosse venuto a chiudere gli occhi a tutti e quattro, perchè certamente il Giacuzzo non avrebbe intrapreso quella azione delittuosa che lo doveva portare sul banco degli accusati. Egli infatti, si avvicinava alla stazione filoviaria e con una scopa infrangeva un vetro della grande porta d'ingresso; per il foro si introduceva nella stazione stessa e, sempre con la scopa, rompeva anche un vetro della locale rivendita di tabacchi, di proprietà del signor Dario Cusma. In un cassetto rinveniva 3 mila lire che asportava assieme a una cinquantina di pacchetti di sigarette. Con il bottino entro la camicia faceva ritorno presso i compagni, dove depositava la refurtiva per ritornare a fare una razzia di altrettanti pacchetti di sigarette. Evidentemente i fumi del vino, oltre ad aver provocato una strana esaltazione nella mente dei giovani, li doveva render anche incoscienti, perchè, a parte il Sossi che continuava a dormire, gli altri non dissuasero l'amico dal compiere il furto, nè ve lo spinsero, ma raccoglievano i pacchetti che cadevano a terra. Poi ritornarono alle loro case, dopo aver nascosto il tabacco rubato in un fosso. Il giorno dopo il Giacuzzo si recava a casa del Sossi per offrirgli i pacchetti; insieme andarono a prelevarli dove erano stati nascosti e dalla loro vendita ricavarono poche migliaia di lire.

I funzionari di polizia, nel corso delle indagini, iniziate a seguito della denuncia presentata dal proprietario della rivendita, capirono subito che il furto era stato perpetrato da gente che non la sapeva lunga del pericoloso mestiere del ladro, anche per il genere del bottino prescelto. Le impronte digitali trovate dai funzionari della scientifica sul vetro, diedero il colpo di grazia agli autori del furto. Il Giacuzzo infatti non si era certamente preoccupato di indossare guanti o di cancellare le impronte, e quelle sul vetro erano quindi ben visibili e rilevabili. Confrontarle con quelle deposte nell'apposito schedario della questura e trovare le corrispondenti, poichè il Giacuzzo, a causa di una giovinezza trascorsa non troppo tranquillamente, era schedato, fu cosa da nulla, e dalla identificazione alla confessione piena il passo fu breve.

Al giovane però, la cui situazione familiare è tra quelle più precarie, non bastavano i proventi della sua onesta occupazione presso una grossa ditta locale, e per arrotondare lo stipendio tra il mese di gennaio e quello di febbraio del 1958 si impossessava di un portafoglio contenente 10 mila lire di proprietà della commessa di una drogheria, signorina Irene Stanese, e del portamonete dell'ora defunto Armando But, con 1.100 lire.

Il Pubblico Ministero nella sua arringa faceva notare appunto le azioni di questi giovani della nostra epoca che troppo spesso non si rendono conto della gravità del fatto. Chiedeva quindi la pena di 2 anni e 6 mesi per il Giacuzzo, 2 anni e 1 mese per l'Okretic, 6 mesi per il Cerviatti e 9 mesi per il Sossi.

Dopo le arringhe del collegio della Difesa, il Tribunale condannava il Giacuzzo a 7 mesi di reclusione e a 8 mila lire di multa, riconoscendolo colpevole di furto continuato e aggravato, mentre condanneva l'Okretich a 8 mesi e 8 mila lire di multa per aver partecipato all'impresa ladresca e il Sossi a 1 mese, 10 giorni di reclusione e 6.000 lire di multa per ricettazione. Il Cerviatti andava assolto per insufficienza di prove. A tutti gli imputati sono state concesse le attenuanti generiche e la non menzione.

Pres. Boschini, P.M. Visalli, canc. Urbani, dif. Fast, Girometta, Borgna e Padovani.

Troppo forte il mal di denti

E' stato trasportato l'altra sera all'Ospedale con la CRI il picchettino Oliviero Fornasari di 37 anni, abitante in via Coroneo 1, il quale è stato colto da un grave malore mentre sostava nel buffet «Geromella», di via Trento 5; era stato stroncato dalla forte dose di analgesici consumata nel corso della giornata per attenuare un persistente mal di denti. Ieri mattina alle 8.45 è stato trasferito d'urgenza nella seconda divisione medica.

Al Grattacielo

Il più bel film dell'anno

"UN FILM IN CUI LO STILE IMPRONTATO A SEMPLICITÀ, L'INVENZIONE POETICA, L'INTERPRETAZIONE OMOGENEA E LA PUREZZA DEI SENTIMENTI APPAIONO LE QUALITÀ DOMINANTI".

L'UOMO DEL RIKSCIÒ

TOHOSCOPE A COLORI

RANK FILM DISTRIBUTORS OF ITALY

UNA PRODUZ. JULIAN WINTLE - LESLIE PARKYN

PRESENTA HARDY KRUGER SYLVIA SYMS RONALD LEWIS

UNO STRANIERO A CAMBRIDGE

CON ERIC BARKER

SOGGETTO E SCENEGGIATURA DI LESLIE BRICUSSE E F. RAPHAEL

PRODOTTO DA VIVIAN A. COX

DIRETTO DA WOLF RILLA

EASTMANCOLOUR

NUOVA EDIZIONE DI UN'ASSISE SCIENTIFICA

Il quarto Convegno di tecnica navale

Vi parteciperanno sei Paesi europei con un programma denso di contributi

Come è già stato annunciato, si svolgerà nei giorni 27, 28 e 29 giugno prossimi, in concomitanza con la Fiera campionaria, un importante Convegno di tecnica navale, il quarto della serie che, a scadenze biennali, ha ormai assunto i caratteri d'una lusinghiera tradizione.

Alla manifestazione, organizzata dall'Istituto di architettura navale del nostro Ateneo, hanno dato comuni auspici l'Università di Trieste, il Consiglio nazionale delle ricerche, il Cenacolo triestino, i Cantieri riuniti dell'Adriatico e l'Ente Fiera di Trieste.

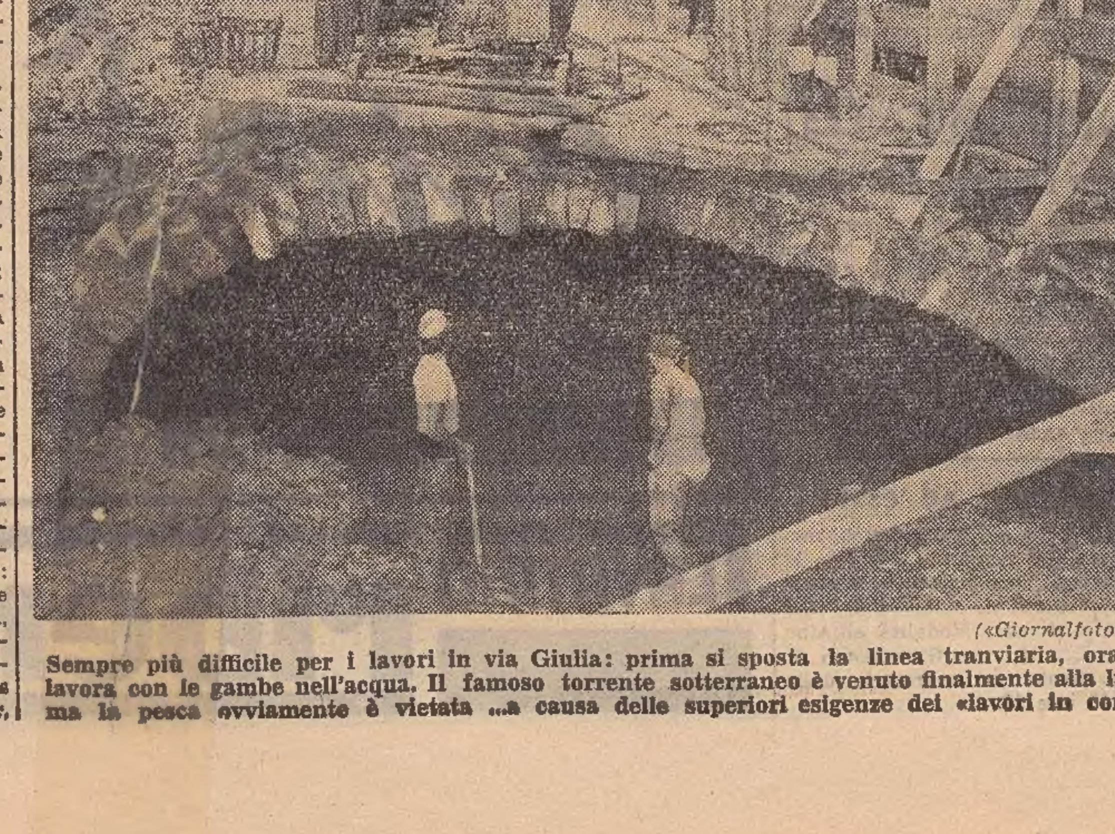
Se già le edizioni precedenti di questa assise tecnico-scientifica hanno lasciato una traccia positiva nel campo delle ricerche e delle costruzioni navali, il prossimo Convegno si preannuncia particolarmente interessante, non soltanto per la molteplicità dei temi in discussione, ma anche per la statura degli studiosi di sei nazioni — Italia, Austria, Granbretagna, Olanda, Belgio e Norvegia — che vi hanno aderito.

Il programma definitivo, elaborato in questi giorni, comprende le memorie qui di seguito indicate, a fianco del nome dei partecipanti: prof. Aertssen, dell'Università di Gand: «Studio sulla resistenza al moto e la propulsione dei battelli per la navigazione interna del Belgio»; prof. Burrill, dell'Università di Newcastle-upon-Tyne: «Sulle sollecitazioni delle eliche marine»; ing. Carnevale, amministratore delegato dei CRDA: «Nuovi orientamenti nel progetto delle navi»; cap. Amina Costa, direttore tecnico della «Genepesca»: «Caratteristiche essenziali di un peschereccio oceanico adatto all'industria italiana della grande pesca»; ing. De Santis, ingegnere capo della Vasca nazionale di Roma: «La determinazione della posizione dello scafo nelle prove per modelli in evoluzione»; ing. Kretschmer, direttore della Vasca sperimentale di Vienna: «Lo sviluppo delle ricerche con modelli nella costruzione navale»; prof. Spinelli, dell'Università di Napoli: «Considerazioni sulla robustezza delle navi»; ing. Traung, capo della «Fishing boat section» della FAO: «Nuovi sviluppi nel progetto delle navi da pesca»; ing. van Manen, della Vasca di Wageningen: «Programma di ricerche della Vasca sperimentale olandese «Netherlands Ship Model Basin»; prof. Välker, del Politecnico di Vienna: «Aspetto economico delle navi mercantili»; ing. Volpich, direttore della Vasca della «Denny» di Dumbarton: «Il confronto modello-nave sui fondali bassi dell'Adriatico».

Il discorso inaugurale sarà tenuto dal prof. Servello, dell'Università di Trieste, sul tema: «Considerazioni sulla ricerca navale in Italia, con particolare riguardo alle possibilità previste per i laboratori dell'Istituto di architettura navale di Trieste».

Un programma, come si vede, denso di impegnativi contributi alla scienza e alla tecnica delle costruzioni navali.

Scuola medica ospedaliera: domani il primario prof. Mario Carravetta inizierà, alle ore 19, presso la biblioteca dell'Ospedale maggiore un breve corso di clinica chirurgica per iscritti alla Scuola medica.


(«Giornalfoto»)

Sempre più difficile per i lavori in via Giulia: prima si sposta la linea tranviaria, ora si lavora con le gambe nell'acqua. Il famoso torrente sotterraneo è venuto finalmente alla luce, ma la pesca ovviamente è vietata ...a causa delle superiori esigenze dei «lavori in corso»

TEATRI E CINEMA

TEATRO NUOVO. Da martedì 19 maggio, alle ore 21: La compagnia di Dario Fo e Franca Rame presenterà lo spettacolo di farse «Comica finale». Regia di Dario Fo; musiche di Fiorenzo Carpi. Prezzi: settore A lire 1.200, settore B lire 800; galleria lire 350. Vendita dei biglietti al botteghino del teatro.

ARCOBALENO. 14: Grande successo del capolavoro applaudito al Festival di Cannes «Frenesia del delitto» con Orson Welles, Diane Varsi e Dean Stockwell.
EXCELSIOR. 14.30: «Il nemico di mia moglie». Un film di grande successo, con M. Mastroianni, Giovanna Ralli, M. Carotenuto, V. De Sica e Teddy Reno.
EXCELSIOR. Oggi, ore 10 e 11.30, mattinata con «Il leone africano», documentario a colori sulla vita del re della foresta. Prezzi: adulti L. 100, bambini L. 50.
FENICE. 14.30: «La legge è legge» con Totò e Fernandel. Un binomio eccezionale in un film esplosivo.
FILODRAMMATICO. 14.30: Ultimo giorno, addio della compagnia «Dante e Rino» con Marcella Rufini (la regina del calipso) nella riviste «Marcella Jolly Club» - Balletto Jolly Club. Sullo schermo: «Delitto in tute nera» con Peter Van Eyck e Betta St. John.
GRATTACIELO. 14: La De Laurentiis presenta: «L'uomo del risciò» con Toshiro Mifune. Technicolor in cinemascope. Gran premio «Leone d'oro» alla XIX Mostra di Venezia. Il film è interamente parlato in italiano. Grande successo.
SUPERCINEMA. 14: «Missione diabolica» con Marianne Koch e H. Krüger. Tutta la Gestapo mobilitata per catturare una spia diabolica: «Uccidetela!».

ALABARDA. 14.30: «Le insaziabili» (Que tant d'amour perdu). Ogni desiderio appagato dava esca a un nuovo desiderio. Film distribuzione Metro G. M., con Franca Bettoia, Gabriele Ferzetti e Pierre Fresnay. Rigorosamente vietato ai minori.
AURORA. 14: «Calypso». L'esaltazione della donna e dell'amore nell'incantevole scenario delle Antille. Una meravigliosa e divertente avventura in un mondo nuovo e suggestivo. Cinemascope in technicolor. Sospesi tessere e omaggi.
CAPITOL. 14.30: Il film dei 2 Oscar «Tavole separate» con Rita Hayworth, Deborah Kerr, David Niven e Burt Lancaster. Vietate le tessere.
CRISTALLO. 13.30 ult. 22: Prezzi normali. «Il giro del mondo in 80 giorni». Il più grande e straordinario cinemascope di tutti i tempi. Tre ore indimenticabili di spettacolo. Grandioso successo.

GARIBALDI. 14.30: «Il tesoro di Pancho Villa». Un film western Superscope in technicolor, con Rory Calhoun, S. Winters e G. Roland.
IMPERO. 14: «Policarpo ufficiale di scrittura». L'ultimo irresistibile capolavoro Titanus, con Renato Rascel. Technicolor di successo.
ITALIA. 14.30: Elizabeth Taylor e Paul Newman, mirabili interpreti de «La gatta sul tetto che scotta» di Tennessee Williams. Technicolor Metro, con Burl Ives e Jack Carson. Grande successo.
MASSIMO. 14.30: «Quantrill il ribelle». Sensazionali avventure sugli infernali sentieri del West. Cinemascope in technicolor, con Steve Cochran, Diane Brewster. Successo.
VIALE. Oggi mattinata, alle ore 10 e 11.30: Paperini in technicolor. Segue «Avventura a Vallechiara» con Stan Laurel e Oliver Hardy.
VIALE. 14: «Sfida nella città morta» con Robert Taylor e Richard Widmark. Stupendo technicolor in cinemascope Metro.
VITT. VENETO. 14, ultima 21.45: «Karamazov». Yul Brynner, Maria Schell e Claire Bloom. Il film dell'anno. Avvincente drammatico e spettacolare Metroscope technicolor. Vietato ai minori di 16 anni.

ALDEBARAN. 13.30, 16.15, 19, 22: «L'albero della vita». Un dramma avvincente sullo sfondo della guerra di Secessione. Cinemascope in technicolor, con Elizabeth Taylor, Montgomery Clift ed Eva Marie Saint.
ARISTON. 14, ult. 21.30: «Sayonara». Il grande successo dell'ultima stagione in uno stupendo cinemascope technicolor, con M. Brando, P. Owens, M. Taka, R. Montalban.
ASTRA. 14.30: «La donna che visse due volte» con J. Stewart e Kim Novak. Technicolor Paramount.
IDEALE. 14: «Valencia». Il capolavoro di Sarita Montiel a colori.
MARCONI. Chiuso per lavori.
MODERNO. 14: «I vichinghi» con Kirk Douglas, Tony Curtis, Ernest Borgnine e Janet Leigh. E' un magnifico cinemascope in technicolor.
RADIO. 14: «Il padrone delle ferriere». Cinemascope in technicolor, con Virna Lisi e A. Vilar.
S. MARCO. 14: «Destino di una imperatrice» (Sissi, III episodio), in Agfacolor, con Romy Schneider, Karlheinz Bohm e M. Schneider. Sono esclusi tessere e omaggi.
SAVONA. 14: «Gli zitelloni». Il film tanto discusso, pieno di situazioni irresistibilmente comiche, con Vittorio De Sica, W. Chiari e M. Riva.

AZZURRO. 14: «Venezia, la luna e tu». Spettacolare technicolor, con M. Allasio e A. Sordi. Successo.
BELVEDERE. 14: «Le fatiche di Ercole». Spettacolare technicolor.
LUMIERE. 14: «Lazzarella». Alessandra Panaro, Mario Girotti, Domenico Modugno e A. Fierro.
NOVO CINE. 14: «Cacio, amore e fantasia». Meravigliose avventure animate in technicolor.
ODEON. 14: «La leggenda di Genoveffa». Una storia d'amore che rivive. Nuova edizione, con Rossano Brazzi. Successo.

CINEMA DI MUGGIA

EUROPA. «L'uomo di paglia» con Pietro Germi, Franca Bettoia e il piccolo Eduardo Nevola.
ROMA. «Ramuzek, torpedine umana». Film interessante.
VERDI. «Policarpo ufficiale di scrittura», technicolor, con Renato Rascel, Renato Salvatori e C. Gravina.
VOLTA. «Il ballo asciutto», technicolor vistavision, con Jerry Lewis.

AL FILODRAMMATICO

I comici

DANTE, RINO e OSCARETTO

e

Marcella Rufini

(La Regina del Calypso)

RIPORTANO UNO STREPITOSO SUCCESSO

ULTIMO GIORNO

ADDIO DELLA COMPAGNIA

Troverete gli ultimi modelli dei CESTI con le forme più originali.

A forma di CANOA di UOVO di GLOBO di GONDOLA ESAGONALE CONCHIGLIA

ALLE PELLETTERIE CATTARUZZA

Via Battisti 13 (vis à vis Grattacielo)

Inoltre grandioso assortimento di BORSE in rafia, in vitello bianco. Cesti a Lire 1900 e le originalissime BORSE in COCCO

OGGI ESPOSIZIONE

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE

cerca DIRIGENTE STABILIMENTO (ingegnere, chimico o diplomato) esperto organizzazione lavoro e tempi, disposto trasferirsi nel Veneto.

Cerca inoltre TECNICO 30-40.enne, lunga esperienza lavorazione antipasti ed altre conserve.

Richiedesi curriculum completo e dettagliato. Referenze controllabili. Massima riservatezza.

Casella 5648 Z, UPI, TRIESTE

SI AVVICINA L'INCONTRO DEI CINOFILI

Nei capolavori della pittura i piccoli levrieri italiani

Alla VI Esposizione internazionale canina che si terrà a Trieste figurerà gran numero delle razze di cani ufficialmente riconosciute

Le razze dei cani ufficialmente riconosciute dalla Federazione Cinologica Internazionale sono in numero di 268. L'Ente Nazionale della Cinofilia Italiana che cura la tenuta dell'elenco ufficiale di tali razze e i Libri Genealogici di tutti i cani puri appartenenti ad ognuna, organizza ogni anno direttamente o tramite le sue Sezioni Provinciali, delle Esposizioni nazionali e internazionali, allo scopo di controllare i soggetti esistenti in Italia e all'Estero, di premiare i migliori e incoraggiare con riconoscimenti ufficiali ed ambiti gli allevatori nazionali ed Esteri.

Teoricamente quindi in tali Esposizioni è possibile ammirare i rappresentanti di tutte le 268 razze di cani comprese nell'elenco ufficiale.

Questo è tuttavia raro a verificarsi data la differente distribuzione delle razze canine nei vari Paesi. Ogni Nazione si può dire che abbia uno o più tipi di cani che possono essere considerati veri e propri «cani nazionali». L'Italia ha i suoi piccoli levrieri detti appunto italiani; cani di origine antichissima la cui iconografia artistica è rappresentata in numerosi capolavori della Pittura italiana, come ne fa fede un meraviglioso libro della baronessa Incontri uscito recentemente. Inoltre nostri sono i volpini italiani, graziosissimi batuffoli candidi, dalle orecchie appuntite, intelligenti e vivaci. Inoltre in Italia sono famosi i «bolognesi», piccoli Bichons dal pelo sericeo e candido. Tra i cani di utilità, famosi sono i fedelissimi Pastori maremmani-abruzzesi, custodi dei greggi di Abruzzo e della Maremma, che sfidano impavidi il lupo feroce. Altro cane da pastore famoso è il «Bergamasco» dal lungo pelo che lo ricopre e lo protegge dai rigori del freddo delle nostre montagne Nelle razze da caccia famosissimi i nostri segugi, a pelo liscio e a pelo ruvido, i nostri spinoni, i nostri bracchi.

La Francia ha il suo «Barbone». Cane troppo noto per indugiare a parlare delle sue qualità di cane spesso dotato di intelligenza eccezionale. La Peg, che si è esibita anche a Trieste come cane parlante e «ragionante» è una barboncina.

La nostra Esposizione ospiterà cani barboni in grande numero e di eccezionali qualità disputandosi in essa il Trofeo d'Oro Hotel Meggiorato a carattere internazionale. Sarà un Giudice svizzero di grande competenza a giudicare i barboni nella nostra Esposizione. Trieste ama in particolar modo tale razza e per gli amatori locali sarà questa un'ottima occasione di ammirare esemplari eccezionali e per far giudicare i nostri.

I Paesi di lingua tedesca sono all'avanguardia della Cinofilia europea e già cominciano a pervenire al Comitato organizzatore della Esposizione Triestina le richieste del programma e notizie di carattere turistico.

Tra i cani tedeschi primeggia il «Pastore tedesco». Questo superbo prodotto della passione e competenza cinofila germanica, ha in tutto il mondo una diffusione che testimonia della sua bellezza e delle sue doti di cane da gregge e da difesa. A Trieste potremo ammirare un bel lotto di tali cani che verranno giudicati da un Giudice italiano di fama internazionale.

Avremo inoltre occasione di vedere numerosi esemplari di «Doberman» e tra questi anche alcuni soggetti appartenenti a cinofili triestini. E' questo un cane la cui bellezza risiede specialmente nella linea del suo corpo, poderoso e armonioso fascio di muscoli, slanciato, dalla testa lunga, cesellata dalle potenti mascelle che non lasciano la presa, dal mantello lucido nero focato o maron.

Potremo inoltre vedere, sempre tra i cani tedeschi, il poderoso «boxer». Altra razza che ha un numero grandissimo di amatori che apprezzano in questo cane la bellezza e il temperamento, fatto di grande dolcezza col padrone e di grande aggressività verso l'estraneo male intenzionato. Le razze da caccia tedesche avranno, come già stato comunicato, la loro sagra particolare nella nostra Esposizione e di queste ne abbiamo già parlato in precendenti articoli comparsi sul «Piccolo». Dall'Austria verranno numerosi bassotti di varia mole e nelle due varietà, a pelo corto e a pelo lungo, gli Schnauzer nelle varietà del loro mantello e della loro mole, i Pinscher austriaci a pelo raso ecc.

Ammireremo tra i cani da corsa i levrieri inglesi e i Whippet e tra questi una meravigliosa coppia appartenente a un cinofilo della nostra città.

I vivacissimi terriers disputeranno il Trofeo Generale Mayer-Chellini, nostro concittadino, alla cui memoria è intestato, in riconoscimento del l'opera svolta come Presidente della Società Italiana Terriers.

Ci saranno gli airedales, dalle linee elegantissime e nello stesso tempo poderose come si addice a cani da difesa, che nell'ultima guerra hanno dato il maggior contributo come cani porta ordini, o addetti alla ricerca di feriti e al loro soccorso.

Nelle razze di compagnia vedremo i graziosi Pechinesi, i Maltesi dal manto di seta, i tibetani ecc. Per concludere la nostra Esposizione nella cornice del Parco di Miramare, sarà una rassegna completa che lascierà nei visitatori, che il Comitato si augura numerosi, un ricordo gradito a chi ama le cose belle della natura.

I vertenegliesi a Venezia

In sede dell'Unione degli Istriani di via Ginnastica 3, dalle 17 alle 20 di ogni giorno, sono aperte le iscrizioni per la gita che la Famiglia di Verteneglio farà a Venezia il giorno di Corpus Domini e che si chiuderanno il 20 corr. Gli aderenti alla Famiglia faranno bene ad affrettare l'iscrizione per non essere esclusi da quest'occasione di visitare la Regina della laguna con la spesa di viaggio di sole 600 lire.

Protesta degli esercenti per gli aggravi fiscali

L'Associazione esercenti pubblici esercizi informa che il consiglio direttivo nazionale della Federazione italiana pubblici esercizi ha preso in esame la situazione politico-sindacale alla luce di quei recenti provvedimenti, tra cui primo quello relativo all'aumento dell'Imposta generale entrata, che hanno dimostrato la rinnovata incomprensione delle autorità di Governo nei confronti della categoria dei pubblici esercizi. Al termine della discussione il consiglio direttivo stesso ha rassegnato in blocco il proprio mandato in segno di protesta per quest'ennesima dimostrazione d'incomprensione nei confronti delle categorie rappresentate, invitando l'organo statutariamente competente a convocare un'assemblea-convegno di tutti i pubblici esercizi d'Italia per l'esame della nuova situazione, auspicando che il convegno stesso abbia ad indicare le soluzioni più idonee atte a risolvere i gravi problemi del settore e ciò anche tramite una rafforzata, reale unità di tutte le forze commerciali. Si ha ragione di ritenere che il Convegno stesso avrà luogo nella prima decade del prossimo mese di giugno.

L'attività del Circolo universitario europeo

Si è riunito in seduta straordinaria il direttivo del Circolo universitario europeo di Trieste. Durante la seduta si sono dibattuti i più importanti problemi del momento e si è proceduto all'elezione del nuovo segretario, che fungerà pure da rappresentante legale, nella persona del sig. Romano Sancin. E' stato poi approvato nella stesura definitiva il nuovo statuto del Circolo che sarà aperto a tutti gli studiosi, laureati e studenti universitari, di particolare competenza nelle materie che costituiranno oggetto di studio del Circolo stesso; e cioè materie giuridiche, sociali, politiche, economiche.

Erano presenti alla seduta il segretario uscente sig. Ruggero Melan, assurto al segretariato tecnico nazionale del Circolo universitario europeo e il segretario del M.F.E. Orio Giarini.

Festosa visita a Trieste della banda di Vipiteno

La banda municipale di Vipiteno accompagnata da un gruppo di danzatori folcloristici (i cosi detti Schuhplattler) ha sostato ieri nella nostra città e ha dato nel pomeriggio uno spettacolo in piazza dell'Unità d'Italia e nella serata un secondo spettacolo nell'albergo ristorante Furlan di Monrupino. Purtroppo l'esibizione in piazza dell'Unità d'Italia è stata disturbata dal maltempo: ciò nonostante non sono mancati gli spettatori che hanno fatto corona al complesso mentre suonava alcune marce caratteristiche. Al termine i numerosi cittadini presenti hanno cordialmente applaudito maestro ed esecutori.

Dopo l'esibizione in piazza il complesso con alla testa il suo maestro ed i suoi accompagnatori è stato ricevuto dal Sindaco dott. Mario Franzil, con il quale sono stati scambiati cordiali convenevoli di saluto e di augurio. Il Sindaco ha consegnato al maestro della banda, a ricordo della giornata triestina, un sigillo trecentesco.

(Foto Pozzar)

Ieri sono state consegnate le chiavi di 18 alloggi costruiti dalla Società Aquila con la gestione INA-Casa per i propri dipendenti. I due edifici sorgono sul Monte d'Oro ad Aquilinia

Appuntamento alla TV

Walter Chiari - invecchiato? - prosegue a zig zag con il suo teatrino
Commosso ricordo di Corrado Alvaro - «Cinelandia» meglio di «Girasole»
Affidato a bravi interpreti «Il divorzio», ultima opera di Marco Praga

L'ultima puntata del «teatrino di Walter», si componeva di due parti; della prima, resa assurda e insopportabile da uno sproloquio dello stesso verbosissimo attore, le cui scappate in Sardegna, o dove lo punga l'estro, potranno forse interessare l'Ente Turismo, ma non certo noi; e della seconda parte, abbastanza simile ad uno spettacolo senza pretese. C'era il solito sketch alla De Rege,

Corrado Alvaro

la passerella di canzoni interpretate, questa volta, da Bruna Lelli, Nicola Arigliano, Gino Latilla e Natalino Otto, e c'erano infine le imitazioni burlesche di film francesi e americani, non disdicevoli ma tutte di terza mano. L'unica novità, se così si può chiamare, è venuta dalla comparsa di Mario Riva in una parodia del «Mustchiere». Chiari e Campanini si sono divertiti per davvero nel fare il verso agli esemplari più tipici della pittoresca fauna umani del sabato sera, ma Riva, dal canto suo, ci è parso accusare un qualche imbarazzo nella presa in giro, innocentissima, di sè e di quella rubrica che gli ha dato fama.

Ora, se dovessimo formulare un giudizio complessivo sul «teatrino» dopo il terzo giro di boa, diremmo — ma solo per un riguardo all'opinione dei molti telespettatori, che è poi quella che conta di più — che lo spettacolo procede un po' a zig-zag, senza infamia e senza lode. Il che per un attore come Walter Chiari dovrebbe essere, francamente, di scarsa consolazione. Può a questo punto sorgere un dubbio: ch'egli senta già finita la propria giovinezza? Invecchiare significa aver scelto. Oppure essere stati scelti. Walter ha tutta l'aria di essere stato scelto: dalla comicità a buon mercato, e forse, dalla pigrizia. Ci pensi, se è ancora in tempo e rinunci a «ideare malamente» copioni. Ci sono per questo persone assai più abili di lui, poichè scrivere copioni è il loro mestiere, come recitare, e solo recitare, è il suo.

***

Bene, al contrario, prosegue «Un secolo di poesia», di cui non ci stancheremo di lodare l'aristocratica e sobria sostenutezza dell'impostazione. Nell'ultimo numero sono stati presentati Corrado Alvaro e Giuseppe Ungaretti. Alvaro è assai più noto come narratore e saggista che come poeta, ma era giusto e doveroso far conoscere, proprio in questi giorni in cui ricorre il terzo anniversario della sua morte, alcuni aspetti della sua attività lirica, dalle lontane «Poesie grigioverdi» a quelle più recenti e gelose contenute nella raccolta «Il viaggio». Oggi, ci sembra, i discorsi critici su uno scrittore così grande e così buono possono farsi sommessi. Basta, per ricordarlo nella sua schiva, laboriosa, amabile prospettiva umana un solo aggettivo: «caro», il caro Corrado Alvaro.

Di Giuseppe Ungaretti, Marisa Mantovani e Arnoldo Foà hanno detto con l'abituale sensibilità alcune liriche tratte da «Il porto sepolto» (salvo errore), da «Sentimento del tempo» e dal «Dolore». Se la poesia

Pietro Germi

è davvero consolazione — come da più parti si crede — c'era di che essersene consolati.

***

Con la puntata sulle lavoratrici dell'industria, delle «terapiste», delle hostess, «La donna che lavora» ha concluso il suo ciclo di trasmissioni. E' stata una conclusione assai più distesa e serena di quanto non sia stato l'inizio e, per quel che ci riguarda, teniamo a ribadire, pervicacemente, che queste fra tutte le svariate inchieste ammaniteci dalla TV, ha avuto il merito di non mettere troppe frange sull'occhio implacabile dell'obiettivo e di essere stata condotta, sul piano tecnico e spettacolare, egregiamente.

***

Due parole anche per la nuova trasmissione «Cinelandia» che viene a sostituire l'abominevole «Girasole», morto di giusta morte un paio di mesi fa. «Cinelandia», prodotta da Sandro Pallavicini e curata da Fernando Di Giammatteo, ha avuto la fortuna di rimpiazzare, appunto, «Il Girasole». Siccome nulla al mondo, o quasi, poteva eguagliare in cattivo gusto la summenzionata rubrica, se ne evince che la nuova è fatalmente migliore. In questo primo numero abbiamo assistito ad un'intervista volante con Pietro Germi che sta girando «Il maledetto imbroglio», desunto dal noto romanzo di Carlo E. Gadda: «Er pasticciaccio brutto de via Merulana», a un rapido «meeting» pianistico con Lelio Luttazzi illustrante la colonna sonora di «Gigi» ed infine a un «provino» condotto dal magniloquente Mario Soldati. Il tutto insopportabile.

***

Molti ricorderanno quegli spettacolini alla Zampanò che durante la guerra si offrivano, nelle caserme, negli ospedali militari e magari sulla linea del fronte, alla malinconia delle Forze armate. Spettacoli in cui l'acerbità e la volgarità erano, di solito, imponenti, ma che si giustificavano tuttavia con la pietà del fine e la forza delle circostanze. Ebbene, pur non munita di consimili certificati giustificativi, la rassegna «Canzoni del mare», teletrasmessa giovedì sera da Ischia, non ha superato il livello.

***

Venerdì la Prosa ha presentato «Il divorzio» di Marco Praga. Con «Il divorzio», il commediografo milanese, di cui ricorre quest'anno il trentesimo anniversario della morte, concluse la sua massiccia operazione dialettica attraverso una ventina di opere, da «Le vergini» alla «Moglie ideale», da «L'ondina», alla «Crisi», alla «Porta chiusa», al «Divorzio», per citarne solo le più importanti. Dopo, il «Ragioniere» Praga non consegnerà più alle scene altri lavori. Vivrà ancora di teatro e nel teatro, ma solo per giudicare, da critico, le opere altrui. Una ventina di commedie, si diceva, delle quali pressochè unico può dirsi il tema dibattuto, che è quello dell'adulterio e dei problemi familiari e sociali che ne derivano: primo fra tutti il destino dei figli, privati o della madre o del padre.

Temperamento freddo e scontroso (almeno all'apparenza) e assai più incline all'indagine disincantata che agli slanci romantici, Marco Praga agitò il suo grande tema come una bandiera, e non solo in teatro ma anche in mezzo alla società milanese del principio di secolo, di cui egli era e si sentiva il tipico rappresentante, per nascita, costume e formazione. Ora, quella che fu la forza di Praga — il distacco, l'attitudine all'osservazione veristica, la scelta d'un codice preciso — fu anche, sul piano artistico, la sua debolezza. Perchè l'impegno costante, puntiglioso di sostenere una tesi, di dimostrarla: ieri, mettiamo, la sostanziale innocenza dell'adultera («La moglie ideale»), domani l'irragionevolezza del divorzio, lo portò talora a trascurare la verità umana e quindi poetica dei suoi personaggi e far di loro, senza che se ne avvedesse, degli oggetti della sua «cronaca»: portatori di eventi, e persino di sentimenti che sembrano, specialmente oggi, sconiati in anticipo e si giustificano nella misura in cui devono promuovere e affermare la tesi dell'autore. Il che avviene puntualmente nella commedia trasmessa venerdì dalla TV. Pure qui, il commediografo nell'intento di condannare il divorzio e di smascherarne le sue nefaste conseguenze non sembra avvedersi di certe virate capziose del suo ragionamento; non sembra avvedersi di certe confusioni che sconnettono l'attendibilità, almeno morale, della sua protagonista, Emilia: Emilia che non si sa bene in virtù di quale diritto pretenderebbe di conservare la sua prerogativa di madre, dopo che se n'è andata di casa con l'amante, dopo che si è sposata con un terzo uomo e da costui ha avuto un'altra creatura. Affetti e sentimenti distrutti, un figlio che crescerà senza la presenza materna, un avvenire forse compromesso sul piano affettivo: ecco quanto ha provocato il divorzio.

Era questo che premeva a Praga di dimostrare, e sia pure per linee esterne e a carte mischiate, lo dimostrò. E' chiaro che per dare un senso di verità e credibilità alla commedia, non tutta lucidissima, ci volevano degli interpreti d'eccezione (la prima interprete fu Irma Gramatica). E davvero perfetti, convinti, partecipi sono stati Lilla Brignone nella parte così ardua di Emilia e Salvo Randone in quella del barone Edmondo Gennari Pini, il primo marito. Anche Roldano Lupi, ch'era il principe Alessio Soblinski ha saputo conferire una misurata dimensione del suo personaggio. Tutto sommato, un ottimo spettacolo.

Ber.

CONFERENZE

Mercoledì 20 maggio alle ore 20.45, il concittadino Guglielmo Caropresi terrà all'Istituto germanico di cultura, via Coroneo 15, una conferenza in lingua italiana sul tema: «Cronaca del Festival di Bayreuth». La conferenza sarà accompagnata da proiezioni e registrazioni originali del Festival di Bayreuth 1957. Con tale manifestazione l'Istituto germanico di cultura si propone di offrire agli ammiratori della musica di Wagner, così numerosi a Trieste, l'autentica testimonianza di uno fra i più noti e fervidi wagneriani della nostra città.

MOSTRE D'ARTE

Maria Chiacigh alla Lonza

E' stata ieri inaugurata con largo successo di pubblico, la mostra personale di pittura dell'artista triestina Maria Chiacigh.

La mostra che raccoglie oltre 20 opere d'impegno resterà aperta al pubblico fino al giorno 27 corr. coll'orario dalle 11 alle 12.30 e dalle 17.30 alle 20; festivi dalle 11 alle 12.30.

Iscrizioni ad esami

La Presidenza della Scuola media «Dante» comunica che fino al 30 maggio sono aperte le iscrizioni agli esami di ammissione, idoneità e licenza. Modalità all'Albo della Scuola, via Giustiniano 7. Chiarimenti in segreteria dalle ore 10 alle 12.

NOTIZIARIO AUTOMOBILE CLUB

Dal mese in corso la quota sociale, con validità sino al 31 dicembre 1959, è stata ridotta da lire 6000 a lire 5000 per i soci proprietari di autovetture e a lire 3000 per i soci motociclisti, fermi restando tutti i vantaggi che derivano dall'associazione, tra i quali i maggiori sono la riduzione di lire 5 al litro sulla benzina, il soccorso stradale gratuito, i posteggi gratuiti o ridotti, l'assicurazione furto o infortuni gratuita per lire 500 mila, l'abbonamento al giornale «L'Automobile», ecc. ecc.

Le adesioni all'Automobile Club pertanto procedono in forma molto lusinghiera, il chè dimostra che tutti i servizi impostati dal Sodalizio a favore dei propri associati sono quanto mai graditi ed apprezzati, specie in questa stagione dell'anno, durante la quale più ferve l'attività turistica ed escursionistica, sì che gli automobilisti sentono concretamente il vantaggio dell'appartenenza all'Automobile Club.

I soci nuovi ammessi al Sodalizio dal 29 aprile u.s. al corrente, sono i seguenti: Adamic Giuseppe, Aleffi Antonino, Appolonio Arrigo, Bandelli Ennio, Baroni dott. ing. Riccardo, Bassi Nicolò, Battistella Santo, Bertolizio Giovanni, Bettini cap. Severino, Ditta «A. Bignami», Binetti dott. Cesare, Bologna Caterina, «A. Brandolini» S.a r.l., Buccomino Mario, Caluzzi dott. Giuseppe, Caluzzi dott. Graziella, Capaccio Ubaldo, Capponi amm. Ferrante, Caratti Enrico, Carovino Giuseppe, Cerne Ljubimir Nicolò, Cernecca Antonio, Cimit Cetin, Colombetta Claudio, Colummi comm. Antonio, Costa prof. Giacomo, Cosulich ved. Rossetti Nora, Covelli Giorgio, Crismani Santo, Cusin Carlo, Dall'Oglio Bruno, Demetriades Costantino, De Palma Natale, Di Bello Domenico, Dobran Sergio, Ebert Attilio, Edej dott. Mario, Fabiani Wilma, Farinaro dott. Domenico, Feriuga Chilian ed Edvino, Ferencich dott. Mario, Ferluga Enrico, Flaminio dott. Mario, Fort Luciano, Franco Romeo, Gaianti Giovanni, Galli Rocchetti Laura, Gallinaro Dante, Gargano dott. Arturo, Gelletti Giuseppe, Geri dott. Vinicio, Gregori Danilo, Iacoviello Concetta, Lazzari Silvano, Lendaro Olimpio, Lisjak Domingo, Locascio dott. Giovanni, Locuoco dott. Francesco, Lucchi dott. ing. Giuseppe, Machne Giovanna, Manfreda Giovanna, Marcolin Raniero, Marmifera «Gorlato» S.p.A., Marschà Maria Grazia, Metti Licio, Moreli Morello, Moss Joyce, Musco Pietro, Nardi avv. Giuseppe, Pertot Adriano, Petronio Renato, Pierro dott. Gaetano, Preda Domenico, Preden Antonio, Radessich Dolores, Raffaelli Arrigo, Rebulla Valnea, Renar Marisa, Rosso dott. Nicolò, Sachindra Nath Cowdhury, Santinello dott. ing. Spartaco, Sardi Maria, Sbertoli Paolo, Sbisà dott. Luigi, Sblattero avv. Giovanni, Scamperle Alfonsina, Schergna Edoardo, Scotti Adriano, Sepuka dott. Vittorio, Solaro Antonio, Spadon Valeria, Spera Renato, Stefancich Agostino, Strader Egidio, Terrazzani Livio, Talampiris Apostole, Verchi Dante, Windisch-Graetz P.pe Edoardo, Zanini Ernesto, Zannini comm. dott. Nino, Zerlai arch. Mario, Zlodre dott. Bruno.

Questa sera, alle 20, alla chiesa di Cristo in via S. Francesco 16 il predicatore L. Lisi terrà una conferenza biblica sul tema: «Gesù Cristo Figlio di Dio nelle profezie e nella storia». Ingresso libero.

SEGNALAZIONI

Un lettore ci chiede a che punto sta il progetto per l'assicurazione obbligatoria di tutti gli autoveicoli. L'argomento è di palpitante attualità, ma nulla di preciso si sa ancora in merito, in quanto la questione è ancora assai dibattuta, e di non facile soluzione. Può essere indicativo quanto è stato detto in proposito in un recente convegno di studio sul tema «Il risarcimento dei danni derivanti dalla circolazione dei veicoli a motore», cui hanno partecipato parlamentari, tecnici ed esperti del problema della motorizzazione. Nel corso del convegno l'on. Foderaro, presidente del Centro studi per la motorizzazione, ha presentato la sua proposta di legge tendente a mantenere la non obbligatorietà dell'assicurazione, istituendo invece un fondo per il risarcimento dei danni nei casi in cui rimanga sconosciuto il responsabile, ovvero risulti totalmente o parzialmente insolvibile e non coperto da assicurazione alcuna. Un secondo relatore ha sostenuto invece la tesi secondo cui tutti i veicoli a motore, compresi quelli a due ruote, dovrebbero essere coperti da assicurazione. Dopo le varie discussioni c'è stato anche un intervento del presidente della Corte di Cassazione, dott. Eula, il quale ha rilevato che gli incidenti stradali rappresentano un gravoso lavoro per la magistratura. Inoltre le leggi vigenti in materia sono insufficienti e non adeguate alle esigenze attuali, e la loro applicazione non sempre può essere fatta rispettando i postulati della giustizia pronta ed uguale per tutti. La giustizia, secondo il dott. Eula, non è pronta perchè le prove sono molto difficili da acquisire, ed anche gli accertamenti tecnici non sempre riescono a dare i risultati sperabili. La giustizia non è poi uguale per tutti perchè molto diversa la possibilità di ottenere un equo risarcimento dei danni subiti a seconda che l'investitore sia abbiente o nullatenente. Il dott. Eula ha quindi sostenuto la necessità di modificare i criteri classici sui quali si basano la responsabilità e la colpa, evitando al danneggiato l'onere di fornire ad ogni costo la difficile prova della colpa dell'investitore. Quanto sopra riferito può dare un quadro abbastanza veritiero di quali e quanto complesse questioni siano connesse al problema su cui il lettore ha chiesto dei chiarimenti.

«Una donna presta servizio presso di me per due ore al giorno. Lei ha pure tre altri servizi al giorno, e vorrei sapere se devo pagare per quelle due ore i contributi, in che ragione, e se le devo pure la tredicesima mensilità. Clotilde». Per una domestica che presta servizio per due ore al giorno si devono versare contributi all'Inps in ragione di 305 lire la settimana. La tredicesima mensilità invece, cui la domestica ha diritto, va conteggiata sulla media delle ore di servizio mensili.

«In questi giorni sarà ultimato il palazzo che l'Inps ha fatto costruire, con molta signorilità, nel quadrilatero delle vie Campi Elisi, Calvola, Negrelli e Schiaparelli. Al piano terra di questo edificio ci sono una decina di locali da affittare, e pertanto preghiamo l'amministrazione delle Poste e Telegrafi di aprire un ufficio postale in uno di questi locali, in modo da rispondere alle esigenze della popolazione di questo popoloso rione. La città si ingrandisce sempre più, e le autorità dovrebbero perciò pensare anche a provvedere i vari rioni dei servizi necessari, senza scomodare la gente a scendere «in città» per fare un telegramma».

«Ho letto la segnalazione dell'8 c. m. in riguardo alla chiusura degli esercizi da barbiere e parrucchiere, e ritengo, dal tono della stessa, che a esporla sia stato un proprietario di esercizio. Ritengo pure che codesto signore debba avere alle dipendenze più d'un dipendente, ed è quindi logico che egli sia favorevole, non perchè questa eventuale chiusura sia economicamente vantaggiosa alla categoria interessata, bensì perchè costui economizza il carico d'un dipendente creando un disoccupato di più. L'interlocutore ha parlato di sospensione di lavoro dalle ore 12.30 alle 15 affermando essere due ore per l'intervallo del pranzo, quando invece sono due ore e mezza; ha taciuto però che l'istanza rivolta all'Autorità competente chiede la chiusura serale alle 19.30. Egli ha parlato pure di riduzione della settimana lavorativa da sei a cinque giorni e si augura che possa essere di quattro. Dove vede dunque, questo vantaggio nei riguardi dei lavoratori barbieri e parrucchieri dipendenti, quando le ore di lavoro sono uguali, cioè come prima? Attualmente i dipendenti, per contratto, lavorano nove ore al giorno, dalle 8 alle 19, con un intervallo preciso di due ore. Con l'eventuale nuovo orario, sempre 9 ore, con la differenza che adottandosi l'incriminata chiusura il lavoratore non può più essere libero e un'ora precisa all'atto della prima chiusura, ma deve essere preciso invece all'atto della seconda apertura delle 15. Conclusione: il dipendente lavorerà in ogni caso più delle nove ore di prima, e poi parla di riduzione delle ore lavorative. A. C.». Il discorso contenuto in questa lettera, pur presentando degli aspetti positivi, per qualche punto non ci sembra centrare la questione. Prima di tutto il riferimento al lettore che ci aveva inviato la precedente lettera è fatto in base a semplici supposizioni che hanno il valore che hanno, e poi non ci sembra che la chiusura per le ore di pranzo abbia effetti così disastrosi. Non vediamo infatti una diminuzione di lavoro, in quanto chi si taglia i capelli continuerà a tagliarseli, e perciò il personale rimarrà presumibilmente sempre lo stesso. Il discorso delle ore di lavoro e della opportunità della chiusura andrebbe poi fatto su di un piano più generale, perchè ci sono altri servizi che dovrebbero restare aperti nelle ore di pranzo e in quelle serali, ma è forse meglio non divagare. La riduzione delle giornate lavorative a cinque o quattro giorni, nella lettera precedente era fatto solo di sfuggita, e non si riferiva ai barbieri in particolare. La riduzione delle giornate lavorative è fatta infatti solo nei paesi economicamente più progrediti del nostro, e si limita ai lavoratori dell'industria e di qualche ramo del commercio. I barbieri lavorano anche il sei giorni la settimana.

Il signor Adone Sersante ci ha scritto rimproverandoci di non aver pubblicato una sua segnalazione in cui si chiedeva il prolungamento della linea filoviaria n. 1 fino a Largo Roiano. La lettera del sig. Sersanti portava la data del 10 aprile. Non gli abbiamo risposto per una ragione semplicissima: in data 3 aprile era apparsa nella nostra rubrica una segnalazione sullo stesso tema. «Repetita iuvant», dice un'antica sentenza, e siamo d'accordo. Ma non a così breve scadenza di tempo, specie in una rubrica come la nostra. La varietà, dice un'altra non meno saggia sentenza, è il sale della vita.

IMPORTANTE TORREFAZIONE MILANESE
offre ottime condizioni economiche a TECNICO PROFONDO CONOSCITORE CAFFE' CRUDI ET TORREFATTI in grado preparare perfette miscele da vendersi a drogherie e bar su scala nazionale. Si assicura la più assoluta discrezione e la massima riservatezza. Si pretendono referenze morali ineccepibili et esperienza nel settore almeno decennale.
Scrivere Casella 31 D - SPI Milano

APEROL
APERITIVO POCO ALCOOLICO
a base di China, Rabarbaro e Genziana
BARBIERI PADOVA

ERNIA
ISTITUTO A. R. DI BERNARDO - ORTOPEDIA ADDOMINALE
SEDE CENTRALE - MILANO - VIALE MONZA 31 - TEL. 287030
SE MALGRADO LA PRESSIONE DEI CUSCINETTI LA VOSTRA ERNIA SFUGGE E S'INGROSSA, PROVATE IL
CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NE' CUSCINETTI, SMONTABILE, LAVABILE CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI NYLON ESCLUSIVITA' DELL'ISTITUTO
E' pertanto la vastità della nostra organizzazione che ci permette di offrire
IL MODELLO 114 SEMPRE A LIRE 5000
La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso
VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS
SI RICEVE TUTTI I GIORNI DALLE 15.30 ALLE 19 PRESSO LA
FILIALE DI TRIESTE STUDIO MEDICO Via G. Carducci n. 10

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

Il dott.
F. DI FRANCESCO
riceve dal 18 maggio in VIA DONOTA 1 - IV p. ore 15-16 — Telefono 24721

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13, 16-20 tutti i giorni escluso martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO N. 11
Telefono 29581

PILLOLE DI S. FOSCA
LASSATIVE PURGATIVE
F. PONCI - VENEZIA
ACIS n. 73081 - 10/10/49 Reg. 2951

Dott. Giuseppe Busutti
SPECIALISTA
ORECCHIO - NASO - GOLA
Riceve dalle 11-12 e dalle 15-17
VIA G. GALLINA 2 mezzanino
e per appuntamenti. Telef. 93826

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3-I (Policlinico)
Telef. 37265: ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 36506

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE 20/III
Telefono n. 96-384

Prof. Domenico Longo
Specialista
in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE
VENEREE ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29977
Orario: 11-13 — 17-20

sfidate il caldo
con
MEXICO
in tessuto Supertropical
l'abito
ideale per l'estate
L.19.500
in 100 taglie
Coin
GRANDI MAGAZZINI

LAVATRICI riber ...una scelta felice!

I verteneglìesi a Venezia

IL 2 LUGLIO L'INIZIO DELLE PROVE

Fissato il calendario per gli esami di maturità

La commissione darà un giudizio su ciascun tema Almeno sei candidati interrogati ogni giorno

Roma, 16

La comunicazione data dal Ministero della Pubblica Istruzione sulle prove scritte degli esami di maturità e di abilitazione — le quali avranno inizio, per la prima sessione, il 2 luglio alle ore 8.30 e per la seconda sessione il 16 settembre — dà modo di fissare il calendario completo delle prove per i diversi tipi di scuola.

Maturità classica e scientifica, abilitazione magistrale: 2 luglio composizione italiana; 3 luglio versione dal latino in italiano; 6 luglio, versione dall'italiano in latino (maturità classica), matematica (maturità scientifica e magistrale); 7 luglio, greco (maturità classica), lingua straniera (maturità scientifica); 8 luglio, disegno (maturità scientifica). Il 4 luglio, ricorrendo la festività settimanale israelitica, non sarà tenuta alcuna prova.

Gli studenti disporranno dei seguenti periodi di tempo. Esami di maturità classica: italiano, 6 ore; latino 4; greco 4; maturità scientifica: italiano 7 ore; latino 4; matematica 5; disegno 8 di cui 2 di riposo ad intervalli; lingua straniera 3. Esami di abilitazione magistrale: italiano 6 ore; latino 4, matematica 4. Per le altre prove dell'abilitazione magistrale la durata sarà fissata dalla commissione di esame.

Le prove orali avranno inizio per ognuno dei tre giorni, il secondo giorno successivo all'ultimo giorno delle prove scritte.

In merito alle revisioni delle prove scritte, le sottocommissioni — uniformandosi alle disposizioni ministeriali — dovranno esprimere sul valore di ogni elaborato un giudizio motivato; tali giudizi collegialmente definiti, dovranno essere trascritti in un apposito verbale sul quale verranno annotate le ragioni di eventuali dissensi. Le disposizioni impartite dal Ministero prevedono inoltre che ogni giudizio dovrà essere chiaro e preciso, in modo che non si presti ad elastiche interpretazioni. Per quanto particolarmente concerne la revisione degli elaborati della prova scritta di italiano, qualora il candidato alla maturità classica abbia scelto un tema di carattere storico, sarà opportuno che la sottocommissione ascolti anche il parere del commissario di storia e filosofia.

Per le prove orali, ogni sottocommissione dovrà esaminare non meno di sei candidati al giorno in prima sessione e non meno di otto candidati al giorno nella seconda sessione, eccezione fatta per gli esami di abilitazione tecnica industriale, per i quali il numero dei candidati da esaminare giornalmente è rimesso alla prudente discrezionalità del presidente della commissione; questi deciderà tenendo conto del numero e della complessità delle prove pratiche da svolgere, nonchè delle disponibilità dei posti di lavoro nelle officine.

Una gita in Toscana di Alberto e Paola Ruffo

Roma, 16

La principessa Paola Ruffo di Calabria ha lasciato Roma di buon'ora, stamane, insieme al fidanzato principe Alberto del Belgio. Erano in loro compagnia la madre di Paola, principessa Ruffo Gazelli, e il fratello Antonello. Avvicinati dai cronisti presenti alla loro partenza, tanto Paola che il fidanzato e i familiari della principessa si sono cortesemente rifiutati di specificare la meta del loro viaggio. «Una gita», ha detto Paola sorridendo. E' stata così, in un primo tempo, avanzata la supposizione che, come già fecero tre giorni fa, il principe Alberto e i Ruffo si siano recati in Ciociaria, dove la famiglia di Paola possiede una fattoria.

Poi si è saputo che il principe Alberto e la principessa Paola si trovano in Toscana, in una tenuta di proprietà della famiglia Ruffo. L'informazione è stata raccolta presso persone della Casa Ruffo. Il principe Alberto e la fidanzata rientreranno a Roma nella giornata di lunedì. Nel pomeriggio di lunedì il principe Alberto partirà per Bruxelles.

Si apprende intanto che il Governo belga sarà rappresentato alle nozze del principe Alberto, fratello di Re Baldovino, e della principessa Paola Ruffo di Calabria, che avranno luogo il primo luglio prossimo a Roma, dal Primo Ministro Gaston Eyskens, dal vice Primo Ministro Albert Lilar, dal Ministro della Giustizia Merchiers e dal Ministro degli Esteri Pierre Wigny.

Minatore italiano suicida dopo aver ferito l'ex amante

Mons, 16

Un minatore italiano, Nicola Lorusso, si è suicidato, a Mons, dopo aver gravemente ferito la sua ex amante, che lo aveva abbandonato per un altro uomo, un algerino.

La donna, Claire Bridoux, si trovava in un caffè con l'algerino, quando Lorusso è entrato, armato di una rivoltella, e ha cominciato a sparare, colpendola al seno e all'intestino. L'algerino, che ha cercato di interporsi, ha riportato lievi ferite. Successivamente Lorusso ha puntato la rivoltella contro se stesso; una pallottola lo ha colpito nella regione cardiaca e un'altra alle tempia. Egli è morto in Ospedale.

IL PROF. SALK A COLLOQUIO CON LE AUTORITA' SANITARIE

Atteso oggi a Roma lo scopritore dell'antipolio

Dichiarazioni del prof. Spolverini sulle attrezzature mediche e sulle disponibilità di vaccino in Italia

Roma, 16

Il professor Salk, lo scopritore del vaccino antipolio Salk, giungerà domani, proveniente da Tel Aviv. Salk è stato invitato a Roma dal direttore dell'Istituto superiore di sanità, Marotta, per una serie di colloqui con le massime autorità italiane nel settore degli studi antipolio. La visita a Roma del prof. Salk coincide con un miglioramento generale delle nostre attrezzature profilattiche e curative nel settore della poliomielite. Infatti questa estate l'insidia del male potrà essere affrontata più serenamente, in quanto un gran numero di bambini è già stato immunizzato e per gli altri è ora facile trovare le fiale sia di produzione italiana che di importazione.

Secondo i dati raccolti dai medici provinciali nel 1958, ambulatori, enti comunali e farmacie hanno ricevuto 800 mila dosi di vaccino. Altre 900 mila ne sono state messe in vendita nelle prime settimane del 1959, mentre l'Istituto sieroterapico italiano (incaricato di preparare il vaccino nazionale) ha incrementato la produzione portandola a 150-200 mila dosi mensili. In totale, dall'inizio dell'epidemia di poliomielite sino alla fine dello scorso anno, sono stati distribuiti in Italia 6 milioni di dosi: delle quali 1 milione assegnato gratuitamente dal Ministero della Sanità, 3 e mezzo venduti a metà prezzo agli enti pubblici o assistenziali per i loro assistiti ed il rimanente ceduto alle farmacie. Anche il costo delle fiale è stato notevolmente ribassato, passando dalle 1500 lire in vigore l'anno scorso, per ciascuna di esse, alle 1.200 di ottobre ed infine alle attuali 850.

Il problema che rimane fondamentale è quello di vaccinare tutti i bambini: i medici non si stancano di ripeterlo.

Il professor Luigi Spolverini, direttore dell'Istituto di Aricia per il recupero dei bambini colpiti dalla paralisi infantile commentando le gravi statistiche del 1958 ha dichiarato: «Vaccinando per tempo la popolazione infantile italiana, come si è fatto in altre nazioni, non avremmo avuto più di 1500 casi di polio». (Peraltro il prof. Spolverini dimentica che le autorità sanitarie italiane, durante il Governo Fanfani, sconsigliarono esplicitamente la vaccinazione antipolio; non solo, ma sul vaccino antipolio vi è stata imbastita una speculazione anche politica di cui il precedente Ministro della Sanità non aveva mai saputo dare una spiegazione plausibile).

Per quanto riguarda i prossimi mesi, il prof. Spolverini — come altri scienziati che si occupano del problema — raccomanda di vaccinare in tempo, prima cioè che si manifestino periodi di crisi. Infatti, soltanto la seconda iniezione stabilisce un sufficiente grado di immunità, immunità che viene esaltata dalla terza e dalla quarta. Il professor Ferdinando Cislaghi, primario pediatra dell'Ospedale maggiore di Milano, suggerisce di praticare la terza iniezione entro giugno, cioè prima della stagione più calda, a tutti i bambini che hanno fatto la seconda iniezione in febbraio-marzo.

Negli ambienti competenti, tenuto conto dell'attuale soddisfacente stato di cose, non si nutrono timori per quella che — secondo certe previsioni — avrebbe dovuto essere un'ulteriore recrudescenza del male.

Violento discorso di un esponente dei Sudeti

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vienna, 16

Malgrado le ripetute assicurazioni fornite al Governo di Vienna, che ospita in territorio neutrale la «Giornata dei Sudeti» con programma denunciato pacifico e apolitico, il portavoce di questo gruppo, Lodgman von Aue, ex deputato al Reichstadt austriaco fino al 1918, passato nei Sudeti e divenuto cittadino germanico dopo l'Anschluss, ha tenuto oggi un infuocato discorso politico a Vienna, ricordando fra l'altro che la via del dolore che hanno seguito i Sudeti nel 1919 si può paragonare al triste destino dei tirolesi del Sud. Per questa ragione, la manifestazione odierna dei Sudeti a Vienna è anche una manifestazione per la libertà del Tirolo Meridionale, una manifestazione di ammonimento ai Governi germanico ed austriaco a sollevare la lotta come un problema di coscienza, di paese e di popolo, onde fornire ai sud-tirolesi libertà e diritto al plebiscito.

L'oratore ha dichiarato che Vienna è stata scelta per questa giornata perchè rappresenta per i Sudeti l'ultimo lembo libero della loro terra e l'incontro richiama alla memoria la vecchia Austria e il Sacro Romano Impero, che rappresentavano una unione europea in piccolo.

Lodgman von Aue ha affermato che Vienna è la piazza più adatta per chiedere ora il diritto alla patria, al plebiscito di tutti i popoli, e per formare un nuovo ordine in Europa.

B. T.

Legionario italiano a casa per una licenza

Piacenza, 16

Un giovane di Caorso, Carlo Chiesa, di 23 anni, espatriato cinque anni e mezzo fa per arruolarsi nella Legione Straniera, ha fatto ritorno in famiglia per una breve licenza-premio. Il Chiesa ha combattuto in Indocina, nella zona di Saigon, e alla fine del 1956 è stato trasferito in Algeria, destinato ai reparti aero-trasporti che fronteggiano l'azione dei guerriglieri.

Ultimamente ha preso parte al rastrellamento nelle zone montuose di Auerse Nis dove da due anni le truppe francesi non si erano mai avventurate. Durante il lungo periodo di arruolamento il giovane ha avuto soltanto 36 giorni di punizione, un vero primato se si considera la dura disciplina vigente nella «Legione»; per questo ha ottenuto, a 6 mesi dal congedo definitivo, la licenza-premio assai rara ad aversi.

Educazione stradale

Le finali oggi a Roma del concorso Aci-Shell

Roma, 16

Domani, alle ore 10, in piazza San Pietro, avrà luogo la prova finale del secondo concorso nazionale di educazione stradale, organizzato dall'Automobile Club d'Italia e dalla Shell italiana con il patrocinio del Ministero della Pubblica Istruzione, per gli alunni delle scuole medie statali inferiori e superiori di tutta Italia.

Alla guida di minuscole automobili, in motocicletta, in bicicletta e come pedoni, i concorrenti dovranno dare saggio della loro conoscenza delle norme sulla circolazione contenute nel nuovo codice stradale che andrà prossimamente in vigore. Parteciperanno alla gara le 15 squadre uscite vincitrici dalle eliminatorie regionali svoltesi nelle principali città d'Italia.

Alla squadra vincitrice saranno consegnati quattro premi: una coppa alla scuola; una medaglia d'oro al preside; una medaglia d'oro più 100.000 lire all'insegnante; una medaglia di oro e una bicicletta agli alunni componenti la squadra.

ALLARME A 15 CHILOMETRI DA VIENNA

La polizia austriaca ferma l'espresso di Roma

E' stata ricercata invano una bomba

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Vienna, 16

Con grande rilievo i quotidiani viennesi di oggi hanno pubblicato una notizia che non mancherà di produrre il suo effetto negativo fra quegli austriaci che hanno deciso questo anno, malgrado la propaganda che qui viene svolta, di passare le loro vacanze in Italia. Lo espresso di Roma che parte dalla stazione Sud di Vienna alle ore 20.30 e porta generalmente numerosi turisti che si recano in Italia, specialmente a Venezia, è stato fermato, ieri sera, all'altezza di Meidling, a quindici chilometri da Vienna e perlustrato attentamente da una quarantina di poliziotti e specialisti dell'ufficio «esplosivi» per la durata di oltre due ore. Nessuno dei passeggeri è stato informato di quanto avveniva.

Sulla parte anteriore del convoglio, formato di cinque vagoni, si trovavano viaggiatori diretti a Venezia per passarvi la domenica. L'ufficio centrale viaggi di Vienna aveva annunciato, due giorni fa, che il «treno speciale» per Venezia era stato soppresso, dato che i turisti austriaci, intendendo boicottare l'Italia per la sua politica altoatesina, si erano prenotati in numero insufficiente per formare un intero treno speciale. La comitiva che partiva per Venezia era stata pertanto sistemata su vagoni agganciati al normle treno per Roma.

Pochi minuti dopo la partenza del treno il comando di Polizia veniva chiamato da un anonimo, telefonicamente, e informato che un ordigno esplosivo era stato piazzato sul treno dei turisti per Venezia e che si doveva calcolare l'esplosione a un certo punto del viaggio. Veniva dato immediatamente lo allarme. Il treno veniva bloccato e sottoposto ad una minuziosa perquisizione che non ha però portato alla scoperta di alcun ordigno esplosivo.

La Polizia ha soltanto requisito alcuni pacchetti di cui non si è trovato il proprietario. Tutti i viaggiatori sono stati pregati di rimanere ai loro posti. Con un ritardo di due ore, il treno è quindi ripartito.

Oggi i giornali viennesi si occupano ampiamente di questo fatto che, se non ha prodotto alcun incidente vero e proprio, ha certo contribuito ad alimentare una psicosi negativa, una atmosfera di timore per ciò che può rappresentare oggi, per il turista medio austriaco, un viaggio in Italia.

Oggi il quotidiano viennese «Neuer Kurier» sostiene che, dalla data dell'arresto dei terroristi neonazisti, avvenuto recentemente, la Polizia aveva avanzato la supposizione che si stesse progettando un attentato di questo genere sul treno che porta turisti austriaci in Italia.

Il gruppo dei neonazisti avrebbe voluto, in questa maniera, ammonire gli austriaci a rimanere in Patria e continuare il boicottaggio contro la Italia.

La Polizia suppone che anche il caso odierno risalga a questo gruppo, azione che sarebbe stata intralciata, all'ultimo momento, dal cambiamento del programma di viaggio dei treni turistici per l'Italia.

Bruno Tedeschi

MOVIMENTO NAVI

«LLOYD TRIESTINO»

Prossime partenze: «Australia» 30-5 da Genova, Napoli, Messina per l'Australia. «Europa» 25-5 da Trieste, Venezia, Brindisi per il Sud Africa via Suez. «Duino» verso 22-5 da Genova per il Sud Africa. «Sistiana» verso 6-6 da Trieste, Venezia, Napoli, Livorno, Genova per il Sud Africa. «Asia» 7-6 da Genova, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente. «Livenza» verso 18-5 da Trieste, Venezia per l'Estremo Oriente. «Bertani» terza decade maggio da Genova, Livorno, Napoli per l'India, Pakistan, Costa Occidentale, Costa Orientale. «Diana» 6-6 da Genova, Livorno, Napoli per l'Africa Orientale. «Piave» verso 5-6 da Trieste, Venezia, Palermo, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia per Safi, Dakar, Africa Occidentale, Congo, Angola. «Algida» verso 26-5 da Venezia per la Somalia servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 16-5 arr. a Beira. «Adige» 13-5 part. da Penang per Colombo. «Alga» 11-5 part. da Aden per Mogadiscio. «Algida» 16-5 in arr. a Suez. «Ambra» 14-5 arr. a L. Marques. «Aquileia» 14-5 part. da Algeri per Casablanca. «Asia» 14-5 part. da Aden per Suez. «Astra» a Genova. «Australia» 17-5 in part. da Suez per P. Said. «Bertani» 16-5 part. da Venezia per Genova. «Bixio» 15-5 part. da Tellicherry per Mangalore. «Caboto» 15-5 part. da Calcutta per Chittagong. «Cellina» 14-5 arr. a General Island. «Diana» 13-5 part. da Mombasa per Mogadiscio. «Duino» 16-5 arr. a Genova. «Europa» 17-5 arr. a Brindisi. «Isarco» 14-5 arr. a Penang. «Isonzo» a Trieste. «Livenza» a Trieste. «Neptunia» 15-5 part. da Colombo per Djakarta. «Oceania» 14-5 arr. ad Adelaide. «Onda» 12-5 arr. a Beira. «Perla» a Trieste. «Piave» 13-5 part. da Takoradi per Abidjan. «Portorose» a Trieste. «Risano» 14-5 part. da Takoradi per Abidjan. «Rosandra» 12-5 arr. a Matadi. «Sistiana» 16-5 arr. a Pireo. «Spuma» 10-5 part. da Aden per P. Said. «Timavo» 14-5 part. da Accra per Lome. «Toscana» 15-5 part. da Suez per Aden. «Tripolitania» 12-5 part. da Catania per P. Said. «Victoria» 17-5 in arr. a Colombo. «Vivaldi» 14-5 part. da P. Sudan per Gibuti.

«ITALIA»

Prossime partenze: «C. Colombo» 26-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New Yark. «G. Cesare» 28-5 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «Vulcania» 26-5 da Trieste per Venezia, Patrasso, Messina, Palermo, Napoli, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York. «Augustus» 18-6 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «C.te Biancamano» 1-6 da Napoli per Genova, Cannes, Barcellona, Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «Marco Polo» 21-5 da Genova per Napoli, Barcellona, Tenerife, Centro Amer., Sud Pacifico. «Vesuvio» 17-5 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Dakar, (Recife), (Bahia), (Vitoria), Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, Buenos Aires. «G. Ferraris» 15-6 da Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, Cadice, Centro America, Nord Pacifico. «P. Toscanelli» 15-7 da Trieste per Centro America, Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «G. Colombo» 13-5 part. New York per Gibilterra, Napoli, Cannes, Genova. «Augustus» 17-5 part. Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York. «G. Cesare» 16-5 part. Gibilterra per Napoli, Cannes, Genova. «Saturnia» 12-5 part. Lisbona per Halifax, New York. «Vulcania» 16-5 part. Dubrovnik per Venezia, Trieste. «C.te Biancamano» 15-5 part. Dakar per Lisbona, Barcellona, Cannes, Genova, Napoli. «C.te Grande» 14-5 part. Lisbona per Dakar, Rio de Janeiro, Santos, Montevideo, B. Aires. «A. Vespucci» 15-5 part. La Guaira per Tenerife, Barcellona, Cannes, Napoli, Genova. «Marco Polo» 12-5 arr. Genova. «A. Usodimare» 16-5 part. Cristobal per Buenaventura, Punà, Callao, Arica, Antofagasta, «Leme» 14-5 arr. Genova, proseg. Napoli, Trieste. «Nereide» 30-4 Villa Constitucion, proseg. Buenos Aires. «Tritone» 9-5 arr. B. Aires. «Vesuvio» 5-5 arr. Trieste. «Stromboli» 14-5 part. Genova per Dakar, Santos, Buenos Aires. «P. Toscanelli» 14-5 arr. Hoquiam, proseg. Portland, San Francisco, Los Angeles. «A. Volta» 4-5 part. Cadice per La Guaira, Puerto Cabello, Curacao, Cristobal. «A. Pacinotti» 15-5 part. Trieste per Venezia, Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia. «G. Ferraris» 10-5 part. Los Angeles per Cristobal, Curacao, Savona, Genova, Livorno. «Etna» 14-5 part. La Guaira per Genova, Livorno, Napoli, Ravenna, Venezia, Trieste.

«ADRIATICA»

Prossime partenze: «Barletta» 20-5 ore 24 da Trieste per Venezia, Ancona, Zara, Spalato, Gravosa, Bari, Brindisi, Patrasso, Itea, Calamata, Pireo Candia. «Messapia» 20-5 ore 19 da Genova per Napoli, Pireo, Rodi, Limassol, Caifa, Larnaca. «Bernina» 21-5 da Trieste per Venezia, Bari, Corfù, Alessandria, Porto Said, Berutti, Famagosta, Lattachia, Mersina, Rodi, Izmir, Pireo, Napoli, Marsiglia, Genova. «S. Giorgio» 22-5 ore 8 da Trieste per Venezia, Bari, Pireo, Istanbul, Izmir. «Ausonia» 22-5 ore 8 da Trieste per Venezia, Brindisi, Alessandria, Berutti, Alessandria, Rodi, Pireo, Siracusa, Napoli, Genova. «Stelvio» 27-5 ore 24 da Genova per Livorno, Napoli, Catania, Alessandria, Porto Said, Berutti, Famagosta, Lattachia, Rodi, Izmir, Pireo, Corfù, Brindisi, Venezia, Trieste. «S. Marco» 29-5 ore 16 da Genova per Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir.

Posizione delle navi: «Barletta» 17-5 a Spalato. «Ausonia» 17-5 in navigazione da Alessandria per Bari. «Esperia» 18-5 in arrivo a Pireo. «S. Giorgio» 17-5 a Pireo. «S. Marco» 18-5 a Pireo. «Bernina» 17-5 a Venezia. «Brennero» 16-5 partito da Catania per Alessandria. «Stelvio» 17-5 a Lattachia. «Enotria» 17-5 a Pireo. «Messapia» 17-5 a Napoli. «Loredan» 17-5 a Gokova. «Vicenza» 17-5 previsto a Salonicco. «Belluno» 16-5 da Siracusa per Iskenderun. «Udine» 17-5 atteso ad Istanbul.

Prossimi arrivi a Trieste: «Bernina» 18-5; «Barletta 19-5; «Ausonia» 19-5; «San Giorgio» 20-5; «Enotria» 25-5; «Vicenza verso 25-5; «Chioggia» verso 25 maggio; «Esperia» 27-5; «Loredan» verso 6-6; «Stelvio» 15-6.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Marechiaro» verso 25-5 da Trieste per Venezia e scali di linea periplo italico. «Celio» 22-5 da Trieste per Venezia e scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagne. «Cagliari» verso 29-5 da Trieste per (Bari), Catania, Messina, Palermo, Londra, Amburgo, Brema, Anversa, Rotterdam.

CRESIME
NOZZE
FOTOGRAFO
CERETTI

STATO CIVILE

del giorno 16 maggio 1959

Nati 8, morti 15, matrimoni 16.

MORTI: Barsacchi Amleto a. 61; Depollo Emilia a. 91; Marsi Giuseppe a. 81; Canciani Antonio a. 82; Meier ved. Roder Maria Luigia a. 89; Giugovaz Fabrizio a. 1; Bisiacchi Rodolfo a. 38; Spilar Francesco a. 81; Pertot in Matijacic Giuseppina a. 70; Tedeschi ved. Generutti Ermanna a. 76; Cuschiè in Candot Orsola a. 83; Custrin Marziana a. 70; Zanellato Arduino a. 35; Volli Giovanni a. 35; Silli Giorgio a. 49.

MATRIMONI RELIGIOSI: Giannelli Silvio impiegato bancario con Pristavec Franca casalinga; Bonivento Giorgio agente P.C. con Brischia Liliana casalinga; Zoppellaro Ubertino installatore telefonico con Giorgi Maria sarta; Gaiotto Benito impiegato con Braini Licia impiegata; Chieregato Serafino pittore con Ricatti Antonietta casalinga; Cravos Giulio impiegato con Kornfeind Lucia casalinga; Cavedali Flavio medico con Boero-Dentis Valeria casalinga; Bortolin Luciano impiegato con Zanchetta Rosanna casalinga; Bandelli Roberto impiegato con Calzoni Maria Luisa casalinga; Donda dott. Fabio commerciante con Lanieri dott. Elsa insegnante; Colarossi Tito impiegato con Miot Leda casalinga; Gregori Oliviero barista con Bogatai Lida sarta; Cozzi Stelio tornitore con Burlo Maria sarta; Coverlizza Luciano tappezziere comunale con Rossetti Vittoria inserviente comunale; Reggente Lucio impiegato con Magrini Nivea impiegata; Gandini Nereo impiegato con Perotti Graziella impiegata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Pozzecco Albino meccanico con Filipic Miranda casalinga; Listuzzi Giorgio attore cinematografico con Ponton Livia Longina casalinga; Laghi Francesco dott. in lingue estere con Cattai Giuseppina casalinga; Chert Carlo bracciante con Millo Ilva casalinga; Prodan Marcello commesso con Zerlali Luciana casalinga; Dose Giacomo falegname con Candotti Marcella Maria casalinga; Pagan Claudio ingegnere con Giraldi Loredana casalinga; Novel Italo meccanico con Giovannini Adelma sarta; Tribastone Carmelo cassiere privato con Scalamera Nerina casalinga; Demarchi Ennio negoziante con Visintin Antonietta casalinga; Tosici Renato impiegato con Brizzi Carezza infermiera; Angeleri Giuseppe geometra con Vigoriti Maria Pia commessa; Varini Bruno sottuff. P.C. con Conte Annamaria pulitrice; dott. Premuda Bruno medico con Salatin Clara casalinga; Caniglia Giovanni meccanico con Nardin Marcella casalinga; Sinigoi Fausto commerciante con Rota Silvana impiegata; Duidine Bruno marittimo con Stanco Lella casalinga; Pecenco Alberto commesso con Sardi Ondina casalinga; Acerbi Aldo artiere ippico con Jazbec Iolanda banconiera; Peris Emilio magazziniere con Vidali Maria cuoca; Sanzin Argeo ragioniere con Zavarise Nidia impiegata; Pasquini Romano capitano marittimo con Nicolini Loredana impiegata; Ricordi Giorgio ingegnere con Boccali Alessandrina impiegata; Beacovich Mario bracciante con Iugovac Viglia casalinga; Ugovazzi Vinicio disegnatore tecnico con Bosutti Licia casalinga; Bernich Carlo cameriere con Radin Letizia operaia; Giusti Marcello tipografo con Gambetti Giovanna casalinga; Mastracchio Bruno ufficiale macchina con Godovini Iolanda casalinga; Danieli Tullio commerciante con Maffei Anna infermiera; Rizzatti Edoardo impiegato con Castelli Anna casalinga; Salvadei Mario salumaio con Calliérotti Albina casalinga; Valenti Licerio commesso con Radin Eleonora Andreina sarta; Castelli Claudio meccanico autista con Possega Giulia impiegata; Matievich Paolo geometra con Collini Ada casalinga; Peresson Ennio vetrinista con Parenzan Pierina commessa; Savron Luciano carpentiere con Perossa Ignazia casalinga; Cuschie Bruno commesso con Pulin Delia casalinga; Verbitz Piero commerciante con Sossi Marialuisa casalinga; Mazzaraco Rinaldo impiegato con Portelli Olga impiegata; Barbarino Fiorenzo impiegato con Rigatti Lidia casalinga; Grio Alberto calzolaio con Perossa Vida sarta; Giurini Marcello falegname con Provedel Vittorina Maria casalinga; Fioriti Livio Bruno pasticciere con Macor Rosetta Maria casalinga; Tomasin Ottavio agente P.C. con Chiandotto Darvina Angela casalinga; Cleva Virginio giardiniere con Sebellin Nidia Anna casalinga; Pettoros Marcello con Sterner Alva Irene; Secoli Davide manovale con Rodella Albina casalinga; Scommegna Vincenzo bottaio con Moruzzi Mariagrazia casalinga; Savi Rodolfo muratore con Carli Anna casalinga; Cimino Mario vice brigadiere carabinieri con Pagani Norma casalinga; Abascia Benito operaio con Zancola Marisa impiegata; Norbedo Mario falegname con Pizzi Maria casalinga; Marsili Francesco ingegnere con Giovannini Marialuisa insegnante; Paroncini Claudio ufficiale radiotelegr. con Gerbec Maria tipografa; Bonvini Ugo ingegnere navale con Sighel Anna casalinga; Viacci Silvano marittimo con Bresaz Maria casalinga; Corsi Piero marittimo con Pugliese Romana casalinga; Micol Giorgio commerciante con Micoli Sieglinde impiegata.

Una fotografia delle nozze

Una fotografia delle nozze: il più bel ricordo! Sposatevi con chi volete ma fotografatevi da

Giornalfoto

Prenotate il servizio fotografico nel negozio di piazza della Borsa

RADIO e TELEVISIONE

PROGRAMMA NAZIONALE

6.45: Lavoro italiano nel mondo - 7.15: Buongiorno - Senza freni, taccuino del Giro d'Italia - 7.30: Culto Evangelico - 7.45: Musica per orchestra di archi - 8.30: Vita nei campi - 9: Musica sacra - 9.30: Santa Messa - 10.05: Lettura e spiegazione del Vangelo - 10.15: Notizie dal mondo cattolico - 10.30: Trasmissione per le Forze Armate - 12.10: Il mondo della canzone - 12.30: Album musicale - 13.10: Giro d'Italia - Appuntamento alle 13.25: Fantasia della domenica - Lanterne e lucciole - 14.10: Giro d'Italia - 14.15 Musica sprint - 14.30: Musica operistica - 15: Gli italiani visti controluce - 15.15: Discorama Jolly-Verve - 15.30: Coppa Europa, torneo per i ragazzi - 16.45: Quartetto Van Wod - 17: Radiocronaca del secondo tempo di una partita del campionato nazionale di calcio serie A - Ritmi e canzoni - 18: Giro d'Italia - 18.15: Concerto sinfonico diretto da Pedrotti. Nell'intervallo: Risultati e resoconti sportivi - 19.45: La giornata sportiva - 20: Ricordi di Rio de Janeiro - 21.10: Cinquant'anni di canzoni d'amore - 21.50: Letture dal Purgatorio - 22.15: Voci dal mondo - 22.45: Concerto della violinista Luzzato e del pianista Beltrami - 23 e 30: Questo campionato di calcio, commento - 23.45: Ballabili.

II PROGRAMMA

7.50: Lavoro italiano nel mondo - 8.30: Notizie del mattino - Abbiamo trasmesso - 10.15: La domenica delle donne - 11: Abbiamo trasmesso - 11.45: Sala Stampa Sport - 13: Il signore delle 13 presenta: Ping-pong - Le favole di Fred Buscaglione e i suoi Asternovas - La collaiana delle sette perle - Fonolampo: carta d'identità ad uso radiofonico - 13.45: Spensieratissimo, rivistina - 14: Scatola a sorpresa - 14.05: Canzoni in allegria - 15: Il disobolo - 15.35: Vetrina d'orchestra - 16: La mongolfiera, rivista - 17: Musica e sport. Nel corso del programma: radiocronaca diretta dell'Ippodromo di San Siro - 18.30: Giro d'Italia - Ballate con noi - 19.30: Stornelli e serenate - 20: Radiosera e Giro d'Italia - 20.40: Senza freni, taccuino del Giro d'Italia - 21: Ventiquattresima ora, programma in due tempi - 21.30: Miniature operistiche - 22: Ballate con Rotondo, canta Aldrovandi - 22.15: Lo sport.

III PROGRAMMA

19: «Mastro Pazice», di Ernst Hoffmann - 19.30: Programma musicale - 20: Problemi civili - 20.15: Concerto di ogni sera: musiche di Bach, Prokoviev - 21: Il Giornale del Terzo - 21.20: «La tempesta», di Shakespeare, musica di Martin.

SIEMENS
RADIO TELEVISIONE
ANTENNE

LOCALI

(TRIESTE)

7.30: Il giornale triestino con gli avvenimenti sportivi della regione - 7.45: Vita agricola regionale a cura di Bruno Natti - 9: Servizio religioso cristiano evangelico - 9.15: «Canzoni triestine» - Orchestra diretta da Guido Cergoli e coro diretto da Lucio Cagliardi - 9.30: Canta e suona Lili Cher - 9.40: Musiche di compositori friulani: Piero Pezzé: Partita per pianoforte, pianista Laura Albonetti - 10: Santa Messa dalla Cattedrale di S. Giusto - 12.40: Il gazzettino giuliano con la rubrica «Una settimana in Friuli» nell'Isontino» - 14.30: «El Campanon» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino giuliano - 252.a trasmissione - 14.30: «Il Fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino giuliano per le province di Udine e Gorizia - Anno V, n. 30 - 20: La voce di Trieste con gli avvenimenti sportivi e il commento della domenica sportiva. — *Programmi in rete:* 10.15: Trasmissione per le Forze Armate: «E la Violetta la va... la va...».

TELEVISIONE

10: La TV degli agricoltori - 11: S. Messa - 11.30: Rubrica religiosa - 16: Giro d'Italia e Notiziario sportivo - 18.15: Telegiornale - 18.30: Dal Teatro la Pergola di Firenze: «La battaglia di Legnano», di Verdi. Nell'intervallo Cineselezione - 19.45: «Un cuore da conquistatore», racconto poliziesco - 20.10: Ritmi d'oggi - 20.50: Carosello - 21: Servizio speciale del Telegiornale per il Giro d'Italia - 21.15: Musica alla ribalta - 22.20: La cortina di vetro - Lo sport.

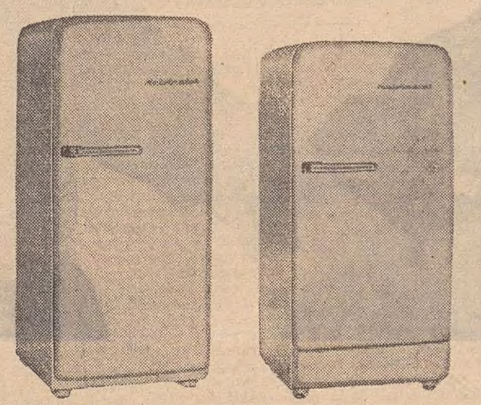
avete in programma un frigorifero ?

Scegliete un KELVINATOR "COLD-FLOW-SYSTEM"

Costruito coi rigorosi standard americani della Kelvinator e dotato di compressore originale Kelvinator

KELVINATOR presenta tre eccezionali soluzioni:

TABLE-TOP mod. K 9 B 45 litri 125 lire 88.700 + i.g.e. e dazio
GARANZIA 5 ANNI



mod. K 13 B 75 litri 210 lire 131.500 + i.g.e. e dazio
GARANZIA 5 ANNI

mod. K 12 B 65 litri 170 lire 111.500 + i.g.e. e dazio
GARANZIA 5 ANNI

il frigorifero più diffuso nel mondo!

Kelvinator

manufactured and sold by S.A.F.E.T.
Cernusco sul Naviglio (Milano)
telefoni: 5.26 - 2.19
(prefisso per chiamata da Milano: 09.04)

Concessionari per Trieste:
EMPORIO TRIESTINO DI S. ROSSONI
Via Carducci 15 — TRIESTE
CASA DELLA MACCHINA Via S. Caterina 9 — TRIESTE
CHICCO MARIO Via Imbriani 11 — TRIESTE
BESEDNIAK Via Mazzini 24 — TRIESTE
CASALINGA TRIESTINA Via S. Maurizio 16 — TRIESTE

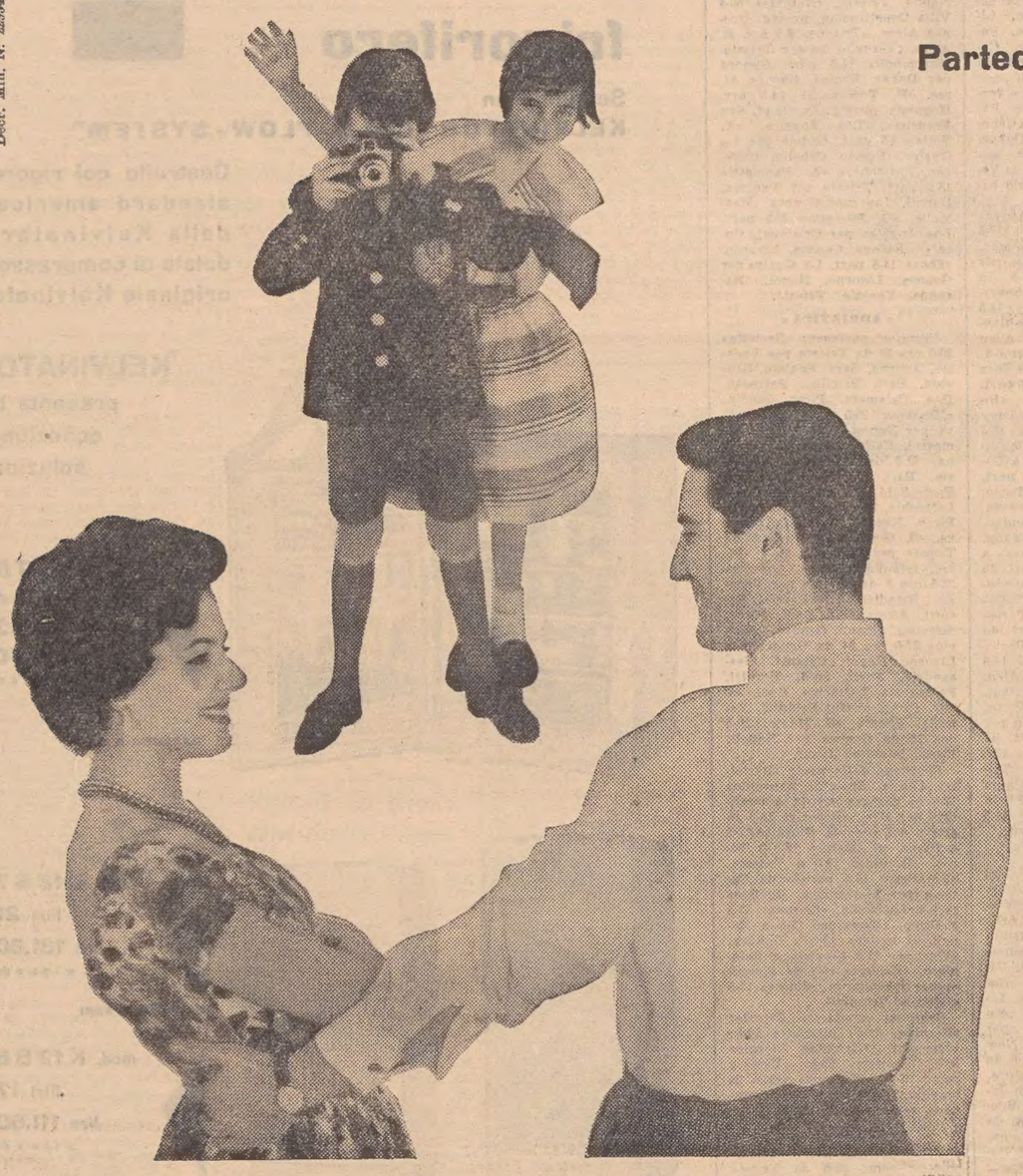
TELEVISORI a gettone
Funzionano con una moneta da 100 Lire
INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI: RADIO TV
Via dell'Istria 13, telef. 94465

TERME di BOARIO
Stagione: APRILE-OTTOBRE
MODERNA ATTREZZATURA ALBERGHIERA
Divertimenti - Attrazioni
FEGATO - INTESTINO - RENE - RICAMBIO
Informaz.: AZIENDA CURA SOGGIORNO-BOARIO TERME (Brescia) tel. 78 Darfo

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Pellico 4 - Telef. 55255 e 55955

una pellicola *ferrania* per vincere un'automobile o un televisore!

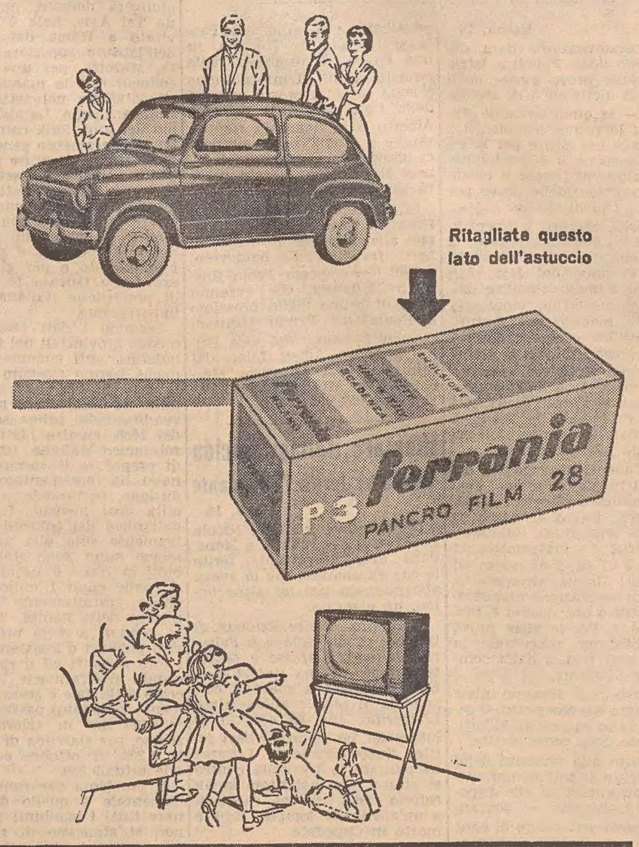
Decr. Min. N. 22954



Partecipate al Concorso Ferrania

Tra il 1° maggio e il 30 settembre 1959 la Ferrania sorteggia alla fine di ogni mese 6 Fiat 600 e 6 televisori Radiomarelli 21" tra gli acquirenti di qualsiasi pellicola fotografica Ferrania (rulli e caricatori bianco-nero e colore) o cinematografica invertibile a passo ridotto. Per partecipare al Grande Concorso Ferrania basta ritagliare il lato dell'astuccio della pellicola che porta il numero dell'emulsione, incollarlo o cucirlo su cartolina postale, aggiungere nome, cognome, indirizzo, provincia e spedirlo a: Ferrania S.p.A. - Casella Postale 3781 - Milano. **Attenzione:** nel caso di pellicola cine passo ridotto **non ritagliate la scatola**, ma spedite l'apposito tagliando colorato che viene accluso ad ogni bobina trattata dai laboratori Ferrania. Chi spedisce più cartoline o più astucci, aumenta le probabilità di vincita. Alla fine di ogni mese, alla presenza di un Notaio e di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza, vengono estratti 12 tagliandi tra tutti quelli pervenuti nel mese stesso. Agli intestatari dei primi 6 tagliandi estratti viene assegnato in premio un televisore Radiomarelli 21"; agli intestatari dei successivi 6 tagliandi viene assegnata in premio una Fiat 600 (già immatricolata). I nomi dei vincitori vengono pubblicati mensilmente sui principali giornali italiani.

In totale 30 Automobili e 30 Televisori!



fotografate **ferrania**

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

A Off. pers. servizio L. 10

CUCINARE aiuto lavori - ore da combinarsi, offresi Cassetta 24193 A UPI.
PRESTASERVIZI pratica solo mattina offresi. Cassetta num. 43810 A UPI.

B Rich. pers. servizio L. 25

CERCASI domestica, tutto fare con referenze per coniugi con due bambini, telefonare lunedì mattina 33582. 43855 B
CERCASI stabile capace cucinare tuttofare referenziata per signora anziana sana, centro. Cassetta 24246 B UPI.
CERCASI giovane prestaservizi con referenze. Telefonare n. 34503 dopo ore 10. 43792 B
CONIUGI mantovani trasferendosi Catania cercano domestica disposta seguirli, ottimo trattamento. Scrivere Pistoni, Bronzetti 11, Mantova. 1180 B
DISTINTA famiglia cerca domestica stabile con referenze, telefono 25835. 64552 B
DOMESTICA capace stabile, referenziata per persona sola, cercasi. Settefontane n. 51, telefono 90853 ore 9-12. 24184 B
DOMESTICA mediaetà esperta cuoca disposta venire Inghilterra cercasi presso famiglia italo-inglese vicino Londra. Cassetta 64498 B UPI.
DONNA tuttofare buon trattamento cercasi. Trattoria al Pescatore, Duino, telef. 20143. 64510 B
DONNA stabile tuttofare cercasi. Mazzini 19, IV piano. 19 B
FAMIGLIA tre persone ed un bambino cerca ottima referenziata prestaservizi o stabile ottimo trattamento. Telefonare 30332. 24159 B
PRESTASERVIZI referenziata, capacissima anche cucinare cercano coniugi soli. Telefonare 37378, ore 8-11. 24175 B
PRESTASERVIZI tre ore giornaliere cercasi. Telefonare n. 93967. 64564 B
PRESTASERVIZI 5 ore mattina cercasi. viale Miramare 33, porta 9. 24318 B
RAGAZZA stabile con referenze cerca famiglia, due bimbi. Telefono 55375. 64516 B
RAGAZZA stabile referenziata cerca famiglia due persone. Telefonare 97341. 24188 B
RAGAZZA stabile, brava, onesta, oltre i venti anni, cercasi con referenze. Telefonare 35579 24144 B
STABILE cucinare 2 persone paga adeguata. Presentarsi ore 19, Ventisettembre 15-I. 43755 B

C Richieste d'impiego L. 10

A. A. A. A. A. OFFRESI pittore prontamente. Appartamenti, stanze moderne, pittura serramenti, carta parati. Telefonare 53638. 43872 C
A.A.A.A.A. PITTORE stanze, cucine, gesso, calce, offresi prontamente. Telefonare 37685.
A. A. A. A. MURATORE piastrellista per qualsiasi rivestimento maioliche, pavimentazioni ecc., offresi prontamente. Telefono 36264. 43702 C
A.A.A.A. PITTORE decoratore per appartamenti, stanze, negozi ecc., applicazioni moderne, massima accuratezza, offresi. Telefonare 48491. 24081 C
A.A. SIGNORA media età conoscenza tedesco capace tutti lavori direzione casa offresi presso persona sola. Telefonare 49311. 43844 C
A. PITTORE eseguisce stanze cucine appartamenti moderni, coloriture olio, offresi, via Crispi 11, portinaia. 13853 C
A. PITTORE stanze appartamenti coloriture applica carta parati. Tel. 24824. 64514 C
ATTIVO conoscenza francese sloveno offresi, disposto cauzionare. Cassetta 43753 C UPI.
AUTISTA II grado passaporto proprio mezzo conoscenza lingue disposto trasferirsi offresi, telefonare 35917. 43794 C
AUTISTA 30.enne, presenza, disposto trasferirsi, offresi qualsiasi lavoro e condizione. Fermo Posta, patente n. 185737, Trieste. 24259 C
BILANCISTA ragioniere con pratica professionale legale tributaria fiscale commercio estero ecc., dirigente aziendale volendo migliorare offresi per Gorizia Trieste. Cassetta 24221 C UPI.
CONTABILE bilancista esperto procedimenti contabilità industriale moderni offresi elaborazione impianti curandone applicazione svolgimento. Primarie referenze. Cassetta n. 64561 C UPI.
FALEGNAME piccole riparazioni edili speciale ripara rolò rimoderna lucida mobili specializzato in carpenteria edile, offresi Pascoli 34, cassettina posta portinaia. 24222 C
GEOMETRA - perito per pratica cantiere assume impresa. Offerta Cassetta 24181 C - UPI.
GIOVANE conoscenza francese inglese tedesco croato sloveno, offresi qualsiasi lavoro. Telefonare lunedì 50534. 24235 C
SARTA abilissima offresi giornata. Cassetta 24238 C UPI.
GIOVANE 24.enne bella presenza, ottima famiglia, munito proprio automezzo, disposto anche viaggiare o trasferirsi, cerca qualsiasi impiego. Cassetta n. 43807 C UPI.
GIOVANE introdotto mercato ortofrutticolo offresi presso alimentari per compere e recapito. Telefonare 51997 in mattinata o lunedì ore 15-17. 43871 C
GIOVANE pratico installazione e riparazione antenne TV. Telefono 96620. 43893 C
GIOVANE attivo, buona famiglia, offresi fattorino. Scrivere tessera 4991680, Fermoposta. 43901 C
IMPIEGATA 23.enne perfetta dattilografa pratica tutti lavori ufficio offresi. Scrivere Cassetta 64507 C UPI.
IMPIEGATO pratico ufficio magazzino offresi anche solo pomeriggio. Telefonare 96629. 24197 C
INTERPRETE traduttore tedesco - italiano - tedesco, offresi. Tel. 71012. 43751 C
INSTALLATORE offresi per riparazioni e impianti ogni genere. Telefonare 55974. 43883 C
MASSAGGIATRICE offresi a domicilio. Telefonare 93059. 24132 C
MASSAGGIATRICE capace offresi a domicilio. Telefonare n. 43161. 24205 C
MURATORE qualsiasi lavoro offresi. Tel. 98259. 64461 C
PERFETTA lingue occuperebbesi bambini. Cassetta 43822 C UPI.
OFFRESI ricamo a mano, corredini bambini e cucito. Telefonare 50852. 24134 C
OFFROMI quale cursore oppure altro incarico fiduciario, anche saltuariamente, miti pretese referenziato, telefonare n. 92557 giornalmente ore 13-14. 43780 C
PIASTRELLISTA muratore, specializzato, capace qualsiasi lavoro offresi. Telef. 93328. 43889 C
PITTORI di appartamenti - stanze - cucine - verniciatori mobili, offronsi. Telefonare n. 21483. 43806 C
PITTORE offresi appartamenti camere cucine coloritura olio telefonare 65823. 43827 C
RAGIONIERE con ufficio già avviato contabilità, consulenze, amministrativo, contabile, fiscale, offresi. Cassetta 24229 C UPI.
SARTA offresi giornata. Via del Bosco 40, Berni. 24138 C
SPEDIZIONIERE doganale - pratico imbarchi sbarchi trasporti internazionali - libero prontamente, offresi telefonare 35917. 43794 C
TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria, telef. 66762. 24242 C
TAPPEZZIERE e materassaio offresi lavor anche a domicilio. Tel. 70403. 24187 C
19.ENNE, assolte biennali, comptometrista offresi con referenze, per lavori d'ufficio oppure commessa. Cassetta num. 43834 C UPI.
19.ENNE pratico commesso e vetrine offresi. Telef. 96620. 43893 C
20.ENNE bella presenza occuperebbesi ore serali barista cassiera, telefonare 38269. 43825 C
30.ENNE offresi pulitrice ufficio. Cassetta 24294 C - UPI.
50.ENNE offresi per consegne urgenti città miti pretese. Onesto. Munito tessera tranviaria. Indirizzo UPI 24317 C.

CC Artigianato L. 20

A.A.A.A. RIPARAZIONI radio, televisori, antenne, giradischi, ricambi, per apparecchi nazionali ed esteri, assortimento valvole. Universalradio, Settefontane 1, telefono 41317. 43745 CC
A. A. A. RADIORIPARAZIONI accurate preventivi domicilio. Radiolaboratorio, Gatteri 47, telefono 93497. 43896 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI accurate preventivi anticipati riparazioni anche in giornata. Crispi 44/E angolo Gatteri. 23942 CC
A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia. Radio Stefani, Corridoni 2, tel. 90944. 24169 CC
A.A. TELEVISIONE, Laboratorio specializzato riparazioni. Radio Ursini, telefono 39763. 24008 CC
A. RIPARAZIONI orologi un anno garanzia lire 600. Crispi n. 8. 43804 CC
A. ACCONCIATURE, pettinature moderne, accurate. Atelier telefono 35988. 64494 CC
CALLISTA pedicure, riceve ininterrottamente 8-19. Salone Silvia, Piccardi 43, telef. 44130. 24194 CC
CERCO lavoro cucito riparazioni vestiti. Indirizzo UPI. 43769 CC
COLTRINAGGI, copertoni, fodere mobili, confeziona Girotti. Via Giulia 29, pt., tel. 64723. 24263 CC
FALEGNAME, riparazioni mobili, lucidature camere, offresi domicilio. Via Carpison 9. Tel. 64424. 4 CC
INDUMENTI sportivi giacche pelle calzoni signora riparazioni confezioni. Coroneo 5. 24182 CC
MURATORE artigiano eseguisce restauri, modifiche tetti, rivestimenti pavimenti. Telefono 46849. 24249 CC
PARCHETTISTI pavimentazioni legno raschiature elettriche riparazioni applicazione della migliore vernice tedesca esistente a Trieste. Tel. 50036, S. Zenone 6. 23652 CC
PERMANENTI americane e francesi, lavoro accurato, lire 1500. Salone Gamba, Carducci 11, telefono 37754. 24233 CC
SARTA capace confeziona qualsiasi modello, prezzi modici, telefono 46134. 43782 CC
SARTA tagliatrice abilissima, taglia, mette in prova, qualsiasi modello, perfezione. Telefono 49358. 43815 CC
TAPPETI manutenzione pulitura rigenerazione tinte riparazioni inimitabili. Telefonare 25341. 24223 CC
TAPPETI riparazione, lavatura, pulitura, custodia. Massima precisione. Mazzini 7. 43869 CC

D Offerte d'impiego L. 25

APPRENDISTA principiante sarta uomo, cercasi, Corso Italia 10. Presentarsi lunedì dopo le nove. 24284 D
APPRENDISTA pratico panetteria cercasi. Via Crispi 39. 64566 D
APPRENDISTA commestibili cercasi. Via Montorsino 7. 43747 D
APPRENDISTA pratica cerca Sartoria Puppo, via Mazzini 13. 43808 D
APPRENDISTA o mezzolavorante tappezziere cercasi. Giubilo, Fabbrica mobili ferro, via Jacopo Cavalli 7. 43676 D
APPRENDISTA per alimentari cercasi, via Pietà 27. 64549 D
APPRENDISTE magliaie pratiche e principianti cercansi. Presentarsi lunedì: Maglificio Rolly, III Armata 17, angolo Bonaparte. 24274 D
APPRENDISTI pittori cercansi. Lunedì ore 13. Vicolo delle Rose 35. Lenarduzzi. 43830 D
AZIENDA marittima importante cerca abile esperto persuasivo agente venditore, conoscenza inglese. Retribuzione eccezionale. Occupazione permanente con sole due ore giornaliere. Offerte dettagliando curriculum precedenti impieghi lingue conosciute. Cassetta 472 D UPI.
CERCASI pantalonaia capace. Sartoria Bandelli, piazza Vico 5, telefono 55239. 64560 D
CERCASI ragazzo 15.enne per drogheria, via Carlo Ghega 11. 43856 D
CERCASI mezzalavorante falegname capace lucidare. Falegnameria Sabo, via di Crosada 11. 24288 D
CERCASI ragazzo 14.enne per alimentari. Tel. 55385. 24278 D
COLORIFICI Zonca assumono verniciatori esperti referenziati lavoro carrozzerie autovetture. Telefonare 90824. 43804 D
COMMESSA volonterosa pratica cercasi per rivendita tabacchi. Cassetta 24280 D - UPI.
COMMESSO banconiere alimentarista cerca Buffet Benedetto, XXX Ottobre 19. 43818 D
CONIUGI anziani soli marito preferibile muratore cerco quali portinai. Manna 18 ore 14. 24224 D
DIPLOMATO giovane Liceo scientifico possibilmente qualche anno ingegneria o scienze cercasi. Curriculum dettagliato Cassetta 63973 D UPI.
GARZONA volonterosa 14-15 anni cerca pulitura a secco Mayer, via Martiri della Libertà n. 15. 24178 D
GOVERNANTE giovane sana seria cercasi governo casa presso persona sola. Cassetta num. 43845 D UPI.
INDUSTRIA Gorizia assumerebbe impiegata indipendente capace dotata pure per dirigere reparto personale femminile. Richiedesi ineccepibile serietà referenze. Offerte Cassetta n. 43809 D UPI.
INGHILTERRA: cercasi cuoche, cameriera, tuttofare. Rivolgersi British Continental Domestic Agency, 27 Old Bond Street, London W. 1. 5609 D
LAVORANTE sarta per donna, brava, nubile, cercasi. Indirizzo UPI. 43813 D
LAVORANTE sorto uomo cercasi. Tel. 63074. 43992 D
MEZZA lavorante e apprendista sarta donna cercansi. Giulia 5, Pirini. 64565 D
MEZZA lavorante sarta donna e garzona cercasi. Via Canova n. 20. 24176 D
MEZZALAVORANTE, lavorante capace sarta donna cerca Pielli, Carducci 5, lunedì. 43857 D
PETTINATRICE manicure per stagione S. Candido luglio - 15 settembre, cercasi. Lire 100.000 più vitto alloggio. Cassetta n. 64495 D UPI.
PRIMARIO negozio assume commessa o commesso esclusivamente referenziati. Cassetta 43768 D UPI.
PRINCIPIANTE pratica sarta donna cercasi. Telefonare 43763 24146 D
RAGAZZA 16-17.enne bella presenza apprendista bar cercasi. Presentarsi mattinata ex Cimetta, Carducci 33. 24307 D
RAGAZZA 16.enne cercasi latteria-caffè. Canova 14, telefono 41594. 24299 D
RAGAZZA per negozio seria bella presenza cercasi Cassetta 43711 D.
RAGAZZO 15.enne cercasi Ristorante «da Dante». Presentarsi dalle 10 alle 12. 64571 D
RAGAZZO 14-15 anni per bar cercasi. Telefonare 37077. 24269 D
RAGAZZO volonteroso 14-15 anni cercasi. Pellicceria Marzaroli, Largo Barriera vecchia 11, II piano. 43816 D
RAGAZZO 16.enne volonteroso pratico alimentari cercasi lunedì. Salumeria, Canova 25. 64548 D
RAGAZZO 14-15 anni cercasi per drogheria. Presentarsi lunedì via Commerciale 25. 64574 D
SARTA principiante cercasi, telefono 28598. 64561 D
SEGRETARIA, bella presenza 30-35.enne cercasi. Offerte Cassetta 63813 D UPI.
SIGNORINA pratica vendita elettrodomestici. Offerte manoscritte. Cassetta 43856 D UPI.
SIGNORINA tedesca cercasi per bambino 4 anni intera giornata, tel. 35410 lunedì. 11878 D
STENODATTILOGRAFA pratica lavori ufficio, corrispondenza inglese, cercasi. Cassetta 24141 D UPI.
STIRATRICE mezza lavorante o apprendista pratica cercasi. Via Ponziana 7, negozio. 24312 D
STIRATRICI, apprendisti e mezze lavoranti cercansi. «La Dora», Giulia 55. 24297 D
16-17.ENNE pratico alimentari cerca Pontini, Cavana. 24213 D

E Rich. camere, pens. L. 25

CAMERETTA vuota poco comodo cucina donna sola pensionata cerca, presso persona sola. Cassetta 24231 E UPI.
CERCO camera cameretta cucina bagno. Telefonare 29348 ore 9-12 inintermediari. Piazza Venezia 4. 64558 E
STANZA oppure stanzino vuoto 5000 paraggi via Udine. Telefonare 47907. 43765 E

F Off. camere e pens. L. 25

A.A. CENTRALISSIMA indipendente ascensore bagno affittasi. Telefono 23264. 64554 F
AFFITTANSI due camere cucinina, Zanetti 8, telef. 29625. 43854 F
AFFITTASI camera a signora sola, Barcola, salita Contovello n. 62. 43795 F
AFFITTASI stanza vuota mobiliata uso ufficio, ingresso libero. Telefono 48268. 24190 F
AFFITTASI tre camere cameretta gabinetto riscaldamento piano I adatte ufficio - ambulatorio - sartoria. Corso angolo Roma. Telefonare lunedì 37131. 43801 F
AFFITTASI camera libera. Reher, via Università 15 pianoterra. 43848 F
AFFITTASI 7000 stanzetta. Via Orologio 6, presso Franco. 24149 F
AFFITTASI elegante tipo salotto ingegnere distinto ogni conforto, presso distinti. Telefono 91211. 24314 F

(Continua a pagina 10)

Vostra la TV con cento lire

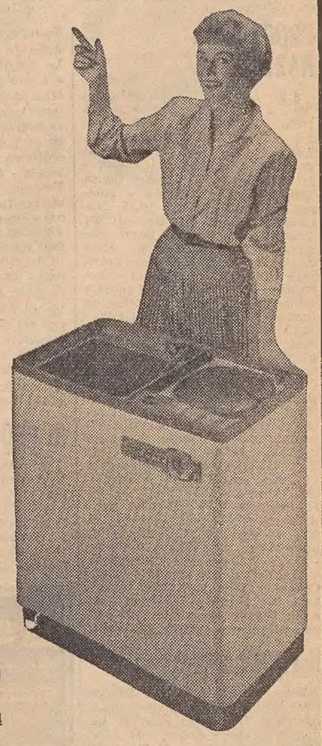
L'applicazione del «salvadanaio elettrico» al televisore ha avuto un enorme successo. Il principio è ormai noto ma lo riassumiamo ugualmente. Una volta scelto l'apparecchio preferito, tra l'enorme assortimento di cui dispone l'Universaltecnica, questo viene consegnato munito di un'apposito salvadanaio a contatore; introducendo in esso una moneta da cento lire, il televisore funziona per un'ora e mezzo. Le monete non vanno perdute: esse vengono prelevate ogni mese, sino a pagamento completo dell'apparecchio. Nessun anticipo da versare, nessuna cambiale da firmare; e il televisore acquistato con il contributo di tutta la famiglia, senza il minimo sacrificio.

Universaltecnica
CORSO GARIBALDI, 4

La stupenda
HOOVERMATIC
con centrifuga incorporata
risolve il problema del bucato

In **4** minuti
lava perfettamente **3** chili
di biancheria,

e nello stesso tempo risciacqua
e asciuga altri 3 chili!



Esaminatela, chiedetela in prova
e acquistatela
a eccezionalissime condizioni di pagamento presso

Universaltecnica
CORSO GARIBALDI N. 4

CRONACHE SPORTIVE

DA MILANO A SALSOMAGGIORE IL GIRO VOLA

A OLTRE 45 DI MEDIA VAN LOOY REGOLA VANNITSEN E L'INTERO GRUPPO

L'alta velocità e i continui strappi non frazionano il plotone - Baldini si lagna per lo stato del ginocchio - Favero il più attivo, arrotato da Stablinski, cade ma riprende senza danni

Salsomaggiore, 16

Il pronostico non ha fatto cilecca. La prima tappa doveva essere dei velocisti e i velocisti l'hanno colta matura e saporosa sotto lo striscione purpureo di Salsomaggiore. Chi ha fatto cilecca è stato Vannitsen il quale da tempo si vanta di possedere lo spunto più acuminato del mondo. Siamo perfettamente d'accordo: Willy è stato battuto non da un fringuello ma nientedimeno da Rick Van Looy. Un Van Looy poi in vena di prodezze perchè ha attaccato non ai 200 metri bensì ai 500 il che significa che di fiato ne doveva avere molto addosso. Però il modo come Willy è stato schiacciato non dice molto bene sulle sue condizioni. Non parliamo poi di Poblet che è rimasto del tutto tagliato fuori dai due che lo hanno preceduto. Van Looy è così la prima Maglia Rosa del 42.o Giro d'Italia. Si tratta di un nome illustre e la manifestazione ne guadagna.

Vediamo ora come il belga, con maggior merito di Vannitsen, sia riuscito a mantenersi a galla lungo i 135 km. per poi donare alle gentili ospiti della rinomata stazione termale il raggio aureo della sua ruota irresistibile. Tralasciamo le prime sgambate verificatesi subito dopo il via, sgambate che hanno visto tra i più attivi Maule, Cassano, Angelo Coletto, Bui, Tinazzi, Calvi, Baffi, Michelon, Zocca, Brenioli, Mori e Tomasin. Tralasciamo anche le foraturе iniziali di Sabbadin e Zamboni e portiamoci subito a Zelo Buon Persico ossia a 16 km. da Milano e a 119 km. da Salsomaggiore.

Favero opera un allungo e chi è il primo a mettersi alla sua ruota? E' Rick Van Looy il quale avverte subito la brigata che non intende sdraiarsi nel ventre del gruppo ma desidera stare all'erta, pronto a cogliere qualsiasi occasione. Anquetil ritiene prematuro il suo intervento. Però non si estranea e lancia alla caccia due uomini di prima scelta: Graczyk e Robert Darrigade; poi evadono anche Vignolo, Fini, Junckermann, Falaschi, Tosato, Guerrini e Tino Coletto. Il gruppo si fa sempre più nervoso e tutti vengono presto riassorbiti. Si marcia a 45 all'ora su una strada che è un biliardo e col vento in poppa. Le fughe e le fughette sono così difficili. In ogni modo dopo 61 km. di corsa Vignolo e Albani riescono a fare la loro scappatella.

Ripresi i due è la volta di Costalunga e di Kazianka. Si tratta però di un fuoco fatuo. La corsa, infatti, cambia improvvisamente aspetto. Si fa seria. Si fa seria perchè entrano in ballo i grossi calibri. Ma ecco quanto è avvenuto nello spazio di 55 km., ossia da Codogno a 5 chilometri dall'arrivo.

A Codogno, centro famoso per la lavorazione del sughero, c'è un traguardo a premio. Si tratta di poca moneta, ma è il primo traguardo del 42.o Giro. André Darrigade ci si butta a pesce e Anquetil freme dalla gioia: è il miglior auspicio per la squadra francese. Sullo slancio prendono la fuga l'irlandese Elliot che Anquetil ha messo nella sua squadra con la funzione di Pietro Micca, Tino Coletto, Carlesi, che per via del naso è chiamato «Coppino», Pintarelli, Baffi e il velocista Tamagni messosi in luce nel G. P. Ciclomotoristico. Favero, che si trova in gran forma, raggiunge presto i fuggitivi. E' il segno della battaglia. Uno dopo l'altro scattano prima Anquetil, con a ruota i due fratelli Darrigade e Stablinski che gli fan da scorta, quindi Poblet e Baldini, quindi ancora Defilippis e Ronchini e — figuratevi se restava indietro — Van Looy con un nerbo di mezze figure riuscite a sgattaiolare tra le ruote tremanti di Gaul e Nencini rimasti nel dubbio come l'asino di Buridano.

Dopo 15 km. la falange (che a dire il vero si avvaleva più dell'apporto di Favero e di Elliot che di quello degli altri astri in fuga) aveva un vantaggio sul gruppo di 6". A Fiorenzuola d'Adda, ossia a 22 chilometri dall'arrivo, il vantaggio era salito a 1'. Ma ecco che accade l'imprevedibile. Favero, condottiero indefesso della sortita, viene arrotato dal francese Stablinski, vincitore di un Giro di Spagna. I due cadono. Il gruppo, che insegue disperatamente, li riassorbe. La fuga ha perduto il motore propulsore e presto inaridisce. A 5 chilometri dall'arrivo l'avventura che doveva costare cara a Gaul e a Nencini si conclude. Il gruppo di 122 uomini si allinea su 12 file per disputare la volata. Non si sa perchè in queste occasioni velocisti, che dovrebbero essere chiusi, riescono ad assumere le migliori posizioni. Ormai la partita è nelle mani dei tre potenti del reame della volata. Van Looy, credendo a un attacco da Lontano di Poblet, come fu a Sanremo, è scattato deciso ai 500 metri lasciando tutti di stucco.

Ed eccoci ora alla morale della prima tappa. Buone notizie: questi nostri ragazzi marciano che è una bellezza. Più di 45 all'ora su 135 chilometri. Siamo arrivati a Salsomaggiore storditi dai fischietti dei motociclisti e dalla voce di Torriani:« Avanti, avanti, il gruppo vola». Un elicottero che seguiva la corsa è rimasto staccato. La folla immensa ci ha visto passare nelle verdi praterie padane come un baleno. Baldini è stato l'unico a lamentarsi all'arrivo, sempre per via del famoso stiramento al tendine. Gli altri, tutti felici, perchè la velocità inebria.

Domani, con la prima prova a cronometro, comincerà la selezione. Si tratta di un percorso breve: appena km. 22,500, ma le lancette sono sempre lancinanti. Vedremo se Van Looy riuscirà a mantenere la maglia rosa e soprattutto vedremo chi è l'Anquetil 1959. Tinarelli, ch'è il primo, partirà alle ore 13,30. Le altre partenze si susseguiranno di 30" in 30". Van Looy, naturalmente, sarà l'ultimo a partire.

Alessandro Alesiani

ORDINE DI ARRIVO

1) VAN LOOY RIK (Faema) che percorre i km. 135 in ore 2.58'47" alla media di km. 45,306; 2) Vannitsen Willy (G. S. Chigi), 3) Poblet Miguel (Ignis), 4) Fantini Alessandro (Atala), 5) Albani Giorgio (Molteni), 6) Van Vynsberghe, 7) Benedetti, 8) Magni, 9) Martini, 10) Darrigade A. e con il tempo di Van Looy altri 112 corridori; 123) Chacon 3.3'40"; 124) Bui in 3.7'7"; 125) Kazianka id.; 126) Boni id.; 127) Stablinski id.; 128) Lunardi id.; 129) Coletto A. 3.7'10"; 130) Bruni id.

Venturelli terzo alla Berlino-Varsavia

Varsavia, 16

Oltre 80.000 spettatori hanno assistito oggi pomeriggio all'arrivo della 13.a ed ultima tappa della Berlino - Praga - Varsavia (Lodz-Varsavia di km. 137) conclusasi con la vittoria del tedesco (Ger. Or.) Gustav Adolf Schur, campione del mondo dilettanti 1958, già vincitore di questa prova nel 1955.

Ordine d'arrivo della tappa: 1) Moiceanu (Rom.) 3.14'10" (con un minuto di abbuono), 2) Eckstein (Ger. Or.) 3.14'40" (con 30" di abbuono), 3) Goossens (Bel.) 3.15'10", 4) Paulissen (Bel.), 5) Adler (Ger. Or.), 6) Trapè (It.), 7) De Wolf (Bel.) s. t.; 60) Venturelli in 3.16'06".

Classifica generale individuale finale: 1) Schur (Ger. Or.) 54.48'59", 2) Vandervecken (Bel.) 54.54'13", 3) Venturelli (It.) 54.54'24", 4) Geldermans (Ol.) 54.54'33", 5) Adler (Ger. Or.) 54.55'12", 17) Trapè (It.) 55.10'10".

Gaiardoni vince a Londra

Londra, 16

L'italiano Sante Gaiardoni ha vinto oggi il Gran premio ciclistico di Londra di velocità sui mille metri. In una gara di inseguimento sui 4.000 metri l'inglese John Geddes ha battuto col tempo di 5'30" l'italiano Carlo Simonigh, che ha registrato il tempo di 5'30"9.

I campionati regionali di atletica leggera

LA S. G. T. COMANDA LA CLASSIFICA DOPO LA PRIMA GIORNATA

Trecento atleti, in rappresentanza di ben quattordici società, hanno dato vita alla prima giornata dei campionati societari maschili nella loro fase regionale. Un tremendo acquazzone, capitato pochi minuti prima dell'inizio delle gare, ha sconvolto un po' l'organizzazione della quale però ne ha risentito soltanto l'orario. Il settore corse ha dato migliori risultati dei concorsi i quali hanno risentito di due fattori negativi. Il primo dovuto al numero rilevante dei concorrenti e il secondo dal fatto che in queste manifestazioni il concorrente ha a disposizione soltanto tre prove.

Nelle corse invece si sono avuti dei buoni risultati. Il migliore è stato conseguito dall'udinese Giansilvio Prato nella corsa dei 800 metri compiuti in 1'57" (primato stagionale). Ottimo Bellen andato abbondantemente pure lui sotto i 2 primi. Anche nei 200 piani il vincitore, Arduino Bocuzzi, ha migliorato il suo primato personale e tutti i componenti la serie migliore sono andati al di sotto del 24". Una vivacissima lotta nella 4 x 400 fra la Polisportiva Friuli, la Fiamma di Trieste e l'Udinese.

Normali i risultati delle altre gare dove però molti giovani esordienti hanno conseguito notevoli progressi nelle diverse specialità. Dopo la prima giornata la classifica del campionato vede in testa la Ginnastica triestina seguita dalle due udinesi e dalla Fiamma di Trieste.

I RISULTATI

Corsa ostacoli m. 400: 1) Panfili Mario (Fiamma Trieste) 57"8; 2) Ballico (Udinese) 58"3; 3) Biasutti (Libertas) 58"7; 4) Cernich (Udinese) 59"3; 5) Furlan (Ronchi) in 60"9.

Corsa m. 200: vengono disputate 6 serie. I risultati migliori: 1) Bocuzzi Arduino (C.S.I. Trieste) 23"; 2) Rosso (Poli. Friuli) 23"1; 3) Ghersi (Lib.) 23"3; 4) Bigli (San Giacomo) 23"3; 5) Tomasello (P. F.) 23"6; 6) Bonessi L. (Crda Monf.) 23"7.

Corsa m. 800: vengono disputate sei serie. I risultati migliori: 1) Prato Giansilvio (P.F.) 1'57"; 2) Belle (SGT) 1'57"9; 3) Rosenwirt (Ud.) 2'1"4; 4) Hrovatin (S. Giac.) 2'1"5; 5) Baselli (Fiamma) 2'2"; 6) Canetti (Ud.) 2'2"9.

Disco: 1) Poserina Bruno (Crda) m. 41.55; 2) Mazzoli (Id.) 40.68; 3) Zampollo (Inter) 40.09; 4) Castellarin (P.F.) 39.88; 5) Duca (Ud.) 38.09; 6) Franceschini (SGT) 36.75.

Salto con l'asta: 1) Brigante Claudio (Fiamma) m. 3.20; 2) Barbieri (Id.) 3.20; 3) Coreddu (Crda) 3; 4) Tomasi (Goriz.) 3; 5) Candotti (Crda) 3; 6) Papadopoli 2.80.

Corsa m. 5.000: 1) Bruni Tarcisio (Pol. F.) 16'30"4; 2) Bembi (Lib.) 16'34"4; 3) Gottardo (SGT) 16'38"4; 4) Argento (Lib. Ud.) 16'55"6; 5) Slamic (Crda); 6) Petris (Ud.).

Salto in lungo: 1) Udini Silvano (Fiam.ma) m. 6.86; 2) Blason (SGT) 6.51; 3) Cadin (P.F.) 6.12; 4) Donati (Fiamma) 6.12; 5) Andretta (Gor.) 6.12; 6) Sartori (Lib. Trieste) 6.11.

Giavellotto: 1) Schira Claudio (Gor.) m. 51.31; 2) Polloni (Lib. T.) 50.50; 3) Ciccolo (SGT) 48.53; 4) Ruzzier (Lib. T.) 46.02; 5) De Fabris (Ronchi) 45.80; 6) Zanon (Pol. F.) 45.41.

Staffetta 4x400: 1) Pol. Friuli (P. Tomasello, Zanon, Rosso, Prato) 3'30"2; 2) Fiamma Trieste in 3'32"9; 3) Udinese 3'33"6; 4) Inter 3'39"1; 5) SGT 3'39"4; 6) Goriziana 3'42"7.

Classifica per società: 1) Ginnastica Triestina punti 5.069; 2) Polisportiva Friuli 4.907; 3) Udinese 4.788; 4) Fiamma 4.608; 5) San Giacomo 4.341; 6) Crda Monfalcone 4.198. Seguono nell'ordine: Goriziana, Inter, Ronchi, Libertas Trieste, Cus Trieste, Acegat, Csi Trieste e Libertas Udine.

Primato europeo di salto in lungo

Mosca, 16

Il sovietico Igor Ter Avanesian ha migliorato il record d'Europa del salto in lungo con la misura di m. 8.01. Il precedente primato apparteneva all'olandese Vissers che il 17 settembre 1956 aveva raggiunto m. 7.98.

Alla squadra del C.M.M. la Coppa Tagliapietra

I molti presenti hanno ascoltato la parola del dott. Filippo Artelli che ha commemorato il maestro Vittorio Tagliapietra e colui che senza dubbio è stato il suo migliore allievo nell'arte delle armi, Dante Carniel. Ed era in onore dell'illustre maestro che si è disputata la coppa a lui dedicata e vinta dalla squadra A del C.M.M. Vittoria scontata già in partenza, perchè fino a quando sciabolatori della forza di Artelli e Picciola scenderanno in pedana, non vediamo chi nella regione possa contendere loro il primato nell'arma bitagliente. Ma anche Giorgio Gefter Wondrich ha messo in luce iersera notevoli progressi.

La squadra «A» ha maramaldeggiato con la «B» del circolo stesso con un clamoroso 9 a 0, mentre gli udinesi Marini, Dall'Asta e Moro si sono assicurati il secondo posto soggiacendo da prima per 9 a 3 alla squadra «A» del C.M.M. e vincendo la seconda piazza al risultato acquisito di 5 a 0 contro Neri, Santostefano e Severi della squadra «B». Ottima l'organizzazione affidata al maestro cap. Centonze, direttore degli incontri Piero de Favento.

E. C.

LA COPPA DAVIS DI TENNIS A BRUXELLES

Italia-Belgio 2 a 0

Pietrangeli ha ragione di Brichant in cinque set - Sirola batte Froment in tre soli

Bruxelles, 16

L'incontro di tennis Belgio-Italia, valevole per il secondo turno di Coppa Davis, ha avuto inizio oggi pomeriggio davanti a 4000 spettatori sui campi del Royal Leopold Club di Bruxelles. Il cielo leggermente coperto non esclude un peggioramento delle condizioni atmosferiche, in quanto il vento è abbastanza sensibile, quando scendono in campo, come prevede il sorteggio, Brichant e Pietrangeli per il primo singolare.

Il servizio è del belga che passa a condurre per 1-0. Poi l'italiano pareggia e il punteggio segue i servizi, fino a 5-4 a favore di Pietrangeli. Quindi i due giocatori perdono ciascuno il proprio servizio, ma l'azzurro si riprende al 10.mo gioco per vincere il set a 6-4 dopo 23'. Nel secondo set il gioco dura 49' e Pietrangeli si avvantaggia fino a 3-1. Brichant pareggia 3-3 e poi la battaglia del servizio prosegue a vantaggio del belga che dispone di una palla-set a 5-4 senza però trarne profitto. Lo italiano si porta quindi in parità 5-5. Il campione belga potrebbe concludere su 6-5, ma ancora una volta si fa raggiungere da Pietrangeli. Finalmente sul 7-6 l'azzurro ha un momento di smarrimento e Brichant può così concludere a suo favore il set a 8-6.

Pietrangeli continua a mostrarsi svagato, privo della necessaria concentrazione, e rimane a 0 fino al quinto gioco. Dopo aver perduto un punto a 5-1, Brichant conclude facilmente il terzo set a 6-1, dopo appena 21' di lotta. Dopo il riposo di un quarto d'ora, la situazione si capovolge completamente a netto favore dell'italiano. E' ora Brichant ad avere le idee appannate e Pietrangeli domina facilmente fino al quinto gioco che infila uno dietro l'altro. Il belga conquista il punto dell'onore sul suo terzo servizio, ma deve inchinarsi al 6-1 dopo 21'.

Nel set decisivo Brichant ha una pronta reazione e passa a condurre prima 1-0 e poi 2-1. A questo punto Pietrangeli, sfoggiando finalmente un gioco più deciso, strappa il servizio allo avversario al quinto e al settimo gioco conducendo per 5-2. Il belga sembra non voler soggiacere alla superiorità dell'azzurro e si porta in vantaggio 40-15. Pietrangeli però sfruttando il suo più efficace servizio, pareggia 40-40 per vincere 6-2 sulla prima «match-ball».

Nel secondo incontro singolare, Sirola ha completato il successo dei colori azzurri, cogliendo la seconda vittoria italiana contro il modesto 2 belga Jean Pierre Froment, che, basso di statura, ha fatto la figura del pigmeo davanti al gigante fiumano. L'inizio del belga è davvero fulminante. Froment conduce 40-0 su servizio dell'avversario, ma non riesce a concludere e perde addirittura il primo game. Sirola passa poi a condurre 3-1 dopo aver strappato il servizio al belga che riduce lo svantaggio a 2-3. Froment si disorienta e commette numerosi errori, perdendo per due volte consecutive il servizio per doppio fallo. Il set si chiude 6-2 a favore dell'italiano dopo 24' di gioco. L'inizio del secondo set è a netto favore di Sirola che si sbarazza in soli 18' dell'avversario. L'incontro diventa monotono e il terzo set si conclude al nono gioco dopo appena 16' di lotta. Al termine della prima giornata l'Italia è così in vantaggio sul Belgio per 2 a 0.

Altri risultati

A Bucarest la Nuova Zelanda conduce per 2-1 al termine della seconda giornata. A Bournemounth la Colombia ha eliminato il Sudafrica per 5-0. A Varsavia il Brasile s'è portato in vantaggio sulla Polonia per 2 a 1.

Record europeo dei 110 ostacoli

Zurigo, 16

Nel corso dell'incontro di atletica leggera fra le squadre di Zurigo e Colonia, il tedesco Martin Lauer ha migliorato il suo record europeo dei 110 m. ostacoli vincendo la gara con 13"5. Il precedente primato era di 13"7. La velocità del vento era di 1,5 al metro mentre quella tollerata dalle norme internazionali è, come noto, di 2,5.

Incontro internazionale di scacchi. Lunedì sera alle ore 20 avrà luogo presso la sede della Soc. Scacchistica Triestina (Caffè Milano) un importante incontro scacchistico fra la prima squadra della Landesgruppe Steiermark di Graz, composta di quattro giocatori ed una forte squadra della Soc. Scacchistica Triestina.

UN'ALTRA PARTITA DI QUELLE CHE «BISOGNA VINCERE»

La Triestina affronta la Samp menomata nei quadri non nello spirito

Sicura l'assenza di Bernardin, dubbia quella di Szoke che verrà sottoposto a una prova - Si fa assegnamento su Mercusa - La rinnovata prima linea dei blucerchiati

Oggi a Valmaura una partita dalla posta grossa, almeno per la squadra di casa. Avversaria di turno della squadra alabardata, sarà la pugnace e tecnica Sampdoria, una delle compagni più provvedute del nostro campionato. La Triestina affrontando i blucerchiati sa che deve ad ogni costo conquistare l'intera posta in palio, se vuole che la speranza di rimanere fra le elette del calcio italiano non si affievolisca proprio nel momento della più favorevole congiuntura. Certamente la prova odierna non sarà delle più facili, anche se di partite facili quest'anno la Triestina non ha ancora avuto la ventura di conoscerne (è questo però, il destino di tutte le «pericolanti»), ma non è detto che per gli atleti rossoalabardati il compito di conquistare l'ambita vittoria sia impresa impossibile. Non v'è meta irraggiungibile, quando si lotta con volontà e decisione e oggi a Valmaura bisognerà lottare per tutti i novanta minuti. Il traguardo è posto al novantesimo minuto e non prima. Questo lo sanno i giocatori della Triestina e certamente vorranno dare oggi una prova di carattere e di attaccamento ai colori.

Le due formazioni annunciano sostanziali modifiche. Nella Triestina mancherà sicuramente il centromediano Bernardin il quale non si è ancora pienamente ristabilito dell'operazione alle tonsilli. In una partita di eccezionale importanza come l'odierna, l'assenza di Bernardin è certamente un «handicap» rimarchevole. Buon per noi, che il suo sostituto, il generoso e caparbio Mercusa, sta attraversando un periodo di forma eccellente; sperabilmente egli non farà troppo rimpiangere il grande assente. Un'altra assenza (data per scontata solamente al cinquanta per cento però) dovrebbe essere quella di Szoke, che accusa un persistente dolore all'inguine. Il bravo laterale magiaro, sosterrà stamane a Valmaura, un collaudo definitivo, dopo il quale l'allenatore Trevisan deciderà in merito al suo impiego o no. Ad ogni buon conto, Trevisan ha convocato Degrassi; se la prova mattutina di Szoke darà esito negativo, il monfalconese si schiererà a laterale sinistro. Queste le note in campo alabardato, mentre fra i blucerchiati sono previsti pure dei ritocchi.

L'allenatore Monzeglio, è stato costretto a modificare per tre quinti il suo attacco. Non giuocheranno a Valmaura le due mezzeali Ocwirk e Recagno e nemmeno l'ala destra Bolzoni, che saranno sostituiti da Vicini, Grabesu (questi, al suo esordio in Serie A) e da Mora. I reparti arretrati rimarranno invariati, con Bernasconi (uno dei migliori a «Londra») nel ruolo di «stopper».

La Sampdoria è giunta ieri sera a Trieste con il rapido delle 19 e ha preso alloggio all'Hotel Excelsior. Vista la serata non proprio... estiva, i giuocatori e l'allenatore Monzeglio non sono usciti dall'albergo dove invece si sono soffermati per assistere alla trasmissione del «Musichiere». La Triestina dal canto suo, ha occupato la «vigilia», «more solito», con la passeggiatina pomeridiana a Miramare, l'immancabile film «western», che dovrebbe diminuire la tensione dei giocatori, e con la cena al solito ristorante, dopodichè tutti a casa propria.

Due «ex», si troveranno questo pomeriggio di fronte; Milani (ex condottiero alabardato) e Tortul (che nella Sampdoria ha conosciuto la gloria calcistica). Questi due calciatori, veri sfondatori di reti, rappresenteranno per lo sportivissimo pubblico di Valmaura, il «leit motiv» dell'interessante e appassionante duello fra Triestina e Sampdoria.

Quanto alla statistica, va rilevato che nei precedenti 23 incontri fra le due squadre avversarie, mentre la Triestina non ha mai vinto a Genova, così la Samp non ha mai conosciuto la vittoria sul terreno di Valmaura. La tradizione non dovrebbe conoscere smentita nell'odierna occasione.

TRIESTINA

Rumich
Tulissi Mercusa Brach
Rimbaldo Szoke (Degrassi)
Massei Tortul
Del Negro Bresolin Santelli

●

Cucchiaroni Milani Mora
Grabesu Vicini
Delfino Bergamaschi
Marocchi Bernasconi Vincenzi
Bardelli

SAMPDORIA

Arbitro Orlandini

Milano, 16

Il commissario alla Can, ing. Giorgio Bernardi, ha designato per le gare dei campionati di Serie A e B, in programma domenica 17 maggio, con inizio alle ore 16, i seguenti arbitri.

Serie A: Bari-Udinese: Jonni di Macerata; Genoa-Fiorentina: Rigato di Mestre; Internazionale-Talmone Torino: Gambarotta di Genova; Juventus-Alessandria: Righi di Milano; Lazio-Milan: Bonetto di Torino; Napoli-Bologna: Rebuffo di Milano; Padova-Lanerossi Vicenza: Pieri di Trieste; Spal-Roma: Marchesi di Napoli; Triestina-Sampdoria: Orlandini di Roma.

Serie B: Atalanta-Catania: De Marchi di Pordenone; Brescia-Sambenedettese: Righetti di Torino; Cagliari-Verona: Guidi di Brescia; Como-Palermo: Angelini di Firenze; Lecco-Novara: Leita di Udine; Marzotto-Venezia: Sebastio di Taranto; Parma-Vigevano: Di Tonno di Lecce; Simmenthal Monza-Reggiana: Genel di Trieste; Zenit Modena-Taranto: Orlandi di Torino.

La nuova commissione di controllo della Figc

Roma, 16

Il commissario alla Figc ha provveduto alla nomina della nuova commissione di controllo che risulta così costituita: avv. Giuseppe Buongiorno reggente, dott. Paolo Minà segretario; collegio dei giudici: avv. Cesare Bianco, avv. Aldo Grauso, avv. Piero Mondini, avv. Franco Nicolini, avv. Ugo Pagnani, avv. Piero Tonini di Trieste, avv. Giacinto Zoli; ufficio d'inchiesta, dirigente: avv. Dario Angelini.

Svizzera - Portogallo 4-3

Ginevra, 16

La Nazionale svizzera di calcio ha battuto oggi il Portogallo per 4-3. Il primo tempo si era chiuso a favore dei padroni di casa per 2-1. All'incontro, svoltosi a Ginevra, hanno assistito 13.000 persone.

Per la Svizzera hanno segnato Burger al 32', Hamel al 44' del primo tempo; Burger al 10' e Frey al 25' della ripresa. Per il Portogallo hanno segnato Augusto all'11', del primo tempo; Hernani all'inizio della ripresa e Mamateo ad un minuto dalla fine.

Lega Giovanile Trieste. Partite di oggi. Campionato «Allievi»: Muggesana-Triestina Merlak, c. Muggia ore 10; Ponziana-Crda, c. Ponziana ore 9.15; S. Giovanni-Fortitudo, c. S. Giovanni ore 9; Ponziana Ritossa-Urano Cuccioli, c. Ponziana ore 10.30; Edera-Triestina Grezar, c. I Maggio ore 8.30. Post-campionato «Juniores»: San Giovanni-Muggesana, c. S. Giovanni ore 14.15; Libertas A-Fortitudo, c. S. Giovanni ore 10.30; Acegat-Ponziana, c. S. Giovanni ore 12.30; Triestina-Libertas B, c. Stadio ore 14.15; Esperia-Crda, c. Ilva ore 10.

SCARSO IL PUBBLICO IRREGOLARE LA PISTA

Poco festosa inaugurazione dei campionati europei di hockey

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Ginevra, 16

Alla presenza di poche centinaia di spettatori, con le gradinate semi vuote, si è aperta la 25.a edizione del campionato europeo di hockey su pista. Un mezzo fallimento finanziario se continuerà il disinteresse del pubblico. Nella prima giornata l'Italia non ha giocato. Gli azzurri si sono dati al turismo, favoriti da una magnifica giornata. Tre inconvenienti si sono verificati nella squadra azzurra: il terzino Forti lamenta una costipazione; Brezigar non ha la caviglia completamente a posto, il portiere Artioli, infine, nella mattinata si è infortunato ad una gamba avendo ricevuto la palla sulla rotula. I tre dovrebbero però rimettersi in tempo utile per venire utilizzati nella partita di domani.

L'arbitro italiano Farneti ha diretto la prima partita della giornata. Il Portogallo, privo del portiere titolare Moreira, squalificato per un anno per indisciplina, ha vinto con due reti per tempo, col risultato finale di 4 a 0, faticando non poco per battere l'Olanda che ha colpito cinque pali.

Partita scialba tra Svizzera ed Inghilterra, dovuta in gran parte anche al fondo della pista, alquanto irregolare. La giovanissima ed inesperta Inghilterra, dopo aver superato un forte passivo nella prima parte della gara (5-1), ricuperava sfruttando un grave incidente del portiere svizzero che veniva colpito ad un occhio. Le distanze potevano pertanto venire ridotte e la vittoria della Svizzera, presentatasi in campo senza i fratelli Monney, era di misura per 5 a 4.

L'ultima partita della serata aveva inizio con un'ora di ritardo sull'ora prestabilita. Fatto strano, questo, nel paese degli orologi, dove la puntualità dovrebbe regnare sovrana. Comunque, in questa gara, la Spagna ha visto in pericolo la sua prima vittoria. Chiuso il primo tempo in vantaggio per 1 a 0, nel finale i belgi hanno sfiorato il pareggio. Il punteggio finale pertanto ha visto la Spagna battere il Belgio per 3 a 2.

Bruno Ive

Hockey prato

Semifinali di campionato

Bologna, 16

La seconda giornata dedicata alle semifinali del campionato italiano di Hockey su prato ha confermato la superiorità delle due squadre, Cus Bologna e H. C. Genova, sino ad ora apparse le più preparate. Oggi si disputerà l'ultimo torneo eliminatorio: i successi della rappresentativa bolognese e quella genovese appaiono già scontati.

Ecco i risultati: Cus Trieste - Genova 0-0; Cus Trieste: Cordiglia: Mandich, Salle; Toso, Piscanec, Semerani, Pallini, Raldi, Canedani, Vecchiet, Sandron. Arbitri: Balzano (Padova) e Prevignano (Genova). Cus Ferrara - Monfalcone 2-1; Monfalcone: Milocco; Maluta, Leghissa; Mainar, De Vescovi, Bellistreri; Pascutti, Rocco, Caruso, Cigni, Pellegrini. Arbitri: Prevignano (Genova), Anduiari (Novara).

Nelle classifiche il Genova H. C. è in testa al Girone «A» con 4 punti, seguito da Ferrara con 2. Nel Girone «B» e in testa Bologna con 4 punti seguito dal Cus Trieste con 2 punti. Monfalcone ha zero punti.

Trotto a Montebello

Le corse di ieri e d'oggi

La corsa principale della riunione feriale di trotto, il Premio dell'Alloro, è stato riportato da Ragno pilotato da Amerigo Mazzuchini, venuto con un potente «finish» a battere Mister Clyde che aveva condotto la corsa dal «via». La corsa è vissuta sulle prodezze dei due cavalli che hanno tagliato nell'ordine il traguardo per primi, mentre gli altri concorrenti vale a dire Pervinca, Latisana e Rombo sono incorsi in rotture nella parte iniziale, e non hanno potuto più inserirsi nel vivo della lotta per la vittoria.

Premio dei Mughetti, (L. 126 mila, m. 1.625): 1) Carpenedolo (U. Belladonna); 2) Austone; 7 part. Tempo al km. 1.29.5. Tot.: 37; 18, 25; (77). *Premio dei Lilla,* (L. 126.000, m. 2.050): 1) Romanda (L. Piratti); 2) Stellaviva; 4 part. Tempo al km. 1.30.3. Tot.: 19; 13, 23; (79); 144. *Premio dei Mirti,* (L. 120.000, m. 2.075): 1) Francolina (U. Belladonna); 2) Leporello; 5 part. Tempo al km. 1.29.8. Tot.: 27; 14, 14; (34); 58. *Premio dei Gigli,* (L. 120.000, m. 1.675): 1) Brodo Sasso (A. Geddo); 2) Viscus; 6 part. Tempo al km. 1.25.8. Tot.: 17; 15, 158; (363); 56. *Premio delle Ortensie,* 1.a div., (L. 100.000, m. 1.640): 1) Ericina (C. Barducci); 2) Fremente; 7 part. Tempo al km. 1.26.2. Tot.: 54; 48, 33; (179); 241. *Premio dei Ciclami,* (L. 120.000, m. 1.680): 1) Giaguar (M. Csugna); 2) Podarce; 5 part. Tempo al km. 124.4. Tot.: 71; 37, 18; (54); 720. *Premio dell'Alloro,* (L. 125.000, m. 1.650): 1) Ragno (A. Mazzuchini); 2) Mister Clyde; 5 part. Tempo al km. 1.22.7. Tot.: 48; 19, 26; (63); 291. *Premio delle Ortensie,* 2.a div., (L. 100.000, m. 1.640): 1) Blitz (M. Susmel); 2) Sibari; 3) Badoero; 8 part. Tempo al km. 1.25. Tot.: 27; 14, 14, 30; (72); 130. Duplice dell'accoppiata: 47.970 per 100 lire.

Nel convegno odierno che inizierà alle ore 15.30, la prova principale sarà la Totip Premio di Maggio.

Ecco i nostri favoriti. *Premio delle Margherite:* Podarce, Augustus, Agile. *Premio delle Viole:* Gallino, Brodo Sasso, Ila. *Premio delle Dalie:* Illuso, Dyelfa, Olocausto. *Premio di Primavera:* Caracalla, Gigetto, Texana. *Premio delle Rose:* Cricco, Turbine, Cervetta. *Premio dei Narcisi:* Aldità, Fremente, Mo**tarone. *Premio di Maggio* (Totip): Edolo, Ozzano, Zuccherino. *Premio della Fioritura:* Lauri, Arpione, Chogolisa.

Oggi a Trieste

CALCIO

Triestina - Sampdoria, Serie A; Stadio comunale ore 16. — Precederà, alle ore 14, un incontro per il campionato di Lega giovanile.

Ponziana-Pieris, dilettanti; campo Ponziana ore 16.

San Giovanni-Aiello, dilettanti; campo S. Giovanni ore 16.

Istria-Aquileia, dilettanti; campo S. Luigi ore 16.

Fortitudo-Crda, dilettanti; campo Muggia ore 16.

PALLACANESTRO

Olimpia Hausbrandt-Fontana Bologna, finale Serie B femminile; Palestra via della Valle ore 11.30.

TENNIS

Tennis Club Triestino - Tennis Club Pordenone A, Coppa Facchinetti; campi via Guido Reni ore 9.

Tennis Club Triestino - Tennis Club Padova, Coppa Bossi (ricupero); campi via Guido Reni ore 14.

BASEBALL

Aquilinia-Cus Trieste, Coppa Città di Trieste (III giornata); campo Villa Opicina ore 10.

A. Baseball Trieste - Red Devils Coppa Città di Trieste (III giornata); campo Villa Opicina ore 15.

PALLAVOLO

Spes Trieste - Agi Gorizia, Serie A femminile; Palestra comunale di Muggia ore 10.30.

Crda - Villaggio Sereno, Serie B maschile; Palestra comunale di Muggia ore 8.30.

Libertas Trieste - Vigili del Fuoco Trieste, Serie B maschile; campo via Franca ore 10.30.

Villaggio Sereno - Enal Gorizia, Serie B femminile; campo Via ore 16.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello; inizio ore 15.30. Corsa di centro Premio di Maggio, lire 330.000, metri 2050. E' una corsa Totip.

SEMPRE ALL'AVANGUARDIA!

Gillette lancia i rasoi "su misura"

Soltanto l'esperienza ed i modernissimi impianti della Gillette potevano produrre rasoi di alta precisione ed ora questo meraviglioso Trio di rasoi "su misura" creato per ogni tipo di pelle e di barba.
Scegliete anche voi il "vostro" rasoio, per assicurarvi la perfezione nella rasatura quotidiana.
Il "vostro" rasoio Gillette, con un dispenser di lame Gillette Blu, in elegante astuccio

Lire 985

Per radersi bene ci vuole Gillette

MARCHIO REGISTRATO

BELLA bagno affittasi 1-2 distinti breve periodo giorni. Telefonare 42365. 24247 F

BELLISSIMA centrale soleggiata tutti comforts affittasi vuota persona distintissima. Tel. 66375. 24309 F

CAMERA una persona, bagno, telefono. Ventisettembre 39, porta 15. 24313 F

CAMERA matrimoniale mobiliata, ingresso libero, acqua corrente, affittasi. Telefonare 38638. 43902 F

CAMERA matrimoniale zona centrale, con comodo cucina, affittasi. Telefonare 45307. 64469 F

CAMERA tutti comforts affittasi distinto. Machiavelli 19-III destra. 43774 F

CAMERA bella grande mobiliata, con telefono, affittasi a due onesti operai o due ragazze serie. Barriera Vecchia n. 10, piano III. 24147 F

CAMERA mobiliata, distintamente arredata, centrale, affittasi distinto signore. Telefonare 50852. 24135 F

CAMERA mobiliata, persona sola, comodo di cucina, via Scussa 8, piano II destra. 43849 F

CAMERA indipendente scrupolosa pulizia bagno telefono affittasi distinto, telefono 36614. 24201 F

CAMERA una due persone bagno affittasi temporaneamente. Torrebianca 25-II. 24261 F

CAMERE matrimoniali cucina per scapoli, ingresso scale. Uffici appartamenti cerchiamo. Telefonare 35904. 43788 F

CAMERETTA affittasi, visitare dalle 9 alle 15. Via Ginnastica 52, p. III destra. 43801 F

CAMERETTA mobiliata affittasi presso sola a donna sola. Telefono 57467, dalle 10-15. 43741 F

CAMERINO con letto affittasi. Raffineria 9, V piano, porta 20. 24161 F

CENTRALISSIMA una persona, arredata, uso bagno, affittasi 10.000. Telefono 26937. 24260 F

CENTRO affittasi stanza vuota grande soleggiata preferibilmente ufficio. Telef. 30427. 24272 F

DISTINTA offresi compagnia signora anziana. Cassetta num. 43788 F UPI.

MATRIMONIALE cucina bagno telefono affittasi. Piccardi 43, pianoterra. 64482 F

MATRIMONIALE telefono acquacorrente unici subinquilini affittasi distinti coniugi o amici. XX Settembre 51-II, porta mezzo. 24157 F

MATRIMONIALE cucinino indipendente, tutto mobiliato, telefono, affittasi. Visitare mattinata. Rossetti 39, Brumat. 24158 F

MATRIMONIALE bella affittasi anche solo signore perbene. Timeus 4, Humar. 24171 F

MATRIMONIALE mobiliata, comodo cucina, affittasi, via Cellini 2, III destra. 24248 F

MOBILIATA, bagno, telefono, affittasi distinto, escluso donne, via Genova, telefonare n. 33019. 9876 F

MOBILIATA elegante, soleggiata, tranquilla, pulitissima, acqua corrente, telefono, paraggi Belpoggio affittasi 1-2 persone. Indirizzo UPI. 43823 F

MOBILIATA grande affittasi anche 2 amici. Crispi 75-I, sinistra. 43766 F

MOBILIATA bellissima, pulitissima, spaziosa, soleggiata, affittasi una, due persone distinte eventualmente periodo mesi. San Francesco 34, porta 11. 43868 F

STANZA uso ambulatorio centro affittasi. Telefonare 44198 10-12 - 15-17. 64477 F

STANZA vuota volendo comodo cucina affittasi. Marconi 5 secondo. 24186 F

STANZA uso ufficio posizione centrale cercasi in edificio occupato da altri uffici. Cassetta 24179 F UPI.

STANZE (due) Viale, adatte ambulatorio, affittansi. Offerte Cassetta 24192 F UPI.

STANZE per ambulatorio o ufficio affittansi al primo piano via Cellini 3. 24270 F

STANZE due vuote bagno telefono affitta sola a sola. Cassetta 43864 F UPI.

G Istruzione L. 25

A. A. A. DATTILOGRAFIA - Stenografia - Contabilità - Lingue. Ripetizioni qualsiasi materia. Istituto Enenkel, Battisti 22, tel. 38800. 11826 G

A. AUTORIZZATA signorile scuola taglio, Foro Ulpiano 6: abiti, confezione. 24151 G

A. DATTILOGRAFIA Prima Scuola Autorizzata, lire 50 lezione. Gatteri 12. 24074 G

BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notistima Scuola Pertot. Imbriani n. 14. 47 G

BERLITZ School lingue estere, lezioni individuali e collettive, traduzioni, perizie, esami, Corsi anche estivi. Ponterosso 2, telefono 23121. 148 G

DESIDERANDO aggiornamento matematica dagli elementi in poi indipendentemente grado cultura, età e titoli studio, rivolgersi indirizzo all' UPI, 43875 G.

INGLESE tedesco ottima pronuncia, lezioni, ripetizioni, prezzi moderati. Tel. 66375. 24309 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

CRONOGRAFO oro marca «Farwal's» con bracciale smarrito. Rinvenitore compenso lire 10.000. Telefonare 33053. 24173 H

LUPO bastardo manto giallo, nome Cassio, anni uno, orecchie arricciate, smarrito Roiano. Tel. 62291, mancia rinvenitore. 24267 H

OCCHIALI vista smarriti Foscolo angolo D'Azeglio mancia telefonando 56348. 43914 H

SMARRITO orologio bracciale oro. Onesto rinvenitore telefoni 50525. 24303 H

I Off. appart. bott. L. 25

A.A.A.A.A. MEDIA - LUCIANI nuovi affittansi 1 agosto con bagno, ascensore: 20.000, 22.500, 24.000, 30.000, referenziando. **FABIOSEVERO** lussuoso tre stanze, soggiorno ecc. affittasi 1 luglio. Immobiliare Italia 61512. 176 I

A.A.A.A. BELLISSIMO casa nuova, finiture accurate, pronta entrata, due stanze grandi, soggiorno, atrio, cucinino, bagno lusso, riscaldamento, soffitta, affittasi lire 27.000 senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 24168 I

A.A.A.A. FRANCA casa nuova, tre stanze, cucina, bagno, atrio, poggiolo, centralnafta, ascensore, affittasi lire 31.000 senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 24168 I

A.A.A.A. PICCOLO pronta entrata in casa nuova, zona San Giacomo, camera, cucina, bagno, atrio, armadio a muro, ascensore, cantina, affittasi lire 18.000 senza spese. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 24168 I

A.A. AFFITTANSI locali d'affari varie grandezze in stabili centrali di nuova costruzione. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30, orario 16-19. 43799 I

A.A. AFFITTIAMO appartamenti 1-2-3-4-5 stanze, ogni comfort; altri modesti, senza compenso e con. Amministrazione Terlizzi, Sanfrancesco 14. 43882 I

A. APPARTAMENTO settimo piano, casa nuova, tre stanze, cucina, bagno cantina, riscaldamento, ampia terrazza, affittasi completamente mobiliato (compreso frigorifero e televisore) lire quarantamila mensili, senza compensi. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 20, orario 16-19. 437999 I

A. APPARTAMENTINO matrimoniale cucina, bene mobiliato telefono, affittasi solo adulti. Telefonare 45478. 24152 I

A. APPARTAMENTO nuovo centrale vasto salone una stanza cucina bagno poggioli centralnafta affittasi 33.000. Immobiliare Nistri, Ginnastica 24. 24300 I

A. APPARTAMENTO 4 stanze stanzino soggiorno, bagno, ampia terrazza affittasi, 35.000 vuoto o ammobiliato. Immobiliare Nistri, Ginnastica 24. 24300 I

A. CENTRALISSIMO tristanze soggiorno ripostiglio centralnafta ascensore, affittasi. Telefono 96466. 24210 I

A. LOCALI d'affari nuovi centrali e periferici, grandi e piccoli affittansi varie possibilità, senza spese. Immobiliare Nistri, Ginnastica 24. 24300 I

A. LOCALI centralissimi 2 vani servizi riscaldamento affittansi uso ufficio ambulatorio sartoria. Immobiliare Nistri, Ginnastica 24. 24300 I

A. PARTE appartamentino - stanze conforto - ufficio - appartamenti. Palma, Goldoni (nove) primo. 24254 I

A. TRISTANZE soggiorno poggioli centralnafta zona Viale, affittasi. AGEP, telefono 96466. 24210 I

ABITAZIONE modesta bistanze servizi Promontorio, altra bistanze stanzetta servizi Garibaldi, Commerciale, affittansi. ATEC Goldoni 1. 73 I

AFFITTASI appartamento casa nuova modiche pretese. Telefonare lunedì ore 9-12.30. Telefono 50324, via Parini 11. 43796 I

AFFITTASI due stanze cucina doccia mobiliato garage, lungomare. Cassetta 24230 I UPI.

AFFITTASI appartamento sei stanze, cucina camerino da bagno, stanza domestica, ripostiglio in soffitta, provvisto di riscaldamento autonomo - via Geppa 2, III piano. Rivolgersi portinaia. 24202 I

AFFITTASI appartamento sei stanze, cucina, camerino da bagno, ripostiglio adatto uso pensione, via Udine 11, II piano. Rivolgersi portinaia. 24204 I

AFFITTASI camera, cucina, bagno. Agenzia Caccia 3. 65 I

AFFITTASI 3 stanze uso ufficio, anche singolarmente, piazza Ponterosso 6, II piano con ascensore. Telefonare 23823 lunedì ore 10-12. 24200 I

AFFITTASI magazzino 44 mq. paraggi Piazza Garibaldi, telefonare 41809. 43841 I

AFFITTASI «Villa Eleonora», via Locchi 7. Disponibile ai visitatori dalle 9 alle 12 di stamane. Per informazioni telefonare 35286. 64550 I

AFFITTASI prontamente appartamento in villa uso abitazione o ufficio, rimesso a nuovo, 4 camere, accessori, garage, giardino d'inverno, parco, riscaldamento centrale, via Petrarca. Tel. 41396, dalle 14-15. 24131 I

AFFITTASI appartamento 2 stanze, stanzino, bagno installato, termosifone, due poggiuoli cantina, telefono. Telefonare pomeriggio 46757. 24174 I

AFFITTASI negozio ampia vetrina, fornito corrente industriale acqua luce gas telefono. Ottima posizione. Telefonare n. 71656. 24165 I

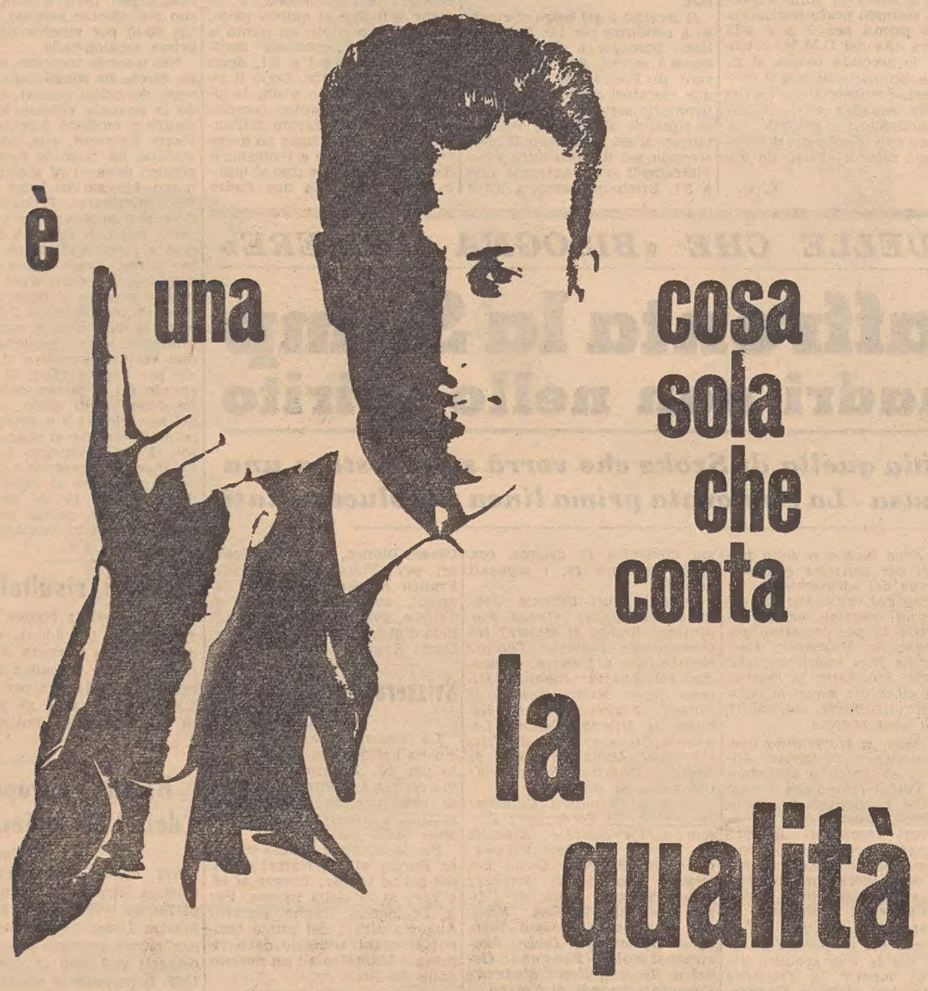
AFFITTASI camera - cucina 5000-6000, bistanze 10.000-12.000, tristanze 10.000-20.000, camera con focolaio 5000; tutto compensando spese. Amministrazione Imbriani 3. 43860 I

AFFITTASI camera cucina via Catullo 22, IV, porta 14 ore 11-12. 24245 I

APPARTAMENTI tristanze bagno Stazione, altro tristanze servizi Paraggi Ospedale libero in settembre affittansi. Zara, piazza Sangiovanni 3. 43877 I

APPARTAMENTO moderno, Bellosguardo, soleggiato, vistamare, 4 stanze, stanzino, bagno completo, armadiomuro, poggioli, garage, cantina, giardino, riscaldamento, industriale, telefono, affittasi distinti 1.o luglio. Telefonare 91461. 24155 I

(Continua a pagina 12)



RADAR

e sulla qualità dei frigoriferi REX sono tutti d'accordo: i tecnici - i rivenditori - il pubblico

c'è qualità e qualità ma la qualità REX si spiega con questi fatti

tropic system

-una qualità che in EUROPA soltanto i frigoriferi REX hanno: alto potere coibente e rendimento frigorigeno superiore che consentono ai frigoriferi REX di conservare perfettamente i cibi anche in climi tropicali e quindi, nel nostro clima, di rendere di più e consumare di meno. Tutti i REX sono "Tropic-sistem".

I REX fanno il ghiaccio anche a 40 gradi all'ombra!

3-zone temperatura

-altra esclusività della REX per alcuni suoi tipi di frigoriferi: e questo significa poter ottenere, mediante lo speciale variatore brevettato, tre diverse e costanti temperature in tre zone della cella per una migliore e razionale conservazione degli alimenti mentre il "push-botton" - cervello del frigorifero provvede automaticamente allo sbrinamento.

I REX conservano ciascun alimento alla sua "giusta" temperatura!

la linea

così funzionale nei colori e nelle misure d'ingombro e così elegante che anche fra molti anni sarà una linea "nuova". Nell'accuratezza delle finiture, nelle griglie scorrevoli, nello zoccolo smaltato antiruggine avrete tutta la misura della qualità REX anche nei particolari.

I REX danno importanza al vostro arredamento!

tutto questo è veramente qualità tutto questo a prezzi "di qualità":

modello 145/TS	da litri 145	Lire	95.000
modello 170/TS	da litri 170	Lire	102.000
modello 190/TS	da litri 190	Lire	109.000
modello 190/SM	da litri 190	Lire	128.000
modello 215/SM	da litri 215	Lire	138.000
modello 280/SM2	da litri 280	Lire	208.000

prezzi esclusi IGE e DAZIO. La garanzia è valida soltanto se l'acquisto avviene presso un Rivenditore Autorizzato REX.

REX

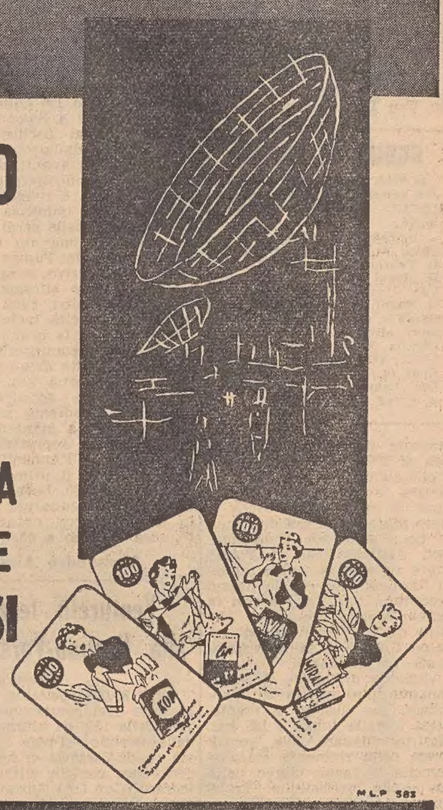
INDUSTRIE ZANUSSI PORDENONE

la qualità è il nostro prodotto principale

IL DENTIFRICIO MIRA

È ENTRATO IN ORBITA ...CON LE FIGURINE DEI GRANDI CONCORSI

KOP lip AVA BUCATO MIRA



M.L.P. 583

Ora Coca-Cola per tutta la famiglia!

IL NUOVO FORMATO FAMILIARE

vi dà più Coca-Cola a minor prezzo

Che modo economico per acquistare la bibita gassata più apprezzata al mondo... nel nuovo grande Formato Familiare! Avrete più Coca-Cola, e pagherete meno per bibita, perchè basta per quattro o più persone. Cosa chiedere dunque se non la Coca-Cola, così deliziosa, così dissetante? Acquistando il Formato Familiare, potrete servirvene più volte... e risparmiare!

Coca-Cola MARCHIO REG. ©

SIMBOLO DI BUON GUSTO

IMBOTTIGLIATORE AUTORIZZATO

SOCIETA' IMBOTTIGLIAMENTO BEVANDE TRIESTE - VIA DEI GIACINTI 32-34

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

UN PRIMO ESPERIMENTO DI COMUNICAZIONI FRA L'INGHILTERRA E GLI S.U.

La Luna come «specchio» per le trasmissioni televisive

Da Jodrell Bank al Massachusetts un messaggio radio è stato perfettamente rilanciato dopo la «tappa» sul satellite

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Londra, 16

Trasmissioni telefoniche radiofoniche e televisive potranno essere effettuate in tutto il mondo attraverso la Luna. Questo è il senso dell'annuncio dato ieri da Jodrell Bank nel Cheshire, dove è situato il più grande radiotelescopio del mondo. Una serie di messaggi, prima con l'alfabeto Morse, poi parlati, sono stati trasmessi nei giorni scorsi dall'Inghilterra all'America. Riflessi dalla Luna, essi hanno potuto superare la curvatura della Terra e sono stati raccolti dalla Air Force Research Center del Massachusetts. Il primo messaggio in alfabeto Morse diceva: «Jodrell Bank alla Air Force Research Center. Su questo circuito non avremo disturbi da parte dei battelli da pesca». La frase era un riferimento scherzoso ai battelli da pesca russi che recentemente sono stati sospettati di turbare le trasmissioni attraverso i cavi atlantici.

Gli americani hanno raccolto il messaggio e, non avendo la apparecchiatura adatta, hanno risposto con metodi convenzionali. Subito dopo sono iniziati gli esperimenti della trasmissione della voce, che sono riusciti.

Il prof. Lovell, direttore di Jodrell Bank, ha detto che gli sviluppi commerciali degli esperimenti saranno importantissimi. Le trasmissioni sono infatti libere dalle interferenze della jonosfera, che turbano le ordinarie trasmissioni radiofoniche a lunga distanza. Queste possono evitare la curvatura della Terra puntando sulla jonosfera che le riflette al punto di destinazione. Ma la jonosfera è un riflettore imperfetto, turbato ad esempio dalle macchie solari e i disturbi di trasmissione sono frequenti.

Il signor John Brinkely, direttore della P. Y. O. Telecommunications, la società fornitrice degli strumenti usati, ha detto di avere studiato la possibilità a grande distanza attraverso la Luna perchè le attuali comunicazioni ad onde corte sono imperfette. «Io — ha detto il signor Brinkely — viaggio molto, e sono sempre stato colpito dalla difficoltà delle comunicazioni internazionali. Qualche volta ho tentato di parlare con Londra dall'Australia o da Hong Kong e a volte ho dovuto aspettare per ore e poi sono stato incapace di capire quello che mi si diceva dall'altra parte del filo».

Mesi or sono il prof. Lovell aveva già parlato della trasmissione sulla Luna e del ritorno sulla Terra di un saluto, un «hallo» che tornava però all'esatto punto di trasmissione. Le trasmissioni dei giorni scorsi andavano invece da un punto all'altro della Terra cioè dall'Inghilterra all'America. Lo stesso sistema verrà utilizzato prima o poi per trasmissioni televisive internazionali.

Il solo difetto di questo sistema è che esso può funzionare solo tra paesi che siano contemporaneamente rivolti verso la Luna. L'altra parte della Terra potrebbe però trasmettere utilizzando come «specchio» il pianeta Venere: gli esperimenti in questa direzione sono già in preparazione. La distanza tra la Terra e la Luna è di 238.340 miglia. Quando Venere si trova al punto più vicino alla Terra (ad esempio nello scorso settembre) dista da noi 24 milioni di miglia.

Alfredo Pieroni

Stamane i Reali di Grecia partono per l'Italia

Atene, 16

I Reali di Grecia, accompagnati dal Ministro degli Esteri Averoff, si imbarcano, domani alle 10.30, sul piroscafo «Agamemnon» diretti in Italia per l'annunciata visita ufficiale, nel corso della quale i Sovrani saranno ospiti del Presidente Gronchi e della signora Gronchi.

I «diavoli rossi» italiani presentati negli Stati Uniti

Roma, 16

La pattuglia dei «diavoli rossi» della Aeronautica militare italiana è stata presentata alla Aviazione americana, dopo il 1.o Congresso del volo di Las Vegas, in varie località degli Stati Uniti nel corso di manifestazioni aeree che hanno suscitato profonda ammirazione. Domenica scorsa presso la base aerea di Andrews-Washington D.C. la pattuglia è stata applaudita da una folla di circa 300.000 spettatori. Oggi 16 e domani 17 gli aviatori si esibiranno presso la base di Mc Guire e di Coney Island - New York.

UN «OCCHIO MAGICO» per le auto nella nebbia

Milano, 16

Un «occhio magico», che permetterà agli automobilisti di vedere attraverso la nebbia, è stato sperimentato da un inventore milanese.

L'intero apparato pesa una dozzina di chili ed è azionato dal normale circuito elettrico dell'auto. Il suo costo complessivo sarà sulle 50 mila lire.

ALL'OSPEDALE MILITARE DI WASHINGTON

DULLES IN LOTTA CONTRO LA MORTE

I familiari sono al suo capezzale

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
New York, 16

All'ospedale militare «Walter Reed», le condizioni di salute di John Foster Dulles vengono definite oggi «immutate».

Negli ambienti vicini all'ex Segretario di Stato non si nasconde ormai che lo statista sta combattendo l'estrema battaglia contro il male. L'organismo dell'infermo, già indebolito dalla lunga malattia, rischia di non resistere alle complicazioni polmonari. La radioterapia attuata a suo tempo dai medici è stata sospesa da varie settimane e, attualmente, ci si limita a somministrare analgesici, per lenire le sofferenze.

La lotta di Dulles contro la morte si svolge sempre coraggiosa. Foster Dulles manifesta, nei momenti di lucidità, un animo sereno e rassegnato. I familiari gli sono sempre intorno: la moglie, Janet, il fratello Allen, capo del servizio di informazioni, la sorella, Eleanor, che è funzionaria al Dipartimento di Stato nella sezione degli affari tedeschi, l'altra sorella, signora Margaret Edwards, il figlio Avery, prete gesuita aggregato alla Georgetown University di Washington, l'altro figlio John ingegnere a Messico City e infine la figlia signora Robert Hinshaw.

Anche vari alti funzionari del Dipartimento di Stato si sono recati stamane all'ospedale per chiedere notizie del paziente. Un sentimento di cordoglio si va diffondendo nel paese, destato dalle notizie diramate dalla Radio e pubblicate dai giornali, le quali non lasciano alcuna illusione sull'imminente perdita. L'Università di Princeton, dove John Foster Dulles compì gli studi giuridici, ha preso la prima iniziativa per onorare l'ex Segretario di Stato, creando una biblioteca storico-diplomatica intitolata al suo nome. Essa sarà destinata, come ha detto il presidente dell'Università Robert Cohen, a recare un valido aiuto agli studi storici della diplomazia americana.

B. C.

EMESSA LA SENTENZA NEL MACCHINOSO PROCESSO DI NAPOLI

Trent'anni a Gaetano Orlando e diciotto a Pupetta Maresca

Il fratello della vedova di Pascalone 'e Nola è stato condannato a 12 anni Ondata di commozione al momento della lettura - Disperato pianto dei due

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Napoli, 16

Il sipario è calato sul processo Maresca. Stasera si è avuta la sentenza. Eccone il dispositivo: «In nome del popolo italiano la Corte dichiara Orlando Carlo Gaetano di Angelo, Maresca Assunta di Alberto, Maresca Ciro di Alberto, Martino Immacolata fu Giuseppe colpevoli dei reati rispettivamente loro ascritti in rubrica e con il favore per l'Orlando delle attenuanti generiche in ordine al solo delitto di omicidio; per Maresca Assunta delle attenuanti generiche e della provocazione; per Maresca Ciro delle attenuanti generiche, della provocazione e della minore età; per Martino Immacolata delle attenuanti generiche;

condanna: Carlo Gaetano Orlando di Angelo, recidivo specifico nel quinquennio, alla pena di anni 30 di reclusione, mesi dodici di arresto e ottomila lire di ammenda;

Maresca Assunta alla pena di diciotto anni di reclusione, mesi sei di arresto e quattromila lire di ammenda;

Maresca Ciro alla pena di anni dodici di reclusione, mesi quattro di arresto e tremila lire di ammenda;

Martino Immacolata alla pena di mesi due di reclusione;

condanna Carlo Gaetano Orlando e Assunta Maresca alle pene accessorie, all'interdizione perpetua dai pubblici uffici; Maresca Ciro all'interdizione dai pubblici uffici per la durata di anni cinque; ordina che Maresca Assunta e Orlando Carlo Gaetano siano sottoposti ad anni tre di libertà vigilata dopo scontata la pena».

La sentenza ha provocato il pianto dei due imputati. Pupetta ha mormorato tra i singhiozzi: «Non piango per me ma per mio fratello». Gaetano Orlando si è aggrappato con le mani alle sbarre del gabbione, pareva volesse spezzarle. Ha mandato un gemito, ha contratto le mascelle, il suo volto è invecchiato in quel momento di venti anni. Cento solchi si sono disegnati sulla sua faccia pallida; deve aver fatto un grande sforzo per non piangere. Poi anche lui ha piegato la testa su un braccio ed ha pianto come un bambino.

Un'ondata di commozione si è trasmessa a tutta l'aula. Due carabinieri si sono avvicinati a Pupetta. La donna ha capito, sollevando i suoi occhi ormai rossi sui loro volti rigidi. Mordendo il fazzoletto si è alzata, li ha seguiti, lentamente, come se seguisse un feretro. E' passata sotto il gabbione di Gaetano Orlando ne ha sentito i singhiozzi, ma non ha voluto sollevare lo sguardo. Ha continuato la sua strada, la strada dell'espiazione sulla quale ormai rimane sola col fantasma di Pascalone e con quello di Antonio Esposito. Poco dopo anche Gaetano Orlando ha abbandonato il gabbione. La sua andatura era quella di un convalescente, incerta, cadente, si è appoggiato pesantemente alle braccia che gli offrivano i carabinieri. Un soffio di aria fredda, l'aria di questo piovigginoso maggio lo ha investito subito dopo l'uscita dall'aula. Gaetano Orlando ha sentito intorno a sè per l'ultima volta il palpito della libertà, poi è stato ingoiato dal buio del cellulare spalancatoglisi davanti. La macchina si è allontanata velocemente con un uomo ormai finito.

L'aula si è fatta presto vuota, ma non completamente deserta. Nel buio della stanzone, ritornato improvvisamente freddo ed ampio sono apparsi i fantasmi dei testimoni falsi, degli avvocati polemici. Si sono sentite le voci di Rega, di Jervolino, di Ferrara, di Ferrante, di Rigolo, dei tanti e tanti signori che rivelarono e non rivelarono, che dissero molte cose, ma mai tutto, forse mai completamente vere.

Si è udita la voce del Presidente chiedere insistente «Perchè?» e ancora «Perchè?» e la sua domanda rimanere senza risposta. Si sono udite le voci degli avvocati, quelli che hanno fatto ricorso alle frasi ad effetto per impressionare la opinione pubblica, quelli che hanno fatto ricorso a slogan immaginosi per accendere la fantasia di chi li ascoltava e quelli che hanno parlato con l'aridità delle cifre, degli atti, dei documenti alla mano. E la voce di Gaetano Orlando gridare: «Questa è una congiura contro di me. Io sono innocente» e quella di Pupetta urlare: «Non è vero, non è vero, io, io sola sono innocente». Tutte queste voci si sono udite in una ridda di parole, di gemiti, di urli, di toni drammatici, cattedratici. Una confusione di voci dalla quale impossibile tirar fuori una sola frase coerente, nell'aula della seconda sezione della Corte d'Assise quelle voci con i loro tremendi interrogativi i loro ossessionanti dubbi rimarranno a lungo sospese nell'aria.

Stamane il prof. Augenti aveva concluso la sua arringa, parlando per altri venti minuti. Aveva chiesto che Gaetano Orlando fosse assolto per legittima difesa. «E' un imputato antipatico, lo so — aveva premesso. — E' un imputato che non ha nessuno dalla sua parte. Per lui i napoletani non hanno detto come per Pupetta "Napoli ti assolverà". Ma sono sicuro che il giorno in cui scriverete la sentenza, il giorno in cui la verità avrà la sua luce piena, Napoli dirà che ben fecero i giudici, il popolo ad assolverlo». Subito dopo la conclusione dell'arringa del prof. Augenti, Gaetano Orlando era scoppiato a piangere. Il suo difensore gli si era avvicinato: «Sta' calmo» gli aveva detto. L'imputato baciava le mani all'avvocato e singhiozzava: «Mio figlio vi benedirà».

La Corte intanto si ritirava in camera di consiglio. Anche Pupetta abbandonava l'aula tra due carabinieri. Molte donne esprimevano la loro simpatia alla vedova di Pascalone: «Ti dovranno assolvere, — gridava una popolana — sei una vera guappa». Dolorinda Maresca, madre di Pupetta le aveva gridato: «Pascalotto (il bambino) ti aspetta. Non ti preoccupare: San Gennaro farà il miracolo!».

Alle 11 i giudici hanno cominciato il loro paziente lavoro di revisione di tutto il materiale accumulato durante questo lunghissimo processo, il più lungo da cinquant'anni a questa parte, cioè dai tempi del processo Cuocolo. Il processo Maresca è durato 45 giorni per complessive 33 udienze. Sono stati ascoltati 67 testimoni in gran parte prezzolati, un testimone (Ferrante) è stato incriminato e poi rilasciato avendo ritrattato, altri quattro sono stati fermati e poi rilasciati dopo alcune ore. Sono state inoltre ascoltate le arringhe di quattordici avvocati e la requisitoria del Pubblico ministero. Circa due milioni di parole sono state pronunziate in aula.

Cesare Marcucci

Stritolati dal treno due innamorati fuggiaschi

Biarritz, 16

Il romantico sogno d'amore di due giovani innamorati, che erano fuggiti da casa il 2 maggio scorso e dovevano sposarsi alla fine del mese, si è tragicamente concluso con la morte. François Poulon, di 19 anni, e Marlene Bourrier, di 18 anni, sono stati stritolati ieri dal rapido Parigi-Irun, mentre correvano lungo la galleria detta della «Barbariana» per sfuggire alle ire di una casellante nel cui orto avevano rubato frutta e legumi.

I due giovani avevano vissuto durante due settimane campeggiando in varie località della costa basca, mentre i gendarmi li cercavano dappertutto. I genitori delle due vittime, che non si erano mai opposti al matrimonio, si chiedono angosciati perchè François e Marlene fossero fuggiti.

MANIFESTAZIONE MILITARE ALLA SETAF DI VICENZA

Celebrata la festa delle Forze armate USA

Esibizione di reparti addetti ai missili «H. John» e «Corporal»

Vicenza, 16

Il razzo «Honest John» e il missile «Corporal» sono stati i punti di attrazione per autorità e pubblico alla caserma Ederle ove in occasione della giornata delle Forze armate degli Stati Uniti, tutti i cittadini hanno avuto il permesso di visitare impianti e attrezzature e dove erano state appositamente allestite delle mostre. Per la prima volta in Italia le forze della Setaf hanno dato quindi dimostrazione, al pubblico, di una messa in batteria di razzi e missili: scopo della manifestazione è stato quello del ruolo che le Forze armate statunitensi ricoprono nello scudo difensivo unite alle Forze armate dei paesi amici in tutto il mondo.

Grandissima, oltre ogni misura prevista, è stata l'affluenza del pubblico nella caserma Ederle, dove si sono svolte le esercitazioni e le manifestazioni in programma. Si calcola che la folla, che ha cominciato a varcare i cancelli della caserma alle 13, abbia raggiunto le ottomila persone. Fra queste moltissimi i familiari dei dipendenti italiani della Setaf, venuti appositamente da Livorno, Trieste e altre città italiane per vedere per la prima volta il luogo di lavoro dei loro cari. Da questo punto di vista la giornata ha avuto il più caldo e cordiale dei successi ed è stata veramente una dimostrazione dello spirito che unisce i cittadini di Vicenza e del Veneto ai militari della Setaf di stanza in città.

Erano presenti alla manifestazione, oltre a numerose autorità civili della regione e della città, il gen. Daley, comandante della Setaf, il generale di Squadra aerea Bianchi, comandante della 5.a Ataf, il gen. Scaramuzza, capo di stato maggiore della Ftase, il gen. Guarini, comandante della zona militare di Padova e il gen. Cappello.

Fra i vari numeri in cui la manifestazione era divisa assai ammirate dal pubblico sono state le esercitazioni con gli elicotteri, che, con ammirevole precisione, si sono esibiti nel prelievo a terra di uomini, in giuochi di abilità consistenti nell'abbattere e raddrizzare con il carrello alcuni bidoni di benzina.

La manifestazione che ha avuto la sua conclusione con finti attacchi del campo, esercitazioni e sfilata dei piccoli aerei di appoggio dell'unità missilistica e le esercitazioni in ordine chiuso dei plotoni americani e italiani, ha dimostrato perfetta preparazione e affiatamento.

Ma la dimostrazione che ha avuto maggiore seguito è stata la messa in batteria dei razzi «Honest John», eseguite per la prima volta in pubblico da un reparto speciale del 3.o Artiglieria di stanza a Brescia, e del «Corporal», il più grande missile in dotazione alle Forze americane in Europa. Il lunghissimo fusto, sollevato dalle speciali gru automontate, si è alzato lentamente contro il cielo mentre la folla tratteneva il respiro e gli elicotteri e gli aerei della Setaf sorvolavano lentamente il campo di esercitazione. La grande manifestazione, alla quale hanno partecipato la banda militare della Setaf e una banda militare italiana dell'8.o Reggimento bersaglieri, si è conclusa con una esibizione sportiva.

INCONSUETA CERIMONIA NELLA CAPPELLA DEL VATICANO

Benedette dal Papa le nozze di un nipote

Giovanni XXIII parteciperà alla processione del Corpus Domini per le vie di Roma

Città del Vaticano, 16

Il Papa Giovanni XXIII ha celebrato questa mattina alle 8.30 le nozze del nipote Flaviano Roncalli, figlio di un fratello defunto del Pontefice, Giovanni, con la signorina Maria Galimberti. Il rito, che il Papa ha officiato assistito dal suo segretario particolare mons. Loris Capovilla, si è svolto nella cappella dell'appartamento ufficiale detta di Urbano VIII, al secondo piano del palazzo apostolico. Erano presenti una ventina di parenti del Pontefice, fra cui i fratelli Saverio e Giuseppe.

Il nipote del Pontefice Flaviano e la sposa, con il seguito dei parenti, sono stati rilevati da quattro vetture vaticane poco dopo le 7 alla Domus Maria, ove erano giunti nelle primissime ore del mattino provenienti da Bergamo. La sposa indossava un abito bianco di raso e portava sul capo, tenuto fermo da una coroncina di fiori bianchi, un leggero velo che le scendeva fin sulle spalle. Flaviano Roncalli portava un abito color antracite.

Arrivato nel cortile di San Damaso, il gruppo è salito al secondo piano del palazzo apostolico, ed è stato quindi introdotto nella cappella.

Giovanni XXIII rivestito dei paramenti sacerdotali, è entrato poco dopo nella cappella dando inizio alla celebrazione delle nozze dinanzi ad un piccolo altare sormontato da un grande quadro riproducente la scena della Natività.

Dopo lo scambio delle fedi il Pontefice ha rivolto alcune parole ai due sposi, sottolineando l'importanza del vincolo matrimoniale ed esortandoli a rispettare sempre questo vincolo nella buona e nella cattiva sorte, e ad essere sempre fedeli ai principi che Cristo ha dettato.

Al termine, dopo che il Papa si era intrattenuto cordialmente per alcuni minuti con gli sposi, questi ed il gruppo dei parenti sono passati in una vicina sala ove hanno consumato una semplice colazione. Verso le 11 i due sposi e i parenti hanno lasciato il Vaticano.

Giovanni XXIII ha fatto dono ai due sposi di un artistico crocifisso.

Domani, domenica di Pentecoste, il Papa pontificherà i vespri solenni nella Basilica vaticana.

Nella solenne processione del Corpus Domini, che si svolgerà per le vie di Roma nel pomeriggio del giorno 28 maggio prossimo, il Papa stesso porterà il Sacramento. La processione partirà dalla Basilica dell'«Ara Coeli» presso il Campidoglio e si svolgerà verso l'Arco di Costantino e vie circostanti.

Assai raramente i Pontefici hanno partecipato direttamente a questa processione. Il primo fu Benedetto XIII (Orsini) nel 1724. Pio XI portò il Sacramento nella processione del «Corpus Dominin» del 1929 che girò intorno alla piazza San Pietro.

La solennità del «Corpo del Signore», nata nel secolo XII, fu dichiarata universale dal Papa Urbano IV francese.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

Realizzate il vostro sogno

Linea, splendore, economia, con le cucine Zoppas

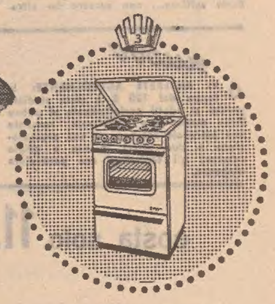
Mod. GL 6

Per la signora elegante
che non vuole perdere tempo,
per la donna di casa
che non può perdere tempo,
una cucina rapida e perfetta
un paradiso di nitidezza e splendore
con le cucine Zoppas.

Mod. GL 4/A

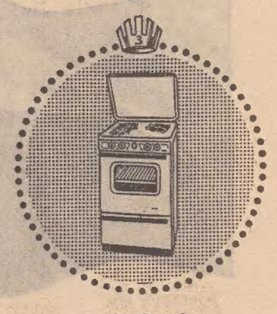
Mod. G 4/F

Modello COMFORT GRILL


Mod. G 4

Mod. GL 4

45 modelli di linea nuova di struttura perfetta a un prezzo conveniente


Mod. G 3

Zoppas

La più grande industria italiana di apparecchiature per cucina

10 cappucci di penne BIC 50 lire
10 probabilità di vincere una Fiat 600

Mettete un cappuccio della Bic da 50 lire in una busta indirizzata a Concorso Bic - Milano e sul retro scrivete il vostro nome, cognome e indirizzo. Ogni busta deve contenere un solo cappuccio. Ogni lunedì del 1959, alla presenza di un Funzionario dell'Intendenza di Finanza, viene estratta una Fiat 600 tra le buste pervenute entro il sabato precedente. Chi spedisce settimanalmente più buste, aumenta le probabilità di vincita.

Attenzione!
Non spedite il cappuccio se non è marcato BIC

SIGLA 239

nuovo

1 VI RADERETE MEGLIO: le nuove testine del 120 S associano per la prima volta alle fessure dei fori circolari, ottenendo così un aumento di 240 aperture supplementari. Questa combinazione ideale aumenta del 40% la superficie di rasatura e permette alle lame di radere a fior di pelle.

nuovo

2 VI RADERETE PIU' VELOCEMENTE: oltre alla superficie di rasatura anche la velocità è maggiore. Il nuovo motore del 120 S — rotativo e pertanto non soggetto ad usura — ha una velocità superiore del 25% a quella del precedente modello.

nuovo

3 VI RADERETE PIU' A FONDO: le superfici piane intorno alle testine stendono la pelle e raddrizzano i peli che penetrano più profondamente nelle aperture e che vengono così tagliati alla radice. Inoltre, poichè le testine sporgono leggermente oltre il bordo esterno che le racchiude, esse vengono, a trovarsi perfettamente a contatto con l'epidermide.

nuovo

4 VI RADERETE SILENZIOSAMENTE: il nuovo modernissimo motore del 120 S è provvisto di ingranaggi in nylon e sospensioni di gomma: il suo movimento è «rotativo», senza vibrazioni e senza alcun rumore fastidioso. E' pure antidisturbo e si autolubrifica.

nuovo

5 PULIRETE IL VOSTRO RASOIO IN UN ISTANTE: una semplice pressione del pollice su un pulsante... le testine si alzano automaticamente; un dispositivo a molla mantiene le lame al loro posto. Basta soffiare... non occorre far altro.

nuovo

6 VI RADERETE AGEVOLMENTE: la forma del 120 S è stata studiata perchè si adatti perfettamente al palmo della mano. Ben equilibrato, consente una piacevole rasatura; la sua presentazione a due colori (bianco e grigio azzurro) gli conferisce una particolare eleganza.

costa solo 11.000 lire

6 volte nuovo!..

...il nuovo rasoio elettrico

PHILIPS 120 S

• 20 anni d'esperienza nel campo dei rasoi elettrici
• 12.000.000 ore di ricerche e di esperimenti per questo nuovo modello
• Gli strumenti più moderni e la più alta produzione mondiale.

Ecco perché il nuovo rasoio elettrico PHILIPS è, da oggi e per molto tempo ancora, il rasoio che non ha rivali.

grande concorso a premi

PHILIPS

non necessita di manutenzione

FRIGORIFERI ultime novità Fiera Milano 140 litri O.G. linea moderna «Square Line» compressore Tecumseh. Prezzo unico sul mercato europeo 84 mila, rateazioni 4000 mensili. Magazzini Millo, via Orologio n. 6. 24088 M

FRIGORIFERI usati perfetti vendonsi occasionissima. S. Nicolò 21. 43856 M

MACCHINA cucire spola rotonda lire 32.000, cuce ricama rammenda, 25 anni di garanzia con mobiletto rientrante lusso. Rossoni, Corso Garibaldi 8, negozio. Visitateci, Vi convincerete. 43876 M

MACCHINA Singer 15.000. Occasione Necchi seminuove. Bellissime nuove, ottime marche. Automatiche zig-zag. Vasto assortimento mobiletti. Facilitazioni, rimodernature, riparazioni. Manzoni 4, Cosulli, telefono 96925. 43870 M

MACCHINA cucire nuova ricamo 25.000, Singer mobile 22.000, zig-zag automatica, assortimento mobiletti novità 14.000, garanzia, via Roma 17, planoterra. 64555 M

MACCHINA per cucire Visnova vendo occasione. Commerciale 27/E, ore ufficio. 43831 M

MACCHINE cucire Singer bellissime garantite d'occasione. Completa mobiletto 31.000; germanica 24.000. Nuovissime 25 mila. Superautomatica zig-zag 45.000 massima garanzia. Assortimento mobiletti, scambi, rimodernature. Negozio «Gramaccini», Largo Barriera 10. 24225 M

MACCHINE «Singer» 8000, 15 mila; «Ober» complete mobiletto 35.000; «Fiamsimca» zig-zag. Ratealmente. Mobiletti singoli. Riparazioni. Rimodernature. Tuliak, Guardia 15, tel. 41359. 24212 M

MACCHINE cucire Necchi. Altre Singer d'occasione a mobiletto. Cicli gratuiti di ricamo e taglio. Tullio Natale, Battisti n, 12. 24053 M

MACCHINE Singer 39.000, zigzag occasione: altre 12.000-29.000. Facilitazioni, ritiransi usate, rimodernature convenienti. Maiolica 10/II. 43878 M

MAGAZZINO tutto buon prezzo, via Orologio 6. Troverete macchine cucire Visnova tipo famiglia 39.000, lusso 45.000 ZZ Supervisnova automatica, dischi magici 95.000. Altre Caser Cleveland Aster da 32.000 in poi. Registratori Geloso Incis Wega germanici da 38.000 in poi. Giradischi 4 velocità da 10.000 in poi. Fonovaligie da 20 mila in poi. Televisori CGE Admiral Irradio Phonola Atlantic Kennedy Transcontinents da 99.000 in poi. Frigoriferi Fiat Ignis Atlantic AEG CGE OG Kennedy da 84.000 in poi. Cucine miste gas elettriche da 34.000 in poi, portafornelli da 10.000 in poi, Stabilizzatori da 14.000 in poi. Telecarrelli da 10.000 in poi. Fisarmoniche 32 bassi 2 registri 17.000. Chitarre 5.000, ferri stiro AEG, rasoi Remington matic Philips Braun, pentole pressione Hawkins 2.000 mensili. 24316 M

MANICHINI nuovi novantacinque torace modernissimi vendonsi sottoprezzo cessazione di commercio. Defendi, Paduina 11. 24190 M

MATERASSI lana, altri crine 2000, suste, vendo. Bosco 12, magazzino 24277 M.

OCCASIONE vendesi pelliccia castorino. Ahel, Duca d'Aosta n. 6, primo. 24264 M

OCCASIONE vendesi lavatrice C.G.E., 9-16. Madonnina 30, interno, Salvini. 24142 M

PHONOBAR Lesa microsolco 30.000, radiogrammofono, valigia, occasione, portatile batteria, piccola 10.000. Frigoriferi Zenith, 5.000 mensili, via Roma 17 pianoterra.

RADIO mobile con amplificatore supplementare da 30 watt, giradischi 4 velocita, con due altoparlanti blindati. Occasione per locale all'aperto. Raifon, Ventisettembre 17, telef 94555. 24285 M

RADIO - fonobar grande marca vendonsi occasionissime Telefono 46968. 24291 M

TAPPETI persiani originali finissimi. Grande occasione. Approfittate. Mazzini 7, Galleria. 43869 M

TELEVISORI ultima novità Fiera Milano 17 pollici Transcontinents Nuclear mobile lusso linea moderna «Square Line». Prezzo unico sul mercato europeo 99.000 rateizzazioni 4 mila mensili. Magazzini Millo, Via Orologio 6. 24088 M

TRENINO elettrico, 10 velocità, trasformatore, circuito 10 metri, vendesi. Telefonare n. 25219. 43867 M

VENDESI cucina a gas Greff quattro fiamme forno, via Fabbrica 1 (corte). 43803 M

VENDO banco falegname con attrezzi (S. Giovanni), via Pagliaricci n. 23. 24243 M

VENDO frigorifero Zoppas 170 litri cucina Zoppas tre fuochi forno e lucidatrice 110 volts occasione, solo privati. Cassetta 43859 M UPI.

VENDONSI gattini siamesi. Telefonare 34696. 24185 M

...l'abito che vi distingue

1

Stoffe, interni e fodere della migliore qualità: sono la materia prima dell'abito di classe.

2

Taglio e linea di classe: nulla eguaglia la mano di un abile maestro tagliatore.

3

Cucito perfetto anche nei minimi particolari: sono questi che spesso distinguono un abito da un altro.

Ogni abito Caesar è confezionato con stoffe, interni e fodere delle migliori fabbriche.* Ogni abito viene tagliato singolarmente su disegno di abilissimi maestri di quest'arte prettamente italiana. Il cucito è perfetto anche nei piccoli particolari — asole, bottoni, rifiniture — che, apparentemente trascurabili, sono il vero segno che contraddistingue una buona confezione. Per le stoffe, gli interni e le fodere, per il taglio e la linea, per il cucito perfetto, ogni abito Caesar è perciò un abito di gran classe.

* Stoffe Mario Zegna, Pepper Lee & Co., e altre Marche pregiate. Fodere Bemberg.

CAESAR

la confezione di classe per l'uomo elegante

Esclusivisti CAESAR: TRIESTE: Beltrame, Corso Italia 25 — Richy di Turola, via Cesare Battisti 2 — Godina Giuseppe, via Carducci 10, via Oriani 3 — MONFALCONE: Godina Giuseppe, via Fratelli Rosselli n. 45 — TURRIACO DEL FRIULI: Virgolin Callisto, via Garibaldi 11

APPARTAMENTI: bistanze Sonnino, quadristanze Combi, Ventisettembre, Foraggi, cinque-sei stanze Borsa, Marina, affittasi. ATEC Goldoni 1. 73 I

APPARTAMENTINO stanza, 2 camerette, cucina 10.000 mensili 170.000 mobili affittasi. Piazza Santacaterina 2, Amsterdam. 24315 I

APPARTAMENTO nuovo 2 stanze cucinetta bagno poggiolo riscaldamento ascensore 20.000 mensili 120.000 differenza. Immobiliare Nistri, Ginnastica 24. 24300 I

APPARTAMENTO vuoto bellissimo primopiano 4 stanze stanzetta tutti confort 38.000 mensili affittasi. Licciardello, Mazzini 22. 24307 I

APPARTAMENTO mobiliato 3 stanze bagno cucina poggioli moderno vista mare affittasi. Telefonare 38638. 43902 I

APPARTAMENTO centralissimo primo piano affittasi studio professionale, amministrazione Zudenigo ore 14-16 telefono n. 95725. 24240 I

APPARTAMENTO signorile con garage villa nuova paraggi Carlo Alberto, affittasi, telefonare da lunedì 38084 ore 17-20. 24244 I

APPARTAMENTO 7 stanze accessori ascensore affittasi. Carducci 22-IV, destra, Vladovich. 64526 I

APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno ripostiglio casa nuova splendida vista zona Commerciale 20.000 mensili affittasi. Telef. 24795. 24209 I

APPARTAMENTO lussuoso, 4 stanze, 2 stanzette, servizi, affittasi mensili 35.000, senza spese. Indirizzo UPI. 43776 I

APPARTAMENTO in villa: quadricamere, doppi servizi, parco, garage, affittasi 35.000. ATEC Goldoni 1. 73 I

APPARTAMENTO tristanze bagno cucina affittasi prontamente villa giardino, telefonare 90796. 24196 I

APPARTAMENTO nuovo quadristanze, zona centrale IV p., ascensore, centralnafta, vista panoramica, affittasi. Telefonare 66226. 24127 I

APPARTAMENTINO camera cucina servizi - compreso spese, affittasi, tel. 66347 ore 10-12. 43783 I

CASETTA nuova Sanvito con appartamento moderno 2 stanze, stanzetta, grande soggiorno, cucinino, poggiolo, bagno telefono, tutto soleggiato affittasi 20.000 mensili piccolo compenso spese. Agenzia Rossini 14, tel. 38663. 43842 I

CEDESI posizione centrale negozio mq. 100 ampie vetrine retrobottega magazzino centrale mq. 250 ingresso su strada luminoso perfette condizioni interne, telefonare 32542. 43835 I

CEDESI locale centralissimo, adatto ricami, ecc. Telefonare 94696. 24187 I

ICAM 2 camere soggiorno bagno cucinino ripostiglio scambiasi con uguale piano superiore compenso Campi Elisi, San Giovanni, vicinanze tram. Telefono 27071 ore 10-13. 64568 I

ICAM scambio camera cucina con una stanza in più. Lorenzetti 42-I, p. 7, Ponziana. 24167 I

LOCALI d'affari affittansi. Telefonare 50474 - 65646. 24199 I

LOCALE un foro via Fabio Severo angolo Galilei, e altro grande locale adatto archivio medesima casa affittansi. Telefonare 23823 lunedì ore 16-18. 24203 I

LOCALI affari Foscolo, Bosco, Roiano (artigiano-deposito) affittansi. ATEC Goldoni 1. 73 I

MAGAZZINI affittansi via Udine, Agro, Valdirivo, fondo 300 mq. metà coperto, Ammine Michelazzi, Rossetti 59, telefono 93050. 43499 I

MAGAZZINO 4 locali 380 mq. adatto industria commercio affittasi, amministrazione Zudenigo ore 14-16 telefono 95725. 24239 I

QUARTIERI grandi, piccoli, camere mobiliate vuote, uso ufficio affittansi Battisti 9, primo. 24217 I

STANZA, cucina, bagno installato, giardino, eventualmente 1000 mq. terreno affittasi, esclusi mediatori, telefonare 59677. 24215 I

UFFICIO modernissimo via Coroneo, primo piano, 3 grandi stanze, propria anticamera e servizi, riscaldamento centralnafta, affittasi. Amministrazione stabili Eccardi, Mazzini 30, orario 16-19. 43798 I

VILLA quadristanze doppi servizi riscaldamento giardino cantina affittasi. Tel. 61793. 43877 I

L Rich. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTI vuoti immediata entrata, uno grande uno piccolo cercansi per mesi 1-2. Offerte Cassetta 24301 L.

APPARTAMENTO cerco affitto quadristanze possibilmente giardino entrata fine agosto. Telefonare 61514. 24258 L

APPARTAMENTO 2-3 stanze cercasi anche periferia, telefonare 49677. 64545 L

CERCASI appartamento affitto, soleggiato, due stanze, soggiorno, stanzetta, servizi, con giardino o grande terrazza. Cassetta 64502 L - UPI.

CERCASI magazzino uso deposito paraggi, via Università, Lazzaretto vecchio, Belpoggio. Offerte UPI. Cassetta 43800 L UPI.

CERCASI affittanza appartamenti due stanze e accessori solamente ultimo piano. 24290 L

PERSONA sola cerca alloggio centro stanza, stanzino cucina (II piano), doccia riscaldamento, mensile 18.000. Escluso intermediari. Telefonare 92719 ore 14-17. 43843 L

QUARTIERE due stanze anche periferia, cercano affitto due signore sole pensionate. Cassetta 24136 L UPI.

SE OCCASIONE acquistasi appartamento duestanze accessori esclusi mediatori. Indirizzo UPI, 64546 L.

STANZE due cucina cercasi affitto. Cassetta 24253 L UPI.

M Vendite d'occas. L. 35

A.A. ASSORTIMENTO calzature uomo, donna, bambino. Prezzi modici. Vendita rateale. Ginnastica 1 primo. 24180 M

A.A. «FIAT», «Zoppas», lavabiancheria automatiche, Frigoriferi. Scaldabagni. Cucine elettrogas. Fornelli. Armadietti portabombole. Forni. Aspirapolvere. Rateazioni. Concessionario Zennaro: Deposito San Lazzaro 16. 43736 M

A.A. REGISTRATORE nastro Geloso nuovo occasione vendesi. Indirizzo UPI 24208 M.

A. BORSETTE 2 coccodrillo nuove vendonsi occasione. Indirizzo UPI 24208 M.

«AGOMAGICO» macchine industriali maglieria 3x95, 158 mila; 5x85, 160.000; 8x85, 180 mila ecc. Tipo famiglia 37.000. Visitateci. Via Guardia 15, telefono 41359. 24212 M

BARBONCINI neri, 3 mesi, pedigrée, vendonsi. Telefonare n. 43792. 43832 M

BORLETTI macchine cucire di fama mondiale senza concorrenti per prezzo e concezione tecnica. 25 anni garanzia, rateizzazioni sino 30 mesi. Esclusivista regionale. Bazzanella, via Venezian 5. 43880 M

CARROZZELLA moderna estiva 2000, seggiolone passeggio, vendo lunedì. Bosco 12, magazzino. 24277 M

CARROZZELLA quasi nuova, cuna vimini, vendo. De Rosa, S. Giovanni Superiore 935. 43817 M

CUCINA tre fiamme con sparherd Zoppas ottimo stato vendesi, via Pozzo 2, Montanari. 43781 M

CUCCIOLI Cockers Spaniels fulvi, pedigrée, nati 26 marzo 1959. Leo, D'Azeglio 8, tel. 2823, Gorizia. 59 M

DISCHI microsolco musica sinfonica, operistica, leggera vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 43773 M

FISARMONICA 120 bassi 4 registri Soprani busta; chitarra nuova, vendonsi. Telef. 56301, Millo. 24211 M

FRIGORIFERI, lavatrici, cucine Rex, aspirapolvere, lucidatrici, vendonsi alle migliori condizioni. Tullio, Battisti 12. 23053 M

VENDO tre piccozze e scarponi montagna n. 42, via Giuseppe Giusti 2, porta 18, Roiano. 43793 M

VENDONSI cuccioli lupo pastore tedesco con pedigrée. Telefonare 61694. 24219 M

VESTITI due seminuovi vendonsi, taglia 52, statura 180. Telefonare 41881 ore 9-11. 24191 M

VESTITO cresima bellissimo bambina 8-9 anni pizzo Chantilly, ricchissimo con diadema completo accessori. Telefonare 91723. 24305 M

VIOLINO intero ottimo occasione vendesi. Saul, Boccaccio 7, dalle 11 alle 15. 43506 M

N Acquisti d'occas. L. 35

A.A.A.A.A.A.A. COMPERO soprammobili quadri mobili completi singoli. Telefonare lunedì 30358. 43812 N

A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie quadri tappeti stanze letto pranzo cucine. Telef. lunedì, 23485. 64525 N

A. RADIO usate piccole, anche guaste, compero. Corridoni 2. Radioriparatore. 24169 N

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli, acquistansi. Carpison 20, tel. 38008. 58 N

ACQUISTANSI 2 bilance automatiche e macinino caffè occasione. Telefonare 62152. 64547 N

ACQUISTO due grandi bauli ottimo stato. Cassetta 43859 N UPI.

ACQUISTO ferro metalli carta stracci, via Marconi 20, telefono 38900. 43861 N

ARAZZO arte giapponese, ed altro, vendo. Via Tor Bandena 1, I p., sinistra. 24145 N

CASSE controllo (due), funzionanti ad 1 e a 4 totalizzatori, acquisto d'occasione. Offerte Cassetta 11869 N UPI.

DISCHI, libri, qualsiasi qualità, moderni, antichi, d'arte, romanzi, storia, dizionari ecc., compero. Telefonare 64182. 64543 N

FRANCOBOLLI Italia-Europa acquistansi seoccasione. Cassetta 43866 N UPI.

LIBRI stampe intere biblioteche dizionari enciclopedie musica e riviste acquistansi, telefonare 28578. 24319 N

TRECCANI Enciclopedia I edizione completa acquistansi, telefonare 28578. 24319 N

NN Mobili e pianof. L. 35

A.A.A.A.A ACQUISTO stanze letto, pranzo, cucine, mobili singoli per Veneto. Telefono 31428. 24295 NN

A.A.A.A. BOREAN mobili, piazzetta Belvedere e via Udine 28, tel. 36490 · Mostra a due piani · assortimento cucine ultimo modello, camere da letto, pranzo, tinelli, armadi, divani, poltroneletto, attaccapanni. Facilitazioni. 238 NN

A.A. MOBILE salotto, cucina angolo, nuovi vendesi occasione. Zovenzoni 3 pianoterra sinistra. 24286 NN

A. MOBILI estivi. Materassi Permaflex. Stanze. Cucine. Salottiletto. Soggiorni. Carrozzine marca. Lettini. Madalosso. Torrebianca, angolo XXX Ottobre. 11653 NN

ARMADIO muro completo porte occasione vendesi. Rivolgersi: Roma 22, portineria. 64553 NN

ASSORTIMENTO cucine americane, componibili, angolo, singoli; verniciatura «poliestere» Camere - tinelli - soggiorni - entrate. «Pollis», d'Annunzio 26. 62 NN

ASSORTIMENTO matrimoniali, cucine, soggiorni, librerie, mobili-letto con libreria, divanoletto, materassi, attaccapanni ecc. Propria produzione. Esattezza, garanzia, prezzi. Vasari 6. 64508 NN

CAMERA pranzo stile viennese vendesi. Telefonare 66814. 24275 NN

CARROZZINE grandioso assortimento estive 4000, due usi 13.000, tre usi 19.000, parasole 1.500. Lettini compreso materasso 6500, cromati 12.000. Seggioloni 2500, girelli. Tricicli. «Tutto per il Bambino». Tarabocchia n. 6. 24046 NN

CAUSA trasferimento vendo mobilio completo compresi tende lampadari per appartamento tristanze anticamera cucina per 1.500.000 esclusi intermediari, telefonare 56303. 43850 NN

CUCINA tutta rivestita Formica e metallo cromato vendesi prezzo eguagliato pittura. Assumo ordinazioni. Linfe 38, Schillani. 64552 NN

CUCINA, mobile-bar vendo occasione. Via Gatteri 54, p. 3. 43836 NN

CUCINA vendo lunedì. Piazza Ponterosso 5, p. I, Paliaga. 43811 NN

CUCINA moderna, camera 35 mila, vendo lunedì occasione. Bosco 12 magazzino. 24277 NN

CUCINA nuova americana 85 mila vendesi occasione, via Molinavento 3, Candiollo, mezzanino. 24304 NN

CUCINA bellissima, suste, macchina cucire vendo partenza. Vidali 9-III, Spadaro. 24308 NN

MATRIMONIALE nuova quattro-cinque porte vendo causa sloggio. Mazzini 22-I, Vittone. 24306 NN

MATRIMONIALI nuove chiare e scure 5 porte, vendesi occasione. Via G. Padovan 8, falegnameria. 64573 NN

MATRIMONIALE nuova 4 porte, vendo lire 130.000. Via del Veltro 43. 64575 NN

MATRIMONIALI 5-6 porte stanza pranzo vendo occasione. Molinavento 44, pianoterra. 24310 NN

MATRIMONIALE splendida 5 porte e cucina occasionissima vendesi oggi 9.30 - 13 e domani 14 - 19, via Rittmeyer 12 a, magazzino. 24251 NN

MATRIMONIALE moderna 100 mila; assortimento lussuosissime metà prezzo, ratealmente. Piccardi 66. 24271 NN

MATRIMONIALE usata bellissima cucina vendonsi partendo. Gatteri 54-III, destra. 24137 NN

MATRIMONIALE lussuosa vendo grande occasione ritirando anche mobili usati. Via Locchi 8. 43820 NN

MATRIMONIALE solidissima vendesi grande occasione. Altre grandi ribassi prezzi mai praticati Trieste. Via dell'Istria 27, Mobilificio Biecher. 43824 NN

MATRIMONIALE lussuosa, salotto, cucina, camera una persona, vendonsi occasione. Bazzoni 5, falegnameria. 24226 NN

MATRIMONIALE, buono stato, 50.000 trattabili, vendesi, via Stuparich 4, porta 6. 24183 NN

MATRIMONIALI, cucine, tinelli, singoli, gran ribasso, facilitazioni. Giglietta, Conti 10. 37 NN

PIANINO incrociato vendesi occasione visitare giornalmente 17-18, Torrebianca 11, Micol. 24234 NN

PIANINO buona occasione acquisterebbe professoressa. Offerte Cassetta 24192 NN UPI.

POLTRONE pelle 2 vendonsi. Telef. 26593. 43754 NN

RARA occasione, vendonsi per cessazione esercizio mobili ogni tipo, anche ufficio, stamze complete, pezzi singoli, stoffe arredamento, sopprammobili, ecc. Via Mazzini 31. 39 NN

SALOTTO moderno 5 pezzi occasione vendesi. Manzetti, Brunner 5, 56270. 24257 NN

SALOTTO svedese, lampada vendo occasione. Via Gatteri 54, p. 8. 43836 NN

O Commerciali L. 35

MOLTA scelta oggetti d'oro, soltanto 18 carati. Assortimento anelli, brillanti fidanzamento Orologi Longines, Levrette e tutte le altre migliori marche svizzere. Oreficeria Venier, via Udine 30, tel. 31118. 43771 O

TRAVI, tavole, parchetti, serramenti, legna. vendiamo occasione. Impresa Gobbo, Fabio Severo 26. 64509 O

TRAVI, fileri, ponti, tavole per armare, serramenti, vendonsi. Tel. 44458. 63876 O

VENDONSI articoli mercerie e cartoleria per cessazione attività, vera occasione. Telefono 59867. 24163 O

L'APPETITO VIEN BEVENDO

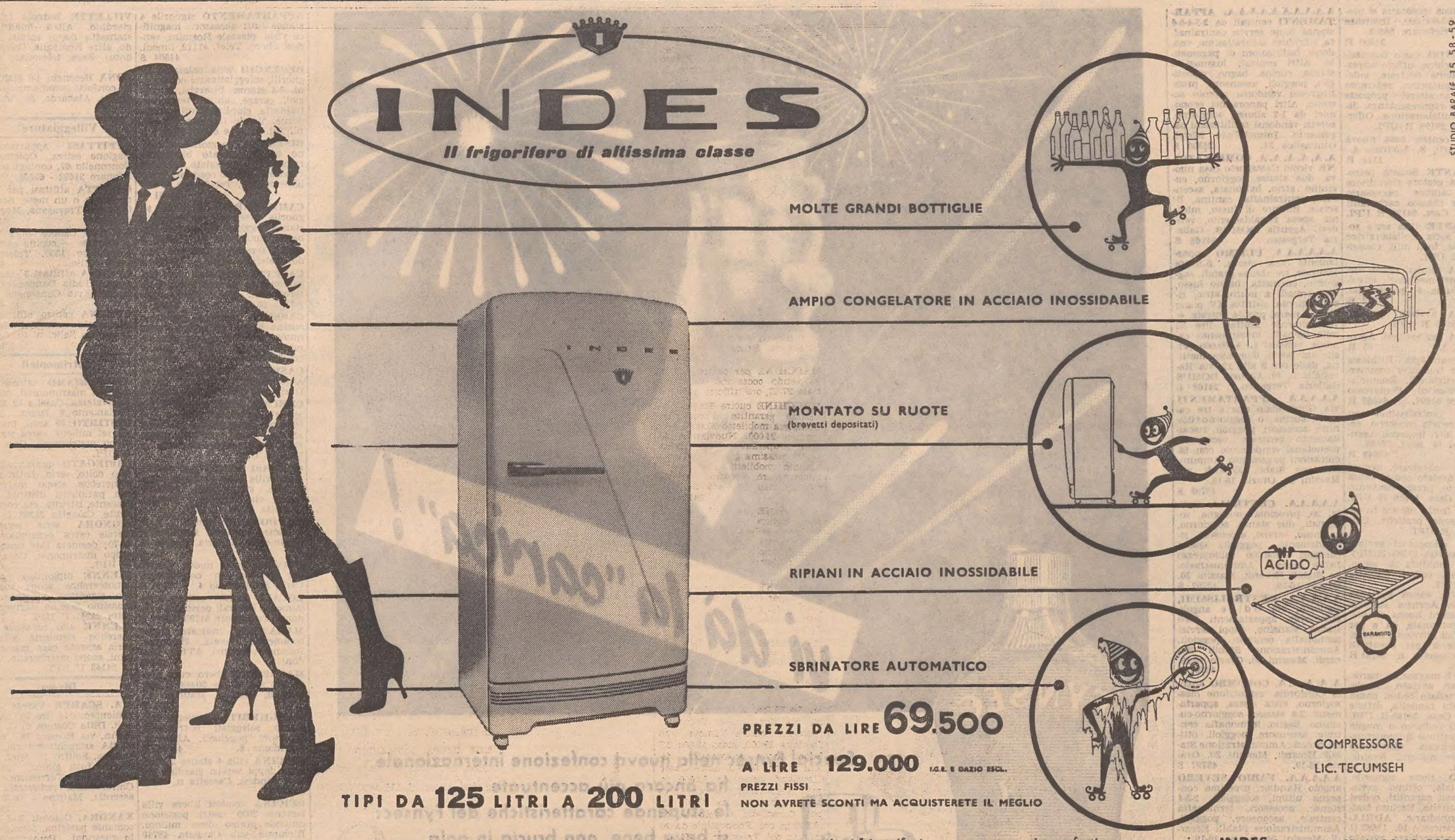
* Questa la gradita constatazione che farete abituandovi a bere un CINZANO SODA prima di pranzo, perchè CINZANO SODA è un aperitivo con la A maiuscola.
* CINZANO SODA dissetà mettendo appetito, mette appetito dissetando.
* CINZANO SODA il capolavoro di una Casa Bicentenaria.

SI BEVE GHIACCIATO

CINZANO soda

APERITIVO DISSETANTE

NICO EDEL PUBBLICITÀ CINZANO 50/6



Importante. Se l'acquisto **non** è fatto presso rivenditori autorizzati la INDES, oltre a **non** dare la garanzia **avverte** che i frigoriferi possono essere imperfetti o manomessi. **INDES S.p.A. - VIA SPALATO 68, TORINO**

RIVENDITORI AUTORIZZATI

TRIESTE
ROSSONI SERGIO - Via Carducci 15.
UNIVERSALTECNICA - Corso Garibaldi 4.

PROVINCIA TRIESTE
MUGGIA - RADIO CREVATIN.

UDINE
LUX di GROPPELLO OSCAR - Via Gemona 104.
NOVA FONO RADIO CABRINI - Via Mercato Vecchio 4.

PROVINCIA UDINE
CERVIGNANO DEL FRIULI - PIANI ERNESTO.
CIVIDALE DEL FRIULI - ELEONORA.
CODROIPO - PERUZZI.
LATISANA - BOVOLOTTO.
MANZANO - PASSONI.
PALMANOVA - DURLI.
PORDENONE - CASABELLA.
SACILE - BATTISTIN F. G.
SPILIMBERGO - DE BIASIO ELETTRICITA'.
TARCENTO - SPAGGIARI.
TARVISIO - SCHOENBERG.
TORVISCOSA - SORATO.
PRADAMANO - BELTRAMINI.
MORTEGLIANO - D'AMBROGIO & DEL TOSO.
TRICESIMO - ZAMPA.

GORIZIA
SACCOMANI DOMENICO - Via IX Agosto 3.

PROVINCIA GORIZIA
CORMONS - SCODA.
GRADISCA D'ISONZO - BRESSAN.
GRADO - GIORDA.
MONFALCONE - BRATINA & CONTI.
RONCHI DEI LEGIONARI - CESCHIA.

FILIALE INDES - PADOVA - VICOLO ALTINATE, 16-D - TEL. 28.676

P Rappr. piazzisti L. 25

AGENTI cercansi vendita rateale drapperie, lanerie, confezioni, introdotti clientela privata, statali, parastatali. Scrivere referenziando, prenotazione nuovo campionario autunno-inverno, Drappotessile - Prato. 5617 P

AGENTI visitanti alimentari panifici cercansi abbinare propaganda altri articoli ottima rimunerazione. Cassetta 24236 P UPI.

BIJOUTERIE cercasi piazzista introdotto Trieste Friuli vendita su commissione e presenza. Scrivere dettagliando referenze Cassetta 43759 P UPI.

CERCASI rappresentanti in ogni città distributrici automatiche a moneta per biglie di gomma e figurine SIDA V. Timavo 22 Roma. 5676 P

GIOVANI propaganda commerciale articoli tecnici rimunerativi cercansi. Offerte Cassetta 24236 P UPI.

IMPORTANTE Società ramo abbigliamento cerca agenti produttori vendite privata clientela tessuti, confezioni uomo, donna, bambini, biancheria, corredi. Affidasi campionario grande valore et a richiesta vasto deposito articoli confezionati. Elevate provvigioni liquidabili mensilmente. Cestinansi richieste insegnanti et impiegati. Esigonsi profonda esperienza stesso ramo, dinamicità, dettagliato curriculum vitae. Scrivere Cassetta 11 F, SPI Bologna. 5647 P

INDUSTRIA meridionale confezioni uomo cerca agente bene introdotto clientela ramo. Scrivere referenziando Alcione, Piazza Mercato 62, Napoli. 5638 P

PIAZZISTA confezioni, tessuti, cercasi. Indispensabile guida auto. Offerte Cassetta 43775 P UPI.

PROPAGANDISTA farmaceutici introdotto cercasi abbinare articoli tecnici rimunerativi. Cassetta n. 24236 P UPI.

VECCHIA ditta triestina generi alimentari esteri tratterebbe cooperazione. Scrivere dettagliando. 24296 P. UPI.

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PEUGEOT 403, vettura dalle eccellenti prestazioni, ventilatore automatico, frizione automatica a richiesta. Provatela. - 1103, 600 elaborate lusso consegna immediata prima immatricolazione; Carrozzerie Canta; 1200 Coupé; 600 Coupé Milady; 600 Berlinetta 4 porte carrozzeria Allemano. Occasioni con garanzia: Giulietta; Simca Elysée; 103; 1400; 500 C '54; 600; 600 trasformabile; 1100 E. Cambi, rateazioni. Salone dell'Automobile Ban, via Genova 21, telefono 28372. 24262 Q

A.A.A.A.A.A. MASERATI, la più nota fabbrica di autoveicoli sportivi è lieta di presentare il nuovo modello Gran Turismo '59, dotato di motore 3500 cc. Dimostrazioni e prove presso la Commissionaria Adriamotor, via San Francesco 12, telefono 23703. 43835 Q

A.A.A.A.A.A. ADRIAMOTOR, via San Francesco 12, telefono 23703 - Vetture di piccola e grossa cilindrata di ogni marca nazionale ed estera nuove da immatricolare. Occasioni: 500 C; 500 C Giardinetta; 500 C Belvedere; 600 '56; 600 '56 elaborata; 1100 B; 1100 E; Simca Aronde normale e Gran Luce; 1100-103 '54-'55-'56-'57-'58; Opel Rekord; Appia II; 1400 '50-'55; Alfa 1900 '52-'54-'55; Aurelia B 10-B 12; Simca Versailles. Permute e condizioni di pagamento, garanzia scritta. 43835 Q

A.A.A.A.A.A. OPEL Rekord 4 cil.; Opel Kapitän 6 cil., modelli panoramici 1959, consegne pronte. Concessionaria esclusiva Autorimessa Serri, Via Brunner 14. 43837 Q

A.A.A.A.A. MOTO Parilla Campione d'Italia 1958 F. 3: Cadetti, cilindrate 175 - 250 e 175 Moto Cross. Visitateci. Nuovi modelli, nuovi prezzi. Alfredo Melillo, via A. Caccia 3. 43829 Q

A.A. «AKKUMULATOREN» superpotenti Deta Rapid, massima efficienza per oltre (6) anni, per autovetture, autocarri ecc. Applicazione immediata. Sconti eccezionali. Concessionario esclusivo (Casa della Candela), piazza Carlo Alberto (angolo Guido Reni). telefono 23289. 24228 Q

A. CANDELA buona non inganna, il motore mai in panna. Controllo e montaggio immediato. Prezzi incredibilmente bassi. (Casa della Candela). 24228 Q

A. LAMBRETTE, Vespe, 1100 B, 1100 E, 500 C, Balilla, Belvedere. Sangiacomomonte 20. 24214 Q

ALFA Giulietta; Aurelia B 10; Renault Dauphine; autocarro 600 Corriasco; furgoncino 500 C; camioncino Balilla, vendonsi. SAVRA, Ghega 6. 63873 Q

APE motofurgone legno vendesi occasione rate. Telefonare 23705. 64438 Q

APE cassone ferro vendesi. Bar Cattaruzza, Rossini angolo Filzi, domenica dalle 10-12. 43865 Q

ARDEA 5 marce perfetta. Telefonare 56349 dalle 9-13. 64497 Q

AURELIA B 22 chiara impianto gas vendesi anche condizioni Telefonare lunedì 38585. 43852 Q

«BMW» sidecar vendesi o scambiasi con 600 o 103. Telefonare 70324. 24156 Q

BELVEDERE in rodaggio vendo. Telefono 41733. 43770 Q

BELVEDERE due giardinetta, furgone 51, 500 B. Cambi, rateazioni. Gambini 43. 64577 Q

BELVEDERE 1954 vendesi. Telefonare 51687. 24256 Q

BIANCHI poderosa tonale 175 mod. 1959 paghiamo bene qualunque vecchia moto, concediamo rateazioni. Marzolla, Corso Italia 29/A Gorizia - Vriz Bragolini, Monfalcone. 30 Q

BICICLETTA donna 5000, altra uomo, vendo lunedì occasione. Bosco 12 magazzino. 24277 Q

BICICLETTE uomo donna marca, altra bambino occasionissima. Zovenzoni 4 interno. 64572 Q

BICICLETTE da 4500; corsa 10.000; ciclomotori 40.000. Marcon, Pietà 3, Ospedale 6. 43874 Q

BICICLETTE 6500 uomo-donna, Vespe, moto, mosquito, Aermacchi, Lambretta, Motom, occasioni, facilitazioni. Slataper 20, lunedì. 24302 Q

CABRIOLET Alfa 1900, 5 posti, seminuova; vendo. Revoltella 19, Valdemarin. 64576 Q

CAMIONCINO Fiat 508 4 marce vendesi. San Giuseppe n. 102 (San Dorligo della Valle). 43757 Q

CARROZZERIA Tlustos, via Boveto 4, tel. 35926 Specializzazione riparazioni. Assortimento fodere Patrizia, le migliori per tutte le vetture. 1169 Q

CAUSA partenza vendesi camioncino Balilla, messo a nuovo, garanzia meccanica. Telefono 70169 lunedì. 64529 Q

DUCATI ribasso prezzi, 98 turismo lusso 4 tempi, 4 marce, 145.000 ff. pronta consegna. Tutti i modelli, rateazioni. Marzolla, Corso Italia 29/A, Gorizia. 30 Q

FIAT 1100-103 facilitazioni pagamento vendesi. Telefonare n. 23110. 64499 Q

FIAT 600 speciale 180 kmh; berlinetta perfettissima vendo. Telefonare 31838. 64540 Q

FIAT filiale Trieste, Campomarzio 16, tel. 31986, vende rateatmente autocarro 615 N e furgone Romeo 10 q.li. 145 Q

FIAT 1100 Spyder Monviso 1947 vendo. Tel. 24218. 43897 Q

FUORIBORDO Moscone 3.3 HP, telefono 38837 lunedì. 43778 Q

GIULIETTA T.I. anno 1958, km. 14.000, perfettissimo stato, ricchi accessori, radio, vendesi contanti a privato. Visibile da lunedì mattina via Gambini numero 26/28. 24282 Q

ISO scooter solido, potente, veloce, ribassato. è la rivelazione 1959. Chiedete di provarlo. Iso 400 nuovo autocarro 750 kg. 6 litri 100 Km. Visitateci, Marzolla, Corso Italia 29/A, Gorizia, Vriz Bragalin, Monfalcone - Martinuzza Domenico, Turriaco. 30 Q

LAMBRETTA LD 1953 vendo. Telefonare 48543, dalle 10-13. 64559 Q

LEONCINO '53; camioncino Balilla, vendonsi. Via Cancellieri 5, Buttignoni. 24268 Q

MONDIAL 75 nuovissima utilitaria, prestazioni straordinarie, provatela presso Concessionario, Geppa 10. 43839 Q

MONDIAL ultimi modelli 4 tempi, marca 10 volte campione del mondo, soddisfa tutte le esigenze. Consegna pronta, rateazioni. Concessionario, Geppa n. 10. 43839 Q

MONDIAL potente 175 et nuova 125 turismo sportivo - Mondialini 49 cc. lunghe rateazioni. Marzolla, Corso Italia 29/A Gorizia. 30 Q

MOTO 500 con o senza carrozzino, 95.000, ottimo stato, vendesi. Telef. 92973. 24266 Q

MOTOCARRISTI è arrivato il motocarro Aermacchi Diesel seconda serie. Consuma sei litri nafta ogni cento chilometri. Provatelo dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. 56 Q

MOTOGILERA presenta la nuova «98» lire 135.000. Cambi facilitazioni, Moschion Frisori, Valdirivo 36. 43846 Q

MOTORE barca completo pompa, elica, fole. Barbolini, viale Miramare 29. 24139 Q

«NSU» 250 quattrotempi curatissima perfetta vendesi. Telefono 36777, ore 8-9 e 14-15, feriali. 24153 Q

OCCASIONE: 600 '56, km. 30 mila, vende privato. Telefonare 40009. 43767 Q

OCCASIONE Vespa 125 vendesi. Via S. Servolo 6/a (S. Giacomo), magazzino, mattinata. 64544 Q

OCCASIONE: disponibile Ducati 98, 175, Guzzi 175, Lodola, Guzzino, Bianchi 125, Mosquito 15.000. Facilitazioni pagamento, Marzolla, Corso Italia 29/A, Gorizia. 30 Q

OCCASIONE vendesi 1100 seconda serie. Ottimo stato 145 mila. Coroneo 37. 43888 Q

OSTUNI Moto, Machiavelli 28. Potete ammirare la Morini 175 vincitrice di due gare alle corse internazionali di Portorose. 56 Q

OSTUNI Moto, Machiavelli 28. Concessionario esclusivo Ducati Aermacchi, Morini concede lunghe rateazioni. 56 Q

OSTUNI Moto, Machiavelli 28. Dispone diverse motociclette e motoscooter d'occasione concedendo lunghe rateazioni. 56 Q

MV 175 come nuova vendesi anche a rate. Tel. 33871. 43899 Q

PRESSO Concessionaria Fiat, Media 33, vendo 500/C '54, furgoncino C '52, 1100/B, 500/A '48, 1100/103 seminuovo. 43894 Q

PRIVATO vende «1400» ottimo stato accessori. Via Monfort 8. 43762 Q

RIPARAZIONI motoscooter, revisione motori, riparazioni parte elettriche, rettifiche cilindri, verniciatura. Officina Degano, via Tesa 63. 43828 Q

RUMI «Junior» cc. 125 quasi nuova, prezzo conveniente, vendesi. Tel. 54927. 450 Q

TOPOLINO A B.L. occasione in rodaggio vendesi. Bar Juventus, via Crispi. 24232 Q

TOPOLINO A grigia efficientissima vendesi occasione. Corti 1, telefono 37518. 64570 Q

TRIUMPH 650 Tiger 110 vendesi Savra, Catullo 2. 43787 Q

VENDESI moto Ducati «175» sport seminuova, telefonare n. 53977 dalle 14-18. 43786 Q

VENDESI 1400 '51 di fronte Bar Garibaldi, dalle 9 alle 13. 43758 Q

VENDESI Gilera sport 150, Fiat 600-1956, ottimo stato. Telefonare 33751. 24292 Q

VENDO o cambio con autovettura motocarrozzetta Zundapp 750. Telefonare 99285. 24160 Q

VENDONSI Fiat 1103 '53-'57; 500 B. Via S. Francesco 16. 64556 Q

VENDONSI Vespe 125, 150, Guzzi 65, Molinavento 74, Bergamasco 15, officina. 43898 Q

VESPA 150 1957, 17.000 km., lire 110.000. Tel. mattino 40382. 24289 Q

VESPAGENZIA, S. Francesco 46, tel. 28940 - Acquistando subito la Vespa ultimo modello — che vi fa risparmiare 15 lire al litro perchè impiega miscela al 2% — sarete esentati dall'esame patente guida Vasto assortimento Vespe e motofurgoni Ape usati. 63994 Q

VOLETE comprare, vendere, Vespa, Lambretta: Geppa 10, telefono 31519. 43839 Q

VESPE e Lambrette diversi tipi vendo occasionissime. Diaz 10. 24298 Q

175 MV CSTA occasione vendesi giornata, Bar Stella, Conti 12. 24139 Q

«500» B perfetta vendo L. 165 mila. Telefonare lunedì 61582. 43814 Q

500 C 1953 privato vende a privato. Ottime condizioni. Marconi 10. 64539 Q

«500» C come nuova vende privato. Tel. 93900. 24148 Q

«500» C vende privato. Autorimessa Aurora D'Annunzio n. 73, dalle 10 alle 12. 24237 Q

«500» C 1952 perfette condizioni vendesi. Telefonare 23462. 43851 Q

«500» C occasione vendesi. Viale Miramare 9, distributore «B P». 43862 Q

«600» del '56 km. 22.000 ottima vende unico proprietario. Officina Gatteri 44. 43846 Q

«600», altra 500 C occasionissime vendo in settimana. Autorimessa, Diaz 10. 64557 Q

«600» ottimo stato vendesi. Autorimessa Astoria, via Palestrina n. 3. 43840 Q

«600» 1958 vendesi. Autorimessa Trieste, Scomparini 10. 24216 Q

600 unico proprietario, giardinetta, MI-VAL 200, ratealmente ritirando Vespa. Madonna Mare 12. 43870 Q

«1100-103» elaborata Ghia lusso freni autocentranti vendesi occasione. Bar, dell'Istria 29. 24172 Q

1100/103 perfetta 1956, privato vende a privato. Autorimessa Combi. 64527 Q

«1100» E ottimo stato vendesi. Officina, viale Miramare 9. 24276 Q

«1100» E; 500 C; Motom, 5000 km., vendonsi. Autonoleggio, 35623. 24265 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

A.A.A.A.A. FABIOSEVERO 87 (fermata filovia 17) negozi prontingresso, attività varie, richiesto: alimentari, salumeria, chincaglierie. - SANTANTONIONUOVO-MAZZINI orologeria-oreficeria, licenze, senza merce, arredamento signorile, insegne luminose, cassaforte blindata cessione immediata. Affitto mensile 8000. - MEDIA - LUCIANI, stabile nuovo, negozi condominio od affitto, ottimi ogni attività. Immobiliare Italia 61512. 176 R

A.A.A.A. PRESTITI - Contro Cessionquinto Quinquennali Decennali a Dipendenti da: Enti Pubblici - Acegat Aziende Pubblica Utilità - Complessi Industriali - ecc. Vantaggiose condizioni - Celerità - Anticipi Immediati - Rinnovi cessioni in corso ITALCESSIONI - Marconi 41 - Bologna. 5573 R

A. FRUTTA verdura avviato vendesi. AGEP, Passo Goldoni n. 2. 24210 R

A. GARAGE condominio completamente attrezzato, 600 mq. vendesi. AGEP, Passo Goldoni n. 2. 24210 R

A PARRUCCHIERE o parrucchiera con clientela cederebbesi in gestione reparto salone centralissimo ottime condizioni Cassetta 24233 R UPI.

AFFITTASI gestione bar buffet cucina, terrazza. Tel. 54286. 43890 R

BANDAIO installatore bottega arredata darebbesi in consegna referenze. Telefono 56114. 43826 R

BAR gelati saletta televisione retrocucina giardino cedesi lire 1.000.000. Telefonare 31152. 43528 R

BAR Buffet gelati posteggio, vendesi vera occasione causa prossima partenza. Telefonare 30601. 24279 R

CEDESI locale vuoto con licenza bar analcoolico. Telefonare 38083. 64481 R

CERCASI prestito 200.000 buon interesse garanzia breve scadenza. Cassetta 43790 R UPI.

CERCO negozio abbigliamento centrale. Indicare posizione precisa. Cassetta 24162 R UPI.

CORSO Italia centro cedesi negozio abbigliamento femminile avviato modernamente arredato reddito. Trattasi solo direttamente, esclusi mediatori. Scrivere Cassetta 43833 R UPI.

BOTTEGHINO frutta causa malattia 12.000 mensili 500.000 vendesi. Piazza Santacaterina 2 Amsterdam. 24315 R

bere birra è un piacere senza rimorsi

CON garanzia ipotecaria si presterebbe 2-3.000.000. Interesse normale. Telefonare 55202. 24300 R

DISPONENDO vasto magazzino con banchina, ufficio attrezzato, posizione centrale, autovettura, camioncino, referenze bancarie, accetterei proposte concessione rappresentanza, depositario, collaborazione. Offerta Cassetta 29198 R UPI.

GARAGE centro, casa nuova vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1111 R

IMPORTANTE Società petrolifera cerca gestore rivenditore disponga capitale necessario conduzione chiosco carburanti in Trieste. Cass. 24128 R UPI.

IMPORTANTE ditta seria solo cerco socia collaboratrice con capitale, forti utili. Cassetta 43847 R UPI.

LATTERIA vendesi causa malattia, esclusi mediatori. Rivolgersi: Paduina 8, pomeriggio. 24273 R

LATTERIA avviata vendesi. Cassetta 43865 R UPI.

LATTERIA bar vendesi. Agenzia, Caccia 3. 65 R

MEDIO Finanziaria - Richieste capitali per iniziative commerciali ed artigianali. Esaminiamo. Informazioni: Ponterosso 3, telefonare 61697. 64562 R

NEGOZIO centralissimo con vetrina, arredato moderno, cedesi causa altri impegni. Agenzia, Rossini 14, telef. 38663. 43842 R

NEGOZIO delicatezze licenza vastissima avviato cedesi causa trasferimento, prezzo convenirsi. Offerte Cass. 43756 R UPI.

NEGOZIO frutta cercasi in gestione persone pratiche. Cassetta 24170 R UPI.

NEGOZIO alimentari avviato vendesi. Cassetta 24283 R UPI.

NEGOZIO pulitura a secco, centralissimo, cedesi. Cassetta 24312 R, UPI.

OCCASIONE, causa partenza estero, cedo Agenzia autotrasporti-spedizioni, buona clientela oltre ventennale, da e per Milano, uffici attrezzati magazzino fiduciario per eventuali trattative Cassetta n. 24181 R UPI Trieste.

OCCASIONE magazzino ingrosso alimentari, avviato, completamente arredato cedesi causa trasferimento famiglia, ottime condizioni. Cass. 24195 R UPI.

PANIFICIO cediamo o meglio affidiamo gestione quinquennale professionista disponente garanzia tre milioni. Krainz, Bar Zacutti. 24227 R

PANIFICIO rione signorile, vasta clientela, ottimo avviamento, incassi garantiti, cedesi per ritiro attività. Escluso trattative intermediarie. ADRIATER, Sanfrancesco 10. 11882 R

SALONE parrucchiera avviato vera occasione cedesi città causa altri impegni. Cassetta 24218 R UPI.

SPACCIO tabacchi possibilmente annesso cartoleria giornali assumerei in gestione. Telefonare lunedì 52819. 24252 R

VENDO causa malattia licenza bagnino compreso 10 sandalini, 200.000. Piazza Venezia 4, 9-12. 64558 R

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. MILANO - CORSI palazzo nuovo, tre stanze, due poggioli, centraltermica, ascensore automatico. Favorevolissime condizioni pagamento. - VIA PORTA lussuoso in villa, 4 stanze, terrazza panoramica. Quota contanti 3.000.000. - APIARI 1-2 stanze, soggiorno, bagno, poggiolo. Continuano prenotazioni. - MEDIA - LUCIANI 1-2 stanze, poggioli o terrazze. Agevolazioni pagamento. - FABIOSEVERO lussuosissimi 3-4 stanze doppi servizi ecc. Visitabili verso prenotazione telefonica. - DUINO nuovo due stanze, bagno poggiolo a mare 300 metri dalla spiaggia. Immobiliare Italia 61512, Ponterosso 3. Consulenza tecnico-immobiliare gratuita ininterrottamente 8-20. 176 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. A.A. APPARTAMENTI complesso Rotonda Boschetto, casa torre, 1, 2, 3, 4 stanze, cucina, bagno, riscaldamento centralnafta, ascensore, poggioli, vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 1101 S

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. APPARTAMENTI centrali da 2-3-4-5-6 stanze doppi servizi centralnafta, rifiniture accuratissime, vendonsi facilitazioni di pagamento. Altri centrali lussuosi 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, poggioli, ascensore, prontingresso vendonsi piccolo acconto. Altri panoramici economici da 1-2 stanze, soggiorno, servizi vendonsi facilitazioni pagamento. Immobiliare Nistri, Ginnastica 24. 24300 S

A. A. A. A. A. A. A. COMBINAZIONE vicolo Castagneto casa nuova, due stanze, soggiorno, cucinino, atrio, balconata, ascensore, centralnafta, cantina, lisciaia, finiture di lusso, minima spesa riscaldamento, vendesi. Agenzia DOMUS, Galleria Tergesteo. 24168 S

A.A.A.A.A.A. ULTIMO appartamento casa nuova, finiture accurate, tre stanze grandi, soggiorno, cucinetta, bagno lusso, due armadi a muro, atrio, riscaldamento, soffitta, IV piano vista a mare, pronta entrata, eventualmente affittasi lire 32 mila mensili, investimento capitale, vendesi L. 4.200.000. Visite sul posto, domenica mattina, dalle ore 9 alle 12, via Revoltella n. 40. Agenzia DOMUS Galleria Tergesteo. 24168 S

A.A.A.A.A. APPARTAMENTI via Ghirlandaio due e tre camere, cucina, o soggiorno-cucinino, accessori, poggioli, riscaldamento centrale, ascensore, prenotansi condominio con facilitazioni pagamento. Amministrazione Stabili Eccardi, via Mazzini 30. Orario 16-19. 43798 S

A.A.A.A.A. CENTRALI, Galilei 20, prossima consegna, soleggiati, due stanze, soggiorno, cucinino, servizi, ascensore, riscaldamento, poggioli. Quota contanti 1.850.000 saldoprezzo 19.000 mensili. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 43797 S

A.A.A.A.A. CENTRALISSIMI, signorili, via Udine angolo Rittmeyer, appartamenti 3-4-5 stanze, stanzino, doppi servizi termonafta centrale, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 43797 S

A. A. A. A. A. COLOMBO angolo Concordia, esposizione mezzogiorno, vista libera, appartamenti 2-3 stanze, soggiorno-cucinino, bagno, termonafta centrale, ascensore, poggioli, ottimi prezzi. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 43797 S

A.A.A.A.A. FABIO SEVERO angolo Kandler, prossima consegna ultimi, soleggiati, 2-3-4 stanze, accessori, termonafta centrale, ascensore, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 43797 S

A. A. A. A. A. FACILITAZIONI massime (contanti da lire 800 mila, saldoprezzo 12.500 mensili) costruzioni iniziate via Flavia e via San Cilino, soleggiati, appartamenti due stanze, cucina (o soggiorno-cucinino), bagno installato, poggioli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 43798 S

A. A. A. A. A. GRATTACIELO imminente inizio costruzione, principio viale Sonnino (accanto Cine Capitol), appartamenti da 2-3-4 stanze, servizi, ampi poggioli, vista libera, termonafta centrale, ascensori, prenotansi condominio. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 43797 S

A.A.A.A.A. LOCALI d'affari ottima posizione commerciale, S. Luigi vicino nuova chiesa, nonchè appartamenti 2 stanze, cucina, o soggiorno-cucinino, accessori, poggioli, vendonsi condominio. Ampie facilitazioni pagamento. Amministraz. Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 43798 S

A.A.A.A.A. LOCALE d'affari nuovo via Revoltella vendesi condominio. Amministraz Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 43798 S

A.A.A.A.A. MAGAZZINO centrale mq. 356, adatto qualsiasi genere commerciale e di distribuzione, vendesi in stabile nuovo via Pascoli. Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 43799 S

A.A.A.A.A. VIA Fabio Severo 22, imminente inizio costruzione appartamenti soleggiati, signorili, vista libera, 3-4-5 stanze, doppi servizi, ricchi accessori, terrazzini, termonafta centrale, ascensore. Rivolgersi Amministrazione Stabili Eccardi, Mazzini 30. Orario 16-19. 43798 S

A.A.X. CENTRALISSIMI prossima costruzione zona BATTISTI, appartamenti ogni comfort, finiture extralusso, ampi poggioli, terrazze. Possibili adattamenti interni. Posizione adatta professionisti. ADRIATER, Sanfrancesco 10, telefono 61655. 11882 S

A.A.X. PALAZZINE prossima costruzione, gruppo palazzine zona BESENGHI, appartamenti signorili, ampi soleggiati poggioli, ogni comfort, giardino. ADRIATER. 11882 S

A.A.X. PROSSIMA costruzione via GIULIA, appartamenti soleggiatissimi. Finiture accurate, poggioli, ascensore, centralriscaldamento. Possibile scelta piano, adattamenti interni. Quota versamento 300.000. Saldoprezzo corso costruzione. ADRIATER. 11882 S

A.A.X. PROSSIMO inizio costruzione via GAMBINI, appartamenti 2-3-4 stanze, tutti servizi, finiture accurate, ampi poggioli, ascensore, centralnafta Vantaggio scelta. Quota versamento 300.000 saldo prezzo corso costruzione. ADRIATER. 11882 S

A.A.X. PROSSIMO inizio lavori nuovo edificio zona piazza GARIBALDI, appartamenti fino 4 stanze, tutti servizi, ascensore, centralnafta, Posizione soleggiatissima. Quota versamento 200.000 con vantaggio scelta posizione. ADRIATER. 11883 S

A. A. X. PRONTACONSEGNA casa nuova FABIOSEVERO, appartamento piano alto, totalmente soleggiato, finiture extralusso, doppi servizi, 3 poggioli, ascensore, centralnafta. Eventuali agevolazioni pagamento. ADIRATER. 11883 S

A.A.X. PRONTACONSEGNA casa nuova via DODA, appartamenti 3 stanze servizi, poggioli, riscaldamento. Agevolazioni pagamento. ADRIATER. 11883 S

A.A.X.X. CORSO costruzione zona GIARDINO PUBBLICO, appartamenti 2-3 stanze, servizi, poggioli, ascensore, riscaldamento. ADRIATER. 11883 S

A.A.X.X. CORSO costruzione zona BELLOSGUARDO, 2-3-4 stanze, servizi, ampi poggioli soleggiati con vista. Agevolazioni pagamento. ADRIATER. 11883 S

A.A.X.X. CORSO ultimazione zona centro, consegna estate, appartamenti 1-2 stanze, servizi, finiture complete, soleggiati con poggiolo. Agevolazioni pagamento fino 50%. ADRIATER 11884 S

A.A.X.X. TERRENI edificabili qualsiasi posizione, grandezza trattiamo compravendita. ADRIATER. 11884 S

A.A.X.X. TERRENO panoramico bivio MIRAMARE mq. 5000 confinante strada costiera adatto costruzione villetta. ADRIATER. 11884 S

A.A.X.X. VILLA due piani, rimessa a nuovo, ampio giardino, salone, riscaldamento, pronta disponibilità, zona GIULIA. ADRIATER. 11884 S

A.A.X.X. VILLA due piani ampio giardino alberato. Prossima disponibilità via ROSSETTI - ADRIATER. 11884 S

A. APPARTAMENTI condominio 1, 2, 3, 4 stanze vendiamo, zone diverse, visitateci, Sanfrancesco 14. Amministrazione Terlizzi. 43882 S

A. BISTANZE soggiorno, poggioli, vendonsi facilitazioni. AGEP, Passo Goldoni 2. 24210 S

ABITAZIONI prontingresso bistanze - soggiorno Istria, bicamere servizi Gatteri, Vico, Cavalli, Rossetti, vendonsi. Facilitazioni ATEC Goldoni 1. 73 S

ACQUISTA impresa costruzione terreno con permuta o contanti, zona immediata vicinanze centro offerte Cassetta n. 43784 S UPI.

AFFARONE appartamenti liberi, 4 camere cameretta poggiolo vendonsi 2.850.000 fino 3 milioni 600 mila. Visite sul posto Brunner 5, rivolgersi terzo piano. 43884 S

AFFARONE bistanze stanzetta doccia poggiolo centralissimo vendesi telefonare mattinata 61793. 43877 S

APPARTAMENTI in condominio, tre stanze, soggiorno, servizi, riscaldamento, bene soleggiati, ottime rifiniture, consegna immediata, via Revoltella, vende direttamente Impresa Costruzioni Luigi Marcon, telefono 90718. 43838 S

APPARTAMENTI 1-2-3 stanze servizi, poggioli, ascensore, centralnafta, esposizione mezzogiorno, vista panoramica, viale Ippodromo, prenotansi. Telefonare 37511, orario ufficio. 24086 S

APPARTAMENTI condominiali prontentrata - ultimazione: tristanze servizi Cavalli, Rossetti, Ventisettembre; quadristanze servizi Galleria, Giulia, Severo, Carlalberto, vendonsi. Facilitazioni. ATEC Goldoni 1. 73 S

APPARTAMENTI occupati via Settefontane, Sangiacomo Davis vendonsi. Facilitazioni. — ATEC Goldoni 1. 73 S

APPARTAMENTI lussuosi 4 stanze e servizi in palazzina via Bellosguardo, centralnafta, ascensore, garage, giardino, prenotansi. Telefonare 37511, orario ufficio. 64569 S

APPARTAMENTI zona via Rossetti soleggiati, 2 stanze, salone, tinello, cucinetta, bagno, poggioli, riscaldamento centralnafta, ascensore vendonsi. Carli, S. Maurizio 4. 1102 S

APPARTAMENTI in costruzione Marina da 1 a 5 stanze centralnafta, Altri protaentrata Beccaria Coroneo Venezian Locchi Barriera Roiano, vendonsi, Zara, piazza Sangiovanni 3. 43877 S

APPARTAMENTI zona Commerciale, casa nuova, 2 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, buona rendita, vendonsi per investimento capitale. Carli, S. Maurizio 4. 1110 S

APPARTAMENTI via Cancellieri stanza, cucina, 650.000 vendonsi occupati. Carli, S. Maurizio 4. 1108 S

APPARTAMENTI liberi 2-3 stanze, accessori, vendonsi pagamento metà contanti saldo dilazionato; visite sul posto ore 10-12, 16-18. Via Apiari 4 I. 43885 S

APPARTAMENTO condominio nuovo o libero 2-3 stanze, cercasi pagamento in contanti escluso mediatori. Cassetta numero 43900 S, UPI.

APPARTAMENTO libero 10 stanze accessori, paraggi stazione, adatto pensione, vendesi facilitazioni pagamento. Galleria Rossoni, Amministrazione. 43884 S

APPARTAMENTO vuoto 2 camere cucina occasione vendiamo, pagamento metà contanti saldo dilazionato. Visite sul posto ore 10-12, 16-18. Cancellieri 1 I piano. 43884 S

APPARTAMENTO centro 2 stanze, 2 stanzette, bagno, cucina, vuoto 2.300.000 vendesi, piazza Santacaterina 2 Amsterdam. 24315 S

APPARTAMENTO zona Rossetti, 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno, vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1103 S

APPARTAMENTO zona Roiano, soleggiato, 3 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, cantina, poggiolo, giardino in comune affittasi. Carli, S. Maurizio 4. 1109 S

APPARTAMENTO Torsanpiero-Boccaccio soleggiato salone 5x7 altre 2 stanze, stanzino, cucina, bagno, WC maiolicato, industriale, cantina, citofono, telefono, vendesi libero 3.300.000. Agenzia, Rossini 14, tel. 38663. 43842 S

APPARTAMENTO Paduina, II piano, 2 stanze, ripostiglio, armadio, bagno moderno, cucina, termosifone, cantina, telefono, vendesi libero 2.800.000. Agenzia, Rossini 14, tel. 38663. 43842 S

APPARTAMENTO signorile, paraggi S. Andrea, luminoso, soleggiato, quattro ampie stanze, stanzetta, ampio hall, tre poggioli vista mare, bagno, due doccie, 2 WC, vasti armadi muro, riscaldamento, ascensore, vendesi prontamente esclusi mediatori. Offerte Cassetta n. 64420 S UPI.

APPARTAMENTO condominio 2 camere cucina bagno luce industriale vicino Stazione. Telefono 62507. 24177 S

APPARTAMENTO signorile, dirimpetto Palazzo Giustizia, 4 stanze camerino cucina bagno due balconi ascensore riscaldamento centrale vendesi. Cassetta 64464 S UPI.

APPARTAMENTO signorile 4 stanze tutti accessori, magnifica vista, piazzale Rosmini, vendesi libero. Telef. 41112, lunedì. 44504 S

BESENGHI zona palazzine signorili, soleggiatissimi condomini, 3-4 stanze, biservizi, 3 poggioli, garage, cantine, termocentralnafta, giardino, finiture moderne. Vende Impresa ing. Zini. Tel. 61116 e 61903. 24311 S

BISTANZE, soggiorno, cucinino, bagno colorato, bipoggioli, ripostiglio, soleggiato, (Doda) vendesi 1.800.000 contanti, 1 milione mutuo. Telefonare 92-370. 43881 S

CAMPOMARZIO vendiamo signorile accessori ricchissimi 4 stanze poggiuoli vistamare. Alabarda, Spiridione 6. 43863 S

CASA terreno-costruzione vendo. Telefono 41733. 43770 S

CASETTA acquistasi con appezzamento terreno, esclusi intermediari. Tel. 56249, dalle 9-12 - 16-19. 64468 S

CASETTA camera camerino cucina bagno orticello rimessa nuovo scambierei con condominio paraggi Giardino pubblico. Telefonare 57193. 24133 S

CASETTA compero contanti, zona verde. Dettagliare: Carsi, Giulia 48, telef. 54473. 64512 S

CERCASI affitto o condominio appartamento in villa o con terrazze panoramiche sei stanze due bagni preferibilmente zona Santandrea. Cassetta n. 24150 S UPI.

CERCASI terreno per costruzione villa zona Scorcola panoramico, vista golfo, possibilmente via Virgilio o paraggi. Cassetta 24154 S UPI.

CONDOMINIO centro 1, 2, 3, 4 stanze vendonsi facilitazioni pagamento. Agenzia, Caccia 3. 75 S

LOCALE casa nuova adatto bar vendesi in condominio. Carli, S. Maurizio 4. 1106 S

LOCALI d'affari ottimo investimento centrali periferici vendonsi. Telefonare 61793. 43877 S

MAGAZZINI indicati anche commercio Cavalli, Perugino, Roiano, vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 73 S

MAGAZZINO libero, casa nuova 240 mq. a lire 30.000 il mq. vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1104 S

MARGHERITA-Scoglietto vendiamo soleggiati bi-tristanze, accessori, poggiuoli. Alabarda, Spiridione 6. 43863 S

OPICINA villa 4 stanze 2 stanzette doppi servizi giardino garage vendesi. Cassetta n. 43821 S UPI.

OPICINA vendesi libera villa terreno 2600 metri posizione centrale prezzo dieci milioni. Richieste sub Cassetta 43749 S UPI.

PANORAMICO (Viale) soleggiato ultimo piano: salone, matrimoniale, terrazza, adatto sposi, vendiamo prontentrata. Alabarda, Spiridione 6. 43863 S

QUARTIERE 2 stanze stanzetta, accessori, acquisto contanti, esclusi mediatori. Telef. 95325, orario ufficio. 43895 S

STABILE per sopraelevazione-demolizione (anche occupato), eventualmente fondo nudo edificabile acquistasi. Dettagliare Cassetta 25 S UPI.

T. A. PROGETTAZIONI edili, scomparti, planimetrie, arredamenti negozi, esegue «Julia», Studio Tecnico Immobiliare, Tommaseo 2, tel. 23317. 11802 S

TERRENO 500 mq. Grignano, soleggiatissimi, su strada nazionale, adatto costruzione villetta e box per auto vendesi. Carli, S. Maurizio 4. 1105 S

TERRENI costieri e altipiano a S. Croce vendiamo. ASPA S. Croce tel. 21222. 43785 S

TERRENO adatto costruzione cercasi serietà discrezione. Offerta cassetta 1107 S UPI.

VILLA panoramica vista mare costruzione recente in zona tranquilla, acquistasi. Cassetta 24154 S UPI.

VILLE Barcola - Faro, Romagna, Montecucco, Opicina (2 appartamenti indipendenti), Portogruaro (casetta), vendonsi. ATEC, Goldoni 1. 73 S

VILLETTA (Barcola) vista golfo panoramica, giardino-frutteto vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 43863 S

VILLETTE Barcola tristanze giardino. Altra quadristanze stanzetta doppi servizi giardino, altre Romagna, Combi vendonsi. Zara, telefonare 61793. 43877 S

ZONA Besenghi 4-5 stanze tutti conforti vendiamo prontingresso. Alabarda, Spiridione 6. 43863 S

T Villeggiature L. 50

AFFITTASI appartamentino stagione estiva, Opicina, via Conconello 67, coniugi soli. Telefonare 21493 - 61530. 43857 T

CASETTA affittasi per stagione estiva o un mese. Scrivere: Colomba Travasans, Moggio Udinese. 64463 T

LAGGIO Cadore — Pensione «Centrale» — cucina casalinga, giornaliere 1300. Telefonateci 34008: Cilio. 43791 T

OPICINA affittasi 3 stanze accessori. Lidia Dannecker, Villa Opicina, via Conconello 8. 43779 T

OPICINA centro affittasi matrimoniale cucina stagione. Dolly, via Salici n. 10, Opicina. 24092 T

U Matrimoniali L. 60

ASSICURIAMO ottime sistemazioni matrimoniali, massima riservatezza. Casella 82 M, SPI, Parlamento 9 Roma. 5159 U

DISTINTO 39 anni, proprietario sei milioni, cerca signorina scopo matrimonio. Cass. 43770 U UPI.

IMPIEGATO quarantaduenne, solo, colto, serio, distinto, relazionerebbe scopo matrimonio con parimenti distinta, seria, piacente, istruita, età corrispondente. Cassetta 24293 U UPI.

SIGNORA seria pensionata statale cerca pensionato anni 66-70; desidera fare conoscenza scopo matrimonio. Cass. 24140 U UPI.

30.ENNE diplomato presenza conoscerebbe scopo matrimonio signorina piacente seria massimo 29.enne. Scrivere Cassetta 24241 U UPI.

36.ENNE alto presenza conoscerebbe signorina affettuosa seria amante casa massimo 28 anni, scopo matrimonio. Cassetta 24143 U UPI.

V Diversi L. 50

A.A. SCARPE Varese - Convenientemente lire 300 settimanali. Ditta Cosmos di G. Kleinmann, via Rossini 16. 64470 V

ALBA astrochiromanzia, radiestesista. Solitro 13, telef. 23482. Riceve tutti giorni. 24164 V

MILENA - Torrebianca 27 - Chiromanzia, radiestesia (foto assenti). Mattino - 16-20. 24206 V

XANDRA, Giacinti 20-I - Chiromante parigina, consiglia tutte questioni. (Pomeriggio). 43742 V

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole; la disposizione avviene per ordine alfabetico: per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U. P. I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La U. P. I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni, nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi, delle inserzioni eseguite, rimane piena ed intera agli inserenti.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso, non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

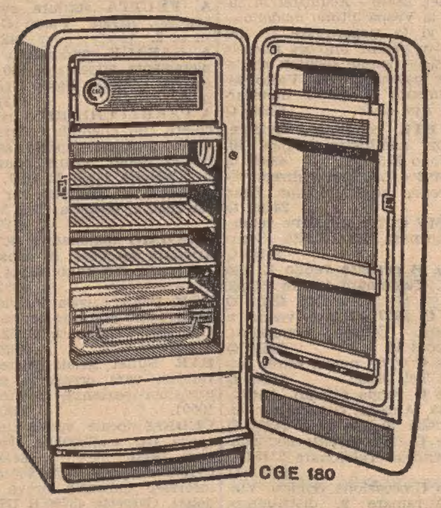
Non si ammette la sospensione o sostituzione degli avvisi già ordinati.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

più eleganti.....
.....più solidi
più funzionali.....

i nuovi frigoriferi CGE



"POLARIS" da parete
capacità 125 litri

CGE 145
capacità 145 litri

CGE 180
capacità 180 litri
con sbrinamento
automatico

Cassetti portaverdura
Mensole per bottiglie
Ripiani estraibili

CGE

UN PRODOTTO CGE DÀ SICUREZZA AL VOSTRO ACQUISTO

DAL 1876
IL MAGAZZINO PER TUTTI

Beltrame
tessuti confezioni abbigliamento

Vendite rateali fino a 8 mensilità con buoni Forever, Afra, O. V., Provvida, C.C.d.L., Nuova C.d.L. e delle Amministrazioni dei principali Enti ed Aziende.

PER INFORMAZIONI TELEFONARE AL NUMERO 37-651